

TWINGO
con clima
a 7.200€
+ IPT con ecoincentivi
PROGETTO 3000
TASSO ZERO

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 1,00; «Canì e gatti» € 9,90

CLIO
a 8.950€
con ecoincentivi
esp. e navigatore integrato
PROGETTO 3000
TASSO ZERO

ANNO 128 - NUMERO 214

SABATO 12 SETTEMBRE 2009

OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

STORICO ACCORDO TRA LUBIANA E ZAGABRIA DOPO 18 ANNI DI CONTRASTI

Croazia nella Ue, la Slovenia toglie il veto

Iter sbloccato dall'intesa sui confini, adesione nel 2011. Frattini: «È anche merito nostro»

■ TENSIONI DI FRONTIERA / 1
UN SEGNALE POSITIVO

di TITO FAVARETTO

I recenti e frequenti incontri tra i premier di Slovenia e Croazia, Borut Pahor e Jadranka Kosor, riguardanti il contenzioso sul confine marittimo e terrestre tra i due Paesi e il collegato veto posto dalla Slovenia sul negoziato di adesione della Croazia all'Unione europea, sembrerebbero aver posto le premesse per una soluzione dei problemi aperti.

Il condizionale è d'obbligo perché l'iter per la definizione dei confini sarà ancora lungo e coinvolgerà oltre che probabilmente una commissione di arbitrato ad hoc, come suggerito in sede europea, i Parlamenti dei due Paesi. Quello che emerge finora dalle dichiarazioni delle due parti è che la Croazia non produrrà nell'ambito del negoziato alcun documento che possa pregiudicare la delimitazione della frontiera, mentre la Slovenia rimuoverà, a breve, il veto alla prosecuzione dei negoziati di adesione della Croazia all'Ue, ufficializzando tale decisione in ottobre, alla prossima riunione dei ministri Ue.

Se la questione sarà risolta si tratterà di un segnale positivo per l'Ue, per le situazioni internazionali dei due Paesi e le loro relazioni bilaterali, e anche per i Balcani occidentali.

Nell'Ue, gravata ormai da tempo da una crisi politico-istituzionale e da una economica, che, in mancanza di un coordinamento comune, ha accentuato gli squilibri tra gli Stati membri, lo spirito di collaborazione e di solidarietà rispetto a obiettivi comuni di interesse europeo si è fortemente affievolito. Dalla Convenzione europea al primo trattato firmato a Roma, a quello di Lisbona, una serie di veti e di piccoli ricatti da parte di singoli Stati, ha determinato una frammentazione del progetto iniziale.

● Segue a pagina 2

■ TENSIONI DI FRONTIERA / 2
GAS, DECIDA TRIESTE

di ROBERTO MORELLI

Solo i patiti della dietrologia, disciplina nella quale non siamo versati, potranno vedere una strategia comune nell'opposizione del governo sloveno al rigassificatore a Trieste, e nel ricorso al Tar dell'Unione slovena contro il nuovo piano regolatore: diverse le questioni, gli attori e gli obiettivi. Non vivremo una recrudescenza di guerra fredda.

Le due vicende segnalano invece uno spostamento politico-culturale, che è figlio della nostra epoca, delle tensioni di confine: dai valori nazionali all'interesse economico, dal peso della storia alla competizione territoriale. In passato l'agenda delle riaffrontanti acrimonie era dettata dai temi dell'identità: la tutela delle minoranze, il bilinguismo, l'esodo, le foibe e le sopraffazioni del fascismo che le avevano precedute, le contrapposte letture della storia. Eventi tuttora ravvisabili in filigrana nelle asprezze polemiche di questi giorni (perché colpevolmente mai affrontati fino in fondo), e tuttavia sempre più sostituiti da argomenti in moneta sonante: il mercato del gas e lo scacchiere mondiale dell'energia, l'edilizia residenziale e lo sviluppo del Carso.

Ovvio che l'elemento "etnico" è tutt'altro che secondario nella levata di scudi dell'Unione slovena contro il nuovo piano regolatore, foriero di nuovi insediamenti abitativi in altipiani ritenuti capaci di alterarne la composizione demografica. Ma alla fine stiamo parlando di prezzi al metro quadro, indici di edificabilità, edilizia residenziale contro insediamenti turistici, terreni il cui valore cambia per effetto del nuovo documento urbanistico. Punti sui quali le argomentazioni etniche, oltre che vagamente inquietanti, sono fuori luogo: buona o cattiva che sia, la nuova disciplina tocca chiunque viva in altipiano, italiani e sloveni.

● Segue a pagina 5

GLI USA COMMEMORANO GLI ATTENTATI DELL'11 SETTEMBRE
Obama: nessuna tregua con Al Qaeda



Ground zero: il figlio di una delle vittime dell'attacco alle Torri Gemelle

A PAGINA 5

CALCIO SERIE B



Al Rocco arriva la Salernitana
Unione d'attacco

A PAGINA 29

CALCIO DILETTANTI



Ecco i calendari dei campionati regionali

ALLE PAGINE 31-34

Cultura

Esce "Padroni a casa nostra" di Gian Mario Villalta

Affidabile, ma che antipatico!
Ecco il tipo umano del Nordest

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Se il Nordest lavorasse un po' meno. Se la smettesse di vantarsi della propria ricchezza. Se imparasse a sorridere di più... Ecco, forse allora il Nordest si toglierebbe di dosso l'etichetta di antipatico. Gian Mario Villalta, poeta e narratore, direttore di quel gioiellino di festival che è Pordenonelegge, che ha dedicato un libro al "Perché a Nordest siamo tutti antipatici". Si intitola "Padroni a casa nostra".

● A pagina 24

IL BRACCIO DI FERRO TRA ROMA E LA REGIONE SUI TRIBUTI INPS

«Alla Sicilia i soldi del Friuli Venezia Giulia»

Il capogruppo leghista Narduzzi: «Pronti a manifestare a Montecitorio»

CONTINUA L'«ESODO» DA MUGGIA A CREVATINI

Le elementari? Meglio farle in Slovenia

MUGGIA La scuola elementare «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» di Crevatini, in Slovenia, sorge su una collina da cui la vista spazia su tutto il golfo. Negli ultimi anni la «Vergerio», sede periferica della scuola con lingua d'insegnamento italiana di Capodistria, ha visto incrementare a vista d'occhio gli iscritti provenienti da oltre confine, dalla vicina Muggia e dagli insediamenti limitrofi. E fenomeno che viene palese se, nel primo pomeriggio, si aspetta che i genitori arrivino a prendere i bambini in uscita dalla scuola. La maggior parte delle auto sono targate Ts.

● Tomasin a pagina 13



Danilo Narduzzi

TRIESTE La Sicilia entra nel mirino della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia. Il tema: i 450 milioni di euro di compartecipazioni ai tributi Inps che Roma non vuole dare a Trieste nonostante sia tenuta a farlo. In Consiglio regionale arriva una mozione del capogruppo del Carroccio, Danilo Narduzzi. «I fondi che spettano alla nostra regione sono finiti nelle tasche della Sicilia».

● Milia a pagina 9

Calciatore muore nello schianto in moto

Giampaolo Mautarelli, 24 anni, stava rientrando da Lignano dove faceva lavori stagionali

smeg
tecnologia che arreda

Sconti per rinnovo mostra
fino al 30 settembre

Smeg Trieste, Via Carducci 9, T. 040 3728868
www.smeg.it

TRIESTE Abitava da una zia a Pantianico, vicino a Codroipo, lavorava a Lignano come bagnino, studiava all'Università di Udine ed era stato appena ingaggiato dalla squadra di calcio del Talmassons dopo aver giocato nel Sedegliano. Gli è stato fatale un incidente stradale a Muzzana, tra San Giorgio di Nogaro e Latisana. Ma era triestino, molto conosciuto sui campi di pallone della nostra città - in virtù soprattutto di una lunga militanza come attaccante nelle giovanili del San Luigi - ma ormai anche su quelli di mezzo Friuli. Il ventiquattrenne Giampaolo Mautarelli - residente per l'anagrafe in via degli Apiari 15, a Roiano - è morto sul colpo ieri sera verso le 19.15 dopo aver perso il controllo della propria moto.



Giampaolo Mautarelli

● Rauber a pagina 16

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
ACQUISTO

► Oro	► Platino	► Qualsiasi oggetto in oro
► Argento	► Palladio	o argento anche rotto
► Diamanti	► Medaglie	► Disimpegno polizze
► Monete	► Orologi	

• STERLINE • MARANGHI • KRUGERHEND
• OMEGA • BVLGARI • ROLEX • CARTIER • DWG • TAG HEUER...

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE	Via Timeus, 8
TRIESTE	L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE	Via Salata, 8
UDINE	Via Poscolle, 41
MONFALCONE	Via Verdi, 32
TELEFONO	338/3404870

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra SULLE NOTIZIE

Il caso

L'ultima frase che annunciava la tragedia

Una firma sull'ossessione del kamikaze del cantiere

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE «Non esiste giustizia. È una causa persa». Questa frase, amara e disincantata, è stata scritta da Antonio Castriotta - l'uomo trovato carbonizzato in un garage di via delle Linfe - appena pochi giorni prima di morire. Il 4 settembre scorso, per la precisione. Una data che, forse, ha segnato nella vita del sessantenne un punto di rottura, il momento in cui la speranza di poter vincere la battaglia contro il cemento che assediava la sua casetta, ha lasciato il posto alla disperazione più nera.



Antonio Castriotta

● A pagina 15

LE INCHIESTE
NEL MIRINONuove spaccature sulla riapertura delle indagini
Il Guardasigilli: «I magistrati cercano la verità»

Scontro nella maggioranza sui processi per mafia

Il ministro Alfano difende i pm, Fini approva. Ma Schifani parla di «teoremi politici»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Alfano corregge Berlusconi. Schifani smentisce Fini. Anche il terreno minato della lotta alla mafia diventa uno spartiacque nel Pdl per misurare la fedeltà al Cavaliere. «Siamo convinti - ha detto ieri il ministro della Giustizia - che nessuno abbia intenzione di inseguire disegni politici, ma solo un disegno di verità». Alfano si riferisce alla possibilità che si possano riaprire i processi sulle stragi di mafia fra il '92 e il '96 dopo i nuovi elementi portati dalle dichiarazioni dell'ex boss Gaspare Spatuzza.

All'apparenza nulla di strano, solo la rinnovata fiducia del Guardasigilli alla magistratura. Se non fosse che, solo due giorni fa, Berlusconi ha invece sparato a zero contro i magistrati, definendo «folia pura» guardare a fatti degli anni Novanta. «Mi fa male - aveva aggiunto - che queste persone, con i soldi di tutti, facciano cose cospirando contro di noi, che lavoriamo per il bene del Paese».

Parole contro cui ha vivacemente protestato l'Associazione magistrati, ma da cui ha rapidamente preso le distanze anche Fini, avvertendo che non bisognerebbe neanche «dare l'impressione» di non voler arrivare alla verità, specie, aggiungeva, «se non si ha nulla da nascondere». Ieri dalla stessa tribuna di Gubbio, dove continua il seminario del Pdl, Renato Schifani si è invece apertamente schierato con Berlusconi. Il presidente del Senato ha in-



A sinistra, il ministro della Giustizia Angelino Alfano e il premier Silvio Berlusconi. Sopra, il presidente del Senato Renato Schifani

fatti chiesto di non «riproporre teoremi politici» evocando «fantasmi del passato». La magistratura, ha aggiunto, «mi piace» quando si occupa del contrasto diretto della mafia, «mi piace

meno» quando alcuni magistrati «avvalendosi di collaboratori di giustizia che parlano per sentito dire, tendono a riproporre teoremi politici».

E se non bastasse, Marcello Dell'Utri, senatore

del Pdl, ma soprattutto amico e strettissimo collaboratore di Berlusconi, condannato in primo grado a 9 anni per concorso esterno in associazione mafiosa, in un'intervista al «Corriere del-

la sera» ha tuonato: «Vogliamo colpire me per colpire Silvio Berlusconi». Spatuzza avrebbe infatti parlato in questi mesi dei rapporti fra i suoi ex capimafia, Giuseppe e Filippo Graviano, con im-

prenditori e politici del Nord fra il 1992 e il 1995. E dopo l'arresto dei Graviano le indagini misero in evidenza proprio i rapporti che avrebbero avuto con Marcello Dell'Utri.

«Se vi saranno elementi per riaprire i processi sulle stragi i magistrati lo faranno con zelo e coscienza», dice ora Alfano, pur aggiungendo che nessuno come Berlusconi ha combattuto la mafia. Dell'Utri, in un'altra intervista, questa volta a «Libero», sostiene invece che la magistratura «ha fatto flop» sulle stragi di mafia e che dunque ora se ne dovrebbe occupare la politica con l'istituzione di una commissione d'inchiesta. Non a caso il presidente dell'Associazione magistrati, prende atto con soddisfazione delle parole di Alfano, ma si augura che la posizione del ministro della Giustizia «sia condivisa dall'intero governo».

Sulla vicenda non a caso interviene Nicolò Ghedini, deputato del Pdl e avvocato di Berlusconi, per smentire qualsiasi divergenza. Le posizioni di Berlusconi, assicura, «sono sempre state quelle impeccabilmente ricordate da Alfano».

Tutta la vicenda assume comunque l'aspetto di un'altra nube minacciosa sul governo Berlusconi mentre infuria lo scandalo delle escort e si è in attesa, a fine ottobre, che la Corte costituzionale si pronunci sul lodo Alfano. Tutti elementi che agitano il premier tanto da fargli prendere in considerazione anche l'ipotesi estrema di trascinare di nuovo il Paese al voto, se necessario.

DOPO IL BERLUSCONI-SHOW A MADRID

Zapatero: «Non parlo solo per cortesia e rispetto istituzionale»

PARIGI «Tutti conoscono la mia opinione sulla eguaglianza tra uomo e donna, mantengo il silenzio per cortesia e rispetto istituzionale»: il primo ministro spagnolo José Luis Rodríguez Zapatero ha risposto così nel cortile dell'Eliseo alle polemiche della stampa spagnola sulle dichiarazioni del premier italiano, Silvio Berlusconi, giovedì alla Maddalena. Zapatero e Nicolas Sarkozy, che lo ha ricevuto ieri per due ore all'Eliseo, sono usciti nel cortile del palazzo presidenziale, battuto dal vento, dopo due ore di colloquio: preparazione del G20 di Pittsburgh e priorità della presidenza spagnola dell'Unione europea dominavano l'agenda dell'incontro ma dopo cinque minuti di ufficialità si è parlato solo dell'incontro di 24 ore prima alla Maddalena, della conferenza stampa al fianco di Silvio Berlusconi e della visita a Villa Certosa.



Jose Luis Rodriguez Zapatero

«Cosa significa il suo silenzio?» chiede a Zapatero un giornalista spagnolo dopo che per due ore i cronisti presenti non hanno parlato di altro che delle critiche di El Pais: «Se mantengo il silenzio - ha risposto il premier spagnolo - è per un segno di rispetto e cortesia istituzionale». Sull'eguaglianza uomo-donna ha le sue idee, «ma fra governi - ha detto Zapatero - abbiamo buone relazioni, abbiamo progetti comuni. Sono incontri istituzionali e dunque io rispetto sempre questi incontri e il ruolo che noi dobbiamo mantenere».

«Tra governi - ha aggiunto - siamo obbligati a mantenere una politica di prudenza». Zapatero è parso imbarazzato quando gli è stato chiesto, da un giornalista spagnolo, perché è rimasto zitto così a lungo mentre parlava Berlusconi in conferenza stampa: «negli incontri internazionali, nelle conferenze stampa è così - ha detto un pò infastidito il primo ministro spagnolo - se vengono poste domande all'altra persona parla lui e quando vengono fatte a me rispondo io».

La conferenza stampa di ieri in Sardegna ha dunque fatto il giro delle capitali a cominciare da Madrid, dove questa mattina il quotidiano El Pais aveva titolato «Meglio non frequentarlo» un editoriale fortemente critico nei confronti del presidente del Consiglio italiano: «ciò che sta convertendo Berlusconi in un personaggio improprio di un Paese serio e di un governo presentabile, riducendone la capacità di dialogo autorevole con i suoi omologhi non è la sua vita privata, ma la confusione delirante fra il pubblico e il privato con la quale ha organizzato la vita politica italiana». «La conferenza stampa al termine del vertice bilaterale è la migliore dimostrazione di questo deplorabile miscuglio di generi».

Faceva eco il quotidiano statunitense Wall Street Journal, che ha chiesto a Berlusconi di «lasciare che la stampa faccia il proprio lavoro». «Il bavaglio delle querele di Silvio Berlusconi contro i media europei susciterebbe anche ilarità se non minacciasse di essere così concreto», ha scritto il WSJ.

Quanto al governo spagnolo, prima di Zapatero all'Eliseo aveva parlato a Madrid il ministro dell'Economia, Elena Salgado, affermando di «non aver riso» durante la conferenza stampa finale de La Maddalena e aggiungendo che «il nostro dovere di cortesia nei confronti dell'anfitrione vietava di fare alcun commento». E, prima di lei, era arrivato anche il «no comment» della vicepremier socialista, Maria Teresa De la Vega: «si possono condividere molto o poco le dichiarazioni del premier italiano, ma è un presidente del governo eletto», ha aggiunto spiegando così di «non commento le dichiarazioni dei capi di governo stranieri».

IL PROTAGONISTA DELL'INCHIESTA DI BARI

Tarantini va in Procura: «Ora temo per la mia vita»

BARI Teme per la sua vita. Si sente sott'assedio. «Sono - dice - come un collaboratore di giustizia che, dopo aver rivelato ai magistrati i nomi degli autori di alcuni omicidi, vede le proprie confessioni pubblicate sui giornali». Si sente in pericolo Gianpaolo Tarantini, l'imprenditore barese che ha detto di aver ingaggiato ed inviato 30 ragazze nelle residenze private del premier Berlusconi.

Le sue preoccupazioni Tarantini le annota nell'esposto che ieri, assieme al suo avvocato Nicola Quaranta, ha depositato nelle mani del procuratore della Repubblica di

Bari, Antonio Laudati. Al magistrato, Tarantini ha lamentato il danno «devastante» che ha ricevuto dalla pubblicazione dei verbali secretati dei suoi interrogatori finiti due giorni fa sul Corriere della Sera. Quale danno? «Gianpi» afferma di temere per la sicurezza sua e della sua famiglia e confessa che, se qualcuno dovesse minacciarlo, non esiterebbe a chiedere di essere tutelato, proprio come si fa con i pentiti di mafia.

Tarantini ha spiegato a Laudati che la pubblicazione degli atti, dai quali emerge la sua decisione di collaborare con la magistratura,

ha danneggiato anche la sua posizione processuale.

Soprattutto perché - sostiene - ora sarà più difficile per la procura verificare, attraverso anche i testimoni da lui indicati, la veridicità delle sue dichiarazioni. Attendibilità che, una volta riscontrata dalla pubblica accusa, potrebbe garantire a Tarantini il patteggiamento della pena e chiudere il procedimento istruito dal pm Giuseppe Scelsi che contesta a «Mister protesi» i reati di cessione di droga, associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e favoreggiamento della prostituzione.

IL RITO DELL'AMPOLLA ALLE SORGENTI DEL PO

Bossi: «Fini può suicidarsi come vuole»

E lo scandalo delle escort «è stato organizzato dalle cosche»

ni sull'Unità d'Italia e l'Inno di Mameli, a Pian del Re, provincia di Cuneo, arrivano in tempo reale anche le polemiche di maggioranza scatenate ancora da Fini e dal suo intervento alla scuola di formazione politica di Gubbio. Lo scontro sulle indagini delle stragi degli anni '90 rievoca ancora trame oscure. «Abbiamo fatto delle leggi pesantissime contro la mafia, di esproprio di tutti i beni - dice Bossi - l'ho detto anche a Berlusconi, guarda che qui c'entra la mafia sono loro che hanno organizzato tutto». Nel mirino c'è lo scandalo delle escort che il Senato assegna proprio agli intrighi innescati dalla criminalità orga-

nizzata per ritorsione contro il governo.

Una linea non troppo lontana dal complotto evocato nuovamente nelle stanze di Palazzo Chigi, mentre fuori è sempre più insistente l'assedio della stampa internazionale.

Per la Lega, sentire anche solo evocare le elezioni anticipate, fa scattare immediatamente gli allarmi. Alle sorgenti del Po per la tredicesima volta, con lo stato maggiore che accompagnava il leader, il ministro Calderoli, Giancarlo Giorgetti e i capigruppo Cota e Bricolo, dicono un "no" tondo al ricorso alle urne prima della chiusura della legislatura. «La Lega vincerebbe ancora di più e poi dobbiamo fare le ri-

forme», spiega Bossi, lanciando una vera campagna d'autunno che parte dal federalismo per toccare gli obiettivi principali del Carroccio. Perché il federalismo vuol dire ancora una volta gabbie salariali e tutte le battaglie che già nella passata estate hanno scatenato più di una polemica nella stessa maggioranza come la scelta dei dialetti nelle scuole, i posti agli insegnanti, i salari su base territoriale legati al costo della vita.

Insomma la Lega non rinuncia: il nord sarebbe discriminato e l'applicazione rigida del federalismo è la conseguenza logica della chiusura della legislatura. Ma Gianfranco Fini a parte, che ancora ieri aveva denun-

ciato un eccessivo squilibrio della coalizione verso gli alleati più intemperanti, nel Pdl è probabile che non la pensino così.

Per questo è richiamato ancora una volta il gioco al rialzo come mossa tattica, in vista della trattativa sulle candidature alle regionali della prossima primavera. Nei giorni scorsi, il premier Berlusconi aveva rilanciato la conferma di Formigoni in Lombardia e immediatamente erano partite le indiscrezioni sulle altre regioni, tra cui l'ambitissimo Veneto, dove la Lega avrebbe già scaldato i motori della macchina del sindaco di Verona, Luca Tosi. «Non abbiamo ancora iniziato a parlarne», ha tagliato corto ieri Bossi.

IL SENATÙR

«La gente non vuole il voto agli immigrati»



di NICOLA CORDA

ROMA «Libero di suicidarsi come vuole». Umberto Bossi a una domanda su Fini ci va giù pesante. Stavolta molto più di quel matto, con cui lo aveva apostrofato solo pochi giorni fa, a proposito della proposta del presidente della Camera sul voto amministrativo agli immigrati.

«Vuole riempire il paese di stranieri, se li porti a casa sua», ha ripetuto anche ieri alle pendici del Monviso, all'annuale rito dell'ampolla contenente l'acqua sorgiva del Po. Non c'è spazio per le sfumature nell'attacco del leader leghista che lancia la sfida contro Fi-

Umberto Bossi sul Monviso

ni: «Dare il voto agli immigrati è una scelta sbagliata, non è quello che vuole la gente e noi siamo dalla loro parte». Bossi così insiste nel richiamare l'accordo elettorale: «C'è un patto e sono sicuro che Fini lo rispetterà».

Con i gruppi della Destra che lanciano volanti-

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucì, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (hva), Manchette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura dell'11 settembre 2009

è stata di 55.350 copie

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Un segnale positivo

Inoltre, la soluzione di contenziosi tra Stati non è stata mai, inopportuna, una condizione per l'adesione. In passato un contenzioso tra Italia e Slovenia è stato risolto con una mediazione europea attraverso il «compromesso Solana», ma, nel caso di Slovenia e Croazia, il contenzioso di frontiera già esistente e irrisolto, non ha impedito a Lubiana di entrare nell'Ue nel 2004. L'utilizzo del veto a un negoziato europeo per risolvere un contenzioso bilaterale è indubbiamente una forzatura rispetto agli obiettivi dell'Ue nel suo

complesso. E nemmeno la mediazione europea proposta dal Commissario all'allargamento Olli Rehn era riuscita a sbloccare la situazione. Non si tratta, purtroppo, di un caso unico: basti ricordare il veto della Grecia all'entrata nella Nato della Macedonia e gli ostacoli più volte annunciati a un negoziato di adesione del Paese all'Ue se esso non modificherà il suo nome; oppure il veto dell'Olanda a concedere alla Serbia, per il mancato arresto di Ratko Mladic, un accordo europeo interinale di commercio, già concesso a tutti i Paesi dei Balcani occidentali, anche i più criticabili.

Un segnale positivo, in questa situazione, sarebbe più che opportuno e lo sarebbe ancor di più nel caso degli attuali rapporti tra Slovenia e Croa-

zia. Attriti e contenziosi tra i due Paesi sono antichi. Dopo la dichiarazione di indipendenza cominciano i primi rimproveri croati alla Slovenia per i negati aiuti di fronte agli attacchi delle milizie serbe; più tardi si apre il contenzioso sulla mancata restituzione ai clienti croati dei loro depositi in valuta nella Ljubljanska Banka e sul problema della centrale di Krsko; vi è poi la richiesta, non esaudita, di poter avere una connessione autostradale tra Fiume e Trieste, o, comunque, con il segmento Trieste - Lubiana del corridoio 5. Il contenzioso sui confini marittimo e terrestre, dopo la boccia di parte del parlamento croato di un primo accordo tra i due Paesi, diventa sempre più aspro e contrassegnato da piccoli episodi con-

flittuali in terra e in mare. Ma con il veto sloveno al negoziato di adesione (e quindi con il timore che si allontanano la smaterializzazione del confine europeo tra Slovenia e Croazia) il contenzioso politico tende ad allargarsi dai governi alle popolazioni, soprattutto quelle più vicine alla frontiera. Dai commenti sull'«egoismo» sloveno si passa a manifestazioni di antipatia e di attrito.

La Slovenia ha dovuto tener conto oltre che di una situazione di incomprensione e di parziale isolamento a livello europeo, anche di un deterioramento di queste relazioni che, al di là delle ragioni delle due parti, conviene arrestare quanto prima. Infine, una soluzione positiva della questione farà bene ai Balcani occidentali. L'area, nonostante la forte pre-

senza europea, non sembra costituire, attualmente, nella situazione di crisi dell'Ue, una priorità. La liberalizzazione dei visti da parte dell'Ue, prevista per l'anno prossimo, sarà un segnale importante, ma solo per alcuni Paesi, altri essendo per ora esclusi prevalentemente per loro responsabilità. Tra incertezze europee e diminuito impegno riformatore nei Paesi, le prospettive di adesione si spostano a medio-lungo termine. Il fatto che il processo di allargamento riprenda con la Croazia e la constatazione che la trattativa sui 14 capitoli restanti sarà comunque impegnativa, potrà fornire agli altri Paesi dei Balcani occidentali un ulteriore esempio che l'allargamento dell'Ue è possibile, a certe condizioni.

Tito Favaretto

LA SVOLTA
DIPLOMATICAIncontro fra Pahor e la Kosor sblocca l'impasse. Ma i nodi restano
Bruxelles plaude all'intesa, dovuta forse anche a pressioni Usa

Lubiana toglie il veto, via libera alla Croazia nell'Ue

Verso una soluzione del contenzioso sui confini che durava da oltre 18 anni

LUBIANA La Slovenia toglie il blocco ai negoziati di adesione della Croazia all'Unione europea. L'annuncio è stato dato ieri a Lubiana al termine dell'incontro tra i presidenti dei due governi, lo sloveno Borut Pahor e la croata Jadranka Kosor. La Croazia, in cambio, ha dichiarato non validi, al fine della soluzione del contenzioso confinario, tutti i documenti prodotti dopo il 25 giugno 1991, data di proclamazione dell'indipendenza dei due Paesi.

In quanto al problema del confine, il contenzioso che dura da 18 anni resta aperto e sarà affrontato da una commissione di esperti di diritto internazionale con la mediazione dell'Unione europea.

UE SODDISFATTA Erano sorridenti ieri i premier Borut Pahor e Jadranka Kosor al termine dei colloqui, serviti per finalizzare l'intesa su cui si stava lavorando fin dal loro primo incontro, a fine luglio. «Ho inviato alla presidenza svedese dell'Unione europea una dichiarazione scritta con l'impegno che nessun documento, posizione o dichiarazione fatti nel corso del processo negoziale può pregiudicare la soluzione definitiva del problema confinario», ha dichiarato la Kosor, che ha aggiunto come non sarà considerato valido, nell'arbitrato sul confine, «nessun documento o atto» prodotti dopo il 25 giugno 1991. E dall'Ue ieri sono arrivati segnali di soddisfazione per l'esito della vicenda.

VINCITORI E VINTI «Non si può parlare di vincitori o vinti, oggi abbiamo vinto entrambi» ha dichiarato a sua volta Pahor dopo aver annunciato la fine del blocco dei negoziati di adesione della Croazia all'Unione europea. Le due questioni - una bilaterale relativa alla definizione del



Il premier croato Jadranka Kosor e il collega sloveno Borut Pahor dopo l'accordo di ieri

confine, l'altra legata al processo di avvicinamento della Croazia all'Unione europea - tornano dunque a essere separate, almeno per ora. Formalmente, lo sblocco del negoziato potrebbe avvenire in occasione della prossima conferenza di adesione della Croazia all'Ue, annunciata dalla presidenza svedese per il 16 ottobre. La conferenza, sarà un'occasione per fare il punto sulla trattativa tra il Paese candidato e

Bruxelles. Nel corso del semestre di presidenza ceca, proprio per il blocco sloveno, era stata rinviata per ben tre volte. La Slovenia, dallo scorso dicembre, aveva bloccato via via ben 14 dei 35 capitoli del pacchetto negoziale.

LE TAPPE Tuttavia, se anche dovesse sbloccarli tutti, la Croazia non è ancora sicura di poter completare prima della metà del 2010 tutto il lavoro necessario per entrare nel-

l'Ue. Diversi altri Paesi mantengono infatti ancora delle riserve su Zagabria, specie l'Olanda, molto critica sulla collaborazione della Croazia con il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. Il problema, ricordiamo, riguarda i documenti sull'utilizzo dell'artiglieria nelle operazioni militari del 1995 durante la riconquista di Knin, che non sono stati ancora consegnati all'Aia. La data dell'ef-

fettivo ingresso della Croazia all'Unione europea dipende poi anche da altri fattori, ma è opinione diffusa che ciò possa avvenire entro la fine del 2011 oppure nel 2012. Negli anni successivi si vedrà poi per l'euro e il regime di Schengen.

PRESSIONI USA A Zagabria sono comunque ottimisti, convinti che il vero problema della trattativa con Bruxelles, che peraltro rischiava di tradursi in un forte calo del sostegno dei cittadini croati all'ingresso nell'Unione, era comunque il blocco sloveno. E' probabile, sono convinti gli osservatori, che oltre a Bruxelles anche Washington sia intervenuta per ammorbidire la posizione di Lubiana, la cui intransigenza rischiava di compromettere il processo di allargamento dell'Ue ma soprattutto la definitiva pacificazione e stabilizzazione dei Balcani occidentali.

NON SOLO CONFINI Tornando ai problemi bilaterali sloveno-croati, la vicenda è tutt'altro che conclusa. Resta da risolvere la questione del confine, quello marittimo ma anche quello terrestre, e restano da risolvere altri due problemi che si trascinano dall'indipendenza dei due Paesi: lo stoccaggio delle scorie radioattive della centrale nucleare di Krsko e il debito della ex Ljubljanska Banka nei confronti dei risparmiatori croati. Il primo passo verso una normalizzazione dei rapporti è stato comunque fatto.

REAZIONI POSITIVE Come sarà accolto l'accordo Pahor-Kosor tra le forze politiche e dall'opinione pubblica, lo si vedrà appieno solo nei prossimi giorni, anche se i primi indizi sono positivi. Dopo tutto, non è stato risolto ancora niente e restano aperte tutte le opzioni.

Chissà che poi - e lo sperano in tanti - il contesto comune dell'Unione europea e il passare degli anni non rendano tutto più semplice. (r.a.)

L'INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Frattini: è anche merito nostro
L'adesione prevista nel 2011

di PIER PAOLO GAROFALO



Franco Frattini

TRIESTE Il ministro degli Esteri Franco Frattini non nasconde soddisfazione per lo sblocco negoziato tra Lubiana e Zagabria, seppure per ora non sul merito ma riguardo il metodo da adottare nella disputa confinaria e per l'adesione della Croazia all'Unione europea: «L'Italia si era da tempo attivamente impegnata per sbloccare l'impasse e certo trarrà benefici dal nuovo ingresso nella Casa comune europea, come del resto, anzi di più, le nostre minoranze nei due Stati».

Signor ministro, quale il commento a caldo sui nuovi sviluppi?

È positivo: la soluzione adottata è quella indicata dall'Ue e che noi avevamo auspicato. La disputa è bilaterale quindi i Paesi coinvolti devono risolverla con negoziati. Ma intanto la Slovenia toglie il blocco al processo di adesione del suo vicino all'Unione. Entrambi i Paesi hanno compiuto un passo avanti e Lubiana ha riconosciuto il fatto che la valutazione bilaterale del merito della vertenza non può essere una pre-condizione alla via libera dei negoziati Croazia-Ue.

Ora in quali tempi è previsto l'ingresso di Zagabria nell'Europa comune?

Auspicio che nel 2010 tutti i protocolli necessari per l'Accordo di adesione siano conclusi, dato che Zagabria già assolve molti parametri, e che nel gennaio 2011 possa fare ingresso ufficiale nell'Unione europea.

Quando si potrebbe ipotizzare l'entrata di Zagabria nello Spazio Schengen, cioè di libero transito?

Beh, tale passo comporta ulteriori procedure internazionali; c'è sempre in questi casi una fase transitoria che definirei naturale. Ma vi sono già accordi transfrontalieri tra Slovenia e Croazia: potrebbero fungere da «apripista» facendo accelerando la tempistica.

L'Italia ha avuto ruolo nell'odierno accordo? E come si è sviluppato?

Il governo ha sempre seguito con interesse e da molto tem-

po la vicenda, fin dalla lunga fase preliminare. Siamo sempre rimasti in contatto con le autorità delle due nazioni e abbiamo assunto un ruolo anche attivo, promuovendo e dando vita a incontri bilaterali.

Quali benefici potrebbe ricavare l'Italia dalla Croazia nell'Ue?

I benefici sarebbero indubbi. Siamo sempre stati convinti che ciò sarà un vantaggio per l'Europa, per i Balcani ma specialmente per l'Italia. Basti pensare alle nostre minoranze, ora divise da confini e regolate da norme diverse; e tenere presente che siamo il maggiore partner commerciale di questa nazione.

E i punti d'attrito, passati e presenti, come la Zona economica ittica progettata da Zagabria e criticata da Roma ma non solo?

La Croazia ha già rinunciato a creare una zona d'interesse esclusiva marittima. Nell'Alto Adriatico abbiamo interessi comuni: prevalgono sulle divergenze. Ma i Balcani restano un'area da stabilizzare ancora meglio. E con questo spirito che giorni fa Madrid ha dato il via libera a quel Vertice regionale che avevo figurato tempo fa. Lo faremo in primavera: la Spagna avrà allora la Presidenza di turno dell'Ue ma l'Italia co-gestirà il summit.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE JAKOVČIĆ

Cautela in Istria: «Non sono esclusi nuovi stop»

POLA Reazioni sostanzialmente positive ma con qualche riserva, da parte dei vertici della Dieta democratica istriana, il partito multietnico che governa la penisola, in merito al raggiungimento dell'accordo tra Croazia e Slovenia sulla soluzione del contenzioso confinario. Per il leader del partito Ivan Nino Jakovčić si tratta sicuramente di un grosso passo avanti per cui si dice convinto che finalmente la Croazia procederà verso l'Unione europea senza ostacoli sul percorso. Ha però aggiunto che non bisogna lasciarsi trascinare dall'entusiasmo visto che, co-

me ha detto, in alcune occasioni la Slovenia ha trovato ragioni aggiuntive per bloccare la Croazia. In ogni caso, ha precisato, se vi sarà sufficiente intelligenza tra Croazia e Slovenia ora potrà instaurarsi un ottimo rapporto di buon vicinato. Più scettico il vicepresidente della Dieta democratica istriana Damir Kajin. Ogni progresso nella soluzione della vertenza con la Slovenia mi rende felice, ha detto, però sono del parere che la Croazia facendo marcia indietro sull'arbitrato internazionale, abbia indebolito le sue posizioni. (p.r.)

*Potenza max: MiTo 105 CV MultiAir vs MiTo 78 CV - *Consumi (ciclo extraurbano) e Emissioni: MiTo 135 CV MultiAir vs MiTo 1.4 120 CV Consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4,5 (1.3 90 CV) a 6,5 (1.4 155 CV). Emissioni CO₂ (g/km) da 119 (1.3 90 CV) a 153 (1.4 155 CV). MiTo 1.4 78 CV Progression. Prezzo promo € 12.900,00 (più IPT) al netto incentivi Statali come da L. 33/2009. Anticipo Zero - 48 rate da € 292,89. Inclusi: Prestito Protetto e Protezione SavaDna (€ 844,00). Spese pratica € 300,00 + bolli. Tan 0%. Taeg 2,34%. Salvo approvazione Sava. Nei Concessionari aderenti fino al 30/09/09. L'immagine del modello ha valore puramente indicativo.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000< POTENZA MASSIMA >
FINO AL 35% IN PIÙ*< CONSUMI >
FINO AL 10% IN MENO*< EMISSIONI CO₂ >
FINO AL 10% IN MENO*MITO CON TECNOLOGIA MULTIAIR
GET TO THE NEXT LEVELMITO A PARTIRE DA 12.900 CON ANTICIPO ZERO E TASSO ZERO
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA SABATO 12 E DOMENICA 13MULTIAIR
WWW.ALFAROMEOWE.COM

Lucioli

GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988 - TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

CONTENEVANO UN ALLERGENE DA CONTATTO

Cosmetici tossici sequestrati nei negozi di Roma

La Guardia di finanza ha trovato un milione di pezzi venduti a prezzi stracciati

ROMA Prezzi più che competitivi per una clientela soprattutto giovanile. Erano le caratteristiche di gel, shampoo e altri prodotti di cosmesi, una quantità già finita sui banchi dei supermercati romani ed in profumerie. Ma contenevano una sostanza denominata methylidibromo glutaronitrile, bandita nel 2008 in quanto è un allergene da contatto. Così un milione di pezzi sono stati sequestrati dalla Guar-

dia di finanza del comando provinciale di Roma nel corso di un'operazione denominata «Make up». Due romani di 30 e 50 anni, gestori della società di distribuzione all'ingrosso dei cosmetici, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Notevole il valore commerciale della merce sequestrata. I cosmetici erano destinati principalmente ad un pubblico femminile, ma soprattutto ad ado-

lescenti. Ad insospettire i finanziari non sono stati soltanto i prezzi bassi con cui erano venduti i prodotti sequestrati, ma soprattutto la tipologia di merce. A questo si sono aggiunte, nel giro di pochi giorni, diverse segnalazioni arrivate al «117» da alcuni consumatori. Analisi di laboratorio hanno riscontrato la presenza della sostanza nociva nei prodotti sequestrati.

I cosmetici, secondo quanto accertato dalle fiamme gialle, erano prodotti in Italia, stoccati in un magazzino a pochi chilometri da Roma, posto a sua volta sotto sequestro, ed erano destinati in supermercati e profumerie della Capitale. Le indagini dei finanziari sono scattate nel luglio scorso. La sostanza tossica contenuta nei prodotti di cosmesi era stata bandita dalla Comunità europea nel 2007 e successivamente nel



Una giovane alle prese con una crema

2008 in Italia, dal ministero della Salute. Un vademecum per la sicurezza dei prodotti make-up è stato promosso dall'associazione dei consumatori Codici proprio in seguito a questo sequestro. Codici ha invitato i clienti al momento dell'acquisto di un cosmetico a prendere visione delle etichette che presentano informazioni circa il nome del prodotto, il paese di provenienza, materiali impiegati, istruzioni e precauzioni per l'uso. «La commercializzazione di questi prodotti arrecava seri rischi alla salute delle persone», ha detto la responsabile sicurezza prodotti dei Codici Valentina Coppola.

«Spaccarotella sparò mirando ai pneumatici»

Depositare le motivazioni dopo il processo ad Arezzo: i Sandri scandalizzati

AREZZO Il fratello di Gabriele Sandri, Cristiano, è «allarmato come cittadino e basito come addetto ai lavori» (è avvocato) per quanto ha appreso delle motivazioni dalle notizie di agenzia. Luigi Spaccarotella, il poliziotto che sparò e uccise Gabriele Sandri l'11 novembre 2007, ancora deve leggere il provvedimento in modo approfondito, ma finora si ritiene «soddisfatto»: i giudici «hanno ritenuto del tutto inverosimile che io abbia potuto anche soltanto pensare di uccidere un essere umano». Spiega Cristiano Sandri: «Mi riservo un commento più approfondito quando avrò in mano le motivazioni» della sentenza con cui lo scorso 14 luglio la corte d'assise di Arezzo ha condannato Spaccarotella a sei anni di reclusione per omicidio colposo. Da quanto però appreso tramite le agenzie «devo dire che sono allarmato e basito perché si parla dell'intenzione di mirare alla parte bassa dell'auto sulla quale si trovava Gabriele, in particolare alle gomme. Una circostanza, questa che non trova riscontro nelle carte processuali e che l'imputato non ha mai riferito. Inoltre, dal punto in cui parti il proiettile, non si vedevano le gomme. Come si fa a dire che mirò ai pneumatici? Infine sono state ignorate le dichiarazioni dei testimoni». La tesi della famiglia Sandri è che l'agente puntò la pistola per colpire la parte alta dell'abitacolo. Quindi, per la stessa parte lesa, si tratta di un omicidio volontario con dolo eventuale. E tale tesi sarà riportata nell'atto di impugnazione della sentenza di primo grado. Soddisfatto «parzialmente» dalle motivazioni si dice uno dei difensori di Spaccarotella, l'avvocato Francesco Morlino. «La Corte - spiega l'avvocato - esclude l'accidentalità dello sparo, parlando di colpo volontario. Ecco, questo punto ci lascia molto perplessi».

UN UOMO DI 84 ANNI Coltivava la marijuana: «Troppo poca pensione»

VIGEVANO Ai poliziotti che l'hanno trovato con il falchetto in mano in mezzo alla sua piantagione di marijuana, l'ha detto senza troppa vergogna: «Agente, scusi ma con la pensione di 300 euro che mi passa lo Stato... tirare a campare la bellezza mica ci si riesce. C'è la crisi...». Non fosse per l'età quella giustificazione sarebbe suonata come una beffa, ma G.C., che di anni ne ha la bellezza di 84, sulla sua fedina penale non aveva mai avuto la minima macchia. Fino a ieri, quando gli agenti del commissariato di Vigevano, l'hanno arrestato in flagranza per coltivazione illecita di sostanze stupefacenti. Attività che il pensionato non poteva certo svolgere per uso personale, vista l'età e il quantitativo: 260 chili.

A ROMA Uccise con l'auto due donne: militare agli arresti domiciliari

ROMA La procura per lui aveva chiesto la custodia cautelare in carcere perché, con un tasso alcolico tre volte superiore al limite, lanciò a folle velocità la Fiat Punto che piombò come un proiettile su un'altra auto ribaltandosi più volte. Una carambola tragica che causò la morte di due ragazze e il ferimento grave di una terza passeggera. Quattro giorni dopo l'incidente stradale di Lungotevere Prati a Roma, il conducente di quell'auto killer è stato arrestato. Da giovedì sera, quando è stata eseguita la misura cautelare, è agli arresti domiciliari Giacomo Campanelli, di 23 anni, il sottufficiale della Marina.

L'ORDINANZA DEL MINISTERO

Influenza A, il vaccino da metà ottobre

Dosi sufficienti per 24 milioni di italiani. L'Oms: chiudere le scuole

di NATALIA ANDREANI

ROMA Inizierà il 15 ottobre prossimo la campagna di vaccinazioni contro l'influenza provocata dal virus pandemico A/H1N1. E tra le prime categorie ad essere vaccinate, oltre a medici, infermieri, poliziotti e vigili del fuoco, ci saranno le donne in stato di gravidanza. A firmare l'ordinanza che stabilisce la scaletta delle priorità negli ambiti del piano che punta a fornire copertura vaccinale a 24 milioni di italiani, vale a dire il 40 per cento della popolazione residente, è stato ieri il viceministro del Welfare, Ferruccio Fazio. Poche pagine che si rifanno alle linee guida stabilite dall'Unione europea e che saranno aggiornate nelle prossime settimane, una volta rese note le conclusioni dell'Emea, l'agenzia europea sul farmaco che deve approvare i vaccini, e non appena disponibili i pareri del Consiglio superiore della Sanità.

L'ordinanza prevede comunque che i primi stock in consegna a Regioni e Province fra il 15 di ottobre e il 15 novembre, siano destinati al personale socio-sanitario, alle forze dell'ordine e agli operatori della Protezione civile e a tutto il personale delle amministrazioni, degli Enti e delle società che assicurano i servizi pubblici essenziali (come gas, energia, trasporti, banche). Stesso trattamento per i donatori di sangue periodici. Poi toccherà alle donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza, categoria che negli Usa, secondo gli studi scientifici già pubblicati, ha richiesto un tasso di ricovero di quattro volte superiore alla media. Quindi sarà la volta delle persone a rischio di età compresa fra i 6 mesi e i 65 anni mentre per tutte le persone fra i 6 mesi e i 17 anni e i fra 18 e i 27 non incluse nei casi citati si attendono indicazioni successive.

Nelle categorie a rischio, precisa il ministero, rientrano invece tutti i pazienti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio o cardiaco, le persone affette da immunodeficienza congenita o acquisita, da malattie del sangue o del metabolismo (compreso il diabete mellito), da patologie dell'apparato epatico o renale, da malattie neuromuscolari o da obesità grave. Ma al vaccino avranno subito diritto anche i familiari di pazienti ad alto rischio che per controindicazioni temporanee o

permanenti non potranno essere vaccinati.

Quanto tempo servirà a produrre i vaccini nelle quantità necessarie a realizzare una copertura del 40 per cento non è ancora chiaro, anche se i risultati provenienti dalla sperimentazione condotta in Australia confermano che può bastare una sola dose di vaccino (rispetto le due sinora previste) e promuovono l'uso di un adiuvante - l'Mf59 - che permette di utilizzare la metà della quantità di antigene necessario per ciascuna dose.

Il contagio, intanto, procede e per il momento il virus non è mutato. Nelle ultime 24 ore, i nuovi casi di influenza da A/H1N1 registrati in Europa sono stati 455, 128 dei quali in Italia. Secondo i dati raccolti dal Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), il totale mondiale dei contagiati è invece salito a 50mila 470 individui, le morti accertate sono 3.460. In questo momento il paese europeo più colpito è la Germania (17.937 casi) seguita dal Regno Unito (13.322 casi).

Per l'Organizzazione mondiale della sanità la chiusura delle scuole resta una delle risposte più efficaci per ridurre l'impatto della pandemia influenzale. A patto, beninteso, che la chiusura degli istituti colpiti dal contagio sia disposta con massima tempestività. Idealmente, prima che l'1 per cento della popolazione scolastica sviluppi la malattia. Le indicazioni pubblicate ieri dall'Oms sono il frutto di uno studio basato su modelli matematici e fondato su quanto l'esperienza ha finora insegnato: vale a dire che le scuole sono state uno dei moltiplicatori dell'epidemia, sia all'interno degli stessi istituti sia nel resto della collettività. Tra le raccomandazioni messe a punto molte riguardano la prevenzione. Alle scuole si chiede di promuovere l'igiene fornendo agli studenti quanto necessario: in pratica sapone per lavarsi frequentemente le mani e carta per asciugarle. Ma altrettanta attenzione, scrive l'Oms, deve essere posta alle classi che dovranno essere pulite, ventilate e non sovraffollate. Agli insegnanti e agli studenti viene ricordato che è bene restare a casa ai primi sintomi di malessere mentre ai presidi si rammenta che sarà necessario individuare un apposito spazio in cui isolare chi dovesse sentirsi male durante le lezioni.



Ferruccio Fazio



IL CASO

IL PRESIDE: «VOGLIAMO DARE UN SEGNALE EDUCATIVO»

Pordenone, tutti in classe con la divisa

PORDENONE Tutti a scuola in divisa. La novità arriva dalla scuola Media Centro Storico di Pordenone dove non sarà più consentito usare abiti griffati o sdruciti, ma tutti gli oltre 400 alunni dovranno indossare i vestiti «imposti» dalla scuola. La decisione era stata annunciata nella primavera scorsa dalla preside Teresa Tassan Viol che aveva interessato gli organi collegiali. C'è stato un approfondito dibattito. Ora la decisione è stata presa. In realtà, la rivoluzione non entrerà in vigore dal primo giorno, ma ci saranno due settimane di tempo per adeguarsi e permettere alle famiglie degli alunni di acquistare le divise. «Lunedì forniremo le indicazioni utili agli alunni - hanno detto alla segreteria della scuola - alle loro famiglie e alle rivendite che si sono convenzionate per fornire il vestiario. Lasceremo una quindicina di giorni per procedere al rifornimento, anche perché alcune taglie andranno fatte su mi-

sura. Poi procederemo con l'introduzione, nel regolamento di istituto, dell'obbligo a indossare unicamente la divisa».

Il kit è composto da una felpa blu, con tanto di logo colorato della scuola disegnato sul dorso, e da due polo, rigorosamente bianche, una a manica corta e una lunga. Il materiale dovrà essere acquistato direttamente dalle famiglie, anche se il Consiglio di istituto, adottando la novità, ha posto attenzione nei confronti di quanti dovessero evadere gravi difficoltà economiche tali da impedire di procedere all'acquisto degli indumenti, prevedendo se del caso un sostegno economico. Nessuna indicazione su gonna o pantaloni, che resteranno a libera scelta degli alunni. L'istituto, da parte sua, fornirà, gratuitamente, la t-shirt - di colore grigio - con cui svolgere l'attività di educazione fisica. All'assoluta uguaglianza, anche tra sessi, è stata fatta un'unica eccezione: la felpa

per le ragazze sarà leggermente sfiancata, mentre quella dei maschi cadrà dritta. Per il resto, uniformità totale.

A spiegare i motivi che sostengono la novità, è stata la stessa preside Tassan Viol, in una missiva pubblicata sul sito Internet dell'associazione «Dirigenti scuole autonome e libere»: «L'idea della divisa nasce all'interno della più generale necessità di ridare identità ad una scuola che fatica a riconoscersi e a ritrovarsi in una dimensione mutata e diversa, ma ancora viva e vitale - ha fatto sapere il dirigente. Considero la divisa un segno distintivo tra chi sta dentro e chi sta fuori e un mezzo utile a creare spirito di squadra, appartenenza a una causa comune, condivisione di una stessa esperienza. Sul piano educativo - ha aggiunto - garantisce condizione di equità tra ragazzi relativamente all'abbigliamento che anche in ambito scolastico diventa spesso motivo di confronto e di esclusione».

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

Una serie di 10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione, abbinamento con il cibo per conoscere, scegliere e parlare di vino.



DA MARTEDÌ
15 SETTEMBRE
CON
IL PICCOLO
IL 2° VOLUME
“VINI ROSSI”
A SOLI € 2,90 IN PIÙ

L'ANNIVERSARIO DELLE TORRI GEMELLE



La commemorazione delle vittime dell'attentato alle Torri Gemelle del 2001 e il presidente Usa Barack Obama alla cerimonia al Pentagono

Obama e l'11 Settembre: difenderò l'America

La lotta ad Al Qaeda non è ancora finita

WASHINGTON Di fronte all'11 Settembre non c'è differenza tra l'America che fu di Bush e quella di Barack Obama: «L'America non dimentica, la lotta ad Al Qaeda continua». Così il presidente degli Stati Uniti ha ricordato ieri l'anniversario degli attentati del 2001. L'ha fatto esattamente come George W. Bush lo scorso anno, presenziando a una cerimonia al Pentagono. Ma per dire anche che gli americani con quel ricordo «devono ritrovare il loro fine comune».

Questo il senso dell'11 Settembre secondo Barack Obama. Alle 8.46, allo scoccare del minuto in cui il primo dei due aerei di New York si abbatté sulla Torre Nord Obama, con la moglie Michelle ha voluto tutte le 150 persone dello staff sul prato Sud della Casa Bianca per un minuto di silenzio collettivo. Poi, sempre insieme alla First Lady, è andato al Pentagono. Lì si trova il monumento in memoria delle 184 vittime dell'attentato di Washington: il Volo 77 della United Airlines si schiantò contro il Pentagono. Morirono le 59 persone a bordo più 125 persone all'in-

terno dell'edificio. Davanti ai familiari Obama ha deposto una corona di fiori con la moglie, il segretario della Difesa Gates e il capo degli Stati maggiori, ammiraglio Mullen. Ha detto che «l'America non dimentica, non dimenticherà mai». «Sono già passati otto mesi di settembre... ma nessun cambio di stagione può alleviare il dolore per quelle perdite». L'America continuerà

la lotta al terrorismo che ha causato quelle morti. «A difesa della nostra nazione noi non vacilleremo mai e nella caccia ad Al Qaeda e ai suoi alleati estremisti, noi non esiteremo» ha affermato Obama. Come lui al Pentagono, così il vice presidente Joe Biden ha presenziato alla cerimonia per i 2.252 morti di New York insieme al sindaco Bloomberg e a Rudolph Giuliani, mentre

l'ex segretario di Stato Powell ha ricordato in Pennsylvania le 40 vittime del Volo 93 United Airlines, sequestrato dai terroristi e caduto su un prato di Shanksville. Tutte le celebrazioni sono però state ispirate dal messaggio inviato da Obama alla città di New York: il presidente invita a ricordare l'11 Settembre per ritrovare «il nostro senso comune». «Ogni anno in questo

giorno siamo tutti newyorkesi... Oggi, otto anni dopo, dobbiamo riappropriarci del senso del nostro fine comune. Per questo per la prima volta gli Stati Uniti ricordano l'11 Settembre come la Giornata nazionale del Ricordo e del Servizio. Cari americani, proprio in ricordo dell'11 Settembre sappiate mettervi per un giorno al servizio degli altri, aprirvi al volontaria-

to, nel quartiere, con i vicini. E il modo migliore per «non dimenticare e per onorare quei quasi 3mila morti».

In questo senso va l'iniziativa - appoggiata dalla First Lady - di concedere proprio alla vigilia dell'11 Settembre l'autorizzazione ad aprire un mercatino di frutta e verdura a due passi dalla Casa Bianca, in una zona fino allo scorso anno tenuta sotto controllo per motivi di sicurezza. L'America desidera un ritorno alla normalità e quelle bancarelle ne sono il segno più evidente. L'America cioè ricorda ma vuole andare avanti, guardare al futuro.

Ma, nella lotta al terrorismo, Obama appare sempre più solo, col Congresso insoddisfatto e gli americani sempre più scettici. Neanche l'anniversario, col suo potente richiamo evocativo dei pericoli di Al Qaeda, ha migliorato le cose. Anzi, proprio ieri è partita dal Senato un'altra potente bordata con un appello del democratico Carl Levin, presidente della Commissione Difesa, a non aumentare ancora le truppe Usa in Afghanistan cercando invece di rafforzare le forze di sicurezza locali.

Le tv avevano dato grande risalto all'incidente in una giornata centrata sul ricordo dell'attacco terroristico di otto anni fa. I responsabili dell'aeroporto Reagan decidevano di sospendere il traffico aereo mentre anche gli agenti del Servizio Segreto sembravano colti alla sprovvista.

ne, captabile anche dagli scanner usati dai media, un militare aveva intimato «se non vi fermate sparere» ed un altro aveva fatto con la voce il suono degli spari.

La Guardia Costiera ha spiegato, alcune ore dopo, che si trattava di una normale simulazione antiterrorismo e che nessun colpo era stato sparato. L'equivoco era nato perché ascoltando la conversazione radio dei partecipanti all'esercitazione

ESERCITAZIONE SUL FIUME POTOMAC

Simulazione anti-terrorismo semina il panico a Washington

WASHINGTON Una esercitazione antiterrorismo di quattro battelli della guardia costiera nei pressi del Pentagono, nell'anniversario della strage dell'11/9, ha scatenato reazioni allarmate a Washington finché non è stato chiarito l'equivoco. L'incidente è avvenuto mentre il presidente Barack Obama si trovava al

Pentagono per commemorare la strage. La simulazione della guardia costiera sul fiume Potomac, avvenuta a breve distanza, ha provocato la reazione del Servizio Segreto, la sospensione per venti minuti dei voli al vicino aeroporto Reagan, le «breaking news» delle Tv Usa che hanno parlato dell'intrusione di una

imbarcazione sospetta e di colpi d'arma da fuoco. Forti le polemiche.

La Guardia Costiera ha spiegato, alcune ore dopo, che si trattava di una normale simulazione antiterrorismo e che nessun colpo era stato sparato. L'equivoco era nato perché ascoltando la conversazione radio dei partecipanti all'esercitazione

L'INDENNITÀ È PARAGONABILE A UNO STIPENDIO, CHE NELLA REGIONE È DI CIRCA 400 EURO

Serbia, farsi mordere dai randagi per sopravvivere

Nel Sud del Paese provato dalla crisi un Comune promette risarcimenti: in tanti ci pensano

BELGRADO Nel Sud della Serbia, la zona più povera e depressa del Paese dove la crisi ha accentuato ulteriormente il forte divario nel livello di vita con le altre regioni, molti sostengono ormai che l'unico modo per sopravvivere è farsi mordere dai cani randagi.

Come riferisce il quotidiano popolare «Kurir», le autorità cittadine di Kursumlija, località nel Sud della Serbia non lontana dal confine con il Kosovo, garantiscono un

risarcimento di 30 mila dinari (poco più di 320 euro) a chi venga morso da cani randagi, che sono molto numerosi un po' in tutta la Serbia.

Il salario medio in Serbia è di circa 36 mila dinari (quasi 390 euro), mentre nel Sud di appena 12 mila dinari (130 euro).

A Kursumlija, scrive il giornale, tutte le fabbriche hanno chiuso i battenti per la crisi, l'esercito dei disoccupati si è ingrossato all'inverosimile

e «in molti meditano ora di come farsi attaccare e mordere dai cani».

«Non è una barzelletta ma una amara realtà» ha detto al «Kurir» una donna che lavora al Municipio di Kursumlija. Negli ultimi giorni lei stessa aveva avuto paura passando davanti a un branco di cani randagi ed era fuggita: «Poi ho pensato che forse avevo sbagliato. Dovevo lasciarmi mordere e incassare i 30 mila dinari».

Una ragazza 20enne non riceve lo stipendio

da tre mesi e medita anch'essa di farsi mordere dai cani di strada. «È l'unico modo per sopravvivere» ha detto al giornale.

Finora a Kursumlija ci sono state 20 richieste di risarcimento di 30 mila dinari per ferite provocate dai morsi di cani randagi ma - osserva il giornale - non si sa se lo abbiano fatto apposta. «È un fatto tuttavia che il numero delle richieste di risarcimento è in netto aumento» conferma il quotidiano.

DALLA PRIMA

Gas, deve decidere Trieste

La partita del rigassificatore è molto più ampia, ma non è una nuova cortina di ferro: riguarda l'ambiente e gli interessi economici. Finora s'è ostentato il primo per il suo indubbio rilievo e per tacere i secondi, che però è bene far venire allo scoperto. E sono divergenti tra Italia e Slovenia. Il nostro Paese (e la nostra regione, e Trieste) ha l'esigenza primaria di diversificare le fonti di energia e ridurre la dipendenza di gas da fornitori capricciosi, costosi e corrotti come la Russia e il Nord Africa. Lubiana (che ha già il nucleare, diversamente da noi) sta entrando in una nuova, grande alle-

anza che viceversa accrescerà la sua relazione con la Russia: è il gasdotto «South Stream», una delle future vie di conduzione con cui Mosca raggiungerà l'Europa centrale aggirando l'Ucraina, in questo caso attraverso il Mar Nero e risalendo i Balcani. La Slovenia ne farà parte a pieno titolo. Ovvio che al di là della questione ambientale, che non perde comunque un gramo del suo valore, Lubiana veda come fumo negli occhi i rigassificatori su cui invece l'Italia, ricca di coste, punta.

Non c'è nulla di male in tutto ciò. L'importante è conoscerlo, per consentire alle opinioni pubbliche di avere una visione completa delle cose, e non limitarsi a far credere che un solido e preparato Paese europeo - la Slovenia appunto - si allarmi all'improvviso per la conferenza stampa di una rete ambientalista che denuncia le «falsifica-

zioni» (necessariamente non «errori») degli studi di progetto.

Beninteso: la temperatura del mare, la circolazione delle acque, l'ecosistema marino e la sicurezza di navi gasiere che vanno su e giù dall'Adriatico sono questioni serie che esigono risposte altrettanto serie dai progettisti e da chi li autorizzerà. Ma quando queste risposte saranno state date, e le doverose rassicurazioni ai propri confinanti fornite, cesserà la materia del contendere, e la scelta sul sì o no spetterà all'Italia. Spetterà pure a Trieste, che dovrà chiedersi se davvero ha paura solo degli impatti ambientali, o non anche d'infastidirsi alla vista di un po' di lavoro che ferisce sotto casa. Queste navi e impianti e cantieri non potranno starsene a casa loro, anziché turbare la contemplazione del nostro stesso tramonto?

Roberto Morelli

Pedofilia, a Londra è a rischio chi accompagna figli di amici

Multe sino a 5mila sterline

Il ministero degli Interni prepara liste di autorizzati

LONDRA Dal 2010 nel Regno Unito chi accompagna in macchina gli amici dei propri figli minorenni - e non rientra nei previsti elenchi - può essere multato per 5000 sterline. L'annuncio choc viene dal Ministero degli Interni, che ha deciso d'istituire liste di persone autorizzate a fare attività con i bambini per tenerne lontani i pedofili.

Gli elenchi, chiamati Vetting and Barring Scheme, ovvero «Progetto per la verifica e lo sbarramento», saranno introdotti a ottobre in tutto il Paese e conterranno i nomi di coloro che, dopo essere stati sottoposti ad approfonditi controlli sulla loro vita e sul loro passato, saranno ritenuti idonei ad avere contatti «frequenti e intensi» con i minori.

L'iniziativa quindi riguarderà 300mila presidi e poi medici, insegnanti, infermieri, autisti di scuolabus e allenatori. Ma non solo: per attività «frequenti e intense» s'intendono incontri anche brevi, come un passaggio in macchina, almeno tre volte al mese tutti i mesi oppure una sola volta al mese tutti i mesi se il fatto avviene di notte. Dal novembre 2010 chi sarà sorpreso a occuparsi di bambini senza essere nelle liste sarà multato con 5mila sterline, sanzione che potrà essere data anche alle associazioni che lavorano con i minori, come club sportivi e scout, se non verificheranno l'iscrizione dei loro collaboratori anche volontari.

L'iniziativa, la più estesa al mondo nel suo genere, riguarderà 11,3 milioni di adulti britannici, uno su quattro, ed è nata in reazione a un caso del 2002 che ha sconvolto il Paese: un uomo con precedenti per pedofilia era stato assunto come custode in una scuola e aveva violentato e ucciso due bambine di 10 anni. La Bbc calcola che con questo sistema saranno segnalati circa un milione di adulti: tra questi circa 40mila saranno giudicati inidonei a stare a contatto con i bambini.

» IN BREVE

TENSIONE IN KOSOVO

Accordo Eulex-Serbia, no di Pristina

PRISTINA La dirigenza kosovara ha ribadito la sua contrarietà all'accordo di polizia concluso fra la missione europea Eulex e il Ministero dell'interno serbo. In una dichiarazione rilasciata ieri in serata, il presidente, Fatmir Sejdiu, e il premier, Hashim Thaci, hanno detto che Pristina non è parte di tale intesa.

«La Repubblica del Kosovo non è parte dell'intesa sottoscritta dalla missione Eulex e dal ministero dell'Interno della Serbia nel settore della cooperazione di polizia», si legge in un comunicato distribuito ai media.

Per la dirigenza di Pristina, tali accordi non hanno e non possono avere alcun impatto sull'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale della Repubblica del Kosovo.

Molto negativa la reazione del movimento nazionalista «Autodeterminazione», secondo cui si tratta di un accordo sbagliato e molto dannoso per il Kosovo. Il leader del movimento, Albin Kuti, ha lanciato un appello a manifestare e protestare contro la missione Eulex, sostenendo che l'accordo non si limiterà al solo settore della polizia e della lotta alla criminalità. Prima che fosse annunciata l'avvenuta firma dell'accordo, vari gruppi kosovari vicini al movimento «Autodeterminazione» avevano fatto sapere di voler manifestare il 16 settembre a Pristina contro l'intesa tra Eulex e il governo della Serbia.

DOMANI APERTO

Orario: 10.00-12.30/15.00-19.30

Nuovi Arrivi
AUTUNNO INVERNO

NUMERO VERDE
800-553311

www.nico.it

CHIOPRIS - VISCONTE (UD)
Str. Prov. Palmanova-S. Giovanni al Natisone

nico
abbigliamento calzature

L'ESECUTIVO HA DECISO DI VARARE QUATTRO OPERE

Priorità all'autostrada Zagabria-Ragusa

Fiume penalizzata: l'infrastruttura costiera per Segna sparisce dall'elenco del governo croato

di ANDREA MARSANICH

Fiume Progetti autostradali in Croazia, avanti tutta. A prescindere dalla crisi e da un bilancio statale sempre più sfilacciato, Zagabria ha deciso di non mollare, optando per la realizzazione di quattro grandi opere infrastrutturali che costeranno complessivamente circa un miliardo di euro. Si tratta dell'autostrada Ragusa (Dubrovnik)-Doli, in Dalmazia, di un segmento dell'autostrada Zagabria-Sisak, del Corridoio 5C in Slavonia e infine del ponte che andrà a scavalcare il fiume Drava.

Sono progetti, o almeno la gran parte di essi, che gli esperti e una fetta dell'opinione pubblica ritengono non solo costosissimi ma anche di scarsa importanza nel sistema nazionale dei trasporti. Si apprende che probabilmente entro la fine di settembre la Commissione statale per le Strade si riunirà, formulando il piano quadriennale relativo all'edificazione della rete viaria nazionale. Ebbene, nel periodo 2010-2013, quasi certamente non sarà approntato l'asse viario Fiume-Zuta Lokva, in Lika, quello sì d'importanza strategica per lo sviluppo del Paese. Si tratta dell'autostrada, lunga 103,5 chilometri che consentirebbe al capoluogo quarnerino - tramite la sua tangenziale - di allacciarsi all'autostrada più importante in Croazia, la Zagabria-Spalato-Ravca, bypassando così la suggestiva ma tortuosa Litoranea adriatica. La Fiume-Zuta Lokva, una volta entrata in funzione, rappresenterà uno dei segmenti più importanti della futura autostrada adriatico-jonica, che vede Zagabria fare la sua parte. Non così invece Lubiana, visto che il troncone sloveno dell'autostrada Fiume-Trieste appare molto di là dal venire. Paiono dunque spegnersi le speranze, e torniamo alla Fiume-Zuta Lokva, che erano state alimentate all'inizio dell'anno da Zdravko Livakovic, sottosegretario allo Sviluppo del ministero del Mare e Trasporti. Livakovic aveva assicurato che il progetto sarebbe stato accorpato al futuro Piano quadriennale, con buone possibilità di diventare realtà entro il 2013.

Ma voci ufficiose parlano di «mancata promozione» della Fiume-Zuta Lokva, sacrificata sull'altare dei quattro citati progetti, come pure del contestatissimo ponte di Sabbioncello (Peljesac), in Dalmazia, che presenta costi di realizzazione intorno ai 300 milioni di euro. Quest'anno, per i lavori di costruzione, lo Stato stanzerà sui 100 milioni di kune (13,6 milioni di euro), circa tre volte di meno rispetto a quanto era stato pianificato. La recessione contribuirà solo a rallentare il completamento dell'opera, che comunque dovrebbe avvenire nel 2015. Sempre per quanto attiene a Fiume e dintorni, il prossimo Piano quadriennale potrebbe non prevedere altre opere di fondamentale importanza per la città, il Quarnero e l'Istria. Tra le «vittime» della recessione e di decisioni politico-regionaliste prese a Zagabria, potrebbero trovarsi la Tangenziale liburnica,



L'autostrada nei pressi di Fiume

la Statale D-403 e il nodo stradale di Orehovica (Fiume). La circonvallazione abbaziana permetterebbe il radicale snellimento del traffico lungo la statale Fiume-Pola mentre la D-403 è progettata per collegare il secondo (e costruendo) terminal containeri fiumano e la tangenziale di Fiume. Nessuna speranza invece per proget-

ti quali la seconda canna del traforo del Monte Maggiore e la seconda circonvallazione fiumana, che andrebbe da Permani al Grobniciano, risultando un toccasana per il caotico traffico nel capoluogo quarnerino. Queste due infrastrutture dovranno attendere tempi migliori, per essere eventualmente incluse nel Piano 2014-2017.



Istria, nei camping ancora 55mila turisti

POLA Oltre ai numerosi villeggianti, i campeggi istriani stanno ospitando una delegazione della Federazione internazionale del camping e caravanning per la scelta di quello che nel 2010 ospiterà il raduno dei campeggiatori di tutto il mondo. I giudizi espressi sono positivi, con voti molto alti per la collocazione sul mare, la tutela del paesaggio e i servizi efficienti. La Federazione conta 4,5 milioni di affiliati in 40 nazioni che ora riceveranno a domicilio pubblicazioni promozionali dell'Istria e i suoi campeggi. Intanto la stagione turistica in queste strutture all'aria aperta procede a gonfie vele. Sette i milioni di pernottamenti totalizzati da gennaio ad agosto, con un +3% rispetto al 2008. Anche la bassa stagione è sicuramente positiva: nei campeggi istriani ci sono ancora ben 55.000 vacanzieri. (p.r.)

TANGENZIALE DI FIUME

Completato il ponte-bis

Fiume L'incontro simbolico a 100 metri sopra il canale della Fiumara tra i rappresentanti delle società «Hidroelektra» di Zagabria e «Konstruktor» di Spalato ieri mattina ha segnato la fine dei lavori di congiungimento del ponte bis sulla Fiumara. È stata una cerimonia sobria ma importante alla presenza dei rappresentanti dell'azienda «Autostrada Fiume-Zagabria», concessionaria della circonvallazione e la stampa. Tutti hanno percorso la nuova struttura lunga 208 metri e mezzo, un'opera molto complessa portata a termine nell'ambito dei lavori di raddoppio del segmento della tangenziale fiumana compreso tra Diracje e Orehovica per una lunghezza di 9 km. Valore dell'opera: 628 milioni di kune (87,2 milioni di euro). Il segmento in parola dovrebbe essere aperto entro fine 2009. (v.b.)

NESSUNA SPIEGAZIONE UFFICIALE

Croazia, scuole italiane senza registri di classe

La casa editrice attribuisce la responsabilità del disagio al ministero dell'Istruzione

Fiume Mentre alunni e genitori girovagano da una libreria all'altra in cerca dei libri di testo che da quest'anno purtroppo non sono gratuiti (data la crisi il governo Kosor ha deciso di abolire la gratuità dei libri di testo e del trasporto), anche gli insegnanti e i professori delle scuole italiane di Fiume (le quattro elementari «Belvedere», «Dolac», «Gelsi» e «San Nicolò» nonché la Scuola media superiore italiana) vanno incontro a difficoltà in questi primi giorni del nuovo anno scolastico, avviato il 7 settembre.

Infatti non dispongono ancora dei registri di classe dove potere segnare i voti, le assenze e tutto quello che riguarda il lavoro fatto in

classe. Ebbene i registri di classe bilingui non sono ancora pervenuti. La conferma arriva dalla segreteria della Scuola elementare San Nicolò di Fiume, Annamaria Persic: «I registri di classe per le sezioni croate, operanti in seno agli istituti dell'obbligo con lingua d'insegnamento italiana (si tratta delle classi inferiori ossia dalla prima alla quarta classe) sono pervenuti in tempo. Quelli per le classi italiane, invece, no. Abbiamo chiesto spiegazioni alla casa editrice «Nardone novine» i cui responsabili ci hanno fatto sapere che il problema sta nel Ministero dell'istruzione». Di quale problema si tratti non è ancora dato sapere. (v.b.)

NON DIVULGATI I RETROSCENA DEL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ. SINDACATI IN ALLARME

Spalato, ai britannici la Ferriera in crisi

Lo stabilimento è fermo e ha le utenze tagliate per mancati pagamenti

Fiume È un fondo finanziario e d'investimenti britannico il nuovo proprietario della Ferriera di Spalato, i cui 480 dipendenti sono da mesi senza stipendio. Con la quasi totalità del pacchetto azionario, nuovo proprietario dello stabilimento è il Carlson Private Equity Limited, con sede a Londra e interessi in una moltitudine di settori (metallurgico, chimico-farmaceutico, alimentare, consulenza finanziaria).

I dettagli dell'operazione che ha portato il Cpe Ltd a rilevare poco meno del 96% per cento dello stock azionario della Ferriera spalatina non sono stati resi noti. Per inciso, non si conosce ancora il costo dell'acquisizione, resa

nota con un laconico comunicato della Borsa di Zagabria. Il fondo finanziario multinazionale con sede a Londra ha rilevato lo stabilimento dalla polacca «Zlomrex», che aveva rilevato la Ferriera (a registro con un capitale nominale pari a 38 milioni di euro) circa un anno e mezzo fa, ma solo per dilatarne il dissesto e condurla al collasso totale: è dall'inizio dell'anno che l'attività è praticamente cessata e per il mancato pagamento delle bollette sono state tagliate le forniture di luce, telefoni, acqua e gas.

Completamente esaurite le scorte di materie prime. Per di più le maestranze sono da mesi senza salario e da 10 non sono stati versati i contributi obbligatori per legge. Per richiamare l'at-



Una veduta di Spalato

tenzione sull'agonia dello stabilimento e sulla drammatica situazione dei dipendenti, i quattro leader dei sindacati interni hanno avviato uno sciopero della fame interrotto giovedì scorso

dopo che il governo ha provveduto a erogare l'equivalente di circa 150 mila euro per il pagamento dei salari minimi di giugno. Per il resto delle spettanze sono in corso trattative tra

«Zlomrex», Fondo statale alle privatizzazioni (Hfp) e Ministero delle finanze. Col nominativo di «Adriasider», la Ferriera fu fondata nel '68 a Kaštel Sucurac (Castel San Giorgio). Sull'operazione che ha portato la società britannica (managing director è il polacco Artur Jedrzejewski) ad appropriarsi del 95,86% delle azioni della Ferriera spalatina si sa molto poco. Il passaggio è stato concordato in totale riservatezza da «Zlomrex», Hfp e Carlson Private Equity Ltd, senza alcun contatto sindacale. Proprio per questo i sindacati hanno subito avanzato riserve, ponendo alla nuova proprietà dei «paletti» tra cui il riavvio dell'attività e il pagamento delle spettanze ai dipendenti. (f.r.)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

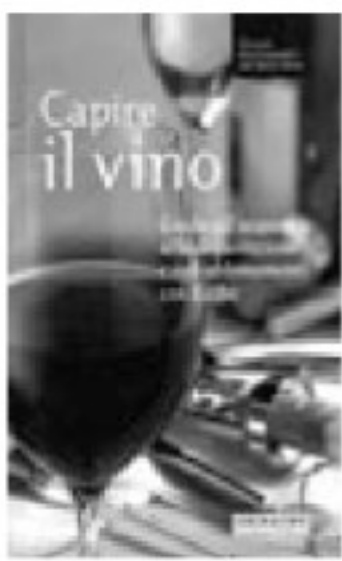
ogni lunedì



DESIGN IN 1000 OGGETTI
10 volumi sulla storia del Design mondiale, "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'équipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto: storia, approfondimenti, curiosità.

€ 9,90

ogni martedì



PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE
10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione.

prima uscita € 1,00

uscite successive € 2,90

ogni mercoledì



STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Una serie di 24 volumi dalla preistoria ai nostri giorni, in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

€ 6,90

ogni venerdì



IL GRANDE LIBRO DEI CANI
Due volumi di grande formato per scoprire tutto sulla vita del migliore amico dell'uomo: origini, storia, classificazione della FCI, scelta della razza ideale, sviluppo, educazione, alimentazione, salute e cure.

€ 9,90

in edicola



500 FUNGHI
Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili



Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**
le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

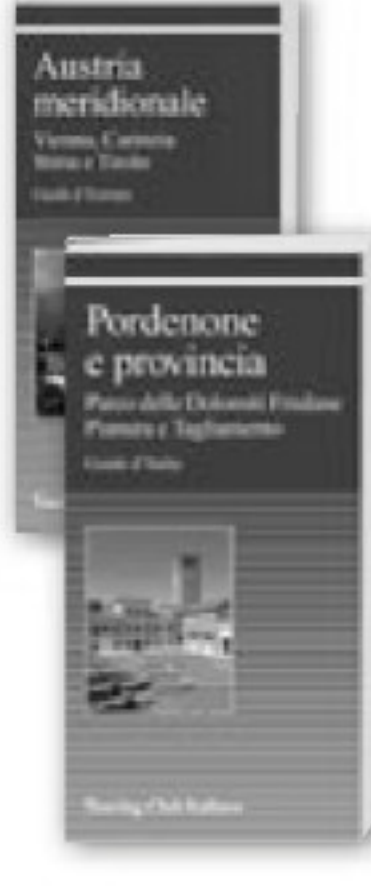


MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 ciascuno

disponibili



LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre con le stesse caratteristiche il volume dedicato all'Austria meridionale.

€ 6,90 ciascuno

disponibili



CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibile



LE RAGAZZE DI TRIESTE

Le storie di quelle "ragazze di Trieste" che nei primi anni '50 sono partite da Trieste verso gli Stati Uniti. Un documentario che racconta quegli anni, un capitolo della nostra storia recente attraverso le voci e le immagini di alcune delle sue protagoniste.

€ 7,90 ciascuno

IL DECRETO RONCHI DOVRÀ PASSARE L'ESAME DEL PARLAMENTO: LE CONSEGUENZE IN REGIONE

Multiutility, porte aperte ai privati anche in Fvg

Regime speciale per le quotate in Borsa. AcegasAps dovrà adeguarsi entro il 2012, Iris e Amga nel 2011

Borse Ue in rialzo
trascinate dall'auto
 Piazza Affari +0,83%
 Balzo della Fiat dopo
 il report di Credit Suisse

MILANO Seduta positiva per i mercati del Vecchio Continente nel giorno della commemorazione degli otto anni dagli attentati alle Torri gemelle di New York. Le Borse europee hanno chiuso tutte in territorio positivo (Dj Stoxx 600 +0,53%) e Piazza Affari (+0,83%) ha registrato la seconda migliore performance, dietro soltanto a Madrid (+0,99%).

Positive poi Francoforte (+0,52%), Londra (+0,48%) e Parigi (+0,78%). In Europa si è guardato soprattutto alla buona intonazione degli automobilistici con Fiat che ha brillato più degli altri (+4,8%) grazie ai commenti positivi arrivati dal Credit Suisse che ha alzato la raccomandazione sul titolo. Nel settore bene anche Volkswagen (+4,3%) che ha annunciato un maxi piano d'investimenti in Cina da 4 miliardi di euro entro il 2011.

In forte rialzo poi le materie prime con British Gas (+2,81%), Repsol (+1,49%) e Bhp Billiton (+3,23%), in scia all'andamento volatile del greggio arrivato ad insidiare la soglia dei 73 dollari al barile

di GIULIO GARAU

TRIESTE Niente più concessioni facili o automatiche per le multiutility, addio gestioni pubbliche «in house» (affidamenti diretti) dei servizi locali a rilevanza economica. A breve ci saranno solo gare obbligatorie pubbliche per le forniture e la vendita di acqua, gas, energia, rifiuti e servizi di trasporto. Oppure l'ingresso «pesante» di soci industriali privati. Il decreto Ronchi, approvato dal Consiglio dei ministri (ma che deve ancora affrontare il Parlamento), schiaccia a tavoletta l'accelerazione delle liberalizzazioni per tutte le multiutility, comprese quelle del Friuli Venezia Giulia, che dovranno spalancare le porte ai privati. Se non accadrà perderanno tutte le concessioni. Il provvedimento, in regione riguarda aziende non quotate come Iris e Amga che hanno tempo fino al 2011 per adeguarsi con varie opzioni. Per le società quotate, come AcegasAps invece, la scadenza è al fissata 31 dicembre 2012: potranno mantenere le loro attività fino ad allora, anche se ottenute (da loro stesse o da imprese controllate) senza gara pubblica. Ma a una condizione drastica: la partecipazione pubblica non dovrà superare il 30%.



Il ministro Ronchi

Per l'AcegasAps in mano ai Comuni di Padova e Trieste che detengono (equamente divisa), una quota del 62% si tratta di cedere praticamente la metà della proprietà. Non si conoscono ancora i dettagli del decreto approvato pochi giorni fa, gli stessi uffici romani del ministro Ronchi interpellati ieri, in particolare la sezione legale, hanno spiegato che il decreto è stato deciso «solo dal punto di vista politico», deve essere ancora modificato e messo su «carta» in maniera dettagliata. Soltanto lunedì infatti sarà sottoposto alla presidenza della Repubblica per poi continuare il suo iter e non si escludono cambiamenti incisivi.

vi. Anche se alcune direttive comunitarie dovranno restare.

Si sa per certo che per le quotate in Borsa come AcegasAps la riduzione della quota pubblica dovrà essere «progressiva e avvenire con procedure ad evidenza pubblica» come dire collocamento privato ma «presso investitori qualificati e operatori industriali». Se le condizioni non saranno rispettate i contratti di concessione dei servizi cesseranno definitivamente il 31 dicembre 2012.

Nessun commento ufficiale ancora dei vertici AcegasAps, «stiamo studiando ancora il decreto e attendendo i dettagli» fa sapere l'azienda. Attesa serena dai «vicini» di Ascopiave. «Vedremo, siamo ancora a una prima lettura del decreto» commenta l'amministratore delegato e presidente Gildo Salton – come al solito siamo di fronte a operazioni all'italiana che non porteranno risultati pratici, ma confusionari. Non è vero che la privatizzazione aiuta a mantenere le tariffe basse, anzi, fa perdere quella componente sociale nelle municipalizzate che dà una garanzia di qualità al servizio diffuso sul territorio senza la logica degli utili a tutti i costi.

È successo a Parigi, conferma il direttore della goriziana Iris Donato

Catano, che «sta tornando indietro»: dopo aver dato in concessione ai privati l'acquedotto, vista la conduzione disastrosa, se lo sta riprendendo.

«Iris è in mano pubblica per l'85%, ma poi c'è l'azienda separata Iri-saqua che è pubblica al 100%. Per noi – spiega il direttore – il discorso è diverso che nelle quotate e ci sono varie opzioni. È una situazione nota da anni, era chiaro che prima o dopo le concessioni che davano i comuni in maniera diretta per il servizio gas, acqua e rifiuti e altro sarebbero andate a gara privata. E' la fine degli affidamenti diretti. Il decreto comunque è di pochi giorni fa, anche noi dobbiamo fare approfondimenti e capire bene quando lo avremo in mano».

Per queste aziende non quotate ci sono varie vie per restare operative. La strada maestra è la gara obbligatoria per la concessione a imprese private dei servizi locali (acqua, gas, energia, rifiuti ma anche trasporti). Altrimenti sarà possibile scegliere una società mista, a partecipazione pubblico-privata, ma dovrà avere un socio privato che detenga almeno il 40% del capitale. E «non potrà essere un socio finanziario come una banca o un fondo di investimento privato – spiega

LA PAROLA IN CHIARO

Inflazione da costi

L'inflazione da costi è la teoria secondo la quale l'inflazione sarebbe provocata dal fatto che i datori di lavoro scaricano sui consumatori gli aumenti dei salari e del costo del lavoro «spinti verso l'alto» (cost push) dalla pressione dei sindacati. Contro questa teoria si può obiettare che l'inflazione da costi non potrebbe operare se il governo non espandesse l'offerta di moneta, consentendo così ai consumatori di pagare prezzi più elevati. Altrimenti i datori di lavoro ridurrebbero l'offerta di lavoro.

Catano – dovrà essere un socio industriale e operativo con tanto di azienda, personale e mezzi logistici, camion compresi». Secondo quanto si è saputo per questo tipo di aziende il decreto fissa una fase transitoria relativamente breve: «Abbiamo tempo due anni» conferma Catano, la scadenza infatti per la cessazione delle concessioni esistenti (se non ci si mette in regola) è il 31 dicembre 2011.

mentre il debito pubblico arriverebbe al 120% sul pil nel 2009. E per questo che la Confederazione sollecita un «Patto triennale» al Governo su fisco, credito e consumi con l'attivazione rapida di un tavolo di confronto con le associazioni delle Pmi.

Ocse: c'è la ripresa. A dare un deciso segnale di ottimismo sono dati dell'Ocse, che rileva «forti segnali di ripresa» nelle economie di gran parte dei Paesi industrializzati e individua, tra i Paesi che hanno registrato un incremento maggiore, l'Italia, che ha recuperato 2,7 punti su base mensile e 8 punti rispetto a luglio 2008. Per l'Italia, quindi, l'Ocse prevede una «possibile espansione» dell'economia nei prossimi mesi. I dati dell'Ocse si riferiscono al cosiddetto superindice, ovvero lo strumento messo a punto per anticipare gli andamenti del ciclo economico. Il dato di questo indice di luglio 2009 indica una media delle economie dei Paesi industrializzati in crescita di 1,5 punti rispetto a giugno 2009 (-1,9 punti rispetto a luglio di un anno fa).

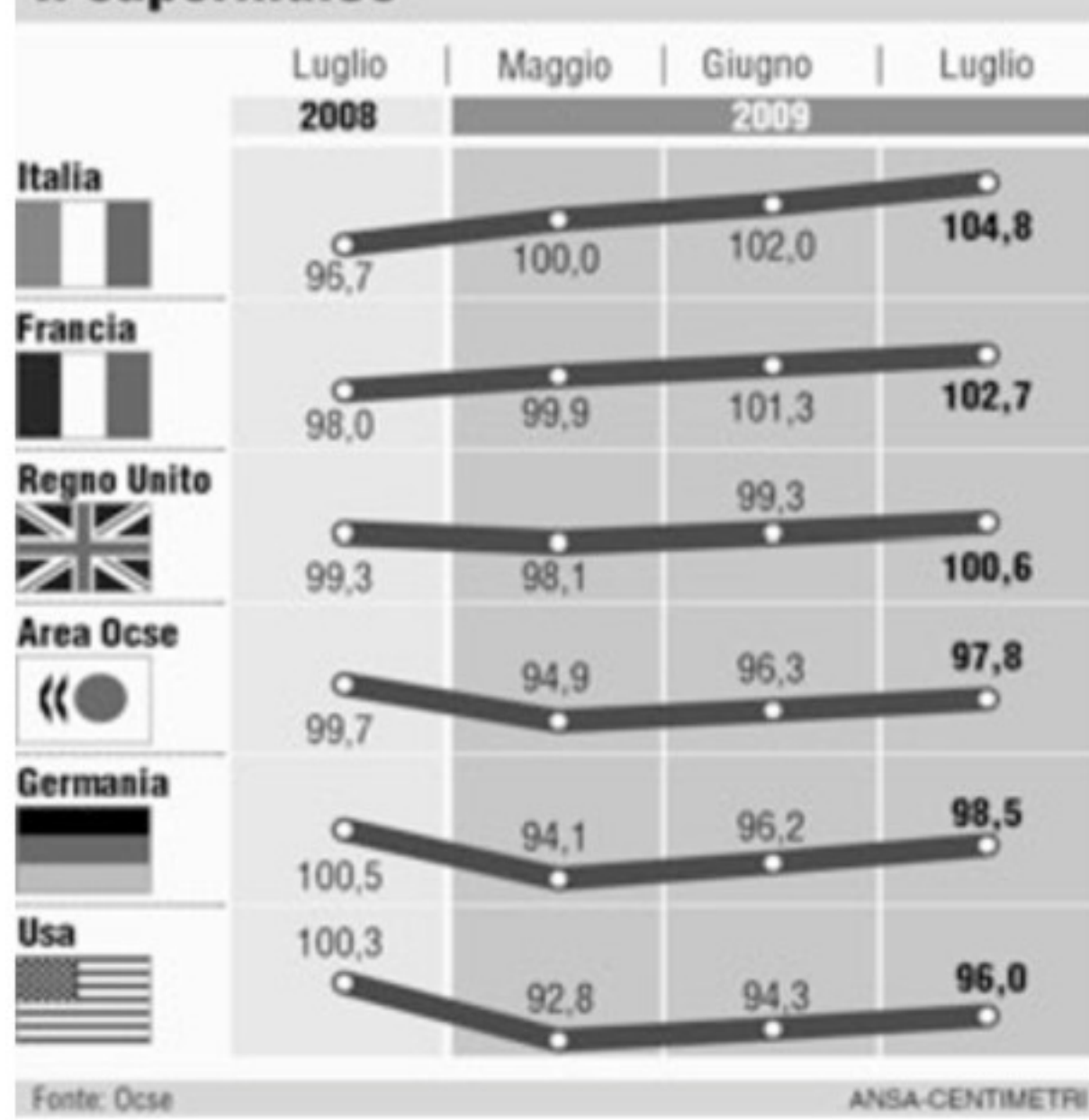
IN LUGLIO SEGNALI DI MIGLIORAMENTO SECONDO L'ISTAT

La produzione industriale riprende quota: +1% Ocse: «Forti segnali di ripresa anche in Italia»

ROMA Nuovi segnali di recupero per l'industria italiana dai dati Istat di luglio e di «forte ripresa» per l'economia italiana secondo i dati Ocse.

Ieri l'Istat ha diffuso i dati di luglio della produzione industriale che mostrano un rialzo dell'1% sul dato di giugno, confermando un trend di sostanziale ripresa da aprile, mese che ha segnato l'interruzione di una lunga sequenza di variazioni negative che andava avanti da circa un'anno. L'andamento della ripresa, ovviamente, non è ancora tale da recuperare la produzione persa durante la crisi: il dato tendenziale vede infatti l'indice grezzo in calo del 17,5% rispetto a luglio 2008, mentre l'indice corretto per gli effetti di calendario è a -18,2%. L'Istat ha comunque rivisto al rialzo il dato congiunturale di giugno, portandolo da -1,2% a -0,6%. «Questi dati smentiscono le molte Cassandre che oggi, non potendo negare i segnali di ripresa, affermano che il recupero sarà molto lento e ciò avrà pesanti riflessi occupazionali» esulta il ministro dell'in-

Il superindice



FRA I POSSIBILI ACQUIRENTI L'IFIL (AGNELLI)

Intesa, «contatti» per Fideuram

MILANO Intesa SanPaolo conferma di avere «contatti preliminari in corso» con «varie controparti» per la cessione (partnership, quotazione, o altro) di asset non strategici tra cui Banca Fideuram. Lo annuncia una nota della banca milanese, su richiesta della Consob. Fideuram è in prima fila tra le attività che la Cà de' Sass intende valorizzare: si parla di cessione o di vendita di una quota di maggioranza e, tra i potenziali acquirenti, le voci più insistenti parlano della Exor della famiglia Agnelli. Intesa ieri ha chiarito che sono in corso contatti preliminari con varie controparti potenzialmente interessate e «non sono allo stato determinabili termini e condizioni della loro eventuale realizzazione».

dustria, Claudio Scajola. La previsione verso un miglioramento è sostenuta anche dall'Isae che vede per il terzo trimestre dell'anno, un incremento della produzione del 3,2% rispetto al trimestre precedente. Anche le prime stime dell'Istituto relative agli ultimi tre

mesi dell'anno indicano una stabilizzazione dell'attività.

Ma ciò che preoccupa, in realtà, è il quadro macroeconomico complessivo su cui Confesercenti diffonde le sue stime: pil al -5,2% quest'anno e una lieve ripresa (+0,4%) nel prossimo,

Snaidero, in Turchia con 565 cucine
 Arrederanno due aree residenziali a Istanbul e Burjak

UDINE Snaidero reagisce alla crisi internazionale e sbarca in Turchia. Sono due i progetti nel Paese che impegneranno l'azienda tra il 2009 ed il 2010, per un totale di 565 cucine che verranno installate in importanti aree residenziali ad Istanbul e Burjak. «La Turchia, sesta potenza economica fra i 27 paesi dell'Unione Europea, mostra un mercato immobiliare ancora dinamico e pronto ad investire su prodotti e marchi di qualità. Il mercato di fascia alta è in grande espansione», affermano nel quartier generale dell'azienda friulana. Le stime degli esperti valutano in circa il 10 per cento la popolazione che per stile di vita può permettersi l'acquisto di beni di design e lusso. Parliamo dunque di almeno 7 milioni di potenziali clienti, per un bacino di utenza che raggiunge i 5 miliardi di dollari ed è destinato a crescere ancora.

Snaidero installerà entro il 2009 180 cucine in un'importante area residenziale di Istanbul. Il secondo progetto riguarda la fornitura di 385 cucine a Burjak, con consegne ripartite fra il 2009 e il 2010. «Entrambe le operazioni sono state possibili» affermano alla Snaidero - grazie alla forza di un marchio storico del design Made in Italy e ai rapporti ormai collaudati con il partner turco Bulent Durlanik. Questa strategia di espansione nasce negli anni Novanta negli Stati Uniti quando Snaidero individuò nel settore immobiliare, legato allo sviluppo residenziale «di lusso», un'opportunità di crescita. Da quel momento le cucine friulane cominciano a «popolare» prestigiosi appartamenti dei grattacieli americani: dal 1992 ad oggi più di 7000 cucine sono state installate in tutto il Nord America e si annoverano, fra gli altri, progetti inseriti al Jade Residence di Miami, all'Mgm di Las Vegas, all'Aspac di Vancouver e tra pochissimo anche alla Trump Tower di Chicago.

LA VENDITA

Opel, l'Ue a Magna: rispettare le regole

BRUXELLES Tutte le regole del gioco devono essere rispettate. Suona come un monito quello che arriva da Bruxelles il giorno dopo l'annuncio della vendita della tedesca Opel e della inglese Vauxhall a Magna, il gruppo canadese alleato con la russa Sberbank. Un'operazione che desta numerosissime preoccupazioni nei Paesi europei dove è presente General Motors. Tanto che il Belgio, temendo per la chiusura dello stabilimento di Anversa e per la sorte di almeno 4000 lavoratori, chiede alla Commissione Ue di indagare, sospettando l'esistenza di comportamenti protezionistici da parte della Germania. E l'esecutivo europeo assicura che vigila soprattutto per quel che riguarda «le conseguenze sociali» della vendita e successiva ristrutturazione di Opel. Per Bruxelles «il piano di ristrutturazione di Gm Europe deve essere economicamente solido e deve garantire che il gruppo sia in grado di operare nel futuro», scrive in una dichiarazione la Commissione europea.

CEDUTA LA TEDESCA HALLHUBER AL FONDO DI PRIVATE EQUITY CHANGE CAPITAL FUND

Stefanel incassa 25 milioni dalla vendita della filiale tedesca

Il presidente: «Abbiamo ceduto un asset non strategico per ottenere le risorse necessarie al piano industriale»

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE Stefanel ha ceduto la controllata tedesca Hallhuber. La vendita, come preannunciato il 18 agosto, è stata chiusa alle 24 del 10 settembre e comunicata al mercato ieri. Il passaggio da Stefanel GmbH (società tedesca interamente controllata da Stefanel S.p.A.) e Blitz 09-450 GmbH (società tedesca interamente controllata dal fondo di private equity Change Capital Fund II LP Inc.) è stato perfezionato per 25 milioni di euro. Cifra già intera-

mente incassata dalla Stefanel "tedesca" e che ha prodotto una plusvalenza, a livello consolidato, di circa 9 milioni di euro. Si aggiungono a questi danari, a pagamento differito, ulteriori 4 milioni, al massimo, contemplati nella clausola di earn out, che verranno liquidati in funzione di quanto verrà realizzato Blitz 09-450 GmbH in occasione della successiva rivendita della società. «Il ricavato della cessione – recita la nota della società – verrà impiegato dal Gruppo Stefanel nell'ambito delle attività ordinarie di esercizio».

Hallhuber, acquisita da Stefanel nel 2000, conta oggi 93 punti vendita in Germania, Austria e Olanda e ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ricavi delle vendite netti per 58,1 milioni. Per Giuseppe Stefanel la manovra di cessione è stata indispensabile per proseguire sul cammino del riposizionamento del brand. «Abbiamo deciso di cedere un asset non strategico come Hallhuber per dotarci delle risorse necessarie a sostenere il prosieguo del piano industriale – commenta il

presidente e maggior azionista di Stefanel – anche alla luce della particolare fase economica che i mercati attraversano. Il nostro obiettivo prioritario è infatti il riposizionamento del brand Stefanel nel segmento del simple luxury, obiettivo che oggi possiamo continuare a perseguire forti di una maggiore stabilità, ma anche confortati dai risultati conseguiti in alcuni mercati strategici».

L'iniezione di liquidità era un primo contrappeso necessario per rimettere armonia nei conti della so-

cietà. La crisi dei consumi ha infatti messo sotto pressione le cifre di Stefanel. L'ultima semestrale dice che i ricavi sono ridotti scendendo a 118 milioni di euro. Il margine operativo lordo è negativo per 12,2 milioni, -19,1 milioni è il reddito operativo. La perdita, nella prima fase dell'esercizio 2009, è più che doppia rispetto al primo semestre 2008, -28,4 milioni. Mentre la posizione finanziaria netta è a 99,7 milioni.

Le banche hanno concesso al gruppo, a marzo di quest'anno una proroga,

ma per stabilizzare la situazione servono altri 40 milioni. Bepi Stefanel ha già da tempo dichiarato di essere disponibile a rimettere mano al portafoglio per non interrompere il sentiero che dovrebbe condurre al rilancio. A fine settembre dovrebbe essere presentato un nuovo piano industriale per il triennio 2010/2012, che stabilirà altre operazioni straordinarie, tra cui è ventilato anche un ulteriore aumento di capitale. Manovra indispensabile per garantire, oltre allo sviluppo delle strategie industriali, anche i parametri patrimoniali necessari per rispettare gli accordi presi con il ceto bancario. Sperando di non dover rinunciare ad altri pezzi della società.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ITAL OCEANO	da Taranto a molo VII	ore 1.00
MSC PROVIDER	da Koper a Molo VII	ore 6.00
SEA GIANT	da Fano a cava Sistiana	ore 7.00
ESTELSE	da Ravenna a sc. Legnami A	matt.
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
ARBERIA	da Durres a orm. 21	ore 12.00
RAVENNA	da Koper a orm. 15	ore 14.00
ULUSOY	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
MSC ADRIANA	da Istanbul a molo VII	ore 16.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 19.20

IN PARTENZA

AZAHAR	da Silone a ordini	ore 00.00
MSC ANTONIA	da Molo VII a Venezia	ore 1.00
EXPANSA	da Molo VII a Gioia Tauro	ore 6.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 9.00
SEA GIANT	da cava Sistiana per Chioggia	ore 14.00
ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 18.00
ITAL OCEANO	da molo VII per Koper	ore 18.00
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 20.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
ULUSOY-5	da orm. 47 per Cesme	ore 23.30

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

	Drac	Var %	Titolo		Drac	Var %
--	------	-------	--------	--	------	-------

Titolo	Prac	Var %	Titolo
--------	------	-------	--------

Prac.	Var. %	Titolo	Prac.	Var. %	Titolo
-------	--------	--------	-------	--------	--------

to Lire/Euro 1936.27**FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO**Fondi

Fondi	€	%
-------	---	---

Fondi	€	%	Fondi	€	%
-------	---	---	-------	---	---

Fondi € 5,45**AZ. AREA EURO**

Carige BI.30	5,075	0,02	Azimut Redd. Euro	15,737	0,15
			BancoPosta Obb Euro	6,769	0,22

Ducato Fix Doll. A	6,979	0,61	Synergia Bil.15	5,194	0,1
Ducato Fix Doll. Y	7,037	0,61			

Bancoposta Centopiu ¹	5,287	0,06
----------------------------------	-------	------

BTP 01/09/11 4,25%	106,302	105,279
--------------------	---------	---------

AZ. EUROPA

OBBL. EURO GOV. B.T.	FONDI: ED B.Med. I I	10,729 0,31
	Gestione LI Euro Cl A	7,997 0,43

Ducato Fix Rend. Y	18,555	0,11
Ducato Fix Rend. Y	18,555	0,11

Caam Eureka Double Call	5,329	-	Nextam Part. Flexible	4,624	0.22
-------------------------	-------	---	-----------------------	-------	------

BTP 01/02/18 4,5%	106.949	105.479
-------------------	---------	---------

Mc G.Fdf Europa B	3,451	0,32	Fondit Eq Glb Em Mkt H	9,079	0,96	Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,321	0,33
Mc G.Fdf Europa B	3,451	0,32	Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,124	0,96	Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,321	0,33

Passadore Mon.	7,126	.	Fondit. EU Corp Bnd I	8,132	0.23
Fin. Mgmt. F.	10,000	0.22	Interl Euro Corporate Bnd	4,818	0.22

Mc G.FdI High Yield A	6,628	0.09	Mediolanum Rl. Mo.	5,490	0.02
-----------------------	-------	------	--------------------	-------	------

Ducato Multispace A	4,703	0,04	ALTRI
---------------------	-------	------	-------

OBEDIENCE.COM

Titoli	Ultimo	v. %
Akiredemia 07-12 5%	96,13	0,15
B.P.E. Rom. 06-12 3,7%	105,31	0,02
B.P. Italiana 00-10 4,7	101,67	-0,19
Bca Carige 03-13 1,5%	119,13	0,07
Bent Stabili 06-11 2,5	96,67	0,43
Bim 05-15	87,58	-0,65
Cogem 09-14	106,93	-0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,06	0,06
Sias 05-17 1,625%	93,28	1,42
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	77,63	-0,02
Telecom It. 2010 1,5%	118,12	-0,03
Vit. Ae. 01-16 5,5%	249,00	0,00

IL CARROCCIO REGIONALE PRONTO A FARE LE BARRICATE A ROMA AL FIANCO DEL GOVERNATORE TONDO

La Lega: «I soldi del Fvg sono finiti in Sicilia»

Narduzzi: «Se Roma non sblocca i 450 milioni di tributi Inps, tratteniamo i 38 milioni dell'Irpef»

Affitti, rispetto al 2008 solo 212 domande in meno
Il limite dei dieci anni:
497mila euro risparmiati su 13 milioni assegnati

TRIESTE Fatto numero uno: il 2009 è il primo anno in cui in Friuli Venezia Giulia il numero di domande per i contributi sul sostegno alle locazioni è in calo. Fatto numero due: il 2009 era anche il primo anno in cui era stata modificata la normativa per l'accesso al contributo, con il requisito, necessario all'inserimento in graduatoria, di almeno cinque anni di residenza in Fvg (e dieci in Italia). Fatto numero tre: considerato tutto questo, il risparmio finale rispetto al 2008 è stato di 212 domande e 497mila euro su un totale di 9556 richieste e 13 milioni di euro assegnati. Inevitabile l'attacco dell'opposizione («una dimostrazione dell'assurdità di voler escludere cittadini che hanno bisogno») e la difesa della maggioranza («Non lo facciamo per risparmiare»).

I CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI Ecco nel dettaglio la situazione 2009, deliberata dalla giunta regionale nella sua ultima seduta. In totale, sono state ritenute idonee a partecipare ai contributi 9.556 domande, per un fabbisogno calcolato di 24 milioni 136mila euro. Di questi, 8 milioni 738mila euro vengono assegnati dalla Regione e 4 milioni e 500mila dallo Stato, per un totale di 13 milioni e 249mila euro. Nel 2008, le domande accolte erano state 9.768, con uno stanziamento finale di 13 milioni e 700mila euro a fronte di un fabbisogno di 24 milioni e 600mila euro. Il confronto tra i due anni porta a evidenziare un calo di 212 domande per un totale di 497mila euro di contributi totali assegnati in meno. Nel 2007 le domande si erano fermate a meno di 8.700, con un contributo totale inferiore ai 13 milioni.

LA MODIFICA Lo scorso marzo, all'articolo 6 della legge 6/2003 era stata apportata la modifica sui limiti di residenza, richiedendo per gli aventi diritto «il certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella regione». Immutate invece le altre caratteristiche, ovvero un Isee non superiore a 11.150 euro e un'incidenza del canone di locazione annuo del 14%, oppure un Isee di 16.420,00 euro in caso di incidenza dell'affitto pari al 24 per cento.

I COMMENTI «Quello che abbiamo sempre sostenuto è che risparmiare in base alla nazionalità di una persona e non in base alla sua reale necessità è un concetto discriminatorio», spiega Sergio Lupieri (Pd). «E questi dati confermano che in fondo gli extracomunitari che accedono ai sostegni sociali non sono poi così numerosi come si sosteneva. Questo non toglie che, se anche un risparmio ci fosse, sarebbe un risparmio iniquo, perché invece di andare a verificare le reali esigenze si va a tagliare risorse su chi ne ha più bisogno». Ma da parte della lega Nord le accuse vengono rimandate al mittente. «Non abbiamo fatto questo provvedimento per risparmiare», replica Federico Razzini (Lega Nord) - «bensì per garantire in primo luogo la tutela dei cittadini del Fvg. Se le domande sono di meno è proprio perché sono stati esclusi gli extracomunitari che prima ne avevano accesso, garantendo quindi una migliore assistenza ai nostri cittadini».

Elena Orsi

di MARTINA MILIA

TRIESTE «Non abbiamo tanti parlamentari come la Sicilia ma non siamo per questo meno combattivi e lo dimostreremo». La battaglia della Lega Nord per ottenere le compartecipazioni che spettano al Friuli Venezia Giulia - 450 milioni di euro - è partita. Presto arriverà una mozione in consiglio regionale che diventerà un ordine del giorno da presentare in consigli provinciali e comunali. Non sono escluse, poi, manifestazioni in Friuli Venezia Giulia e «se necessario davanti a Montecitorio perché noi siamo un partito federale» chiarisce il capogruppo in consiglio, Danilo Narduzzi. Una battaglia al fianco di Tondo «che ha fatto bene ad attivarsi presso il governo centrale affinché sin dalla prossima Finanziaria si trovino i fondi che spettano al Friuli Venezia Giulia. Noi chiediamo al presidente di spingersi oltre - anticipa il Narduzzi -: si valuti, con l'avvallo della magistratura, se è possibile trattenere in via cautelativa i 38 milioni di euro che la Regione incamerava annualmente dall'Irpef dei dipendenti regionali e che deve versare allo Stato».

Dopo il segretario Pie-

La partita delle compartecipazioni sui tributi INPS

I numeri

450 milioni annui
 le compartecipazioni che spettano al Fvg



500 milioni
 Il calo delle entrate regionali dovute alla crisi



5 miliardi
 Il bilancio regionale 2008

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Danilo Narduzzi

tro Fontanini, che già nei giorni scorsi evidenziava i due pesi adottati da Roma nei confronti di Sicilia e Friuli Venezia Giulia, Narduzzi rincara la dose. «Siamo al paradosso. Il Friuli Venezia Giulia si vede privato di risorse che sono legittime, mentre la Sicilia, attraverso ricatti e minacce, incassa 4 miliardi di euro dalla Stato per le aree sottosviluppate. La verità - sottolinea il capogruppo - è che i soldi del Friuli Venezia Giulia sono finiti nelle tasche della Sicilia, che prontamente si è messa a spendere e spandere concedendo liquidi, per esempio, al

film «Baaria, diretto dal siciliano Tornatore: si tratta di una pellicola in cui si parla quasi esclusivamente in dialetto siciliano. È curioso che se la Lega ricorda l'importanza della tutela della parlate locali è razzista, mentre i siciliani possono spendere soldi pubblici, anche della nostra regione, per finanziare un film comprensibile solo alle loro latitudini. Praticamente, mentre si negano soldi ai cittadini friulani e giuliani, si regalano 4 miliardi alla Sicilia che, come nelle migliori tradizioni, li butta dalla finestra».

Il vicecapogruppo, Fe-

derico Razzini aggiunge: «Il federalismo è l'unica soluzione per ovviare a questi spiacevoli incidenti di percorso, l'unico strumento per premiare i virtuosi - dice - e penalizzare chi spreca le risorse. Quando la Lega sostiene la necessità di tutelare le parlate locali viene subito tacciata di razzismo, e partono i soliti benpensanti che ci accusano di attentare all'unità d'Italia. Se la Sicilia finanzia con soldi pubblici, nostri in questa circostanza, un film in dialetto, nessuno apre bocca. Nessuno a parte la Lega, naturalmente». Il Friuli Venezia Giulia

non intende stare in silenzio: «Siamo pronti a rivendicare i nostri diritti sia all'interno del governo che con manifestazioni di protesta. La crisi la stiamo pagando solo al Nord, visto che la parte produttiva del Paese è tutta concentrata qui. Al Sud, dove i posti di lavoro sono nelle ferrovie, nelle poste e negli uffici, la crisi è stata una manna dal cielo, visto che i meridionali si sono visti aumentare il potere d'acquisto» aggiunge Narduzzi ritenendo inaccettabile, con queste premesse, «sciacquare altri soldi per inutili festini per il 150esimo anniversario dell'unità d'Italia. Quei soldi devono essere indirizzati ai cittadini del Nord e del Friuli Venezia Giulia, altro che fanfare e cortei». La Lega è pronta a condurre la sua campagna - a colpi di mozioni, ordini del giorno e manifestazioni di piazza - «dentro e fuori le istituzioni». Ecco perché anche la proposta di Ferruccio Saro, di boicottare la finanziaria nazionale, non viene vista male dagli alleati. «Le strade da percorrere vanno valutate insieme - dice Narduzzi - ma non giudico la presa di posizione di Saro un modo per cercare visibilità. Mi sembra invece una proposta coraggiosa, da considerare».

L'ASSESSORE PRONTO A PRESENTARE ALCUNE MODIFICHE AL TESTO

Piano casa, ampliamenti per cinque anni

Spunta l'ipotesi di un limite temporale. Resta la quota del 35% fuori dei centri storici

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Ampliamenti si ma con dei limiti temporali. E l'ipotesi su cui sta lavorando l'assessore Federica Seganti e la maggioranza di centro-destra per modificare il piano casa regionale che ieri ha iniziato il suo iter in Consiglio regionale con l'illustrazione del provvedimento alla Commissione competente. Il testo prevede che, fuori dai centri storici, si possano ampliare gli edifici fino al 35% in deroga ai piani regolatori dei Comuni ma si sta lavorando per fare in modo che i lavori siano limitati nel tempo. «Si tratta di cambiamenti - ha spiegato Seganti - che vanno a modificare il carico urbanistico. L'ipotesi di tetto temporale su cui stiamo ragionando è di cinque anni».

Non è l'unica novità che potrebbe venire introdotta nel disegno di legge: potrebbe infatti essere previsto anche un allar-



Un cantiere dell'Ater aperto a Trieste

gamento della possibilità di ampliare gli edifici di 200 metri cubi (previsto all'interno dei centri storici) anche per «tutte le fattispecie produttive. Una modifica - spiega l'assessore - che andrebbe a beneficio in partico-

lare di piccole superfici commerciali in quanto parliamo di ampliamenti attorno agli 80 metri quadrati. Si tratta di interventi realizzabili con il permesso a costruire per il quale sarà previsto l'istituto del silenzio as-

senso: se il Comune non si esprimerà entro 60 si potrà partire con i lavori. Il disegno di legge prevede inoltre la possibilità di ampliamenti fino al 20% con la sola denuncia di inizio attività (e non più con il permesso a costruire) e con lo stesso procedura potranno essere attuati interventi fino al 10% per le pertinenze residenziali e fino al 5% per quelle non residenziali.

Saranno invece interventi in attività libera quelli di manutenzione ordinaria, la costruzione di verande, depositi per gli attrezzi e barbecue così come gli interventi per il risparmio energetico.

L'illustrazione si è svolta senza l'opposizione che ha abbandonato i lavori dopo aver richiesto di rinviare la seduta a causa della mancanza del numero legale dovuta al ritardo di alcuni esponenti del centro-destra. «La maggioranza deve garantire il numero legale» è intervenuto il vicecapogruppo del Pd, Mauro Trava-

nut chiedendo di spostare ad altra data l'illustrazione del disegno di legge. «Non è una posizione strumentale - ha sottolineato - e garantiamo l'impegno di arrivare al voto del testo nei tempi stabiliti». Spiegazione che non basta alla maggioranza. «Il centrosinistra vuol fare diventare il ritardo di oggi un caso politico», sostiene il presidente della Commissione, Alessandro Colautti - L'inusuale convocazione del venerdì ha portato alcuni consiglieri ad arrivare in ritardo. In particolare i commissari dell'Udc, già impegnati in eventi istituzionali, hanno delegato il collega Venier Romano che, avendo già degli impegni pregressi, è arrivato con quaranta minuti di ritardo. A quel punto c'era il numero legale e l'assessore competente e ho ritenuto opportuno proseguire per rispetto dei commissari e dei cittadini che certamente non gradiscono un'inutile spreco di tempo».

INCONTRO A UDINE TRA SPI-CGIL, UILPT-UIL E FNP-CISL

Assistenza, pensionati pronti alla protesta

Ultimatum dei sindacati alla Regione: «I 4 milioni delle social card devono essere stornati»



Manifestazione dei pensionati davanti al Consiglio regionale

«Mentre il processo di riqualificazione atteso da anni resta al palo - spiega Caterina Martina, segretaria regionale Uilpt-Uil - ed è pure inalterato il contributo sull'abbattimento delle rette,

la Regione ha scelto di incrementare di ulteriori 200 posti la dotazione complessiva, salita a 10.732 posti, nonostante ci si trovi in un regime di blocco e con un fabbisogno ufficiale attestato

a quota 7.359». La priorità, al contrario, «dovrebbe invece essere quella di potenziare i servizi domiciliari».

Tra le mancate risposte in variazioni di bilancio, si ricorda ancora, anche quella di stornare sul fondo per la non autosufficienza i 4 milioni destinati all'aumento della social card, «visto che a beneficiarne sono stati soltanto 4mila pensionati, a fronte dei 25mila previsti e dei 65mila con pensioni al di sotto dei 500 euro mensili».

Quanto alle risorse, le categorie incalzano sul fronte della rivendicazione delle compartecipazioni Irpef sulle pensioni e avvertono la Regione: «La riduzione delle entrate fiscali non

può avere ricadute negative sui servizi socio-sanitari». «Chiederemo misure concrete per tutelare i redditi degli anziani e delle famiglie in difficoltà: monitoraggio dei beni di largo consumo, adeguati livelli di esenzione dalle addizionali Irpef, contenimento delle tariffe, sviluppo dei servizi territoriali e domiciliari», dichiara Gio Batta Degano, segretario regionale Spi-Cgil. In mancanza di risposte, questo l'ultimatum alla giunta da parte di Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilpt-Uil Fvg, i pensionati sono pronti a mettere in campo, «d'intesa con le rispettive confederazioni, le più opportune forme di mobilitazione, su scala e anche a livello locale». (m.b.)

ACCORDO A UDINE

Vigili del fuoco, 500mila euro dalla Regione

TRIESTE L'accordo per la ripartizione di 500mila euro a favore dei Vigili del Fuoco è stato siglato ieri a Udine tra Direzione regionale competente e sindacati. Lo ha reso noto il coordinatore regionale della Uil-Pa, Adriano Bevilacqua, che - in una nota - ha evidenziato come «le garanzie per i corsi di formazione di base sono ancora insufficienti». Le risorse verranno ripartite in due tranche: 400mila euro verranno dati immediatamente ai comandi e dovranno essere spesi entro l'anno; i restanti 100 mila euro saranno consegnati in un secondo momento.

Sanità, 40mila persone vivono dopo un tumore
 In Friuli Venezia Giulia la prevenzione argina la crescita della malattia

TRIESTE Da un lato screening su fasce sempre più ampie di popolazione per consentire diagnosi precoci ed interventi tempestivi; dall'altro campagne di prevenzione per favorire l'assunzione di stili di vita e comportamenti salutari. E poi terapie sempre più moderne ed efficaci. Il risultato è che anche in Friuli Venezia Giulia negli ultimi dieci anni non cresce l'incidenza delle malattie neoplastiche ma soprattutto chi ne viene colpito vive più a lungo, anche se tra gli uomini è forte l'aumento dei casi del carcinoma della prostata, mentre tra le donne crescono quelli alla mammella.

Sono questi alcuni tra i principali elementi che emergono dalla lettura del volume «I tumori in Friuli Venezia Giulia. Dati di incidenza, sopravvivenza e prevalenza: 1995-2005», curato dall'Agenzia regionale della Sanità e dal Centro di riferimento oncologico di Aviano (CRO) e presentato a Trieste dall'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Vladimir Kosic e dal direttore del Registro Tumori Diego Serraino.

La pubblicazione, che offre informazioni sull'incidenza dei tumori nell'ultimo biennio di registrazione, il 2004-2005, sull'andamento temporale di queste patologie nel periodo 1995-2005, e sulle persone che sono ancora in vita a vari periodi dopo la diagnosi, se certamente è rivolta agli addetti ai lavori, risulta particolarmente utile, come ha detto Kosic, a «permettere scelte politiche corrette, basate sul rigore scientifico, per dare risposte a tematiche che altrimenti restano drammatiche».

Più nel dettaglio, in regione si sono registrati in media quasi 8.400 nuovi casi di tumore negli ultimi due anni presi in esame (2004-2005). E se la maggioranza delle diagnosi riguarda persone con più di 65 anni di età, ad essere colpiti sono in misura maggiore ancora gli uomini (circa 8 casi ogni 1.000 abitanti) rispetto alle donne (6 su 1.000). Tra i maschi, come detto, i tumori maggiormente diagnosticati sono quelli alla prostata (23,3 per cento), che risultano anche in costante e sensibile aumento nel decennio considerato. Ma ciò sembra dovuto alla rapida diffusione delle pratiche di screening tramite Psa. A seguire vi sono i tumori al colon-retto (23,7%) e al polmone (13,3%), che non è più, come in passato, l'organo più interessato dalle malattie neoplastiche, «grazie ad un'ottima legge nazionale e alle campagne anti-fumo», ha sottolineato l'assessore, rimarcando l'importanza della prevenzione e delle diagnosi precoci. Più graduale, invece, nelle donne, l'aumento dei casi di tumore alla mammella, mentre, sebbene modesto, merita attenzione il numero di giovani donne colpite da melanoma: circa 40 i casi all'anno. Dati molto incoraggianti vengono infine messi in luce dall'analisi della sopravvivenza. Aumentano infatti le persone ancora in vita a cinque anni dalla diagnosi. Si stima che attualmente nella nostra regione vivano circa 40 mila persone a cui è stato diagnosticato un tumore.



Vladimir Kosic

Carnia Estate
 EVENTI - TURISMO - NATURA

35ª MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E DELLA RICOTTA DI MALGA
 Enemonzo, 12-13 e 19-20 Settembre 2009
 nel piazzale del Convento di Val Tagliamento

“Il Mondo delle Malghe”
 alla scoperta della montagna e dei suoi sapori

IL MONDO DELLE MALGHE
Demonticazione
Arlois e Fasois
Pesariis - Prato Carnico
 12 e 13 settembre

«L'ITALIA E' BELLA» SU RAIUNO DOMENICA 20 SETTEMBRE ALLE 18.40

Restauri di opere d'arte in diretta dal Rossetti

Baudo, Luttazzi, Paoli e altre star per promuovere con la Fondazione CrTrieste il recupero di un crocifisso del '300

di SARA GIROLDO

TRIESTE Gino Paoli, il maestro Lelio Luttazzi, Francesco Renga, Malika Ayane e l'etoile de l'Opéra de Paris Eleonora Abbagnato sono gli artisti di caratura internazionale che si alterneranno sul palco del teatro Rossetti sotto la conduzione del magnifico Pippo Baudo nell'ambito dello spettacolo «L'Italia è bella». Lo spettacolo che verrà trasmesso domenica 20 su RaiUno alle 18.40 in diretta televisiva, mira alla raccolta fondi per la restaurazione di opere d'arte.

Il progetto televisivo nasce dalla collaborazione tra la Fondazione CRTrieste e la Fondazione CittàItalia, impegnata a promuovere forme di sinergia tra risorse private e pubbliche, non sufficienti da sole a tutelare e valorizzare l'intero patrimonio culturale italiano. L'iniziativa che si svolge sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica e gode del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, è stata illustrata ieri da Renzo Piccini, vicepresidente del consiglio d'amministrazione di CRTrieste e da Ledo Prato, segretario generale di CittàItalia.

L'ITALIA È BELLA SPETTACOLO PER L'ARTE

Trieste, Domenica 20 settembre 2009
Teatro Stabile del FVG «Il Rossetti»
ingresso ore 18.15

Programma condotto da Pippo Baudo con Umberto Broccoli
con la partecipazione di: Gino Paoli, Lelio Luttazzi,
Malika Ayane, Francesco Renga e Eleonora Abbagnato.

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLE CASSE
SI OTTIENE UNO SCONTO DI € 2,00
SUL PREZZO D'INGRESSO.

L'elenco dei punti dove è possibile acquistare i biglietti
è disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Fondazione
CITTÀITALIA

IL PICCOLO



Il trecentesco «Crocifisso fra Santi»



Lelio Luttazzi

Presente anche Antonio Calenda, direttore del teatro stabile Rossetti, sede dello spettacolo che vedrà la partecipazione di Umberto Broccoli che illustrerà le 11 opere scelte per la restaurazione. Di queste, verrà sistemato sul palco il coperchio di cassa raf-

figurante il «Crocifisso tra Santi» datato 1350. Di quest'opera appartenente alla collezione del civico museo Sartorio si inizierà in diretta il restauro, ciò a rappresentare gli interventi che verranno compiuti in seguito sugli altri beni in lista. Attesi all'evento il Mi-

nistro Bondi e Alain Elkann, presidente della Fondazione CittàItalia.

La trasmissione segna l'inizio delle «Giornate dell'Arte», campagna che CittàItalia organizza dal 2004 e che proseguirà fino al 28 settembre. Scopo è raccogliere fondi per il re-

stauro di beni a rischio e sensibilizzare i cittadini su questo tema. In questo contesto CittàItalia ha provveduto alla realizzazione di tre webcartoon ed uno scioccante spot televisivo in cui la candida Paolina Bonaparte del Canova cade rovinosamente nel pattu-

me di una discarica in quanto, come cita lo slogan «Non prendersi cura dell'arte è come buttarla via». Gli interi proventi delle donazioni e della vendita biglietti saranno raccolti da CittàItalia che seguirà personalmente l'opera di salvaguardia dei beni indicati, affidando il compito direttamente a scelti artigiani del restauro.

I biglietti dello spettacolo sono disponibili da oggi alla biglietteria del Politeama Rossetti, al Ticket Point di Corso Italia 6/c (entrambi da lunedì a sabato, orario 8.30-12.30 e 15.30-19), all'Infopoint de «Le torri d'Europa» (lunedì ore 12-21; da martedì a sabato 9-21) e sul sito internet www.vivaticket.it al prezzo di 10 euro. I lettori de Il Piccolo che presenteranno il coupon oggi allegato al quotidiano, pagheranno 8 euro, come gli abbonati del Teatro Stabile del Fvg. Per permettere il migliore allestimento della diretta scenica, le porte de Il Rossetti nel giorno dell'evento chiuderanno perentoriamente alle 18.15, dopo non sarà più possibile accedere al teatro. Nelle giornate dal 20 al 28 sarà possibile versare il proprio contributo all'arte tramite numeri di telefono e conti correnti appositamente istituiti per le donazioni. Per informazioni www.fondazionecittaitalia.it

CONVEGNO A GORIZIA PER I 40 ANNI DELL'ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE

Le società aperte riescono a far cadere i confini

Le frontiere saltano se le comunità si evolvono. Ma attenzione allo sfruttamento economico degli «altri»

di MARCO BISIACH

GORIZIA Il onfine. In tutte le sue forme, da quella concreta, fisica, a quella virtuale, psicologica. E da tutti i punti di vista, da quello storico a quello geografico, politico ed economico. C'è stato questo - non a caso, verrebbe da dire, pensando a quanto e come il concetto materiale e mentale di confine abbia inciso nella storia della nostra città - alla base e sullo sfondo della tavola rotonda «La ricerca per un mondo più umano, ovvero l'Isig e il mondo», che ieri pomeriggio ha chiuso nel capoluogo isontino il programma della conferenza internazionale organizzata nella Sala del Consiglio provinciale dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia per festeggiare i 40 anni di attività.

Ai lavori, coordinati dal presidente dell'Isig Giandomenico Picco, già sottosegretario generale delle Nazioni Unite ed esperto di questioni internazionali, sono stati invitati a partecipare cinque protagonisti della scena giornalistica italiana: Alessandro Cassieri, Piero Di Pasquale ed Emanuele Giorda-



Il pubblico che ha preso parte alla tavola rotonda per il quarantennale dell'Istituto di sociologia internazionale

na della Rai, Valerio Pellizzari de La Stampa ed il direttore de Il Piccolo Paolo Possamai.

Una scelta dettata anche da quella sorta di vicinanza tra il mondo del giornalismo e quello della sociologia sottolineata bene da un pensie-

ro del direttore dell'Isig Alberto Gasparini, che vede i rappresentanti della carta stampata come «sentinelle non scientifiche della realtà», capaci di captare e raccontare per primi i fenomeni che poi spetterà ai sociologi analizzare, decifrare, spie-

gare. Ai cinque ospiti, stimolati dagli spunti e dalle riflessioni di Picco, è spettato offrire testimonianze ed opinioni frutto delle proprie esperienze personali, che hanno composto poi un puzzle complesso ed aperto alle interpretazioni delle tante

persone che hanno gremito la sala nel corso del convegno, e che alla fine hanno partecipato al dibattito.

Piero di Pasquale, ad esempio, evidenziando quanto effimero possa essere il concetto di confine, ha spiegato come le frontiere siano destinate a saltare quanto più nella mente delle persone prende piede il concetto di società «aperta».

«Se immaginiamo la società come aperta - ha detto -, non è difficile guardare avanti, aprirsi al diverso ed alle contaminazioni. Dopo tutto, la storia dell'umanità, ed in particolare quella del nostro Mediterraneo, è fatta di contaminazioni continue».

Un concetto, quello di società «aperta e chiusa», che ha intrigato Paolo Possamai. «Pensiamo al Nord Italia, alla regione padana - ha detto -. Vi troviamo una grande contraddizione: si tratta di una società straordinariamente aperta dal punto di vista economico, con migliaia di piccoli imprenditori che basano sul rapporto con l'altro il proprio lavoro. Ma allo stesso tempo di una società chiusa nei confronti dello

straniero».

La tavola rotonda del pomeriggio è stata comunque solo l'ultimo appuntamento dell'intensa giornata di lavori organizzata dall'Isig, che si era aperta già poco dopo le 9 con l'avvio dei lavori affidati all'intervento del presidente Picco. Tra i relatori della mattinata, i docenti dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università di Trieste Vincenzo Cesareo e Claudio Sambri, mentre il direttore dell'Isig Alberto Gasparini ha moderato una discussione sul rapporto tra l'Isig e Gorizia. Ad aprire il pomeriggio, infine, era stata un'altra tavola rotonda, sul tema «La ricerca per l'innovazione», moderata dal ministro per gli Affari Esteri della Repubblica di Romania Vasile Puscas.

In quello che si è rivelato un interessante excursus storico sull'attività dei primi 40 anni dell'Isig, si sono alternati al microfono direttori e ricercatori di ieri e di oggi dell'Istituto: Raimondo Strassoldo, Anna Maria Boileau, Bernardo Cattarinussi, Bruna De Marchi, Giovanni Delli Zotti, Luigi Pellizzoni, Moreno Zago e Daniele Del Bianco.

MANIFESTAZIONI MILITARI, CULTURALI E MUSICALI IN TUTTA LA REGIONE PER I 60 ANNI DELL'UNITÀ

Brigata Julia, domani la grande sfilata a Udine

In città attese circa 30 mila persone. Ieri inaugurata la Cittadella militare. Oggi concerti di bande

DISAVVENTURA PER UNA DONNA DI TOLMEZZO

Sequestrata nel circo, liberata in Slovenia

UDINE Quattro mesi assieme a un ragazzo tedesco in tournée circense contro la propria volontà. Al punto da essere impedita di lasciare il lavoro sotto il tendone e di tornare nella sua Tolmezzo. Disavventura, per una trentasettenne carnica, terminata solo pochi giorni fa a Maribor con l'intervento della polizia locale. Sono ancora molti i particolari da chiarire. Non si può parlare di sequestro di persona, fanno sapere gli organi di polizia. Ma per varie settimane O.F., incaricata delle pulizie e della cura di animali nel circo, a quanto pare con un compenso

minimo, non riusciva a far rientro in Italia.

L'allarme è scattato quando il fratello della donna si è presentato al commissariato di Tolmezzo raccontando della scomparsa di O.F. che, dopo aver frequentato in Carnia un ragazzo tedesco, aveva accettato, in quanto disoccupata, di seguirlo in Slovenia per provare per un mese la vita del circo.

Alla successiva richiesta di essere riportata a casa, l'uomo avrebbe iniziato a usare maniere forti e, in particolare, a impedirle di salutare la compagnia. Rimasta senza soldi, la tolmezzina è

riuscita pochi giorni fa a telefonare al fratello chiedendo aiuto e facendo così scattare le indagini. Gli agenti del commissariato sono riusciti a parlare con la ragazza al cellulare per alcuni minuti riuscendo a ottenere, prima che la conversazione si interrompesse bruscamente, alcune preziose informazioni.

Da un successivo sms inviato al fratello, è stato possibile localizzare il circo nella zona di Maribor. Attivati dal Centro di cooperazione internazionale di polizia di Thorl Maglern e dall'Interpol, gli agenti sloveni hanno liberato la donna.

UDINE Con l'alzabandiera in piazza Libertà e l'inaugurazione della Cittadella militare in piazza 1.o Maggio sono cominciate ieri a Udine le manifestazioni per il 60.º di fondazione della Brigata alpina Julia: culmineranno con la sfilata di domani. Convoglierà in una città già pavesata con Tricolori e bandiere dalle 20 alle 30 mila presenze.

Alla Cittadella sono esposti alcuni tra i più bei mezzi militari d'epoca ma anche attrezzature impiegate nelle missioni, come il prototipo del blindato «Lince ambulanza»: sarà impiegato in Afghanistan. La sfilata in centro fino alle tribune di piazza 1.o Maggio sarà trasmessa in diretta sul canale Sky 932. Oggi in tanti centri della regione concerti, dibattiti e manifestazioni.

FAGAGNA

FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI

119

FORMAGGIO DI FAGAGNA

I chioschi funzioneranno dalle ore 19.00

DOMENICA TUTTO IL GIORNO!

SPECIALITÀ:
gnocchi al ragù di asino
e goulasch di asino
ottimo grigliate miste
bistecca impanata
e birra Murau e...
posti a sedere
al coperto

SABATO 12 SETTEMBRE

Dalle ore 21.00
serata danzante con l'orchestra
SANTA MONICA BAND

Dalle ore 22.00
WAITING FOR PALIO
discoteca con Giacomo M. dj

DOMENICA 13 SETTEMBRE

Dalle ore 9.00
ESPOSIZIONE AUTO:
ALFA ROMEO e FIAT 500

ore 10.00
ore 16.00
3ª edizione della "DUE CASTELLI BIKE"

32° PALIO DEI BORGH

dalle ore 21.00
Ballo con l'orchestra spettacolo
RENE' E LA SUA ORCHESTRA

ITALIENARI AMARINI NICOLA

TUTTO SU MARIANA!

RIVE D'ARCANO - RIVOTTA
Via Fagnola, 11 - Tel. 0432 807054
Cell. 339421628

Pezzetta
Via Spilimbergo, 220 - Fagnola (UD)
0432-810827 - info@pezzetta.it

lubriverservice
33040 PRADAMANO (UD)
Via Cavour, 80
Tel. 0432 871440 - 0432 871741
e-mail: info@lubriverservice.it

LOREAL SERVICE
E' un mondo pulito

SERVIZI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
Via Beaudela, 50 - Paven di Prato - Udine
Tel. 0432 693511 - info@oaservice.it



Manila Grace

www.manilagrace.com



DOMENICA 13 SETTEMBRE

L'UNIONE CASONI QUARANTIA

Presenta

REMADA LONGA 2009

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Programma:

- ore 09,00 – Santa Messa in località Marinetta con la partecipazione del coro "G.Verdi" di Ronchi dei Legionari che quest'anno festeggia il 140° anno dalla fondazione
- ore 10,20 – Presentazione degli equipaggi rappresentanti le 8 CONTRADE di STARANZANO
- Ore 10,30 – Partenza della "REMADA LONGA" Gara su rettilineo di lunghezza 1.000 mt
- Ore 11,30 – Premiazioni "REMADA LONGA"
- Ore 12,00 – Pausa ristoro "Insieme tra le raze"
- Ore 13,00 – Estrazione della lotteria
- Ore 14,00 – Inizio Gara di Briscola e Giochi vari per bambini

Sfida con battane a remi con la partecipazione delle otto contrade di Staranzano a chiusura della Sagra delle Raze e la collaborazione del Gruppo Commercianti di Staranzano



Sfida con battane a remi con la partecipazione delle otto contrade di Staranzano, organizzata dall'Associazione Unione Casoni Quarantia e con la collaborazione della Pro Loco di Staranzano. La gara si svolge su un rettilineo della lunghezza di 1.000 metri. La Sagra delle Raze, a chiusura delle manifestazioni, si sposta in località Marinetta e propone un appuntamento in mezzo alla natura, nell'ambiente della Quarantia, alla foce dell'Isonzo, territorio che

da sempre vede l'uomo in rispettoso rapporto con la natura. La Sagra rende onore alla Raza, assoluta protagonista dell'antica festa con la Remadalunga. La prima gara risale al gennaio 1994 (allora era chiamata Vogada Longa). Via via si è accostata alla Sagra de le Raze con diversi organizzatori, sempre riconfermandosi manifestazione di grande spettacolo e richiamo. In caso di maltempo l'iniziativa sportiva e la relativa estrazione della lotteria saranno rinviate a domenica 20 settembre.

Le contrade di Staranzano e i loro colori:

- | | |
|---|------------------------------|
| 1- Bistrigna
San Giorgio
BIANCO-ROSSO | 5- Cau de là
GIALLO-NERO |
| 2- Bistrigna
San Valentino
ROSSO-NERO | 6- Cau de qua
GIALLO-BLU |
| 3- Bobolar
ARANCIONE-VERDE | 7- Dobbia
AZZURRO-ROSA |
| 4- Campo sportivo
BIANCO-NERO | 8- Villarasp
GIALLO-VERDE |

Come raggiungere la "REMADA LONGA 2009"

(evidenza verde sulla cartina):



immettersi sulla strada provinciale MONFALCONE-GRADO, al semaforo di BISTRIGNA (Staranzano) proseguire lungo la STRADA della GRAPPETTA (si possono seguire i cartelli di indicazione appositamente installati) fino a passare il ponte sul canale del Brancolo, svoltare a destra in direzione "Parco della Cona" e seguendo i cartelli si arriva all'area di parcheggio del Parco dove un bus navetta Vi trasporterà direttamente nell'area della festa.

La musica accompagna il movimento dei rematori



Per chi desidera accompagnare con il canto delle tipiche note marinare le su uscite in barca, ma ha dimenticato le parole delle canzoni più belle della nostra tradizione, ecco di seguito il testo completo di Madonnina del mare e Marinaresca

MADONNINA DEL MARE

Al primo sole si desta la città della marina
E in un bel giorno risuona la dolce campana vicina.
Mentre sul mare d'argento va il pescatore contento
passa, s'inchina alla sua Madonnina dicendole piano così:
Madonnina del mare non ti devi scordare di me
vado lontano a vogare ma il mio pensiero è per Te!
Canta il pescatore che va: Madonnina del mare
con Te questo cuore sicuro sarà!
L'ultimo raggio di sole muore sull'onda marina
e in un tramonto di sogni, lontano la barca cammina,
fra mille stelle d'argento va il pescatore contento
sente nel cuore un sussulto d'amore
sospira pregando così:
Madonnina del mare non ti devi scordare di me!
Vado lontano a vogare ma il mio pensiero è per Te!
Canta il pescatore che va: Madonnina del mare
con Te questo cuore sicuro sarà.

MARINARESCA

Una fresca bavisela
incomincia a sufiar, xe ponente,
su la vela ghe xe un gusto a bordizar!
Te saludo dona mia,
vado in barca a paiolar,
se sta note stago via no te devi disperar!
Trieste dormi e 'l mar se movi apena;
le stele brilano e le me fa sognar...
Se questa note ciapo una sirena
te la voio domani regalar!
Go con mi tre grandi afeti quando
vado a navigar: go Trieste, i tui oceti
e la barca per pescar.
Ma domani co fa giorno,
te me sentirà cantar
e te porto, quando torno,
tutti i pessi che xe in mar.



Lotteria "Remada Longa"

Elenco premi in palio

- | | |
|--|--|
| 1° premio: 4 giorni di puro divertimento nell'incantevole Disneyland Paris Resort
Pacchetto volo + hotel bb + ingresso valido per 2 persone | 6° premio: Buono distributore benzina – Mav (Euro 150) |
| 2° premio: 1 settimana di relax immersi nella natura e nella tradizione del lago di Bled
Soggiorno valido per 2 persone in mezza pensione | 7° premio: Buono Capelli – Capelli (Euro 100) |
| 3° premio: Buono erboristeria Amelie (Euro 200) | 8° premio: Buono Benkadi (Euro 100) |
| 4° premio: Buono alimentari Revignas (Euro 150) | |
| 5° premio: Buono macelleria Meris (Euro 150) | |

L'estrazione dei numeri avverrà domenica 13 settembre alle ore 13.00 presso località Marinetta (ex Casello Gioia). Possibilità di ritiro dei premi al momento dell'estrazione. I premi non ritirati dopo 30 giorni dall'estrazione verranno devoluti in beneficenza.
Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0481 483197



Finalmente è nata la prima Ibrida per tutti.

HONDA
The Power of Dreams

Nuova Honda Insight a € 14.900 con Ecoincentivi. Naturalmente vantaggiosa*.

L'ibrida per tutti con il prezzo più conveniente della sua categoria.
Sintesi perfetta: consumi ed emissioni tra i più bassi della categoria.
Tecnologia avanzata: l'unica con ECO ASSIST, sistema di guida assistita ecologica.
Forza della natura: l'unica ibrida con motore 1.3 i-VTEC i-DSi IMA.
Affidabilità assoluta: garanzia di 8 anni.

SCOPRILA SABATO 12 E DOMENICA 13 NELLE CONCESSIONARIE HONDA.
E SCOPRI ANCHE GLI ECOINCENTIVI PER JAZZ 1.2 E 1.4 i-VTEC E CIVIC 1.4 i-VTEC.

INSIGHT
www.hybridpertutti.com

Honda Insight 1.3 i-DSi i-VTEC IMA. Consumi ciclo urbano 21,7 km/l; extraurbano 23,8 km/l; combinato 22,7 km/l; Emissioni CO₂ 101 g/Km nel ciclo combinato. Honda Civic 1.4 i-VTEC: consumi ciclo urbano 13,7 Km/l; extraurbano 20,0 km/l, combinato 16,9 km/l; emissioni CO₂ 135 g/km nel ciclo combinato. Honda Jazz 1.2 e 1.4 i-VTEC. Consumi carburante: ciclo urbano 15,4 km/l; ciclo extraurbano da 22,2 a 21,3 km/l; ciclo combinato da 18,9 a 18,5 km/l. Emissioni CO₂ da 125 a 128 g/km.



Concessionarie Ufficiali

DEAN AUTO

Staranzano (Go) - Via Maria Grazia Deledda, 1 - Tel. 0481 48 33 00

E.D. MOTORS

Muggia (Ts) - Via Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040 92 35 000



Inizieranno lunedì prossimo i lavori di sostituzione dei vecchi impianti di illuminazione pubblica in via Venzone. Durante le operazioni, organizzate in tre

fasi, verrà istituito il divieto di sosta su entrambi i lati che interesserà tratti di strada di 100 m circa per ogni trancia. L'intervento si concluderà nell'arco di una settimana



Questa mattina alle 11.30, nella sala giunta del Comune di Trieste, il capigruppo dell'opposizione terranno un incontro sul

tema «L'intervallo è finito ma una sola squadra è tornata in campo, ovvero...noi siamo pronti, ma il centrodestra dov'è?».

MICHTA
RISTORANTE GIAPPONESE

In fronte mare all'aperto gusta i nostri piatti

Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868



A sinistra la strada che porta a Crevatini, sopra l'esterno della scuola, a destra la sala da pranzo (Foto Lasorte)



L'elementare di Crevatini colonizzata dagli italiani

In prima sono 14 su 16

I genitori: «Conviene farli studiare in Slovenia dove l'offerta didattica è più completa»

di GIOVANNI TOMASIN

La scuola elementare «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» di Crevatini, in Slovenia, sorge su una collina da cui la vista spazia su tutto il golfo, da Trieste alla costa istriana: è qui, a pochi chilometri dall'ex confine di Chiampore, che è germogliato spontaneamente un piccolo esperimento d'integrazione europea. Negli ultimi anni la «Vergerio», sede periferica della scuola con lingua d'insegnamento italiana di Capodistria, ha visto incrementare a vista d'occhio gli iscritti provenienti da oltre confine, dalla vicina Muggia e dagli insediamenti limitrofi. E' fenomeno che diviene palese, nel primo pomeriggio, si aspetta che i genitori arrivino a prendere i bambini in uscita dalla scuola: alcune delle macchine che arrivano nel parcheggio sono ovviamente slovene, ma sono ancor più numerose le auto targate Trieste. «Noi abitiamo nel centro di Muggia, e quindi non abbiamo scelto questa scuola per questioni logistiche - spiega una coppia di giovani genitori mentre attendono l'uscita della figlia, iscritta al pri-

mo anno -: ci hanno convinto i programmi e l'attenzione che viene dedicata al singolo bambino». E non sono i soli: «Su sedici bambini della prima - dicono - gli italiani sono quattordici, senza contare quelli che frequentano le classi superiori». Il sistema scolastico sloveno prevede un'offerta formativa che include gite fuori porta, personale di sostegno come psicologi e logopedisti, e attività pomeridiane di vario genere; tutte cose che, secondo i genitori, in Italia è sempre più difficile trovare: «I bambini fanno spesso

passaggi nella natura, imparano a conoscere il territorio e le comunità che lo abitano: vengono portati in gita nei paesi e nelle cittadine circostanti». La madre indica poi il giardino costellato di ulivi della scuola, e la vista sulla costa istriana: «Anche la posizione è importante - afferma - desidero che mia figlia cresca in un posto bello». Le attività pomeridiane della «Vergerio» prevedono corsi di coro, drammaturgia e piccole attività manuali, ma soprattutto tanto gioco: «Sono cose che sulla carta si trovano anche in Italia -

dicono i genitori - ma poi dipende dal singolo insegnante che vengano attuate o meno: qui invece sono garantite e anzi giocano un ruolo portante nella didattica». Fondamentale, ovviamente, è l'insegnamento dello sloveno come «lingua d'ambiente» assieme a italiano e inglese: «I più piccoli imparano come un gioco - afferma la madre della bambina -: un domani sarà utile per il lavoro, ma oggi è importante per abituare i bambini alla nostra realtà transfrontaliera». La scuola è un piccolo edificio costituito da quattro aule, una

minibiblioteca, una palestra e una sala riunioni per gli insegnanti, oltre alla mensa. La struttura necessaria ad ospitare un numero di bambini solitamente basso, che al momento si assesta a 41 scolari: 16 nella prima, 10 in seconda, 6 in una classe che a causa della poche iscrizioni congiunge terza e quinta, e 9 nella quarta. La scarsità di iscritti, secondo i genitori, un'ulteriore garanzia di attenzione all'individuo: «I bambini sono pochi - dicono - mentre le maestre delle scuole italiane, per quanto siano brave, hanno a che fare con gruppi molto più ampi». Lo conferma anche una coppia di nonni muggesani, venuti a prendere il nipote al posto dei genitori, di cui forse non condividono l'entusiasmo: «In effetti gli scolari sono pochi e molto ben seguiti, ci sono pochi ragazzi per aula - di-

cono -: ma la scelta di iscriverlo il bambino qui è dei genitori, e non abbiamo opinioni da esprimere al riguardo». La riforma della scuola portata avanti dal ministro Gelmini ha, a quanto pare, un peso

I PROGRAMMI

«Oltreconfine i nostri ragazzi sono più seguiti perché ci sono pochi iscritti»

minore di quanto si potrebbe pensare nella scelta dei genitori: «In fondo la riforma reintroduce il maestro unico - dice un padre - che qui c'è ancora perché non è mai stato

tolto». «Avevamo già deciso di iscriverlo qui nostra figlia - spiega un genitore - la notizia delle novità della Gelmini ha solamente rinsaldato la nostra convinzione». Un altro punto di forza della «Vergerio» sarebbe la gestione dei rapporti con i genitori: i bambini, dopo aver pranzato, rimangono in compagnia delle maestre fino a quando l'auto di mamma e papà non compare sul cancello».

L'assessore Adele Pino: «C'è la possibilità di imparare più lingue»

L'assessore provinciale alle politiche educative Adele Pino afferma di comprendere le ragioni di chi iscrive i propri figli a scuole di oltre confine, come le elementari di Crevatini: «Per principio ognuno è libero di scegliere per i suoi figli l'offerta formativa che più risponde ai suoi bisogni - afferma l'assessore -: oggi sono cadute

«Le barriere sono cadute, normale il processo di integrazione»

no ha un ruolo importante anche nella formazione culturale dei nostri giovani - dice - perciò dobbiamo verificare l'entità della domanda di questo insegnamento nella nostra provincia e poi rispondere adeguatamente». Alcune scuole italiane si stanno già mettendo al passo: «Diversi istituti della provincia di Trieste si sono

attivati in questo senso - dichiara - e hanno avviato, o sono in procinto di avviare, corsi di sloveno che affianchino l'insegnamento dell'italiano e dell'inglese o del tedesco». Le scuole slovene, è stato osservato, prevedono un coinvolgimento più intenso dei bambini attraverso attività a contatto con la natura e corsi collaterali alle materie canoniche maggiormente integrati nel programma: «Certo sono caratteristiche che la scuola italiana ha un po' perso - risponde l'assessore con riferimento chiaro alla recente riforma Gelmini - i pesanti tagli apportati al bilancio scolastico incidono spesso sulle attività».

Il dirigente scolastico Avon: «A Trieste un progetto-pilota alla media Rismondo»

Se il sistema scolastico sloveno attira iscritti oltre confine, gli istituti italiani compiono i primi passi verso la parificazione dell'offerta: la scuola è iniziata ieri anche per i 22 studenti della prima classe della scuola media Rismondo (parte dell'istituto comprensivo Iqbal Masih) in cui lo sloveno viene insegnato come seconda lingua comunitaria. «E' un progresso importante anche se tardivo - afferma il dirigente scolastico Andrea Avon -: nelle scuole slovene del litorale l'italiano viene insegnato da sempre». La nascita della classe sperimentale, spiega Avon, è frutto di un percorso comune iniziato tre anni fa dal consiglio d'istituto della Rismondo e da due scuole di lingua slovena, l'elementare del circolo didattico di San Giovanni e la media Cirillo e Metodio: «Iniziamo sull'onda dell'adesione della Slovenia all'Eu - dice Avon - e spinti dalla necessità di avere rap-

porti normali tra le comunità che condividono il nostro territorio». In principio furono istituite alcune attività comuni, tra cui i primi corsi per ragazzi e adulti: «Dopo una prima conoscenza reciproca - racconta il dirigente - il rapporto è maturato, e un anno fa abbiamo stretto un accordo di rete per introdurre l'insegnamento dello sloveno come seconda lingua». Le lingue comunitarie insegnate normalmente nella scuola italiana sono francese, tedesco e spagnolo, e il problema dello sloveno sta nel reperire docenti: «L'accordo stipulato con gli istituti sloveni ci ha permesso di avviare a questa difficoltà - spiega il preside - e ora siamo partiti». L'insegnamento è ancora in fase sperimentale, poiché lo sloveno viene studiato di norma in età adulta: «Stiamo lavorando a una didattica - dice Avon - che ci permetterà di farlo apprendere anche ai dodicenni».



Uno scuolabus davanti alla scuola di Crevatini (Lasorte)

PARLA LA DIRETTRICE SONJA MAIER

«Da noi anche corsi di teatro e di musica»

Sonja Maier è caposcuola della sede periferica di Crevatini della scuola elementare «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» e non ama fare differenze tra gli alunni della sua scuola: «Per noi i bambini sono tutti allo stesso livello, non importa se vengono da questo o dall'altro lato del confine». Maier non è sorpresa dall'incremento sempre maggiore di bambini di cittadinanza italiana che si iscrivono alla «Vergerio», un fenomeno che imputa soprattutto a questioni logistiche: «Siamo veramente a cinque minuti di macchina da Muggia - dice - ed è normale che con la caduta dei confini qualcuno abbia scelto la nostra scuola». Ma l'offerta formativa

della «Vergerio», ammette, è diversa da quella italiana: «Non conosco bene i programmi ministeriali italiani - afferma - ma sono leggermente differenti dai nostri, fermo restando che tutti abbiamo in comune i parametri europei di base per l'insegnamento». L'insegnamento dello sloveno marca sicuramente un distacco da molti istituti italiani: alla «Vergerio» lo sloveno è insegnato come lingua d'ambiente e non come seconda lingua, che è invece l'inglese. «L'insegnamento come lingua d'ambiente - dice Maier - prevede una didattica leggera, non opprimente, che favorisce un apprendimento naturale». L'approccio pare funzionare anche con i bam-

ni provenienti da Muggia e dintorni: «Pian piano imparano lo sloveno - spiega la caposcuola - anche se ovviamente è più facile per chi vive in Slovenia: dipende molto dalla possibilità che hanno i genitori di fargli fare esercizio». Il sistema scolastico sloveno si basa sul maestro unico, come la scuola italiana riformata da Maria Stella Gelmini, tranne che per le lingue, che vengono insegnate da docenti appositi. Gli alunni della «Vergerio» possono usufruire anche del programma a tempo pieno, che prevede per il pomeriggio non lezioni ma corsi d'altro genere: «Facciamo corsi di teatro - dice Maier -, oltre che di coro e altre attività, anche manua-

li». Facoltativamente bambini possono frequentare corsi di igiene dentale, e sono inoltre tutelati da visite di controllo da parte di una psicologa e una logopedista: «La prima visita di prevenzione viene fatta a ogni bambino - dice Maier - e in caso di problemi vengono avvisati i genitori: nel primo anno di scuola bisogna assicurarsi che ogni alunno sia tutelato».

La «Vergerio» prosegue così la sua attività di piccola fucina di unità transfrontaliera: «La nostra fortuna è davvero essere vicini al confine - conclude Maier - ci sono sedi periferiche anche a Bertochi e Semedella, ma lì non è successo niente del genere». (g.t)

l'estate è finita!
si torna al lavoro {in giardino}



ISTRIANI

Visita in anteprima
all'interno della struttura



Tre suggestive immagini degli interni del Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino (Fotoservizio Lasorte)



I sindacati: «La Lucchini non rispetta gli impegni»

Attacco alla proprietà della Ferriera di Servola: stabilizzazioni in ballo

di SILVIO MARANZANA

«La cassa integrazione è momentaneamente sospesa, ma la Lucchini ha riscoperto la cultura del padrone delle Ferriere: non rispetta la parola data e ha aperto una nuova fase di disimpegno riguardo agli aspetti ambientali e della sicurezza e ai livelli occupazionali». Alla vigilia del rientro nello stabilimento di tutti i dipendenti, i rappresentanti sindacali hanno sparato ad alzo zero contro la Servola spa. Motivo ultimo della levata di scudi da parte di Enzo Timeo e Antonio Saulle, segretari provinciali rispettivamente di Uilm e di Fiom-Cgil e dei rappresentanti di fabbrica Umberto Salvaneschi (Fim-Cisl) e Franco Palman (Uilm) il fatto che l'azienda non intenda sostituire i potenziali 15 lavoratori anziani disposti ad andare in mobilità incentivata trasformando in dipendenti a tempo indeterminato altrettanti contrattisti a termine, bensì sia disponibile esclusivamente a un ampliamento dei termini.

«C'era la possibilità di abbassare l'età media dei dipendenti - ha sottolineato Saulle - ma la Servola spa è venuta meno a un'intesa già raggiunta ed è saltato quello che doveva essere un accordo tra galantuomini». I sindacalisti

La Ferriera di Servola

hanno quindi denunciato un'erosione dell'organico, ormai sceso sotto le 520 unità e una precarizzazione dei dipendenti (contrattisti a termine, anziché assunti a tempo indeterminato) con conseguente discesa al di sotto della soglia necessaria per lavorare in condizioni di sicurezza. «Se proclamiamo uno sciopero l'azienda ci impone di non levare dal lavoro uomini nei reparti cruciali per ragioni di sicurezza - hanno accusato - come saranno rispettate queste condizioni scendendo continuamente nell'organico?». Da qui l'annuncio di una verifica scrupolosa del rispetto dell'accordo firmato appunto in materia di sicurezza.

Ma la questione è anche più complessa perché ormai tutti danno per assodata la chiusura della Ferriera entro il 2015. «Ma ciò significherebbe anche la liquidazione della siderurgia a Trieste - hanno denunciato i sindacalisti - con la perdita non solo dei 500 posti di lavoro della Ferriera, ma di altri 300 della Sertubi e di ulteriori 300 ancora tra ditte in subappalto, artigiani, sorveglianti, manutentori, eccetera».

Le alternative prospettate dalla politica e dagli imprenditori dal punto di vista industriale e occupazionale, secondo i rappresentanti dei lavoratori, sono o sfasate nel tempo, come il rigassificatore per il quale ci vorranno ancora diversi anni, o irrisorie, come la fabbrica di funi che occuperà poche decine di persone. «Chiederemo alla Regione di aprire un tavolo - ha annunciato Saulle - per un accordo di programma sulla riconversione». «Ma l'impressione è che le istituzioni continuino a giocare sulla pelle delle persone - ha concluso amaramente Palman - e gli operai tornano ciclicamente a essere carne di cannone per scopi bassamente elettorali».

PRIMO ALLESTIMENTO PROVVISORIO NEL FUTURO MUSEO

Via Torino, un set dell'esodo

Abiti e sedie, attrezzi, quadri e foto: si anima la splendida sede

di GABRIELLA ZIANI

Una giovane e graziosa Catherine Spaak in manifesto e una scarpa consumata in bacheca. Sotto vetro una bambola di pezza rosa e matite colorate, più in là un rastrello di legno per la paglia, sui pannelli foto gigantografate di partenze drammatiche, in mezzo un cumulo di sedie coi cartellini dei trasportatori ancora appiccicati, scritti a inchiostro. Gli istriani, i fiumani, i dalmati dell'esodo si portarono via tutto il possibile, perfino le targhette metalliche col cognome svitate dalla porta d'ingresso, perfino il messale e i quaderni di scuola dei figli, i loro giornali a fumetti, e anche appunto le sedie di casa, che poi non furono in grado di riarredare le case di qui, e sono rimaste fino a oggi nel Magazzino 18 del porto.

Adesso alcuni pezzi-staffetta sono entrati in via Torino, nel luminosissimo secondo piano che in occasione del raduno mondiale dei dalmati diventa set di prova del museo ancora da allestire. La Spaak appare come attrice della «Caldia vita», film tratto dal libro di Pierantonio Quarantotti Gambi-

ni, e si trova accanto a un cimelio a lei distante le mille miglia, un drappo blu con il ricamo della capra istriana: bandiera che fu posata sulla bara dello scrittore Pierantonio e anche di suo padre.

Gli attrezzi da lavoro scelti da Piero Delbello, direttore dell'Irci che gestirà il museo, sono stati tutti restaurati da Roberto Starec. C'è il carro di vimini e c'è il rastrello, c'è il grande alambicco di rame per produrre la grappa, di fronte sta il tavolo dell'orolo piranese che a Trieste continuò, con questi attrezzi tuttora perfetti, a creare anelli e catenelle, e la bottega di farmacia ancora con le bustine di prodotti dell'epoca chiuse in pacco. Da un baule fuoriescono, come da un negozio di trovarbe buono per una pellicola d'epo-

ca, pizzi e ombrellini, scarpe col tacco, cappelli e attrezzi da calzolaio. Più là guantini e borsette, ciprie e occhiali da sole. «A dividere gli attrezzi dai quadri, i pezzi di storia della cultura materiale dalle memorie casalinghe - spiega Delbello - reduce dal velocissimo allestimento realizzato assieme al pittore Athos Pericin - abbiamo sistemato una Pietà del XIX secolo, che forse è anche precedente».

Questo palazzo restaurato è di grande bellezza e pienamente suggestiva è l'eleganza simbolica della stele azzurra che irrompe nel vano interno su cui s'affacciano i ballatoi, rientrati per dare sagoma a questo «buco» con parete in pietra, una memoria stilizzata di foiba. La luce «bluette» dà spicco all'opera realizzata da Livio Schiozzi e si ripete sul fondo, geli-

da ma quieta. Delbello ha creato un minipercorso dalla sala di esposizione a questo luogo di silenzio tappezzando il pavimento con foto di gente che nelle foibe vere ha perso la vita. Un suggerimento appena, senza clamore.

La musica è diffusa in tutti i quattro piani, e dal quarto, un sottotetto spiovente con travi a vista, guardando da una finestra in direzione piazza Venezia s'intravedono di spalle le statue sulla sommità del museo Revoltella, una visione speciale, non ripetibile da altre angolazioni.

In questo palazzo, nella saletta del piano terra, si terranno le riunioni ufficiali dei dalmati che provengono da mezzo mondo. Un manifesto incorniciato, firmato da Luigi Vidris, ricorda la prima «convention» in assoluto, quella

del Vittoriale a Roma nel 1949. Accanto un celebre manifesto di Argio Orell, una «Marina istriana» di Ettore Dick e una china di Giuseppe Matteo Campitelli intitolata «Martire». Il drammatico quadro di Dante Pisani, appena donato, mostra due «maschere» di donne urlanti con le mani su una cassa da cui escono lettere sparse dell'alfabeto. E poi c'è il bellissimo ritratto della madre firmato dalla fiumana Anna Antoniazio, «morta qui a Trieste - dice Delbello - era in una casa di riposo».

Ma il segno nello stesso tempo più piccolo e più grande che il direttore dell'Irci ha scelto fra tanti per dire come la vita si sia trasformata in storia, e come la distruzione di un tessuto umano si sia alla fine rigenerata in conservazione di qualcosa di più che non «maschere» invecchiate, è un piccolo scapolare nella vetrinetta dei bambini. «Si chiamava "balighetto" - racconta -, nell'antica Istria era usato dalle levatrici che vi riponevano la placenta dei neonati «nati con la camicia». L'oggetto veniva appeso al collo dei bimbi, perché si credeva che con quella fortuna difendessero la terra da streghe e stregoni».

IL SALUTO DEL SINDACO ALLA VIGILIA DELLA «CONVENTION» MONDIALE

Oggi l'«alza vela» apre il raduno dalmata

De' Vidovich: «Quante difficoltà da superare, specie per i trasporti...»

RICHIESTA BIPARTISAN

«Sulla soppressione degli scuolabus va coinvolto il Consiglio comunale»

Il ritiro della delibera di giunta sulla soppressione degli scuolabus, seguito da una discussione che coinvolge il Consiglio comunale per una nuova ridefinizione del servizio. L'appello bipartisan all'assessore comunale all'Educazione, Giorgio Rossi, è partito ieri mattina dalla riunione congiunta della V commissione (competente per cultura, attività educative e ricreative, politiche giovanili e pubbliche relazioni e sport) e della commissione trasparenza del Municipio.

«Innanzitutto, abbiamo già provveduto a inviare al segretario generale Santi Terranova - spiega Iztok Furlanec (Prc), presidente della commissione trasparenza - una lettera nella quale chiediamo come mai la questione non sia stata affrontata assieme al Consiglio comunale, ma invece archiviata con una delibera di giunta. Vogliamo sapere quale sia stata la motivazione tecnica che ha permesso questo iter.

Inoltre, fra le varie proposte emerse oggi (ieri, ndr) nel corso delle due ore di discussione, c'è stata anche quella della collegata revisione della convenzione con Trieste trasporti che porti a razionalizzare il servizio e non a sopprimerlo».

«Il problema è molto più esteso rispetto alla sola decisione di tagliare le linee che servivano la zona dell'Altipiano - afferma l'aennina Angela Brandi, già assessore proprio all'Educazione nella prima giunta Dipiazza -, il trasporto scolastico, infatti, va incentivato: il Comune non è solo un erogatore di servizi ma deve avere sempre una funzione educativa. Ecco - prosegue - che educare i giovani a utilizzare il servizio pubblico può rappresentare, in prospettiva, una soluzione per il problema del traffico cittadino: più scuolabus significa meno mezzi privati per strada». Ma, oltre a queste considerazioni, c'è la questione politica di principio: «Il Consiglio comunale è stato bypassato. Bisogna capire perché», conclude Brandi.

«Se dobbiamo fare una sorta di guerra di religione per i 47 giovanissimi scolari dell'Altipiano che si ritroveranno senza scuolabus - attacca infine Alessandro Minisini (Gruppo misto) -, allora dico che tutte le famiglie del territorio del Comune di Trieste devono disporre di questo servizio. Non esistono bambini di serie A e di serie B: ripristiniamolo per tutti, anche per chi abita in città». (m.u.)

Sarà un «alza vela» di un'antica brazera dalmata che aprirà oggi alle 16 in piazza Unità il 56.º raduno dei dalmati, evento che torna a Trieste dopo 16 anni. Il sindaco Roberto Dipiazza, che ieri in Municipio ha salutato la delegazione e specialmente il presidente del raduno, Renzo de' Vidovich, darà il vento al drappo della tipica antica barca.

«C'è qui con noi - ha spiegato de' Vidovich - anche il conte Sergio Viscovich, erede del comandante in capo della flotta veneta che quando Venezia si arrese ai francesi, nel '700, affrontò la flotta nemica affondando il va-

scello "Liberateur d'Italie", portando poi il gonfalone di Venezia in tutte le città istriane e dalmate, e che è sepolto a Perasto sulle Bocche di Cattaro».

Questa la storia, ma la cronaca racconta tutte le avventure dell'organizzazione di un simile complesso evento: «Quante difficoltà - sospira de' Vidovich -, oltre agli australiani che ci hanno rimproverato per non avere una base d'elicottero (una pretesa eccessiva) ci sono enormi difficoltà di collegamento, tanti dalla Dalmazia mi chiedevano se c'è un collegamento via nave con Trieste, e non c'è, se c'è un aereo, e

non c'è, loro poi sono gente particolare, mai si metterebbero tutti assieme su un pullman...».

Dunque arriveranno sparsi, in macchina. «E devo dire, io che non le ho proprio sempre e tanto in simpatia - ammette de' Vidovich - che Slovenia e Croazia hanno fatto strade e autostrade magnifiche, non solo numerose ma anche buone, fino a Spalato e oltre. Purtroppo non possiamo arrivare anche a Ragusa, perché in mezzo c'è un pezzo di Bosnia-Erzegovina che non dà il permesso, è il resto di una terra-cuscinetto ottomano...».

Difficile, dice il presiden-

te del raduno, «anche avere sconti negli alberghi, dappertutto ci fanno anche il 50%, qui appena il 10%, per fortuna la sala del Molo IV per la cena mio cugino me l'ha concessa gratuitamente, mio cugino cioè Claudio Boniccioli, il presidente del Porto». De' Vidovich ringrazia anche Dipiazza, «ci ha risolto in fretta molti problemi».

«Abbiamo fatto per gli esuli molte cose - ha ricordato il sindaco -, la città è stata e sarà all'altezza anche di questo avvenimento, che certo ricorda una disperazione, ma i fatti ormai per tutti sono già consegnati alla dimensione della storia». (g.z.)

ANNUNCIO ALL'INDOMANI DEL VERTICE MINISTERIALE ITALO-SPAGNOLO

Nuova missione di Gas Natural in città a fine mese

Programmati degli incontri con le istituzioni. La società: «Poi rassicureremo i cittadini»



Claudio Scajola

I vertici di Gas Natural saranno nuovamente a Trieste prima della fine del mese per una nuova serie di incontri con le istituzioni e in particolare con il Comune riguardo al rigassificatore on shore previsto a Zaule. «In una fase successiva - ha annunciato ieri Giuseppe Muscio, portavoce di Gas Natural Italia - gli incontri e le illustrazioni del progetto coinvolgeranno anche le varie associazioni e i singoli cittadini per fornire tutte le rassicurazioni richieste in materia di sicurezza e tutela ambientale».

La notizia di una nuova tornata di colloqui triestini, che comunque non dovrebbe coinvolgere la Regione, arriva all'indomani dell'incontro tra il ministro dello Svi-

luppo economico Claudio Scajola e il suo omologo spagnolo Miguel Sebastian in cui il futuro impianto triestino è stato uno dei principali temi trattati. Alla Maddalena i rappresentanti dei due Governi hanno riaffermato la reciproca disponibi-

lità a portare avanti progetti di collaborazione comune. Fonti ministeriali hanno sottolineato come siano state analizzate in modo positivo le collaborazioni industriali ed energetiche con particolare riferimento alla presenza di Enel in Spagna attraverso Endesa e al possibile ingresso di Gas Natural sul mercato italiano grazie appunto al rigassificatore di Trieste. «Si tratta - hanno ribadito i ministri - di importanti segnali di apertura delle partecipazioni che ci sono e vanno mantenuti». Del resto lo stesso ministro Scajola aveva già avuto modo di esprimersi favorevolmente e con fiducia nei confronti dell'impianto di Gas Natural a Trieste nel corso di una sua visita in Friuli

Venezia Giulia di qualche mese fa.

Un possibile ammorbidimento della posizione della Slovenia, il cui governo si è ufficialmente espresso per il no al rigassificatore triestino, è auspicato a seguito dell'incontro che si svolgerà venerdì prossimo a Roma tra Silvio Berlusconi e il premier sloveno Borut Pahor. Frattanto la palla sta passando alla Regione che dovrà convocare la Conferenza dei servizi per il via libero definitivo all'impianto di Zaule. I tempi però si prospettano ancora lunghi (per la prima convocazione si parla di fine 2010) anche perché mancherebbe all'incirca un anno per l'autorizzazione ambientale al gasdotto di collegamento con la rete nazionale. (s.m.)



L'assessore comunale Giorgio Rossi

STADION

casa d'aste trieste

riva tommaso gulli, 10/a 040.311319

asta

17 settembre 2009

500 lotti
dipinti, mobili,
oggetti d'antiquariato
e 100 tappeti

esposizione:
da sabato 12 a martedì 15 settembre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
mercoledì 16 settembre 10.00 - 13.00

catalogo on line e asta in diretta su www.stadionasta.com

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

LA TRAGEDIA DOPO L'ESPLOSIONE

di MADDALENA REBECCA

«Non esiste giustizia. È una causa persa». Questa frase, amara e disincantata, è stata scritta da Antonio Castriotta - l'uomo saltato in aria in un garage di via delle Linfe - appena pochi giorni prima di morire. Il 4 settembre scorso, per la precisione. Una data che, forse, ha segnato la vita del sessantenne. Un punto di rottura, il momento in cui la speranza di poter vincere la battaglia contro il cemento che assediava la sua casetta, ha lasciato il posto alla disperazione più nera. Quella disperazione che l'ha spinto ad orchestrare un estremo tentativo di vendetta, firmando così la sua condanna a morte.

La frase era stata tracciata a penna come nota a margine in uno degli atti relativi alla causa civile intentata un anno fa contro la «Nuova Edile srl», ditta che stava costruendo un palazzo di sette piani accanto alla casetta in cui Castriotta viveva con la moglie Lucia. L'intero incartamento - ora sotto sequestro - è stato recuperato poche ore dopo l'esplosione dagli uomini della Mobile e dal pm Baldovin all'interno del garage di proprietà dei due coniugi pugliesi: Castriotta l'aveva diligentemente sistemato dentro a una sacca colorata. La stessa che, di solito, usava per andare al mare assieme alla moglie. Non a caso l'altra mattina, vedendolo armeggiare con quella borsa, la donna aveva lì per lì pensato ai preparativi per una gita a Barcola. «Antonio andiamo al bagno?», gli aveva chiesto, prima di vederlo sparire per sempre nel box del vicino palazzo in costruzione. «Non oggi - era stata la risposta frettolosa -. Oggi ho altro da fare».

Da giorni, forse proprio da quel 4 settembre, in effetti nella mente di Castriotta non c'era più spazio per le gite al mare. Il suo unico pensiero era quel mostro di sette piani che cresceva vicino alle finestre di casa. Un mostro da fermare a tutti i costi, anche a rischio di perdere il sonno per architettare un modo infallibile per riuscirci. Il risultato di tanta applicazione è stato un piano quasi perfetto. Castriotta ha fatto rifornimento di



Non sopportava l'idea di dover attendere anni per ottenere il risarcimento economico

A fianco, Antonio Castriotta. Nella foto a sinistra, i vigili del fuoco in azione

A destra, la palazzina in costruzione e, vicino, l'abitazione di Castriotta (Foto Lasorte)



Un'azione da kamikaze in via delle Linfe «Una causa persa, non esiste giustizia»

Antonio Castriotta l'aveva scritto su uno degli atti del procedimento il 4 settembre

gas prima di entrare in azione (lo scontrino e la ricevuta del deposito cauzionale sono stati ritrovati nel portafoglio lasciato in casa, ndr), si è intrufolato nel garage dell'edificio vicino approfittando dell'assenza degli operai appena andati a pranzo, e ha sistemato le quattro bombole trasportate fin lì in auto non in un angolo qualsiasi, bensì in uno spazio preciso: proprio sotto le fondamenta del "mostro".

A questo punto però, almeno apparentemente, si interrompe la lista dei particolari studiati alla perfezione. Perché, da quelle bombole lasciate con le valvole aperte, Castriotta non si è allontanato per tempo e ha finito per saltare in aria assieme a loro. Un errore di calcolo o forse - ed è su questa seconda ipotesi che si stanno concentrando al momento gli inquirenti - una mossa voluta. La morte del sessantenne - che aveva alle spalle un'esperienza da capocantiere e la tendenza ad affrontare ogni impegno con metodo e precisione -, potrebbe non essere stata un tragico effetto collaterale, bensì un suicidio

voluto e meditato. La scelta estrema di Davide, ormai consapevole di non aver più strumenti per vincere contro Golia.

E pensare che, sul piano legale, una vittoria, se pur parziale, Castriotta l'aveva ottenuta. In primo grado, nell'autunno scorso, il giudice monocratico Paolo Sceusa aveva accolto le ragioni del sessantenne, deciso a dimostrare come la presenza del cantiere mettesse a rischio la stabilità della sua casetta. Al punto che, con un provvedimento d'urgenza, aveva bloccato per un paio di settimane gli scavi, fissando per la Nuova Edile l'obbligo di eseguire interventi di consolidamento e adottare misure che scongiurassero il rischio di infiltrazioni d'acqua.

Quelle indicazioni erano state poi confermate in secondo grado dal Tribunale civile, allora presieduto da Arrigo De Pauli, che, con l'ordinanza emessa il 16 marzo 2009 respingeva il reclamo presentato dalla ditta di costruzioni di Dino Paolietti (ieri irrintracciabile nonostante i molti tentativi ndr), e riconosceva l'esistenza del rischio di rilassamento del terreno

dal lato di strada di Guardiella e il pericolo di fessurazioni. Al punto da ribadire per l'impresa l'obbligo di eseguire le necessarie opere di contenimento.

PARLA UN CONOSCENTE

«Era stato minacciato»

«Antonio era stato minacciato. Me l'aveva confidato lui stesso qualche tempo fa, durante una delle sedute del Consiglio comunale che entrambi seguivano».

A rivelare il nuovo dettaglio, in grado di gettare ombre ancora più inquietanti su una vicenda già di per sé così buia, è Claudio Dominese, componente del Comitato San Giovanni-Cologna. «Ho conosciuto Castriotta a luglio - spiega Dominese -, in occasione degli incontri organizzati dal Comitato sul Piano regolatore. Era una persona molto riservata che però, piano piano, con me

Un risultato ritenuto però inadeguato e insufficiente da Castriotta, rimasto amareggiato in particolare dalla decisione del Tribunale di dividere in parti uguali tra i due

ha iniziato ad aprirsi. Mi ha raccontato della sua odissea e delle amarezze che gli derivavano dalla battaglia legale. Una sera, poi, le confidenze sono andate ancora più in là e Antonio mi ha parlato delle minacce, anche se non mi ha detto con precisione da chi arrivassero. Non voglio rubare il lavoro agli inquirenti - conclude Dominese -, ma spero proprio che su questo particolare venga fatta luce. Confido nel fatto che la sua morte non venga archiviata frettolosamente come un suicidio o, peggio, come un incidente. Castriotta non era né uno stupido né uno sprovveduto». (m.r.)

contendenti le spese legali. Di lì la scelta di proseguire la lotta per ottenere un risarcimento economico dei danni subiti.

«Proprio martedì scorso era venuto nel nostro studio per definire la seconda fase dell'iniziativa legale - spiega l'avvocato Augusto Truzzi, uno dei difensori che l'hanno assistito negli ultimi mesi, ancora profondamente scosso dalla morte dell'ex fattorino -. Gli avevo prospettato la possibilità di andare in causa nel caso in cui il tentativo di conciliazione con il consulente tecnico del Tribunale non avesse dato i frutti sperati. L'ipotesi di dover attendere due o tre anni per ottenere ciò a cui riteneva di avere diritto, però, l'ha amareggiato moltissimo. Si sentiva una vittima a cui veniva negata la possibilità di ottenere giustizia. In questo senso aveva preso male la decisione del Tribunale di compensare le spese: la viveva come un'ulteriore presa in giro. Antonio Castriotta era una persona davvero disperata - conclude Truzzi -. Tant'è che quando ho appreso la notizia dell'esplosione, il mio primo pensiero è stato il suicidio».

«Aggressività provocata da grande frustrazione»

Lo psicologo: «Personalità in genere segnate da idee deliranti e persecutorie»

«La frustrazione genera aggressività e, ovviamente, quanto maggiore è la frustrazione, tanto più violenta sarà la reazione aggressiva. Non dimentichiamo poi che l'aggressività è una forza che deve arrivare sino alla sua meta: la distruzione. Distruzione che può essere etero o autodiretta o, come pare di intuire in questo caso, un mix di entrambe».

Così Mauro Cauzer, psicologo e psicoterapeuta, "legge" il caso di Antonio Castriotta e della vendetta da lui messa in atto l'altra mattina in via delle Linfe.

«Ovviamente non tutti i soggetti aggressivi arrivano a compiere gesti simili - continua Cauzer -. Probabilmente nella personalità di quell'uomo esistevano già condizioni psico-patologiche, innescate da idee deliranti e persecutorie. Idee che, in genere, si formano in persone già insicure, rigide, permalose e suscettibili». Un'analisi che trova conferma nel vissuto di Castriotta, protagonista negli anni '70 di una vigorosa protesta con il servizio di nettezza urbana, sfociata addirittura nella minaccia di dare fuoco ad alcuni uffici.

«Castriotta - conclude lo psicologo - si sentiva ingiustamente colpito e, come avviene nella maggioranza dei casi, ha fatto ricorso alle vie legali per cercare una compensazione al torto subito. Purtroppo, alla fine, si è spinto oltre: non vedendo soddisfatta la sua sete di giustizia, ha voluto farsela da solo». (m.r.)



Lo psicoterapeuta Mauro Cauzer

carnelutti
concessionarie di fiducia



500 EURO DI SCONTO BONUS IL WEEKEND HA PREZZI PIÙ BASSI!



SABATO 12 e DOMENICA 13, con l'acquisto della tua nuova auto, potrai usufruire di uno SCONTO BONUS di 500 EURO praticato sulle già vantaggiose offerte Carnelutti. L'iniziativa è valida per uno stock limitato di vetture Fiat e Lancia. Per maggiori informazioni: fiat@carneluttiauto.it

MODELLO	LISTINO	PREZZO	12-13 SETTEMBRE
FIAT PANDA ACTUAL 1.1 FIRE ECO	€ 9.031	€ 7.200	€ 6.700
FIAT PANDA DYNAMIC ECO 1.2 60CV	€ 11.731	€ 9.450	€ 8.950
FIAT PUNTO ACTIVE 3P 1.2 MY 08	€ 11.631	€ 8.450	€ 7.950
FIAT SEDICI 1.9 MJET EMOTION 4X2 KM0	€ 23.561	€ 17.400	€ 16.900
FIAT GRANDE PUNTO DYNAMIC 1.2 8V 3P B&M	€ 14.791	€ 10.600	€ 10.100
LANCIA YPSILON 1.3 Multijet 16v Oro 75CV	€ 15.321	€ 11.190	€ 10.690
LANCIA MUSA 1.4 8V Oro 90CV DPF	€ 17.901	€ 15.090	€ 14.590
LANCIA MUSA 1.4 16V Oro	€ 18.031	€ 15.200	€ 14.700
LANCIA MUSA 1.3 Mjt 90 CV Poltrona Frau	€ 24.700	€ 19.900	€ 19.400
LANCIA DELTA Platino 1.4 Turbo 150 CV	€ 26.701	€ 23.100	€ 22.600

Le immagini non costituiscono offerta al pubblico. I prezzi di vendita indicati sono da intendersi al netto degli eventuali ecoincentivi di cui al dl 05/09. IPT e spese rottamazione escluse.



CARNELUTTI, LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT E LANCIA A TRIESTE.

CON LA NUOVA VIABILITÀ (50 m dall'uscita Muggia) A SOLI 5 MINUTI DA TRIESTE - MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371



L'INCIDENTE È ACCADUTO A MUZZANA, IN FRIULI. FACEVA IL BAGNINO A LIGNANO E STUDIAVA A UDINE

Vola fuori strada con la moto, morto sul colpo

Giampaolo Mautarelli, 24 anni, era molto noto nel mondo del calcio dilettantistico locale

di PIERO RAUBER

Abitava da una zia a Pantianicco, vicino a Crodipo, lavorava a Lignano come bagnino, studiava all'Università di Udine ed era stato appena "ingaggiato" dalla squadra di calcio del Talmassons dopo aver giocato nel Sedegliano. Gli è stato fatale un incidente stradale a Muzzana, tra San Giorgio di Nogaro e Latisana. Ma era triestino. Un triestino dal nome molto conosciuto sui campi di pallone della nostra città - in virtù soprattutto di una lunga militanza come attaccante nelle giovanili del San Luigi - ma ormai anche su quelli di mezzo Friuli. Il ventiquattrenne Giampaolo Mautarelli - residente per l'anagrafe in via degli Apiari 15, a Roiano - è morto sul colpo ieri sera verso le 19.15 dopo aver perso il controllo della propria Yamaha R6, rovinando su un terreno di campagna che costeggia la strada provinciale Muzzana-Marano Lagunare, nel tratto di collegamento con Carlinò. Dalle prime ricostruzioni effettuate dalla Polstrada di Udine - intervenuta sul luogo dell'incidente assieme ai vigili del fuoco e al 118 di Latisana - il giovane è finito fuori strada da solo, senza cioè che l'incidente fosse stato indotto da altri mezzi in transito in quel momento sulla piccola provinciale. Stava



Giampaolo Mautarelli

rientrando da Lignano, diretto sul campo del Talmassons per allenarsi. E aveva fatto, come altre volte, la deviazione da Lignano a Marano per incontrarsi a metà strada con alcuni suoi compagni di calcio, pure loro motorizzati, per proseguire assieme verso Talmassons. La morte lo ha atteso dopo un rettilineo, in prossimità di una curva. In un attimo, tradito forse dalla velocità, Mautarelli non è più riuscito a padroneggiare la Yamaha e ed è finito in un fosso. Gli altri ragazzi, che lo seguivano, hanno assistito attoniti a quel volo, hanno accostato e l'hanno raggiunto, allertando subito i soccorsi via telefono. Soccorsi, purtroppo, inutili: il ragazzo triestino è praticamente deceduto all'istante, come hanno constatato i sanitari del 118 che hanno tentato invano di rianimarlo.

Alcuni dei compagni di viaggio, disperati, hanno raggiunto il campo di Talmassons dove la squadra stava attendendo proprio il gruppetto partito da Marano. Alla notizia i dirigenti e gli atleti della società hanno deciso ovviamente di sospendere l'allenamento e di chiedere subito il rinvio della partita di Coppa Regione contro il Tre Stelle Bisdella, in programma domani. Ma anche per l'ambiente del calcio dilettantistico, questo non potrà che essere un weekend di lutto.

Una lunga trafila nelle giovanili del San Luigi L'amico: «Il pallone, la sua grande passione»

Battagliero e sanguigno in campo, quanto molto legato ai suoi compagni nello spogliatoio. Il ricordo di Mautarelli si traduce anche così, alla luce di quanti hanno diviso con lui la grande passione per il calcio. Centrocampista avanzato il suo ruolo, di quelli a cui piace più concludere a rete che non costruire il gioco. Aveva iniziato a dare i primi calci nel San Luigi, attraverso la fatidica trafila giovanile, dai Pulcini ai Giovanissimi e quindi al settore Allievi, allenato dai tecnici Bernabei e Sbrano. Dopo i 16 anni la decisione di lasciare Trieste e raggiungere Cividale, per poter proseguire il ciclo di studi che lo avrebbe portato

alla facoltà di Agraria. Il calcio rimase la passione di sempre e anche lontano da Trieste ebbe modo di giocare, approdando nei campionati di categoria. Del suo nucleo di crescita calcistica a San Luigi lo ricorda Andrea Bartoli, anche egli classe '85, giocatore ora della prima squadra, all'epoca compagno nelle giovanili del giovane scomparso: «Con lui avevo diviso anche le elementari, era sempre allegro e diciamo molto estroverso - racconta Bartoli - l'ultima volta che lo avevo visto è stato a Carnevale, a Muglia. Naturalmente più che di studio o lavoro parlammo di calcio. La sua grande passione».

Francesco Cardella



La Yamaha finita in un campo ai bordi della provinciale Muzzana-Marano (Foto Antepima)

ERA ARRIVATO DA POCO NELLA STRUTTURA PER ANZIANI DI VIA SVEVO. PER I MEDICI NON ERA PERICOLOSO

Ferisce il vicino di letto. «Mi rubava il pigiama»

A Casa Emmaus un ultraottantenne ha aggredito un altro ospite, subito allontanato

di CLAUDIO ERNÉ

«Dove sono finiti i miei pantaloni? Me li hai rubati tu. Dammeli». Dopo aver urlato nel buio queste parole sconnesse Luigi Marin, 85 anni, è scattato come una molla e ha aggredito il compagno di stanza, ospite come lui di "casa Emmaus", la residenza di via Italo Svevo in cui sono ricoverati un centinaio di anziani non autosufficienti e bisognosi di assidue cure. Marin è sceso furente dal proprio letto e si è avventato sul rivale, disteso tra la coperta e il lenzuolo. Non erano ancora le 6 di ieri mattina e l'infermiera in servizio per tutta la notte, è accorsa nella stanza, temendo il peggio. Ha trovato Marin sul letto dell'al-

tro: lo scuoteva e lo accusava. «Voglio i miei pantaloni».

Luigi Marin, ex marittimo in pensione, il 14 settembre 2007 aveva colpito con un coltellaccio da cucina una sua vicina di casa. Maria Danjic, 80 anni, si era salvata per miracolo. Lui era finito in carcere con l'accusa di tentato omicidio ma non è mai stato condannato, perché gli psichiatri nelle consulenze redatte per il Tribunale e la Procura lo avevano ritenuto incapace di intendere e di volere, per questo era stato rimesso in libertà ed era finito in una casa di riposo del centro città.

«Voglio i miei pantaloni». L'infermiera appena capito cosa stava accadendo ha dato l'allarme cercando di fermare Marin. L'altro anziano,

quello aggredito nel letto non aveva potuto nemmeno cercare di fuggire. Da tempo non ha più le gambe che gli sono state amputate. Sanguinava da una piccola ferita che più tardi gli è stata medicata e che ha anche indotto il medico del 118 a praticargli una iniezione antitetanica. Gli agenti del Commissariato di San Sabba, intervenuti anch'essi a Casa Emmaus, hanno cercato a lungo il coltello o qualsiasi altro strumento metallico con cui Luigi Marin a poteva aver ferito il compagno di stanza, accusato di essere un «ladro di pantaloni». La ricerca per quanto accurata e metodica, non ha portato ad alcun risultato. Non sono stati trovati coltelli, punteruoli, forbici o rasoi. Nulla di nulla che giu-

stificasse la presenza di quella ferita.

Oltre al 118 sono stati avvisati dell'accaduto i medici di base dei due anziani e il praticante legale a cui il Tribunale ha attribuito il ruolo di «amministratore di sostegno di Luigi Marin». Anche la figlia dell'aggredito è sì è precipitata nella casa di riposo per rincuorare il padre.

Luigi Marin già è stato subito allontanato da Casa Emmaus. Lo si legge in una nota diffusa ieri a tarda sera dalla casa di riposo di via Svevo. Nella nota si legge anche che «l'anziano era stato ammesso due mesi fa, dopo una verifica delle sue condizioni psicofisiche effettuata da medici specialisti che non avevano riscontrato problemi che ne sconsigliassero il ricovero».

A CATTINARA PER ACCERTAMENTI

Anziano investito da uno scooter in corso Italia



Il luogo dell'incidente (Foto Lasorte)

Investito da uno scooter mentre camminava in Corso Italia, poco oltre piazza Donata. Vittima dell'incidente un triestino di 74 anni, G.S. le sue iniziali. A travolgerlo è stato un motociclista che, attorno alle 10.45, procedeva verso piazza Goldoni in sella al suo Malaguti F10. Per cause ancora in fase di accertamento l'uomo, D.T. le sue iniziali, ha finito per urtare il pedone che camminava vicino al marciapiedi. Soccorso sul posto dai sanitari del 118, l'anziano è stato poi trasferito all'ospedale di Cattinara dove, fortunatamente, le sue condizioni non sono state giudicate gravi. Alle cure mediche ha dovuto ricorrere anche il conducente dello scooter: per lui, comunque, solo lesioni superficiali.

DA PIAZZA VENEZIA A PIAZZA TOMMASEO, TORNANO FUORI LE 4200 FIRME DI PROTESTA

Rivolta per lo spostamento del capolinea della "10"

L'amministratore delegato di Trieste Trasporti Paparo: «Seguiamo le indicazioni di Provincia e Comune»

I cittadini non ci stanno. Contro lo spostamento del capolinea della "10" da piazza Venezia a piazza Tommaseo, che scatterà lunedì, è già iniziata una mini rivolta, con la benedizione del consigliere regionale triestino, Bruno Marini, esponente di Forza Italia. I residenti dell'area delle Rive rippongono con decisione le 4.200 firme raccolte già un anno fa, con le quali avevano chiesto la conferma della collocazione del capolinea della "10", ottenendo una risposta positiva

dalla Trieste Trasporti e dal Comune, in quel momento impegnato con l'ultimazione dei lavori di ripavimentazione di piazza Venezia. «Vengono in tanti da me - spiega il dottor Guido De Biasio, titolare della farmacia le cui vetrine si affacciano sulla piazza, a pochi passi dal capolinea - come avevano fatto un anno fa, per ribadire che sono contrari allo spostamento in piazza Tommaseo. E stavolta - aggiunge - la rabbia è ancor più marcata, perché finora Trieste Trasporti e

Comune hanno ascoltato le richieste della popolazione, lasciando qui il capolinea, salvo cambiare idea in vista dell'autunno».

Bruno Marini sintetizza così le ragioni del "no" alla proposta di spostamento: «Innanzitutto va detto che, da piazza Venezia a piazza Tommaseo c'è quasi un chilometro, distanza che non può essere percorsa a piedi - sottolinea - e poi va considerato che limitando il percorso della '10' si taglia fuori da una serie di collegamenti col resto della città una zona molto popo-

losa e caratterizzata dalla presenza di persone anziane. Le 4.200 firme raccolte nel 2008 - ricorda Marini - devono essere prese in considerazione. Di questo spostamento - precisa - si parlava da tempo, ma sembrava che ormai la strada presa fosse quella definitiva, con la collocazione del capolinea in piazza Venezia. Se poi il problema, come qualcuno sostiene - conclude il consigliere regionale - è quello della conservazione del masegno, si può pensare di asfaltare il tratto di strada che serve da sosta ai bus,

operazione che pare fattibile». «La scelta di spostare il capolinea non dipende da noi - replica Domenico Paparo, amministratore delegato della Trieste trasporti - ma da precise indicazioni della Provincia, in base alle quali è necessario rispettare i parametri relativi ai chilometri percorsi indicati nel contratto che ci lega a palazzo Gallati. Il Comune in particolare poi ci ha chiesto di spostare il capolinea per non danneggiare il masegno con bus da 18 metri».

Ugo Salvini

LE REAZIONI DI "GRANDI EX" ALLA SOSPENSIONE DELLA SEZIONE GINNASTICA

La Kirchmayer: «Sgt, muore una parte di me»

Ma il direttivo Tonon annuncia: da lunedì l'open day, i corsi partono al 21 e lo staff tecnico è pronto

È stata sospesa temporaneamente dalla Procura federale di Roma, da tutte le attività agonistiche della sezione ginnastica, per indagini in corso. Ma la Sgt la sua scelta, almeno per quest'anno, l'ha fatta ugualmente, e nella stessa direzione, spinta evidentemente anche dall'esodo di tesserati fedeli all'ex responsabile tecnico, Fabrizio Mezzetti: in quella sezione non ci saranno atleti formati, pronti per gareggiare, perché si riparte dalla ginnastica ludico-motoria.

S'interrompe, dunque, tra inchieste federali e prese d'atto societarie, una tradizione che ha sfornato azzurri, medaglie e talenti. Un nome per tutti, anche perché di più fresca memoria, è quello di Roberta Kirchmayer, cui solo un infortunio tolse il

biglietto di fatto già in tasca per Barcellona '92. E per lei - anche se con la Sgt ha chiuso quando ha smesso di fare l'atleta e oggi insegna sport altrove - l'uscita biancoceleste dalla ginnastica che conta è un colpo al cuore. «E come se ti portassero via una parte di te, è come se tutta l'infanzia e l'adolescenza che hai vissuto lì dentro andassero perse, come se avessero trovato il modo di distruggere quello che avevi contribuito a costruire». Si sfoga la Kirchmayer. «E questo discorso - precisa - penso valga per tutti gli altri atleti che hanno fatto attività ad alto livello dentro la Sgt, che era una seconda famiglia. E sempre stato un orgoglio farne parte. Ora invece ho l'impressione che l'unica cosa che conti lì dentro sia l'intere-



Roberta Kirchmayer

resse personale». «Colpa - si fa più esplicita un'altra ex campionessa della ginnastica nostrana, Barbara Melozzi - di un'amministrazione disastrosa. Una sospensione federale per

indagini può essere normale. Non è normale invece che qualche tesserato abbia pagato in società quote di tesseramento che poi non sono state perfezionate presso la federazione stessa». La Melozzi, in Sgt, non ha fatto l'atleta, perché lei era portabandiera dell'Artistica '81, ma ci ha lavorato per un biennio nella sezione fitness all'inizio degli anni Duemila, già sotto la gestione Tonon. «Poi - racconta - il mio contratto è stato rescisso unilateralmente, sono andata in causa e ho vinto, facendomi peraltro riconoscere tre mensilità che non mi erano state retribuite».

In via Ginnastica, intanto, la dirigenza tira dritta e annuncia che i corsi partiranno regolarmente il 21 settembre e saranno preceduti, a cominciare

dalle 15.30 del prossimo lunedì, dalla tradizionale settimana di "porte aperte", durante la quale genitori e bambini possono entrare in sede per iscriversi ai corsi e parlare con gli istruttori. E, a proposito di istruttori, anche lo staff tecnico - fa sapere il vicepresidente Davide Losso - è pronto. Confermati i responsabili delle due sezioni fedeli a Tonon, il basket e la scherma, cioè Aldo Gierardini e Lorenza Bocus (la quale sovrintenderà anche la ginnastica ludico-motoria), cambiano quelli di danza e judo, rispettivamente con una soluzione interna e una *new entry*: Promossa Diletta Milocco nel ruolo di Roberta Pagliaro, mentre al posto della coppia Raffaele Tonolo - Monica Barbieri arriva il maestro Michele Marolla.

«Gli iscritti - rileva Losso - al momento sono oltre duecento. A regime, verso novembre, contiamo di arrivare a 300-350». Quelli della passata stagione, come avevano ripetuto a più riprese i tecnici-dissidenti, erano complessivamente 950. (pi.ra.)

A UN INCONTRO DEL MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Il nuovo vescovo Crepaldi a Senigallia: «Il Vangelo non dà ricette sindacali»

«Cristo non è venuto a dirci come dobbiamo lavorare, è venuto a illuminare il lavoro; non è venuto a dirci come dobbiamo essere imprenditori, è venuto ad illuminare la realtà dell'economia». Lo ha ricordato mons. Giampaolo Crepaldi, nuovo arcivescovo di Trieste (si insedierà a metà ottobre), intervenuto a Senigallia ad un incontro del Movimento Cristiano Lavoratori.

«Chi si occupa del mondo del lavoro - ha osservato il presule commentando la recente enciclica Caritas in veritate di Papa Ratzinger - è molto interessato alla giustizia e tende a pensare che prima debba essere raggiunta la giusti-

zia e poi, eventualmente, si debba anche vivere la carità. Ma se andiamo in profondità vediamo che così non è: senza la carità non è possibile nemmeno la giustizia». «Per vedere i poveri bisogna volerli vedere», ha scandito Crepaldi, ricordando che «lo scopo del lavoro non è il lavoro. Questo perché nel lavoro, in ogni lavoro, c'è qualcosa di gratuito, dato che la persona che lavora è sempre di più del suo lavoro. Anche per il lavoro vale il principio che i presupposti che non si possono produrre, in un certo senso sono le cose più importanti. E più concrete ed utili, alla fine». «Infatti - ha concluso il neo vescovo di Trieste - la vera ric-

chezza prodotta dal lavoro è soprattutto dovuta a questa parte non quantificabile, che esula dai numeri delle statistiche. Il lavoro come vocazione, possiamo dire, è l'aspetto economicamente più rilevante del lavoro. Il lavoro come tecnica è l'aspetto meno rilevante, anche dal punto di vista economico. Tanto è vero che molti analisti si sono chiesti se una delle cause della crisi finanziaria ed economica sia proprio questa: l'indebolimento della percezione di quanto nel lavoro c'è necessariamente di irriducibile. Si sta perdendo il senso del lavoro come vocazione, e questo ha un costo anche sul piano economico».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IL TUO CAMPO DA GIOCO È OVUNQUE. NON IMPORTA COME E QUANDO: TU ASCOLTA IL TUO ISTINTO, POI SCATTA, CORRI, GIOCA. IN OGNI SITUAZIONE, INTERSPORT È CON TE. E GRAZIE ALLE SUE PARTNERSHIP CON I PIÙ IMPORTANTI MARCHI DI ARTICOLI SPORTIVI TI REGALA LIBERTÀ. LIBERTÀ DI TROVARE ASSORTIMENTI SEMPRE COMPLETI E INNOVATIVI. LIBERTÀ DI SCEGLIERE I PRODOTTI MIGLIORI PER TE. LIBERTÀ DI LIBERARE IL TUO SPORT.

FREE YOUR SPORT



L'ELENCO COMPLETO DEI PUNTI VENDITA È SU: WWW.INTERSPORT.IT

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

A. L'IGLOO adiacenze teatro Rossetti elegante appartamento pregevolmente rifinito: salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e grande cantina, termoautonomo, euro 123.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO oasi di tranquillità in piazza Goldoni: atrio, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, doppi servizi completi, ripostiglio e grande cantina, termoautonomo e aria condizionata, tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Roiano ultimo piano: appartamento finemente ristrutturato e arredato adatto a coppia giovane, raffinata ed esigente euro 123.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rozzol porzione di bifamiliare di nuova edificazione con giardino: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi completi, due terrazze, ripostiglio, lavanderia e box, finiture di pregio euro 320.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggiali: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina, termoautonomo euro 270.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggio, bagno finestrato e ripostiglio euro 99.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Moreri tranquillo piano alto con ascensore: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, cameretta, bagno e cantina, termoautonomo, parzialmente da ammodernare euro 100.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Revoltella ottime condizioni, luminoso e tranquillo: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggio, bagno finestrato e ripostiglio euro 99.000 tel. 040661777.

ABC Baia monti termoautonomo totalmente ristrutturato: cucina abitabile 2 camere bagno servizio cantina 040761554.

ABC Borgo San Sergio ultimo piano ascensore vista golfo ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia cantina termoautonomo 040761554.

ABC casetta nel centro storico di Contovello cucina soggiorno servizio 2 spaziose camere bagno taverna 040761554.

ABC Ghirlandaio moderno ascensore luminoso ingresso cucina poggio salone terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio 040761554.

ABC Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggio salone luminoso 2 camere bagno poggiali 040761554.

ABC Trinunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno autonomo 040761554. (A00)

BORGIO San Sergio euro 130.000 appartamento arioso e luminoso. Vista verso la Val Rosandra. Buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAMPI Elisi appartamento tranquillo con balcone soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTÀ cantiere Residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000 040362508.

CASACITTÀ Montebello, ingresso, saloncino con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, parcheggio condominiale, buone condizioni. Euro 18.000 040362508.

CASACITTÀ Timignano, splendido attico di ampia metratura su due livelli, salone con caminetto, grande cucina, sala da pranzo, tre camere, tre bagni, terrazze, ripostigli, parcheggio condominiale, euro 262.000 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Rossetti alta, ottime condizioni, piano alto vista aperta, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due terrazze, posto auto condominiale euro 210.000 040362508.

CENTRALISSIMO monolocale accuratamente rifinito e arredato in bel palazzo epoca con ascensore. Adattissimo investimento. Project Immobiliare. Tel. 040762297.

CENTRO splendido ultimo piano d'epoca 190 mq con mansarda e 2 balconi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

CENTRO uffici di ampia metratura da ristrutturare adatti a molteplici attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CONTATTI Immobiliari novità via S. Vito appartamento signorile ampia metratura salone con camino, cucina abitabile con sala da pranzo tre camere due bagni due terrazze box auto posto auto condominiale euro 390.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari piazza Foraggi piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile soggiorno tre camere due bagni oltre a wc separato due terrazzini riscaldamento autonomo euro 135.000. tel. 0403499251.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucine bagno ripostiglio veranda poggio cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Roiano tinello cucinino veranda matrimoniale cameretta poggio ripostiglio bagno euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane ultimo piano soggiorno cucina veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina termoautonomo euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribunale 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 195.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

Continua in 26.a pagina



Scopri le nuove rotte del Benessere.

LAGUNA SPA Beauty&Wellness Center.

LAGUNA SPA OPENING DAY PARTY: invito inaugurazione Sabato 19 settembre dalle ore 16.00 alle 19.00

www.lagunapalacehotel.it - wellness@lagunapalacehotel.it

Riva Brioni, 17 - 34073 Grado (GO)

tel 0431.85612 - fax 0431.240054

LAGUNA SPA
Benessere tutto l'anno

IL SINDACO DI DUINO AURISINA SBOTTA CONTRO L'OPPOSIZIONE SUL NODO DEL PIANO

Ret: non c'è spazio per centri commerciali

«Sono stufo di tutte queste chiacchiere. Il Comune non ha ricevuto alcuna proposta»

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA «Me lo devono dire dove vorrei fare questo benedetto centro commerciale. Mi indichino il punto preciso, sulla carta o direttamente sul posto: sono stufo di tutte queste chiacchiere. Perché tali sono le accuse dell'opposizione: parole, parole, parole. Di vero non c'è nulla, solo balle. Non esistono spazi per realizzare quanto affermano. Mi sembra di rivivere la bagarre sollevata tempo addietro per la variante 24-25 del Piano regolatore. Per mesi l'hanno denigrato, ma poi quel documento lo hanno votato tutti».

Il termometro della discussione politica, a Duino Aurisina, si fa incandescente. A parlare così è il sindaco Ret, che negando con forza l'intento di voler favorire lo sviluppo di grossi poli commerciali, abbandona temporaneamente il *savoir faire* per lasciarsi andare a un'aspra polemica nei confronti della minoranza, cui imputa la precisa volontà di sollevare un polverone in vista delle prossime amministrative, previste tra due anni.

«Lo sanno tutti, anche le pietre: non possiamo andare contro il Piano regolatore e quindi queste obiezioni sono inutili». Il sindaco ribadisce che il piano del commercio non modifica le volumetrie fissate, ma si limita a fare propri gli strumenti urbanistici esistenti. «Il documento, poi, mica l'ha scritto l'esecutivo - rileva -. È stato redatto da una società esterna, la Terziaria di Trieste, raccogliendo peraltro il consenso di tutti, Camera del commercio compresa».

Ciò in replica alle parole del consigliere della lista Insieme Massimo Veronese, il quale aveva insinuato che «dietro quasi tutte le aree individuate ci sia-



Il sindaco Giorgio Ret

no il nome e il cognome di imprenditori che, prendendo al volo la disponibilità della giunta Ret, intendono realizzare nuovi grandi complessi commerciali, certo non al servizio della popolazione».

Il sindaco ribadisce l'in-

consistenza di ogni ipotesi che vorrebbe l'imminente insediamento della grande distribuzione a Duino Aurisina: «So che circolano queste voci, ma non è così e sarò ben lieto di partecipare all'assemblea del Pd, se servirà a sgombrare ogni dubbio. Attualmente non vi sono margini per questo tipo di manovre, l'unica area individuabile sarebbe quella presente prima della pizzeria "Da Ciro", dove comunque il terreno è quello che è, potrebbe essere ricavati al massimo 500 metri quadrati. A chi afferma che l'amministrazione avrebbe già ricevuto proposte, dico che non è così. E se qualcuno mi presenta un progetto, trova sempre la stessa risposta: non si può costruire senza garantire con-

temporaneamente il rifacimento dei marciapiedi e la realizzazione di giardini o aree attrezzate per i giochi, inesistenti nel nostro Comune. In 50 anni a Duino si è costruito di tutto senza avere niente in cambio, è ora di dire basta. L'ho messo per iscritto anche sulla variante 24 e 25, questo concetto: chiunque può vederlo consultando il nostro sito». Il sindaco non perde infine l'occasione per lanciare anche qualche stoccata al vetriolo: «Napolitano? Era in lista con me e ha preso 35 voti, forse stavolta spera di prenderne 50. Ripeto: me lo devono dire, dov'è lo spazio per fare un centro commerciale. Forse in piazza a S. Stiana? Nel porticciolo della baia?».



Un negozio ad Aurisina

Comitato Rilke, nuove polemiche interne

Un'albergatrice contraria alle iniziative del presidente. Veronese e Rozza criticano la maggioranza

DUINO AURISINA

Non minaccia le dimissioni, ma «si dissocia» dall'attività del Comitato Rilke. Dopo le dimissioni del vicepresidente Filipaz, altra voce di dissenso, da parte questa volta di un'albergatrice, Maria Teresa Rosini: «Sono assolutamente contraria all'iniziativa che il presidente Napolitano sta portando avanti sul fronte del piano del commercio. È un'iniziativa dal sapore politico, che nulla ha a che fare con il motivo per cui era nato questo comitato. Il Comitato Rilke deve realizzare promozione, pacchetti turistici, accordi e convenzioni, non divulgare opuscoli contro l'amministrazione comunale. Mi sembra tutto

premeditato: Napolitano vuole far politica e approfittare dell'immagine e del ruolo di interlocutore del Rilke per ottenere attenzione».

Le polemiche dunque non si fermano. Il presidente Napolitano a sua volta risponde alle affermazioni sia del vicepresidente dimissionario Filipaz, sia del consigliere comunale Colecchia. E nel dibattito si inseriscono anche Massimo Veronese e il verde Rozza

Andando con ordine, Napolitano risponde così alle accuse di Colecchia di fare politica: «Ammiro la fantasia del Colecchia, ma dimostri coi fatti di avermi visto entrare in una sezione di partito. Ribadiamo



Massimo Veronese

che siamo apolitici. Colecchia vorrebbe il Comitato assorbito dalla sua parte per consentire all'amministrazione di devastare il territorio».

All'architetto Filipaz, che sostiene di essere in contrasto con il Comitato, non per "conflitto di



Maurizio Rozza

interessi" ma per motivi intrinseci al Comitato stesso. Napolitano risponde che l'ex vicepresidente «ha in corso d'opera lavori da parte del nostro Comune. Saranno i concittadini a giudicare da quale parte stia la verità».

Maurizio Rozza (Verdi) invece critica l'approccio dell'amministrazione: «Colecchia, Ret e Romita con le loro dichiarazioni cercano di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica da quanto sta accadendo. Siamo felici che, dopo anni di denunce, la società civile di questo comune si sia svegliata dal torpore».

Infine Veronese, che risponde a Colecchia: «È intollerabile che anche il capogruppo di An Colecchia accusi di speculazione politica quanti esprimono critiche per il piano del commercio presentato dalla giunta. È un modo furbesco per cercare di impedire il dibattito tra i cittadini, per evitare di entrare nel merito». (fr.c.)

IL DIBATTITO SI INFIAMMA

Muggia, Cittadini e Verdi all'attacco sul caso Mariucci

MUGGIA Tiene ancora banco la questione Mariucci, legata alla decisione del consigliere eletto con i Cittadini di passare all'opposizione, accasandosi con Insieme per Muggia. I Cittadini per Muggia, per bocca dell'assessore Roberta Tarlao, e i Verdi (con una nota a firma Omero Leiter, Giorgio Millo e Giorgio Della Valle) respingono al mittente, il gruppo consiliare di An, la richiesta di dimissioni del sindaco e il "de profundis" pronunciato sul progetto elettorale di Nesladek.

«Che l'opposizione approfitti del salto della quaglia di Mariucci è logico - afferma la Tarlao - ma definire il centrosinistra di Muggia una barca che affonda è solo un auspicio del consigliere. Gli elettori dei Cittadini sono i più danneggiati dai suoi continui cambi di casacca perché avevano dato sì il voto a Mariucci, ma avevano anche appoggiato il programma del centrosinistra».

«Spiace apprendere dell'uscita dalla maggioranza di Mariucci, del quale riconosciamo impegno, passione e dedizione al servizio della collettività - rilevano i Verdi - purtroppo certe volte in politica le incomprensioni personali e le emotività prendono il sopravvento».

Quanto alle parole dei due consiglieri di An, «pensino piuttosto ai panni sporchi di casa loro - continuano i Verdi - e a quanto male stiano facendo al Comune di Trieste le stesse incomprensioni applicate alla vicenda Menia-Bandelli». Del tutto inopportuna appare poi per i Verdi la richiesta di dimissioni di Nesladek «in un momento così importante vista la partita che si sta giocando sul rigassificatore, quando la presenza della municipalità di Muggia nelle sedi appropriate sarà fondamentale. A meno che, prendendo spunto dal caso Mariucci, An e chissà quale altra parte del centrodestra non mirino proprio a questo: il massimo fautore locale dell'impianto di rigassificazione non è forse il sottosegretario Menia?».

«Non dimentichiamo - conclude la Tarlao - che Mariucci si era anche autocandidato a sindaco di Muggia per il centrosinistra, senza peraltro avere l'appoggio del suo direttivo, e ora salta sulla scialuppa e abbandona la nave che secondo lui sta affondando. E' dal primo consiglio comunale che il consigliere ha dimostrato di essere ostile alla maggioranza, e come tale si è comportato fino al suo passaggio all'opposizione. Cambiare per tre volte appartenenza politica in tre anni è più un caso da Guinness che di serietà politica, e se Mariucci pensa di avere l'appoggio incondizionato dei suoi elettori farebbe bene a dimettersi e lasciare che in consiglio e in Provincia sieda un candidato dei Cittadini come deciso dalla volontà popolare». (g.t.)



Roberta Tarlao (Cittadini)

Sava

Ypsilon 1.4 Ecollection prezzo promo € 10.850 (più IPT), al netto incentivi Statali come da L. 33/2009. Anticipo Zero, 36 rate da € 327,50 con Prestito Protetto e Protezione SavaDna per un importo di € 610. Spese Pratica € 300 + bolli. Tan 0%, Taeg 3,52%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30 settembre 2009. Consumi: ciclo combinato (l/100km): Gpl da 7,1 a 7,4; bz da 5,5 a 6,1. Emissioni CO₂ (g/km): Gpl da 115 a 119; bz da 129 a 140.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

ALLE PRINCIPESSSE DI OGGI UNA SOLA FAVOLA NON BASTA.



SCOPRILE SABATO 12 E DOMENICA 13.

SU YPSILON ECOLLECTION FINO A 5.000 EURO DI ECOINCENTIVI.
ZERO ANTICIPO E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

NUOVA GAMMA YPSILON E MUSA € COLLECTION.
€ CONOMICA € COLOGICA € LEGANTE.

€ COLLECTION



Lancia.it

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

CERIMONIA NEL SALOTTO AZZURRO

Alisei, la triestina vincitrice del Campiello giovani vuole fare il diplomatico

Il sindaco Dipiazza le ha consegnato il sigillo della città: «Ricordati di osare ma non farti scappare il treno giusto»

Minuta, elegante, lunghi capelli biondi e occhi scuri. Nemmeno 18 anni (da compiere a novembre), ma ha già le idee chiare sul suo futuro la giovane triestina Alisei Apollonio, vincitrice di uno dei più importanti premi letterari, il Campiello giovani 2009, che ieri nel salotto azzurro del Municipio ha ricevuto dal sindaco Dipiazza il sigillo della città.

«Penso che tu sia la persona più giovane a cui consegno questo riconoscimento» ha dichiarato il sindaco di fronte a un gruppetto nutrito di amici, parenti e dei genitori della ragazza, Euro e Rolanda Apollonio.

«Ricordati di osare sempre. Ascolta i tuoi genitori, ma se passa il treno giusto non lasciartelo scappare» ha continuato Dipiazza. Il treno "giusto", la giovane liceale, all'ultimo anno del Dante, non se l'è certo fatto scappare. Grazie all'aiuto della sua insegnante di lettere, che l'ha spinta a partecipare al concorso, e dei genitori che sin da piccola l'anno sostenuta, la ragazza ha presentato il suo lavoro alla giuria veneziana, senza aspettative.

«Sinceramente non pensavo di vincere – ammette candidamente –. Appena mi hanno proclamato vincitrice non ho pensato a nulla. Ero incredula ed emozionata». Un successo al quale ancora Alisei non riesce a credere. «Oltre che alle telefonate e ai biglietti di congratulazioni – racconta – la mia pagina di Facebook è stata letteralmente invasa da messaggi e addirittura da alcune proposte di editori».

Il suo romanzo "Reverie", giudicato dalla giuria veneziana struggente, «tessuto abilmente, con eleganza e inusuale maestria», ha il sapore antico della campagna francese, della quale la giovane autrice ha una profonda conoscenza.

Una vecchia casa ormai in vendita e disabitata, in un piccolo paesino francese, fa rivivere i ricordi, le gioie e i dolori di un tempo alla protagonista, un'anziana signora. Lo spunto per la storia è arrivato dalla nonna di un suo caro amico, mentre il titolo e l'ambientazione fanno parte di una delle passioni della giovane Alisei, la Francia, Parigi in particolare.

«Il racconto è ambientato lì, perché è un Paese che conosco molto bene. Abbiamo una casa a Parigi, a Saint-Germain des Prés, e con i miei genitori ci passo molte delle vacanze estive e invernali», racconta la giovane scrittrice.

Allure francese anche nel titolo del racconto. «Reverie è il titolo di una sonata di Erik Satie, colonna sonora de "Il velo dipinto" – spiega Alisei –. Me l'ha suggerito la mia insegnante di lettere dopo aver letto il racconto».

Alisei non si vede comunque come scrittrice a tempo pieno. «Sono consapevole della difficoltà in cui ci si imbatte per affermarsi in questo ambiente – confida –. Per questo motivo, da grande mi piacerebbe intraprendere la carriera diplomatica e mantenere la scrittura come hobby. Dopo la maturità – continua – penso di iscrivermi a relazioni diplomatiche internazionali a Firenze».

Oltre al sigillo sulla città, la ragazza ha ricevuto dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, alcuni libri sulle mostre in corso in città,

Viviana Attard



Il sindaco Dipiazza consegna il sigillo trecentesco ad Alisei Apollonio

SPETTACOLO DIDATTICO ALL'EX OPP

Cento modi per "imbottire" il bambino

Oggi alle 18, nell'ambito della rassegna teatrale "Si accendono le luci...", promossa e sovvenzionata dall'amministrazione provinciale, presso il Teatrino nel parco



Un'immagine dello spettacolo che si replica al Teatrino dell'ex Opp

di San Giovanni (ex Opp), ad ingresso gratuito verrà replicato lo spettacolo teatrale didattico sull'educazione alimentare "Il bambino imbottito", prodotto

dall'associazione culturale Studio Giallo.

Mangiare smodatamente fa male? Per il prof. Filipetti (Maurizio Soldà) che i crudeli compagni di classe chiamavano "ciccobomba", la dieta è peggio. Il piacere di satollarsi, è impagabile, ma perbacco, non di pastasciutta come lo zio Asdrubale (Tiina Hallikainen) gli imponeva da bambino, ma come si dovrebbe, e come i nostri ragazzi chiedono a gran voce: di cibi saporiti, colorati, divertenti.

Al professor Filipetti, novello profeta dell'alimentazione di ultima generazione, il compito di creare "Il bambino imbottito", e per rimpinzare i pargoli tutti i mezzi sono leciti.

Così il nostro professore, dapprima inventa le patatine ripiene di ketchup con cui vince il

premio "Bambino imbottito d'oro", poi un'ebbrezza di onnipotenza, la Merendina Carotina che si mantiene fresca e fragrante per vent'anni.

Poco importa se tra gli ingredienti, che purtroppo si devono citare per legge, troviamo il conservante butilidrossianisolo che, come si dice, proprio bene non fa. Ma, ribatte Filipetti, 620 cavie su mille sono sopravvissute al conservante e, se sopravvive una cavia così piccola, potrà ben sopravvivere un ragazzo.

Qui bisogna salvare capra e cavoli, il conservante e la salute. In fin dei conti a tutto si trova un rimedio e, se non c'è un rimedio, ci sono i punti-regalo, i giocattolini in tutte le confezioni di cibi per ragazzi, che si divertono e mangiano.

● **IL SANTO**
San Guido

● **IL GIORNO**
è il 255 giorno dell'anno, ne restano ancora 110

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.40 e tramonta alle 18.22

● **LA LUNA**
Si leva alle 22.43 e cala alle 14.20

● **IL PROVERBIO**
L'ingegno è il capitale dei poveri

IL PICCOLO

12 settembre 1959 di R. Gruden

● Ha avuto luogo, al Circolo Olimpia di via T. Vecellio 4, l'assemblea del ricostituito Comitato fiumano di Trieste. A presiederlo è stato eletto il signor Oscar Gecele; la sede provvisoria è in via Ginnastica 3.

● Alle tante iniziative promosse dal Nucleo aclisti degenti dell'Ospedale Maddalena, si aggiunge ora la distribuzione di 12 cuffie radiofoniche all'VIII Reparto donne, acquistate mercé un contributo dei Crda.

● Al Night Club «Isola d'oro» di Grado, seralmente danze con il «Courusell Quartett» del triestino Uccio Augustini, oltre ai cantanti Nuccia Maiorano della Rai-Tv e Maurizio Atanasio.

● Gli abitanti di via Madonizza si lamentano che la strada sia ignorata dal Comune; cosicché resta il terreno accidentato che,nelle giornate piovose, si trasforma in un torrente la cui acqua filtra nelle cantine.

● La stampa romana riecheggia la brillante, ma sfortunata prova sostenuta dalla Triestina nell'amichevole contro i giallorossi. Lo stesso Foni, allenatore della Roma, dice sicuro: «La Triestina tornerà in serie A».

FARMACIE

■ DAL 7 AL 12 SETTEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Venezia 2 tel. 040308248

Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b tel. 040281256

via Gruden 27, Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Venezia 2

Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b

via Ginnastica 6

via Gruden 27, Basovizza tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 6 tel. 040772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 145,5

Via Carpineto µg/m³ 41,8

Via Svevo µg/m³ 57,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 15

Via Carpineto µg/m³ 11

Via Svevo µg/m³ 21

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 78

Monte San Pantaleone µg/m³ 83

Automobili elaborate, kermesse al Molo Quarto

Domani al "Fashion and tuning day" in programma numerose prove. Esibizioni anche di modelli radiocomandati

Nuovo appuntamento per gli appassionati di motori, domani al Molo IV. Dopo le edizioni di Marina Julia e Sgonico sbarca per la prima volta in città, con la quinta edizione, il "Fashion and tuning day". Organizzata dall'associazione Fashion Fiori d'Acauto, la manifestazione è patrocinata dal Comune, dalla Provincia, dalla Camera di commercio e da Turismo Fvg.

A partire dalle 10, tutti gli appassionati potranno esporre i propri "gioielli tuning", le macchine elaborate, iscrivendosi gratuitamente in loco. Nell'arco della giornata numerose le prove che dovranno sostenere le autovetture, affiancate da ragazze



pin-up che faranno da madrine.

Oltre alle auto, inoltre, saranno presenti diverse categorie di modelli radiocomandati (auto ed aerei), che compieranno diverse acrobazie.

Nel corso della mani-

festazione, alle 17, sarà possibile assistere a una dimostrazione della disciplina

coreana Taekwondo con il maestro Daniele Macchia e l'allenatore Rale Ivkov. Alle 19, invece, sarà la volta delle premiazio-

ni, con ben 50 coppe a disposizione.

L'appuntamento, a detta di Graziella Nicosanti, presidente dell'associazione Fashion Fiori d'Acauto, aspira a diventare importante. «Questa edizione – spiega – è

Due immagini di auto elaborate in una scorsa edizione del "Fashion and tuning day"

stata organizzata dalla sezione giovane della nostra associazione. I ragazzi, tutti appassionati di tuning, hanno lavorato volontariamente. Il nostro intento – continua – è di portare la manifestazione triestina ai li-

velli di quelle Klagenfurt o di Rimini».

Il fenomeno del tunig (dall'inglese *to tune*, modificare) nasce negli anni '60 negli Stati Uniti, e solo in un secondo momento raggiunge l'Europa. Molto diffuso all'estero, soprattutto in Germania o Austria, da noi ha uno sviluppo più lento.

Sotto questa denominazione rientrano tutte le modifiche a un determinato veicolo (non necessariamente solo automobili ma anche ciclomotori, moto, kart e quad), da quelle estetiche (carrozzeria e interni, nel caso della auto), meccaniche (del motore, degli impianti frenanti e dell'impianto di scarico), a quelle dell'impianto di elettrico o audio. (v.a.)



Mazzolini Ovaro: la Qualità è scontata!
un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al



MAZZOLINI®

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

MOBIL MARKET ^{NEW}

Tel. 040.3400054 - Fax 040.3498603

PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO ANCHE I LUNEDÌ

Trieste Via Orlandini 38/B



ARREDI & DESIGN
di Donatella Quiz



ILLUMINA
i tuoi spazi
con un arredamento
accattivante ed
innovativo ad un prezzo
sorprendentemente
vantaggioso



Progettazione d'Interni
Tel. 040 635874 P.zza Ponterosso, 4/A (TS) proposta.ts@virgilio.it

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

casa / settembre

DOMANI APERTO

PREZZI VALIDI SOLO PER DOMENICA 13 SETTEMBRE

€ 1.099
invece di 1.500€
sc. 26%

Risparmi 401€



CASSETTA KARIS
In abete finlandese dalla grana fine. Cod. 202337 Esclusa pavimentazione.

*** SPESS. LEGNO 28 MM**

CABINA IDRO RETTANGOLARE YURI
Cristallo temperato trasparente da 6 mm. Profili in alluminio cromato. Rubinetteria meccanica. Completa di cupola, sedile, soffione, specchio, luce interna e radio. 8 idrogetti e saliscendi regolabili. Cod. 182435 dx Cod. 182803 sx. Escluse pedana e seduta in legno.

€ 749
invece di 1.000€
sc. 25%

Risparmi 251€

CICLAMINO MINI
Vaso diam. 12 cm. Cod. 143820



€ 0,99

€ 1.199
invece di 1.450€
sc. 17%

Risparmi 298€

STUFA A PELLETT CLOE

In acciaio. Raccordo uscita fumi diam. 80 mm. Potenza 8 kW. Peso 115 kg. Volume riscaldabile 215 mc. Capacità serbatoio 15 kg. Consumo orario: min. 0,8 kg/h - max 2 kg/h. Assorbimento elettrico all'accensione 390 W, in fase di funzionamento 70 W. Cod. 175811 Cod. 175813

Ammissa detrazione IRPEF 36% nel rispetto delle condizioni previste dalla legge 449/97 e successive modifiche.



MUGGIA (TS)
Strada Farnei - Zona Rabuiese
Orari 9:00 - 20:30 - Tel. 040.92.35.167



FINANZIAMENTO TAN 0% TAEG 0% **Findomestic**
In 10 rate mensili per acquisti a partire da 160 € su tutti i prodotti in negozio.

www.castorama.it

castorama



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Truppe della "Julia" in una foto d'epoca

OGGI IN PIAZZA UNITÀ PER IL 60° DELLA BRIGATA JULIA

La banda delle forze navali Usa in concerto

Nell'ambito delle celebrazioni per il 60° anniversario della costituzione della Brigata alpina Julia, la banda delle Forze navali Usa - Banda delle forze alleate, terrà un concerto oggi alle 18 in piazza dell'Unità.

Bande e fanfare si esibiranno oggi, in occasione del raduno internazionale promosso dalla Julia, nei quattro capoluoghi di provincia del Fvg e in altre località legate agli alpini, che hanno anche editato un libro storico-fotografico con molte immagini inedite dal titolo «Julia -

Storia dei suoi uomini 1949-2009».

La Brigata alpina Julia, erede delle gloriose tradizioni dell'omonima Divisione distrutta nella Campagna di Russia nel 1943, unità di punta del rinato Esercito italiano, è stata impegnata nel 1993 in Mozambico nell'Operazione Albatros. Subito dopo ha svolto compiti di controllo al confine italo-sloveno nell'Operazione Testuggine. A più riprese, fino al 1997, gli alpini della «Julia» vengono impegnati in Sicilia (Operazione Vespri siciliani) in concorso

con le forze dell'ordine. Dal 2001 la Brigata fa parte, costituendone l'ossatura e avendone il comando, della Forza terrestre multinazionale (Mlf, Multinational Land Force) assieme a truppe slovene e ungheresi. Continuano nel frattempo gli impegni operativi fuori area, che dal 1997 vedono gli alpini friulani alternarsi con altre unità dapprima in Bosnia-Erzegovina e Albania, poi in Kosovo e dal 2003 in Afghanistan, da dove la «Julia» è rimpatriata dall'ultimo turno di servizio solo pochi mesi fa.

21

IL PICCOLO ■ SABATO 12 SETTEMBRE 2009

MATTINO

● VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Oggi alle 11 e alle 17 presso la sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevic, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata gratuita alla mostra «Tomizza. Destino di frontiera», a cura dei curatori della mostra, dott. Gianni Cimador e dott.ssa Marta A.A. Moretto.

POMERIGGIO

● OPERA GIOCOSA

L'Opera Giocosa del Fvg organizza oggi e domani passeggiate musicali nel parco di Miramare con inizio alle 15.30 dal Laghetto dei cigni. Il programma comprende concerti per violini di A. Vivaldi e J.S. Bach, solisti Davide Albanese e Paola Bezizia, orchestra dell'Opera Giocosa diretta dal m. Severino Zannerini. In caso di maltempo il programma verrà eseguito domani presso la chiesa Luterana di largo Panfilo. Ingresso libero.

● PERSONALE DI ENNIO CERVI

S'inaugura oggi alle 18.30 alla Galleria Cartesius (via Carducci 10) la mostra personale dell'architetto e pittore Ennio Cervi, che propone le sue carte più recenti, accanto a due grandi tavole. La mostra, che espone una ventina di opere, rimarrà visibile fino al 30 settembre (orario: da martedì a sabato 10.30-12.30 e 16.30-19.30).

● PERSONALE DI PITUELLO

S'inaugura oggi alle 18.30, all'associazione culturale Linead'Arte, via Lazzaretto Vecchio 19, la personale di Enzo Pituello. La mostra rimarrà visibile fino al 10 ottobre, orario da lunedì a venerdì 17-20, sabato 10-13.

● VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Oggi alle 17, nel castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spiridione. I Serbi a Trieste 1751-1914», a cura della dott.ssa Beatrice Malusa. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di euro 3,50. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili al numero 0406754480, il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17 o inviando un fax al numero 0406754727, o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioididattico@comune.trieste.it.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio presso la sede via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive». Dalle 17.30 alle 19. Info 3397809778, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso gratuito.

CHIUDE DOMANI LA RASSEGNA ALLA SALA DEL GIUBILEO

150 anni di sport della Serbia



Un angolo della mostra alla Sala del Giubileo (Lasorte)

argomento particolare, visto che questa mostra racconta in un modo diverso la storia della Serbia.

I visitatori hanno la possibilità di vedere, tra tanti altri oggetti, l'olio su tela "La prima società serba per la ginnastica e la lotta" (1857) di Steva Todorovic, gli oggetti e le divise usati dai membri

del movimento Sokol (fine '800), i documenti dagli archivi e le riviste del '800, le medaglie olimpiche vinte dagli sportivi serbi, ma anche i lasciti di alcuni sportivi famosi.

Molti sono gli oggetti che rappresentano lo sviluppo della ginnastica. Così al pubblico viene presentata non solo la storia dello sport serbo

ma anche la storia internazionale di tante discipline sportive.

La sezione della mostra dedicata al tennis è costituita dalla maglia di Novak Djokovic (l'attuale n° 4 nella lista Atp), dall'abito di Jelena Jankovic (n° 5 nella lista Wta), ma anche dalle racchette di Mila Maksimovic che giocava a tennis negli anni '20 del secolo scorso.

L'importanza di questa mostra per il pubblico triestino sta anche nel fatto che si possono ammirare gli articoli sportivi e i documenti storici che mostrano lo sviluppo dello sport in genere e fanno parte della cultura sportiva internazionale.

Oggetti che hanno anche una storia propria, fatta di duro allenamento, fatiche, sudore, riso e lacrime, soddisfazione, trionfo. Rappresentano tutto quello che fa dello sport un'attività necessaria per tutti.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Lucio Benetti da Giancarlo e Arianna Benetti 50; da Bruno Stebel e Loretta Giberna 20 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Maria Cester Piccoli nel VI anniv. (12/9) da Fabio e Luisa 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Antonio Consoli (12/9) dalla moglie 50 pro chiesa S. Rosario (mons. Dessanti).

- In memoria di Edda Di Filippo Aversa nel II anniv. (12/9) dal marito e dalla figlia 20 pro Centro tumori Lovrenati, 20 Ist. Burlo Garofolo (oncologia), 10 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Franco Luin dalle fam. Antonio Michi e Angela Prasel 50; da Angelo, Bianca, Moreno, Elena e Chiara 100; dai familiari, parenti amici, vicini di casa, società S. Andrea Volley 1.670 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Miro da Xenia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per l'onastico (12/9) dalla figlia Pina 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Astad.

- In memoria di Ferdi Verh per il compleanno (12/9) da Rita, Giacomo e Giulio 100 pro Agmen.

- In memoria di Rosa Vicini per il compleanno (12/9) dalla figlia Albina e fam. 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Claudio Vivian in occasione dell'anniv. di matrimonio dalla moglie Mariuccia e dal figlio Mauro 50 pro Ass. esposti amianto.

- In memoria di Amalia Visintin ved. Beltramini da Anita e dalle figlie Pesara 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Giovanna De Bonis Costantinides dagli amici e colleghi del Palazzo di Giustizia 440 pro Azzurra - Associazione malattie rare Onlus.

- In memoria di Edda de Denaro da Costanzo e Paola Tomatis 100 pro Agmen, da Giuseppe e Paola de Dragani-Veranzio 100 pro Associazione Villaggi Sos Italia Onlus.

- In memoria di Rodolfo Fabiani da Giorgio e Giuliana Montanelli 30 pro Agmen Trieste.

- In memoria di Giuliano Fioriti dall'Associazione motociclisti «The wild bunch» 1000 pro Fondazione Ota, D'Angelo, Luchetta, Hrovatin.

- In memoria di Giovanni Fonda dalla nuora Daniela e nipote Davide 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Gabriele Godina dai dipendenti via Franca 130 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Roberto La Spisa dalla fam. Tenze 20 pro Ass. Sclerosi multipla.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

■ L'Università della LiberetÀ Auser comunica che da lunedì sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'anno 2009-2010. La segreteria di largo Barriera 15 è aperta dal lunedì al giovedì con orario 10-11.30, 17-18.30. Il programma e la scheda di iscrizione sono disponibili anche sul sito dell'Auser: <http://www.auser.it/friuli/universitàs.htm>.

ASSOCIAZIONE AUZER

■ L'associazione Auser per corsi solidali promuove il 7-8 novembre una visita guidata a Rimini in occasione della mostra «L'incanto della Pittura: da Rembrandt a Gauguin a Picasso». Info in sede, via Carducci 35, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. Tel. 040762132, cell. 3495947601. Sito: www.auserpercorsiolidali.it.

STRUMENTI A FIATO

■ L'Accademia di musica Ars nova ha istituito una scuola di musica per strumenti a fiato diretta dal m. Matteo Fanni Canelles. Sono aperte le iscrizioni per ragazzi/e e adulti per i seguenti strumenti: clarinetto, oboe, saxofono, flauto, flauto dolce, tromba, corno, flicorno. Metodo d'insegnamento: suonare insieme, fin dalla prima nota. Sarà istituito un laboratorio «Street band» per strumenti a fiato al quale accederanno coloro che frequentano i corsi. Proseguono le iscrizioni ai corsi di pianoforte, violino, violoncello, arpa, canto e chitarra. Segreteria lun.-ven. 11-13 e 17-19, sab. 11.30-13.30. Tel. 040300542. E-mail: info@arsnovatrieste.it www.arsnovatrieste.it.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299
Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

AUGURI



JOLE Nonna Jole compie 100 anni. Gli auguri più belli per questo traguardo dalla nipote Orietta, dal figlio Claudio, dalla nuora Bruna



GISELLA È arrivato il grande giorno. Tanti auguri per i tuoi 80 anni da parte di Dario, Fioretta e Ingrid



BRUNO Anche i primi 70 sono arrivati. Avanti con i prossimi. Tanti auguri da tutta la tua famiglia



ALMA Festeggiamo i tuoi 70 anni accompagnate sempre dal tuo sorriso. Con tanto affetto: Gaetana e tutte le amiche



ANITA Tanti auguri per i tuoi splendidi 50 anni da parte di Rita, di Susi, dei parenti e di tutti gli amici



GIOCONDA-PIERO Per il 65° anniversario di matrimonio auguri infiniti dai figli, dai nipoti e da don Carlo Gamberoni



MARIA E GIOVANNI In occasione delle nozze d'oro tanti auguri dalle figlie Bruna, Adriana e Daniela, dai generi e dai nipoti



LUCY E LIONELLO Tanti auguri per le nozze d'oro dai figli Antonella e Stefano con Valentina e da tutti i nipoti

RIBASSI SCUOLA

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

TOSHIBA
NOTEBOOK
SATELLITE U500-122

- Processore Intel Pentium Dual Core T4200 (2,00 Ghz)
- Grafica Intel GMA 4500MHD fino a 1.340 MB Shared
- 3 USB 2.0, LAN 10/100, wireless 802.11 B/G
- Webcam integrata
- Lettore di supporti digitali integrato 5 in 1

4 GB
13,3" HD
Acquista oggi Windows Vista
Nella versione Home Premium Business Ultimate
riceverai il nuovo sistema operativo
Windows 7
disponibile dal 22 ottobre
Per ulteriori dettagli visita il sito
www.microsoft.it/ricievwindows7

Windows xp home

€599

acer
NETBOOK
ASPIRE ONE 751H-52BW

- Processore Intel Atom Z520 (1,33 Ghz)
- Grafica Intel Shared
- 3 Usb 2.0, Lan 10/100 Mbps, wireless 802.11 B/G
- Webcam integrata, card reader
- Microsoft Works 9/Se con Office Home Student 2007 Trial
- Batteria 3 Celle, durata fino a 4 ore
- Peso 1,25 Kg

11,6" HD
Intel Atom
MEMORIA 1024 MB RAM
DISCO FISSO 160 GB

Windows xp home

€349

acer
NETBOOK ASPIRE ONE D250-0B

- Processore Intel Atom N270 (1,60 Ghz)
- Grafica Intel GMA950
- 3 USB 2.0, LAN 10/100 Mbps, wireless 802.11 B/G
- Webcam integrata
- Card reader
- Batteria 3 celle
- Durata batteria 3 ore
- Spessore: 25,4 mm

10,1" LED
Intel Atom
MEMORIA 1024 MB RAM
DISCO FISSO 160 GB

Windows xp home

€299

hp

PC DESK
PAVILION P6125IT-M

- Processore Intel Pentium Dual Core E5200 (2,50 Ghz)
- Scheda grafica Ati Radeon Hd 4350 con tecnologia Avivo 512 Mb di memoria dedicata, fino a 1791 Mb di memoria grafica disponibile
- Masterizzatore Dvd Light Scribe, 6 Usb 2.0, 1 IEEE 1394, lettore di schede di memoria 15 in 1

20" WIDE LCD
Acquista oggi Windows Vista
Nella versione Home Premium Business Ultimate
riceverai il nuovo sistema operativo
Windows 7
disponibile dal 22 ottobre
Per ulteriori dettagli visita il sito
www.microsoft.it/ricievwindows7

MONITOR LCD W2009V
Intel Pentium
Cerca Intel Inside
MEMORIA 4096 MB RAM
DISCO FISSO 320 GB

1600x900
LUMINOSITÀ 300 cd/m²
CONTRASTO 1.000:1
TEMPO DI RISPOSTA 5 ms

MULTIFUNZIONE
F4280

Stampante
4800x1200 dpi
Risoluzione 1200x2400 dpi
VELOCITÀ STAMPA 30 ppm
VELOCITÀ COPIA 30 ppm

Windows Vista Home Premium

€599

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 19 SETTEMBRE 2009

800 808303

dal Lunedì al Venerdì
dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

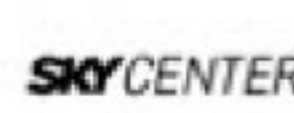
www.expert-italia.it

*Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. "Finanziamento fino a 48 mesi a "INTERESSI ZERO", prima rata a 30 giorni. TAN 0% TAEG MAX 9,50%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta valida dal 04/09/2009 al 19/09/2009. Salvo approvazione della società finanziaria. Spese di istruttoria pari a max 9,50% dell'importo finanziato inserite nel TAEG, che rappresenta il costo del finanziamento. L'importo finanziabile va da un min. di 200,00€ a un max. di 5.000,00€. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia agli avvisi e ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita o sul sito www.findomestic.it. Per usufruire di questa offerta potrai richiedere la carta di credito che, una volta attivata, potrà essere utilizzata sui circuiti internazionali. CARTA UTILIZZATA RICICLATA AL 25%, CERTIFICATA DALLA FSC E DALLA PEFC, PER OGNI ALBERO ABBATTUTO, NE PIANTANDO ALTRI 3. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE. Per i costi delle finanziarie vedi regolamento interno al punto vendita.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

IL PICCOLO ■ SABATO 12 SETTEMBRE 2009

NOZZE CARSICHE

Würstel spartiti

In occasione delle Nozze carsiche, domenica 30 agosto mia figlia sedicenne accompagnata da tre amici si è recata a Monrupino. Giunta l'ora di cena, hanno pensato di recarsi ai chioschi gastronomici per mangiare qualcosa in compagnia. Dopo essere passati alla cassa per pagare e ritirare i biglietti corrispondenti a ciò che avevano scelto, si sono messi in fila. Accorgendosi dopo un po' che tutti passavano davanti a loro con la compiacenza delle persone dietro al banco, esattamente come se fossero trasparenti. In totale hanno atteso 50 minuti. Dalle 19.05 alle 19.55. Non bastasse ciò, all'arrivo agognato delle vivande si sono accorti che le porzioni non corrispondevano a ciò che loro avevano ordinato (e pagato). Nel qualcaso mancavano due piatti di würstel. Alla richiesta di spiegazioni la risposta è stata che a loro è arrivato solo l'ordine dei cevapcici e non quelli dei würstel.

E quindi? E quindi non se ne fa niente! Considerando che nella maggior parte dei casi i ragazzi escono con i soldi contati, ovviamente non hanno potuto ordinare (e pagare) altro. Il mio rammarico è che non abbiano chiamato me o un altro genitore a capire cosa stesse succedendo, a loro è venuto spontaneo associare la palese scortesia con cui sono stati trattati al fatto che in quel momento e in quel posto fossero gli unici a non parlare in lingua slovena. Spero davvero che non sia così ma che si sia trattato di una semplice serie di malintesi... altrimenti si commenta da sé.

Nevia Razen

FININVEST

Mike e il premier?

Che faccia di tola ha questo premier? Ma s'è stato proprio lui (et sodali) a estromettere Mike Bongiorno dalla Fininvest... per sempre!

Marino Chmet

PRECISAZIONE

Crac condominiali

Con riferimento all'articolo del 9 settembre «Crac condominiali, servono garanzie» desidero precisare che la proposta di una «fideiussione» non è una mia iniziativa in qualità di presidente della sezione Anaci di Trieste, ma è in corso uno studio, in sede nazionale, per la costituzione di un fondo di garanzia per i clienti degli associati Anaci.

Gaetano Oliva
presidente provinciale
Anaci Trieste

UNIVERSITÀ

Tasse aumentate

Sto seguendo con attenzione i vari articoli locale riguardanti le tasse dell'Università di Trieste e in particolare modo la presa di posizione dell'Ateneo verso gli studenti che non presentano la documentazione Isee per l'anno 2009/10 e che perciò vengono penalizzati con una ingiustificata maggiorazione oltre la fascia più alta delle tasse. Purtroppo si evince l'arbitrarietà di detto provvedimento rispetto alla normativa vigente in tema di documentazione Isee, in quanto questa non rientra obbligatoriamente fra i documenti da presentare da parte del cittadino/studente, se non in caso di richiesta di determinate agevolazioni all'ente pubblico (asilo nido, mensa scolastica, tariffe agevolate ecc.). Da ciò consegue che le tasse universitarie maggiorate oltre l'ultima fascia devono ritenersi esclusivamente impositive e ingiustificatamente punitive per lo studente e i suoi componenti familiari che vogliono semplicemente tutelare la propria privacy. Nessuna amministrazione pubblica può pretendere di acquisire dati patrimoniali personali, pur essendo obbligata al segreto d'ufficio per i dati sensibili, né tantomeno infliggere sanzioni pecuniarie non

L'OPPOSIZIONE SOLLECITA UNA SERIA FUNZIONE DI CONTROLLO

«Comune-Acegas: rapporto da rivedere»

Sembra dunque che Trieste non sia una città pulita. Eppure il sindaco ci aveva abituati a ben altre statistiche delle quali andare orgogliosi. Ma, soprattutto, aveva giustificato l'aumento della Tarsu proprio per poter garantire servizi adeguati. E evidente quindi che gli investimenti per l'inceneritore che erano alla base del provvedimento di aumento del 27% nulla c'entravano con la qualità dei servizi ai cittadini. Ora che il suo assessore Rovis ammette anche lui che effettivamente le cose non vanno come si deve e si moltiplicano le denunce dei cittadini, l'amministrazione comunale, va finalmente a vedere che fine fanno i soldi versati ad Acegas Aps a questo titolo. Sembrerebbe che tutto - salvo i sottili distinguo dell'assessore Rovis - dipenda dagli operatori ecologici.

A questo punto si pongono due semplici conseguenze. Per prima cosa coloro i quali hanno chiesto il

rimborso provocando la nota sentenza del Consiglio di Stato, come pure quelli che successivamente si sono attivati a seguito della suddetta sentenza, avevano e hanno ragioni da vendere, con buona pace del signor sindaco e del suo difensore civico. In secondo luogo si deve avere il coraggio di por mano al rapporto con Acegas Aps, più volte sollecitato dalle opposizioni in consiglio, svolgendo fino in fondo la propria funzione di controllo e di verifica dei risultati obbligando chi ha in concessione il servizio ad assumersi tutta la responsabilità rispetto agli obiettivi di qualità e di organizzazione, in base a criteri di efficienza e efficacia costantemente verificabili attraverso un monitoraggio costante del territorio da parte di un'azienda della quale comunque il Comune è il principale azionista.

Tarcisio Barbo
consigliere comunale PD

23

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



Cinquant'anni dopo la maturità il corso "C" del "da Vinci"

Il corso "C" del "da Vinci" cinquant'anni dopo la maturità. In una bella serata conviviale, tra ricordi dei tempi scolastici e aggiornamenti vari sulle rispettive vite trascorso mezzo secolo dai banchi di scuola, si sono riuniti: seduti, Ragusa, Mandich, Lo-

kar, Panjek, Famà, Accerboni, Mullner, Bertuzzi, Pasini. In piedi: Musso, Tamaro, Quarto, Piscanec, Sarrocchi, Lovato, Mengossi, Smeraldi, Tutta, Louvier, Caggianelli, Santini. Alla prossima rimpatriata!

giustificabili, qualora nessuna agevolazione ad essa venga richiesta. Sarebbe pertanto opportuno che la giustizia amministrativa intervenisse per far revocare all'Università di Trieste quanto deliberato, come già fatto in altre pubbliche amministrazioni in Italia che hanno dovuto ritirare il provvedimento.

Lettera firmata

RICORDO

Gli eroi dell'11 Settembre

Con tanto rispetto e immensa tristezza, mi rivolgo al ricordo degli eroi che rispecchieranno in me, come il sole della vita. Abbracciandoli uno ad uno, quei vigili del fuoco di New York, che tutto il mondo ricorderà, perché si sono immolati in una impari lotta, nel tentativo di salvare gli innocenti che si trovavano prigionieri nelle loro tombe, per dividerle con gli angeli del fuoco. Quelle devastanti visioni che venivano trasmesse in tutta la loro crudeltà, fecero soffrire il mondo, specialmente quello del «dare». Ricordando quel vile attentato, che ha segnato l'ultimo atto della loro esistenza che s'avvicinava a secondi, con un'accelerazione tale, che portava a un infuato epilogo. Quelle «ombre» assomigliavano a degli angeli che si prodigavano oltre ogni limite umano, per portare un'estrema, ma impossibile salvezza, a quelle anime imploranti, d'innanzi a una inimmaginabile catastrofe, ordita da demoni deliranti. I miei «angeli» compresero quale poteva essere il loro esito finale. Avendo abbracciato la via del «dare», spesero accanto a quelle vittime gli ultimi istanti della loro gloriosa esistenza. Grandi... li ricorderò... avvolti nella cenere, senza una possibilità di fuga, anche se ci fosse stata, mai l'avrebbero volutamente raggiungerli da soli, scegliendo invece di dividere gli ultimi istanti della loro esistenza nell'estremo gesto di abnegazione tale, da consegnarsi alla storia degli eroi del nostro tempo, che di loro, parlerà di gloria.

Fiorella Pasquale

VIABILITÀ

Semafori all'Obelisco

I semafori intelligenti all'Obelisco sono una delle più grandi assurdità dell'ultimo secolo, oltre che uno spreco inutile di soldi pubblici. Messi in funzione giovedì 3 settembre, hanno creato lunghe file di veicoli nei due principali sensi di marcia, come era prevedibile.

Il sabato 5 settembre, posizionati sul giallo, le file sono sparite. Già

qualche settimana fa, una segnalazione molto sensata a firma Furio Finzi, suggeriva di posizionare sul giallo anche il semaforo del quadrivio di Opicina. Perfetto suggerimento. In molte città straniere hanno ridotto al minimo indispensabile i semafori, perché, loro, hanno capito che in certi casi frenano la circolazione e non la favoriscono, noi sempre buoni ultimi, ma siamo intelligenti.

Nereo Svava

REPLICA

Itis fresca

In merito alla segnalazione apparsa in data 5.9.2009, si desidera precisare che nella residenza Bucaneve dell'Itis, dove vive l'autore della segnalazione, è presente un impianto di raffrescamento che mantiene costante ogni giorno dell'anno la temperatura e l'umidità degli ambienti. In presenza di condizioni atmosferiche particolari può accadere che la sensazione di calore non venga eliminata, soprattutto se gli ambienti non vengono utilizzati mantenendo chiuse le finestre nelle ore più calde. Comunque lo stimolo dato dalla segnalazione a mettere in atto ogni azione appropriata a garantire condizioni di vita adeguata per i nostri residenti è positivo, in linea con le modalità di rapporto aperto esistenti oggi in Itis.

Fabio Bonetta
direttore generale Itis

MUGGIA

Voto scippato

Lunedì 7 settembre alla riunione del consiglio comunale di Muggia è successo, secondo me, un fatto di inaudita gravità. Il consigliere comunale Andrea Mariucci è semplicemente passato dal centro-sinistra al centro-destra. Poiché il mio voto nelle ultime elezioni comunali è stato espresso in democrazia in favore del centro-sinistra con preferenza per il sig. Mariucci, è chiaro che sono stata imbrogliata. È molto facile cambiare bandiera, avendo come unico scopo un posto di lavoro facile con buono stipendio pagato dalle tasse dei cittadini, fregandosene delle 120 preferenze espresse a suo favore con il voto. Io vorrei che il mio voto mi fosse restituito così come espresso. Mariucci dovrebbe dimettersi e ricandidarsi alle prossime elezioni con chi gli pare e piace. Senza dignità è pure il partito che lo ha accolto, ben sapendo con chi era candidato, alla faccia della democrazia e in totale spregio dei cittadini che lo hanno votato.

Da muggesana residente ad Aquilina alle prossime elezioni mi ricorderò di quanto ha fatto il sig. Mariucci. Se volete vedere l'opera di simili politici vi invito a fare un giro per Aquilina, così potrete vedere le «belle opere» eseguite da lui e anche da chi ha chiesto il voto per «la sua Aquilina».

Lettera firmata

RINGRAZIAMENTO

■ Circa 2 mesi fa il prof. Scardi mi ha detto che il mio restringimento della valvola aortica si era aggravato e che dovevo operarmi. Fatta la coronarografia nel reparto del prof. Sinagra, fu confermata la diagnosi. Dopo 15 giorni sono stata operata con successo dal primario Nello Pappalardo. Mi sono trovata benissimo. Dopo un solo giorno di ricovero nella terapia intensiva, sono passata in reparto e dopo altri 5 giorni sono tornata a casa. Sto bene e ringrazio tutti i cardiologi e cardiocirurghi che mi hanno così bene assistita. Ringrazio anche tutto il personale sanitario paramedico.

Maria Grazia Ambroset

L'ANNIVERSARIO

A Monfalcone una cerimonia per i novant'anni dell'impresa di Fiume

Da oltre cinquanta anni, la sezione di Fiume della Lega nazionale, anche quest'anno il 12 settembre, ricorderà le eroiche gesta di quei volontari e del loro comandante, che sfidando le ire delle potenze vincitrici della prima guerra mondiale, mossero da Ronchi e Monfalcone per dare Fiume alla Patria, e arrivarono nell'Olocausto alle 11 circa, tra vie gremite di tricolori, una folla che gridava esultante, campagne che suonavano a festa. Una pagina della storia nazionale che è imperativo ricordare per il sacrificio che questi volontari affrontarono, per i giovani e per chi verrà, anche se gli avvenimenti successivi ne annullarono i risultati. La cerimonia, organizzata questo anno nel 90° anniversario della storica sempre affascinante, discussa impresa, avrà inizio alle 19.15 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento celebrativo di San Polo di

Monfalcone, che fu inaugurato domenica 13 settembre 1959, nell'anno centenario della riscossa nazionale e quarantesimo della liberazione di Fiume, a cura della Legione del Vittoriale e amici del Vittoriale. Seguirà quindi l'orazione che da anni Aldo Secco, figlio di un legionario pluridecorato della famosa compagnia della guardia alla persona di D'Annunzio, detta "la disperata", presidente della sezione di Fiume della Lega nazionale, tiene con dovizia di particolari coinvolgendo i numerosi partecipanti, molti dei quali figli di legionari che provengono da varie città italiane e qualcuno dall'Europa, America, Australia. All'imbrunire, seguirà l'inaugurazione di un impianto d'illuminazione che avrà il compito di richiamare nel tempo l'attenzione di chi transiterà nei pressi di quella colonna romana che fu eretta sul luogo che vide partire D'Annunzio e i suoi legionari. Importan-

te è stata la collaborazione data dal comune di Ronchi dei Legionari, alla Lega nazionale - Trieste sezione di Fiume, che ha finanziato l'impianto d'illuminazione realizzato dalla ditta Ocem di Staranzano. E ora importante, visto il prossimo anno il centenario della premiazione è finita è arrivato tutto trafelato per ritirare il suo premio (ottavo classificato)! Primo fra gli italiani il Maestro Internazionale Daniele Genocchio e primo fra i triestini Andrea Bevilacqua che si è preso la soddisfazione di battere il M. I. Leon Mazi. A Pierluigi Piscopo è andato il premio per la partita più bella.

Il torneo B (61 iscritti) ha visto la vittoria dell'udinese di origine albanese Aleksander Capaliku seguito da Aleksander Ursic (Slo). Dante Tomio e Sergio Vitri (Ts). Altri premi speciali al primo over 60 Severino Stantic, al più giovane Marko Savli (Slo) di 8 anni ed alla prima fra le donne Cristina Sustersich di 16 anni. Ecco la partita giocata al primo turno fra Baklan ed il Maestro udinese Tonon che ha resistito molto bene però alla 41 mossa fa un errore grossolano prendendosi il classico doppio di cavallo, terrore di tutti gli scacchisti. Ovvero come con una sola mossa puoi rovinare il lavoro di 40 mosse! Comunque la posizione era superiore per il pezzo a causa della passività dei bianchi neri. Il numero fra parentesi è il punteggio ELO che indica la forza del giocatore.

Baklan, Vladimir (2639) - Tonon, Alessandro (2248)

1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. Cc3 Cc6 4. g3 Cf6 5. Ag2 Ae7 6. O-O d6 7. d4 cxd4 8. Cxd4 Ad7 9. Cb3 O-O 10. Reh1 a6 11. f4 b5 12. a3 Te8 13. g4 Ca5 14. g5 Ce8 15. Cxa5 Dxa5 16. De1 b4 17. Ca2 Dc7 18. axb4 Dxc2 19. Cc3 d5 20. exd5 Axb4 21. Tf2 Db3 22. dxe6 Axf6 23. f5 Ac4 24. f6 Cd6 25. Af4 Cb5 26. Ad2 Tf8 27. Dc1 Cd4 28. fxe7 Ad3 29. Dd1 Dxd1+ 30. Txd1 Ac2 31. Tg1 Ad3 32. Ad5 Ce6 33. Te1 Rcxg7 34. h4 Ac4 35. Ag2 Ted8 36. Ce4 Axd2 37. Cxd2 Td4 38. Te4 Txe4 39. Cxe4 Ad5 40. Cd6 Axf6 41. Rxf6 42. Ce8+ 1-0

Tutte le partite del torneo A si possono vedere con i pezzi in movimento sul sito www.sst1904.com

SCACCHI

di ALDO SELENI



Una posizione da una partita di Adolf Anderssen (1818-1879), del 1842. Alcune delle partite di questo campione sono considerate tra le più belle di tutti i tempi. Il nero sembra minacciare matto imparabile ma il bianco tira fuori il coniglio dal cilindro e dà matto in 5 mosse.

1. Dc6+ , Dxc6; 2. Cd7 b8 : 4. c x d7 : e matto im- parabile alla prossima con d8 = D+ .

Trieste approda alla serie Master nazionale

Si è conclusa Domenica 6 Settembre l'undicesima edizione del Festival Internazionale di Trieste. Dopo 8 giornate di combattimenti (il lunedì si sono giocati addirittura 2 turni per cui alcuni giocatori sono rimasti alla scacchiera per più di 8 ore) la vittoria nel torneo principale (29 iscritti) è andata all'ucraino Vladimir Baklan (31 anni) che nel 2000 ai campionati del mondo a squadre ha conquistato la medaglia di bronzo. Al secondo posto lo sloveno Luka Lenic (21 anni) che è lo straniero della squadra triestina che grazie al suo apporto di 4 punti su 5 in prima scacchiera è stata promossa alla Master, la massima serie nazionale. Almeno in qualcosa Trieste ha una squadra nella massima serie (e senza spendere grandi cifre...!) Al terzo posto l'ucraino Alexander Kovchan (26 anni). Il favorito della vigilia l'ucraino Sergey Fedorchuk (28 anni) è arrivato solo al decimo posto, ma ha una giustificazione più che valida: era accompagnato dalla moglie e dal figlio di 4 mesi. Al quarto posto il russo Vladimir Epishin ed al quinto l'israeliano Victor Mikhalevski.

Tutti i giocatori sono stati premiati dal presidente del CONI provinciale Stelio Borri e da Veronika Lokar direttrice della fondazione Libero e Zora Polojaz entrambi sempre molto attenti alle tematiche scacchistiche. Quest'ultima nel suo discorso ha evidenziato i valori formativi degli scacchi per i giovani. C'è stato anche un episodio divertente: il Grande Maestro tedesco di origine russa Igor Khenkin al mattino dopo aver rapidamente pareggiato la sua partita se ne è andato al mare. Quando la premiazione è finita è arrivato tutto trafelato per ritirare il suo premio (ottavo classificato)! Primo fra gli italiani il Maestro In-

ternazionale Daniele Genocchio e primo fra i triestini Andrea Bevilacqua che si è preso la soddisfazione di battere il M. I. Leon Mazi. A Pierluigi Piscopo è andato il premio per la partita più bella.

Il torneo B (61 iscritti) ha visto la vittoria dell'udinese di origine albanese Aleksander Capaliku seguito da Aleksander Ursic (Slo). Dante Tomio e Sergio Vitri (Ts). Altri premi speciali al primo over 60 Severino Stantic, al più giovane Marko Savli (Slo) di 8 anni ed alla prima fra le donne Cristina Sustersich di 16 anni. Ecco la partita giocata al primo turno fra Baklan ed il Maestro udinese Tonon che ha resistito molto bene però alla 41 mossa fa un errore grossolano prendendosi il classico doppio di cavallo, terrore di tutti gli scacchisti. Ovvero come con una sola mossa puoi rovinare il lavoro di 40 mosse! Comunque la posizione era superiore per il pezzo a causa della passività dei bianchi neri. Il numero fra parentesi è il punteggio ELO che indica la forza del giocatore.

Baklan, Vladimir (2639) - Tonon, Alessandro (2248)

1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. Cc3 Cc6 4. g3 Cf6 5. Ag2 Ae7 6. O-O d6 7. d4 cxd4 8. Cxd4 Ad7 9. Cb3 O-O 10. Reh1 a6 11. f4 b5 12. a3 Te8 13. g4 Ca5 14. g5 Ce8 15. Cxa5 Dxa5 16. De1 b4 17. Ca2 Dc7 18. axb4 Dxc2 19. Cc3 d5 20. exd5 Axb4 21. Tf2 Db3 22. dxe6 Axf6 23. f5 Ac4 24. f6 Cd6 25. Af4 Cb5 26. Ad2 Tf8 27. Dc1 Cd4 28. fxe7 Ad3 29. Dd1 Dxd1+ 30. Txd1 Ac2 31. Tg1 Ad3 32. Ad5 Ce6 33. Te1 Rcxg7 34. h4 Ac4 35. Ag2 Ted8 36. Ce4 Axd2 37. Cxd2 Td4 38. Te4 Txe4 39. Cxe4 Ad5 40. Cd6 Axf6 41. Rxf6 42. Ce8+ 1-0

Tutte le partite del torneo A si possono vedere con i pezzi in movimento sul sito www.sst1904.com

Enrico Maiova

✓ Oggi, alle 20.30, in Piazza Marconi a Muggia, concerto dei Gypsy Quartet Remake&Friends, ospite d'onore Massimo Greco, trombettista di Zuccherò. Con lui i

chitarristi Amir Karalic e Marco Steffè, Giovanni Toffoloni al basso, Tony Kozina violino, Tomi Purich alla batteria, Ales Ogrin tastiere, Lucienne Loncina pianoforte.

✓ Domani, alle 11, nella sala consiliare del municipio di Latisana, verrà consegnato ad Aldo Barbina per il

romanzo "L'alba sulla città" pubblicato da Santi Quaranta il Premio letterario "Latisana per il Nord-Est" 2009.

PUBBLICATO DA MONDADORI ESCE MARTEDÌ



VILLALTA: «PERCHÉ IL NORDEST È ANTIPATICO» Lo spiega nel suo nuovo libro "Padroni a casa nostra"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Se il Nordest lavorasse un po' meno. Se la smettesse di vantarsi della propria ricchezza. Se imparasse a sorridere di più e non alzasse sempre la voce contro chi arriva dai Paesi più poveri del mondo. Contro chi si rassegna ai compiti più umili e si sforza in gran fretta di imparare il dialetto. Ecco, forse allora il Nordest si toglierebbe di dosso l'etichetta di antipatico.

Sì, perché è inutile far finta di niente: veneti e friulani, ma anche trentini e altoatesini, in giro per l'Italia non hanno proprio la fama di simpatici. Certo, se cerchi un gran lavoratore, una persona affidabile, uno da cui comperare una macchina usata, allora vai sul velluto. Puoi fidarti a occhi bendati. Ma se, come dicono a Napoli, si tratta di "pazziare" un po', di godersi la vita, di fare le feste a un amico che incontri per strada, di dimostrarsi disponibile con uno straniero che vaga stranito per le strade di una terra che non conosce proprio, allora casca il palco. E il Nordest si rivela per quello che è: chiuso, diffidente, decisamente ruvido. Anche se noi, da qui, non ce ne accorgiamo.

Messo da parte il fastidio epidemico per come ci vedono da fuori, è giusto ragionarci sopra. Chiedersi: perché? Come ha fatto **Gian Mario Villalta**, poeta e narratore, autore dei romanzi "Tuo figlio" e "Vita della mia vita", direttore di quel gioiellino di festival che è Pordenonelegge, che ha dedicato un libro al "Perché a Nordest siamo tutti antipatici". Si intitola **"Padroni a casa nostra"** (pagg. 120, euro 16), lo pubblica **Mondadori** nella collana Strade Blu Saggistica e arriverà nelle librerie martedì.

Da narratore consumato, Villalta immagina una cornice perfetta da cui staccarsi per pennellare, poi, il suo quadro. Finge, insomma, che un buon conoscente, uno scrittore invitato a partecipare a Pordenonelegge, tiri un po' per le lunghe, si faccia pregare, mugugni e borbotti prima di sputare fuori la verità: «Sì... No... Insomma sì, siete antipatici». Sembra infatti, al di là delle comode finzioni narrative, che vada molto di moda in giro per l'Italia soffermarsi a malignare

TRA PASSATO E PRESENTE

Quella vocazione al sacrificio

Da *"Padroni a casa nostra"* pubblichiamo un brano del capitolo *"L'epicento del risentimento"*, per gentile concessione della casa editrice Mondadori.

di GIAN MARIO VILLALTA

Un'altra caratteristica tradizionale di queste terre può essere riconosciuta nella vocazione ai "sacrifici". I veneti e i friulani hanno fatto propria nei secoli una cultura della fatica e della necessità, che li legava totalmente al dovere del lavoro come unica possibilità di rimanere abbarbicati alle loro precarie condizioni di vita. Si può parlare di una vera e propria religione del lavoro, necessaria per garantire alle famiglie la sopravvivenza, al costo



La copertina del libro

di inculcare un'etica del debito e della colpa da cui era impossibile riscattarsi. Un'arma di difesa "sociale" a scapito dell'individuo.

I "sacrifici" (sempre al plurale) riguardavano i campi, gli animali, la cura dei figli e dei vecchi, anche comprare un vestito nuovo o preparare le nozze. Quando il lavoro, più

tardi, diventa strumento di emancipazione economica e di libertà individuale, l'abitudine ai sacrifici si rivolge totalmente all'incremento della produzione e del profitto. E da qui che nasce il mito dei schéi, quei soldi che pare contraddistinguano per tutti l'ideologia dominante nel Nordest d'Italia.

C'è qualcosa di difficile da comprendere, al tempo stesso terrificante e commovente: i schéi non sono da intendere come strumento di dissipazione e di prepotenza sociale. Sono invece il simbolo della riuscita esistenziale, se pensiamo che l'etica del sacrificio non ha concesso per molto tempo di identificare altre forme di umana eccellenza diverse dal profitto che ripagava la totale dedizione al lavoro. [...]

«sull'orribile Veneto e lo squallido Friuli, popolati da avidi padroncini che la domenica mattina (di sabato lavorano) si organizzano per la caccia notturna all'extracomunitario».

Ma c'è di peggio. Sembra che tra l'Adriatico e le Dolomiti la gente sia animata da un «risentimento egoistico frutto di una cultura ottusa, localistica e

dell'idolatria del denaro». Insomma, non bastava sentirsi dire che Trieste si trova in Jugoslavia, Udine da qualche parte vicino all'Austria e Pordenone a poca distanza da Venezia. Dobbiamo rassegnarci a dimenticare le parole che Guido Piovene scriveva nel suo splendido "Viaggio in Italia", e su cui ci siamo crogiolati per decenni. Definiva questa

terra «affascinante a causa del suo isolamento arcaico», e la lodava perché non smette di sognare «di essere un mondo».

Ma quand'è nata la fama di antipatici? Per spiegarlo, Villalta prova a guardare il divenire del Nordest, del Veneto, del Friuli, dentro lo specchio deformante del tempo. E ritorna a quando queste terre erano governate dalle regole della civiltà contadina. Da una miseria che non concedeva neanche il lusso di sognare. Da un attaccamento al lavoro che aveva trasformato il dovere in comandamento primo e unico, capace di guidare le vite di gran parte della popolazione. Poi, piano piano, i padri hanno lasciato il campo ai figli, molto meno disposti di loro a rassegnarsi a una vita da cani. Ed è iniziata la corsa verso una liberazione da quelle condizioni così dure, così misere.

La fine della civiltà contadina è stata definita dal poeta francese Charles Péguy «il più importante avvenimento della Storia, dopo la nascita di Cristo». Certo è che lo spostamento del centro di gravità dai campi alle industrie, alle fabbriche, alle piccole aziende, ha provocato uno sconvolgimento non indifferente. Ridisegnando i valori della società, cambiando volto alle persone e al loro modo di vivere, rimodellando il paesaggio. Da questa rivoluzione silenziosa è nato il mondo in cui ci specchiamo noi adesso. Dove, annota Villalta, è difficile essere figli, ma anche padri. E complicato indossare i panni degli studenti, ma anche quello dei professori. Un microcosmo che ha mitizzato il passato, falsandolo, mummificandolo, e che non sa immaginare più il futuro. Che ha distrutto le osterie per sostituirle con improbabili "hostarie", che ha fatto della difesa delle parlate locali uno scudo, un rifugio, un pretesto. Che ha illuminato a giorno campi, strade, giardini, anche di notte, per esorcizzare il buio.

Il Nordest antipatico, per Villalta, è un laboratorio di spaesamento. Un'avanguardia di quel morbo sottile che sta consumando l'Italia intera, e il mondo. Una perdita d'identità nascosta con tanta cattiveria e arroganza. Una corsa verso il nulla sognando, prima che sia finita, di avere tutto.

SECONDA EDIZIONE DAL 2 OTTOBRE

Guccini e Macchiavelli aprono Grado Giallo con tre giorni da brivido

GRADO Tutto quello che vorreste sapere in fatto di gialli, polizieschi, thriller, noir, spy story e persino "horror", sarà sviscerato nella tre giorni del Festival "Grado Giallo: non esserci è un delitto", che animerà dal 2 al 4 ottobre il centro di Grado con la seconda edizione, fortemente voluta dagli organizzatori dopo il successo di pubblico dell'anno scorso.

La rassegna, promossa dal Comune di Grado in collaborazione con il Dipartimento di italianistica dell'Università di Trieste e curata dal docente Elvio Guagnini, è stata presentata ieri a Udine dallo stesso curatore, con il sindaco di Grado Silvana Olivotto, l'assessore comunale alla Cultura Alide Dovier e l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro.

«Una manifestazione nel segno del divertimento con molte novità e sorprese – ha annunciato Guagnini –, ma dedicata soprattutto all'analisi stilistica e letteraria del giallo con autori, esperti, giornalisti, editori». Sindaco soddisfatto «per un evento che appassiona turisti e residenti», mentre l'assessore Dovier ha spiegato che quest'anno il Festival si amplia, con una tenso-struttura in riva al mare, "Spazio Noir", che sarà la location principale degli eventi (a ingresso libero). Interviste, conferenze, laboratori, teatro, aperitivi "noir" e pranzi "in giallo" nei ristoranti della città e il ritorno di un altro "brivido": la "cena con delitto" al nuovo Hotel Laguna.

Un Festival apprezzato dalla Regione, «perché valorizza Grado – ha detto Molinaro –, nascendo da una proficua collaborazione tra istituzioni locali e università».

In arrivo un nutrito drappello di autori affermati ed emergenti: da Lorian Macchiavelli a Veit Heinichen, da Ermanno Paccagnini a Barbara Baraldi, da Alan D. Altieri a Danila Comastri Montanari ed Elisabetta Bucciarelli.

Apertura il 2 ottobre con la coppia formata da Lorian Macchiavelli e dall'icona della musica d'autore Francesco Guccini, a illustrare il comune progetto "Gialli a quattro mani". Due le dediche speciali: al maestro Edgar Allan Poe (a due secoli dalla nascita), con lo studioso Leonardo Bonuomo (2 ottobre), e ai primi 80 anni dei "Gialli Mondadori", collana che consacrò la fortuna popolare del genere in Italia (3 ottobre). In questa occasione, dialogo su "il futuro del giallo è donna" tra Altieri e le autrici Bucciarelli e Baraldi.

Dopo l'inaugurazione, il 2 ottobre, tavola rotonda "I generi del mistero e i giornali", coordinata da Alessandro Mezzena Lona con gli autori Ermanno Paccagnini, Sergio Pent, Valerio Varesi. Tra gli altri appuntamenti da non perdere, "Studiare il giallo" con il docente Helmut Meter (Università di Klagenfurt), "La spy story dopo la caduta del muro di Berlino" con Alberto Custerlina, e gli incontri con Salvatore Nigro, direttore editoriale dell'editrice Sellerio, che pubblica il "Montalbano" di Camilleri, e con lo scrittore tedesco-triestino Veit Heinichen, di cui presto uscirà il nuovo libro.

Il 4 ottobre, "Scrivere al confine", incontro con gli autori Stefano R. Crivelli, Marco Giovanetti, Fabio Piuze, Giancarlo Re, Andrea Ribezzi. E, ancora, teatro con gli "Amici della Contrada" e tante iniziative per le scuole a cura di "Damatra".

Gran finale il 4 ottobre con il cabaret musicale a tinte gialle di Fabrizio Canciani e Stefano Covri.

Alberto Rochira



Lorian Macchiavelli e Francesco Guccini in coppia a Grado

FESTIVAL. TRA GLI OSPITI A MANTOVA SOPHIE KINSELLA E AMITAV GHOSH

Muriel Barbery: «La mia portinaia piace anche in America»

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Il destino in una valigia marrone. Quella che Irène Némirowsky aveva lasciato alle sue figlie, Denise che allora aveva 13 anni ed Elisabeth di cinque. Erano i primi di luglio del 1942. Maman, come le bambine la chiamavano, era una brava scrittrice, attentissima osservatrice del costume e formidabile narratrice del dramma che l'Europa stava attraversando, ma allora tutto questo non lo sapeva nessuno. Il segreto di Irène, ebrea russa, trapiantata in Francia e catturata dai nazisti era custodito in quella valigia. Némirowsky venne arrestata e portata ad Auschwitz, ma da lì non sareb-

be ritornata, due mesi dopo l'ha uccisa il tifo.

Irène Némirowsky è oggi nota in tutto il mondo per il suo magnifico "Suite francese", il potente affresco in cui racconta l'occupazione nazista della Francia ma quel testo fino a pochi anni fa era rimasto conservato nella valigia marrone, da cui le figlie non si erano mai separate e che non avevano mai aperto. Fino a quando grazie al caso e alla tenacia di Denise che lo ha ricopiato parola per parola, nel 2004 il libro è stato pubblicato diventando un bestseller mondiale. Da allora il successo non ha mai avuto fine. Sono usciti gli altri romanzi di Némirowsky e oggi la fittissima biografia curata da Olivier Philipponnat e da Patrick Lienhardt con

l'assistenza della Epstein e pubblicata in Italia da Adelphi.

L'ha presentata ieri a Mantova l'ottantenne **Denise Epstein**. Reduce dagli Stati Uniti, dove la valigia è esposta al Museum of Jewish Heritage di New York «quasi fosse una reliquia».

Protagoniste di grande attualità **Muriel Barbery** e **Sophie Kinsella**. Travolta da un insolito successo, Barbery grazie all'"Eleganza del riccio": in Francia un milione e 700mila copie, in Italia più di un milione. Bella vita Muriel che si sta accingendo al terzo romanzo. Già il primo "Golosità" presentava i suoi inquietanti interrogativi (di cucina). E ora che succederà?

«Continuo a restare stupita – dice Barbery con aria trasognata, so-

fisticata ma decisa – non avrei mai creduto che la storia di Paloma, che cerca l'assoluto nell'arte e progetta di suicidarsi per non diventare un pesce rosso nella bolla di vetro e di Renée la portinaia che ama Tolstoj e distrugge la fenomenologia di Husserl, potesse trovare così tanti fan anche in America. Ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata l'idea dell'editore italiano di far tradurre le protagoniste da due traduttrici diverse. Ora vado a Roma a conoscerle e ringraziarle. Hanno dato più colore al romanzo».

Molto ironica Miss Venti milioni di copie, **Sophie Kinsella**. «A Londra non facciamo altro che parlare della democrazia in Italia. Ci sono capannelli agli angoli delle strade.

Io solidarizzo ma intanto scrivo il sequel di "I love shopping" con la protagonista Becky un po' cresciuta. Vi pare una buona idea?».

«Onorato» della retrospettiva che il Festival letteratura di Mantova gli dedica, con una nuova formula che prevede tre serate dedicate alle diverse sfaccettature dell'opera di uno scrittore, **Amitav Ghosh**, ci tiene però a sottolineare: «Nella mia vita non sento questa differenza fra la mia anima di antropologo, romanziere e autore di reportage. Non c'è questa frammentazione, vivo tutto alla stessa maniera». L'autore di "Cromosoma Calcutta" è anche convinto che «deve essere l'Europa a dare lezione» come in passato, su come affrontare il problema dell'immigrazione.



La scrittrice Sophie Kinsella

CINEMA. OGGI SI CONCLUDE IL FESTIVAL CON L'ASSEGNAZIONE DEL LEONE D'ORO

E se a Venezia vincessero l'ultimo arrivato Tom Ford?

Il suo film "A Single Man" si inserisce a sorpresa tra i due super favoriti alla Mostra: "Lourdes" e "Lebanon"

di ELISA GRANDO

VENEZIA A un giorno dalla chiusura della 66ma Mostra del Cinema di Venezia, che si conclude questa sera con la cerimonia di premiazione, arriva in gara un ultimo titolo che potrebbe mandare all'aria tutte le previsioni sui favoriti al Leone D'Oro: "A Single Man", debutto alla regia dello stilista Tom Ford. Era successo anche l'anno scorso con "The Wrestler" di Darren Aronofsky, che l'ultimo giorno aveva capovolto i pronostici e si era poi effettivamente aggiudicato il Leone con pareri unanimi. Il film di Ford, la storia di un omosessuale che cerca di superare il lutto per la morte improvvisa del compagno nell'America degli anni Sessanta, potrebbe incontrare la sensibilità del presidente di giuria Ang Lee, vincitore lui stesso del Leone 2005 con un'altra storia d'amore gay, "I segreti di Brokeback Mountain".

Altre sorprese, però, sono arrivate dalla fase finale del concorso. Apprezzatissimo dalla critica il film filippino "Lola" ("Nonna") di Brillante Mendoza, un ri-

tratto realistico della popolazione povera della Manila contemporanea tratteggiato attraverso la storia di due vecchiette, ognuna alle prese con dolori e difficoltà economiche. Una, venditrice ambulante, è la nonna di un ragazzo che ha accoltellato il figlio dell'altra: per risparmiare sul processo, finiranno per tentare un accordo amichevole. Il film, tutto girato con macchina a mano e in ambienti non ricostruiti, è un tuffo senza compromessi nelle Filippine di oggi, oltre che una toccante storia di urbana sopravvivenza.

Gioca invece liberamente coi territori della science fiction, ma con risvolti esistenzialisti, "Mr. Nobody" di Jaco Van Dormael, ipertrofico calderone che parte dai ricordi dell'ultimo mortale in un futuro di umani rigenerabili e finisce col parlare di dimensio-

ni spazio-temporali, significato della vita, difficoltà di scegliere il proprio destino. La stampa internazionale l'ha applaudito, la giuria potrebbe rimanerne colpita.

Tirando le somme dei titoli più amati dalla critica, restano in cima alla classifica del "totaleone" due film capaci di raccontare grandi temi attraverso storie di gente qualunque, e senza grandi star. Sono l'ottimo "Lourdes" dell'austriaca Jessica Hausner, il racconto di un probabile miracolo girato sullo sfondo reale del santuario di Lourdes, con tutti i suoi riti e i meccanismi oliati del turismo religioso, e "Lebanon" di Samuel Maoz, concitata cronaca di una notte di guerra di un gruppo di soldati israeliani coinvolti nel conflitto in Libano, nel 1982. L'idea vincente del regista, in questo caso, è di rappresentare l'orrore dei combattimenti, la difficoltà dei soldati nel dare la morte e,

specularmente, la loro paura di soccombere, ambientando tutto il film nel microcosmo di un carro armato: un racconto impegnato, fortemente umano e stilisticamente non banale, che potrebbe mettere d'accordo la giuria.

La scelta, comunque, non sarà facile: il concorso ha unito quest'anno film difficilmente paragonabili, esercizi autoriali (come "Persécution" di Chereau) e ritorni di genere ("Survival of the Dead" del "master of horror" George A. Romero, "Tetsuo: The Bullet Man" di Tsukamoto Shinya), debuttanti (Maoz, l'italiano Capotondi) e maestri affermati (Herzog, Rivette). Alla stampa specializzata sono piaciuti anche il film di Todd Solondz "L'ife During Wartime" e il caustico "Capitalism: A Love Story" di Michael Moore. La tradizione veneziana, però, insegna che i gusti della critica non per forza coincidono con quelli dei sette giurati, quest'anno di modi e background davvero variegati: oltre ad Ang Lee, assegneranno il Leone D'Oro il regista rus-

so Sergey Bodrov e quello indiano Anurag Kashyap, Liliana Cavani, Joe Dante, l'attrice Sandrine Bonnaire e Luciano Ligabue, rocker ma, non dimentichiamolo, anche autore di due film.

Incertezza anche per le Coppe Volpi: la merita senza dubbio Colin Firth, professore gay in "A Single Man", ma anche Viggo Mortensen per "The Road" o Nicholas Cage per "Bad Lieutenant" di Herzog. Tra i favoriti, anche Romain Duris per "Persécution". Sul versante femminile, la migliore è stata certamente Sylvie Testud, paralitica in "Lourdes", ma meriterebbero un premio anche entrambe le ottantenni di "Lola", Anita Linda e Rustica Carpio, Margherita Buy per "Lo spazio bianco" di Francesca Comencini o Ksenia Rappoport per "La doppia ora". I film italiani a quanto pare, seppur decisamente superiori alla selezione dello scorso anno, potrebbero doversi accontentare di qualche premio per gli attori, anche se il più apprezzato fra i quattro resta "Baaria" di Tornatore.



Colin Firth, l'interprete del film "A Single Man" di Tom Ford

«I gay ancora discriminati»

Il regista americano: «La moda è bella ma frivola»

UNA GIURIA DI 24 RAGAZZI

Il Leoncino d'oro a Michael Moore

VENEZIA «La moda è bella ma frivola e volatile, il cinema invece è qualcosa che rimane nel tempo. Per questo era da molto che pensavo di girare un film». Così Tom Ford, lo stilista che ha reinventato i marchi e l'allure di Gucci e Yves Saint Laurent, spiega perché ieri, a Venezia, non è sbarcato come fashion designer ma come regista. Il suo "A Single Man", tratto dal romanzo omonimo di Christopher Isherwood, è stato sommerso di applausi e, oltre alla storia di grande sensibilità di un percorso umano attraverso il lutto e la riscoperta dell'amore per la vita, dimostra naturalmente anche una raffinata ricerca estetica. «Se ami creare, il cinema è il massimo. E la cosa più artistica

che abbia mai fatto. Nella moda c'è uno sforzo artistico e insieme commerciale, il cinema per me è un'espressione più pura». La trama racconta l'amore, brutalmente interrotto dalla morte, fra un professore gay (Colin Firth) e il suo compagno architetto: nonostante non si tratti di un film militante, non sorvola sull'incivile ingiustizia per cui il protagonista non può nemmeno andare al funerale dell'amato, perché indesiderabile alla famiglia. Firth, interrogato sulla situazione dei gay in Italia, non si tira indietro: «Non conosco benissimo la vostra situazione, ma sicuramente l'Italia non ha fatto molti progressi in merito. L'ironia però è che anche in California, un posto così

solare, aperto e sofisticato, proprio quando è stato eletto Obama è passata anche la "proposition 8", che ha tolto la legge che tutelava le coppie di fatto. Un salto indietro di cinquant'anni nei diritti civili. Se questa è una battaglia, non è ancora finita».

Ha aggiunto Ford: «Sono cresciuto a New York negli anni '70 e vivere la mia omosessualità non è stato traumatico. Però, se parliamo di leggi come quella californiana, è disgustoso impedire a due persone che si amano di unirsi. Quando il mio compagno è stato in ospedale ho dovuto produrre un sacco di documenti per dimostrare che potevo assisterlo, firmare per lui. Il sistema legale è antiquato, le cose vanno cambiate». (el.g.)

VENEZIA I 24 ragazzi membri della giuria hanno decretato miglior film (assegnando il Leoncino d'oro), tra quelli in concorso alla 66.a Mostra, "Capitalism: a love story", di Michael Moore, che «affronta in maniera coraggiosa e diretta problemi attuali, riuscendo a strappare, nonostante gli argomenti trattati, più di una risata al pubblico». Tra gli altri riconoscimenti "The last days of Emma Blank" di Alex Van Warmerdam ha vinto il Venice days Europa Cinemas Label quale miglior film europeo nella sezione Giornate degli Autori-Venice Days, mentre il Future Festival Digital Award 2009 è stato assegnato a "Metropia" di Tarik Saleh, e il premio "Città di Roma - Arcobaleno Latino" è stato attribuito a "Le ombre rosse" di Francesco Maselli. A Francesca Comencini è invece andato il premio "Air-Forfilmfest" per "Lo spazio bianco", che rende "con sapienza narrativa e stilistica lo spazio dell'attesa".



Michael Moore



Linh Dan-Pham, una delle interpreti del film "Mr. Nobody" di Jaco Van Dormael

FESTIVAL DAL 18 A TRIESTE

Anteprima a Roma per "I mille occhi"

TRIESTE Si apre domani la due giorni di anteprima romana, al Cinema Trevi, del festival "I mille occhi" organizzato da Anno Uno, inevitabilmente soltanto un parziale e limitato assaggio, virato soprattutto sui restauri in collaborazione con Cineteca Nazionale e Cineteca di Gemoni, visto il pachidermico programma della kermesse triestina che si chiuderà il 26 settembre, sin dagli esordi vocata a scavare nell'oceano della pluralità, nella vastità di "Paura e desiderio" in forma di celluloidi.

Un programma talmente vasto - per il dettaglio rimandiamo al sito <http://www.imilleocchi.com> - con oltre cento proiezioni e due mostre, la prima sul mercante d'arte e gallerista triestino Leo Castelli

(a Palazzo Gopcevic da venerdì 18 settembre), l'altra sulla meteora degli anni '30 Marcella Battellini, alias Lola Salvi, alla galleria Kleiner Berlin, in occasione del centenario dalla nascita. Un calendario fitto fitto, tenuto assieme però da un'intricata trama di insoliti legami, avulsi da prevedibili logiche di genere o geografiche. Le rassegne monografiche riguardano in primis Helena Ignez, premio Anno Uno 2009, musa del cinema novo brasiliano poi prestata al marginal, prima moglie di Glauber Rocha e poi di Rogério Sganzerla che di lei ha detto «è Marlene Dietrich codiretta da Mack Sennett e José

Mojica Marins, cioè da me...». La Ignez sarà l'ospite clou del festival, assieme a Gianfranco Gorgoni (fotografo di Castelli), Jean-Claude Rousseau, Jackie Raynal. Saranno sviscerate poi le figure di Nikos Papatakis, Gianni Menon (con Adriano Aprà in città), Leo McCarey e Sonja Savic, scomparsa nel 2008 e che "I mille occhi" omaggia con numerose proiezioni e la presenza di Petar Jakovic. E come se non bastasse, il direttore Sergio Grmek Germani pensa già al prossimo anno: Lia Franca, la storia segreta del cinema della Rft, il rapporto tra Claude Autant-Lara e Quarantotti Gambini...

Monica Baulino

A VIENNA Salta il concerto per Jackson

VIENNA Annullato il concerto in omaggio a Michael Jackson il 26 settembre a Vienna. Madonna, gli U2 e Mary J. Blige hanno dato forfait.

ROMA R&B
Casa Carinzia
L'originale **SAUNA CLUB**
50 EURO
COMPRESO GIARDINO, BAR, RISTORANTE, SPA.
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen
CON QUESTO COUPON
SCONTO 10 €

Pordenonelegge Festa del libro con gli autori dal 16 al 20 settembre 2009



www.pordenonelegge.it

Cultura e Turismo

Cultura e Turismo

Cultura e Turismo

Cultura e Turismo

Cultura e Turismo

COMUNE DI Udine

Udine
Centro Storico
17-18-19-20
Settembre
2009

Riviera friulana... ancora del territorio

FRIULI · DOC
VINI · VIVANDE · VICENDE · VEDUTE

design Oscar Serafin

Continuaz. dalla 17.a pagina

LAVORO
OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

CERCASI infermiera professionale per lavoro partime o tempo pieno telefonare allo 3933318826. (A4099)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

Audi 1.4 Avant 1.9 Tdi 150
cv Quattro 2003 121.000 blu
met c. lega 17 sound syst
specchi rib. pn. neve. Concin-
nitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998
129.000 argento pelle nera

funzione. Concinnitas tel. 040307710.

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni
3453167549.

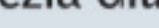
* Fonte: Nielsen maggio 2009.

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA

TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO

DELLA DOMENICA

Con la fusione di

**nascono nuovi
orizzonti**

 **SOA
Nord
Alpi**
Organismo di Attestazione

www.soa-nordalpi.it

Nasce la 4° SOA d'Italia. Fortemente legata al territorio, una SOA che unisce il valore aggiunto di due importanti esperienze professionali con le esigenze delle imprese, una SOA che dialoga con l'imprenditore per dare risposte chiare, corrette e trasparenti, una SOA che opera con le imprese e per le imprese.

Sede di Torino: Via Cav. Brunetto, 3
10070 S. Maurizio C.se
Tel. 011 9279518 Fax 011 9279465
infotorino@soa-nordalpi.it

Uffici di Verona: Via L. Prina, 37
37136 Verona
Tel. 045 4852684 Fax 045 8621538
infoverona@soa-nordalpi.it

Uffici di Bolzano: Via Museo, 44
39100 Bolzano
Tel. 0471 324741 Fax 0471 302746



“Lieder ebraici” per la Ruggiero questa sera dal vivo a Trieste



Antonella Ruggiero è una delle voci più significative del panorama musicale italiano

TRIESTE Stasera alle 21, sulle Rive, nel piazzale dell'ex piscina Bianchi, si terrà un concerto di “Lieder ebraici” con Antonella Ruggiero.

Il concerto è organizzato in collaborazione con la Comunità ebraica di Trieste, il Museo della Comunità di Trieste, il Comune di Trieste-assessorato Sviluppo economico e turismo e l'Associazione Musica Libera ed è inserito all'interno del Festival di musica e cultura ebraica Erev/Laila III Edizione.

Antonella Ruggiero è una delle voci più significative del panorama musicale italiano: da qualche anno sta portando avanti un affascinante percorso di riscoperta delle tradizioni popolari. Il nuovo programma dedicato alla musica ebraica affronta il repertorio yid-

dish (la lingua degli ebrei) concerto dell'Euro-pa centro-orientale) come la nota canzone “Kinder yorn” di Mordechai Gebirtig, canti in lingua ebraica come “Shir hanoded” (il canto dell'errante). Con la canzone in lingua inglese “If I were a rich man”, tratta dal famoso musical “Il violinista sul tetto”, si incontra invece il repertorio della diaspora americana, mentre le canzoni ladine portano l'ascoltatore all'altra grande diaspora ebraica: quella sefardita nell'Europa occidentale. Il virtuosismo del clarinetista italo-israeliano Amit Arieli propone invece una selezione di brillante musica klezmer.

L'Associazione Musica Libera propone anche l'ottava Mostra mercato del disco, cd e dvd usati e da collezione, domani dalle 10 alle 19 al palasport di Chiarbola.



Autoritratto di Leonor Fini. La mostra è stata prorogata fino al 18 ottobre

Novemila visitatori al Revoltella: prorogata la mostra di Leonor Fini

TRIESTE Novemilatrecentosettantotto presenze, una media giornaliera di 161 visitatori: un successo di pubblico e di critica talmente soddisfacente, quello ottenuto dalla mostra “Leonor Fini L'italienne de Paris”, da luglio al Museo Revoltella, che si è deciso di prorogare il termine sino a domenica 18 ottobre. Tre settimane in più, quindi, rispetto alla data originaria di chiusura del 27 settembre, programmate sulla scia dell'ottimo risultato, dell'alto numero di prenotazioni di visite guidate (si è registrato ogni giorno il tutto esaurito e si sono dovuti dimezzare i gruppi di visita) e, non da ultimo, ponendo un occhio di riguardo all'afflusso di spettatori attesi per la Barcolana.

Ribadendo che il binomio turismo-cultura non deve restare un mero slogan, l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco insieme alla direttrice

del Revoltella Maria Masau Dan, anche curatrice del ricco catalogo dedicato alla poliedrica artista triestina, hanno annunciato ieri anche un nuovo allestimento della sezione grafica della mostra, volto a conferire ancor più spazio e risalto ai prestigiosi prestiti cartacei giunti da svariate collezioni italiane ed estere, insieme a nuovi incontri ed eventi collaterali a partire da giovedì 17, con la messa in scena, presso la terrazza del museo, della lettura “Leonor Fini ovvero da dietro la maschera” fino all'8 ottobre, con una tavola rotonda dedicata al lato più mondano dell'artista e ai suoi rapporti con il mondo della moda, continuando anche nella programmazione delle aperture serali del giovedì, giornata in cui museo resta aperto sino alle 23, per offrire anche a chi lavora la possibilità di non perdere la mostra. (f.g.)

EVENTO. LA SFILATA DEL FASHION AWARD IN PIAZZA VITTORIA A GORIZIA

Mittelmoda premia il ritorno al glamour anni '80

Sfida vinta dalla giovane britannica Nicola Morgan. Matteo Marzotto: «Fantasia e ricerca»

di TIZIANA CARPINELLI

GORIZIA Sono state le donne total black di Nicola Morgan a conquistare la 17esima passerella di Mittelmoda the fashion award, il prestigioso concorso internazionale per stilisti emergenti che ieri sera ha acceso i riflettori su piazza Vittoria a Gorizia. Le modelle hanno troneggiato su vertiginosi tacchi-matita e sfoggiato seducenti abiti-cerniera, dalle forme femminili e sapore vagamente retrò. Soprattutto hanno reinventato, sulla pedana da 16 metri, il glamour anni '80, presentando tessuti tagliati al laser e poi incastonati come pezzi di “Lego”, montati e smontati a seconda dell'estro: castigate di giorno, le techno-Circi di Nicola Morgan hanno ammalato con una scollatura a “v” di notte.

Che serata, ieri a Gorizia: prima il defilé dei 26 finalisti, poi l'assaggio della collezione autunno-primavera di Ermano Scervino e quindi l'attesissima consegna dei titoli, annunciata dai presentatori Guido Bagatta e Tjasa Dornik. Alla giovane studentessa della University of Northumbria il capitano della giuria Matteo Marzotto ha consegnato il 1° premio

Mittelmoda award di 10mila euro, più il Premio Lectra. Lo Smi (Sistema Moda Italia) di 5mila euro per la migliore collezione di sperimentazione e ricerca è andato invece a Laure Lamborelle, studentessa della Royal Academy of Fine Arts (Belgio).

Ispirata dal pittore olandese Michael Readecker la giovane ha proposto modelli dalle forme allargate, con copricapo di ceramica bianca, tessuti morbidi e maglie large. Mentre il premio Camera nazionale della Moda italiana per la col-



Un modello di Nicola Morgan



Abito di Ekaterina Demidova

e crinolina e le ironiche borse-stelletta (un richiamo al Cremlino).

Soddisfazione della vincitrice Nicola Morgan, che così ha illustrato la sua collezione: «Ho creato una serie di pezzi intercambiabili, come “Lego della moda” che potrebbero essere riposizionati in

modo da creare molteplici forme. Ciascuno dei pezzi tagliati al laser è rafforzato con taccetti rimovibili. L'unico posto dove la macchina da cucire è stata utilizzata è all'altezza del gomito, oltre naturalmente all'inserimento delle zip».

Non è stata un'impresa semplice decretare il vincitore: la giuria ha accuratamente valutato le 26 collezioni finali prima di assegnare i premi. «Ho visto una buona capacità a interpretare la moda - ha commentato Matteo Marzotto - e a integrare la fantasia con la ricerca, lo studio dei tessuti e la tecnica. Tutti i giovani arrivati qui mi sono sembrati pronti a entrare in un team creativo: del resto la selezione è stata molto accurata, grazie all'impegno e alla passione degli organizzatori».

Riconoscimenti speciali sono andati a James Hillman (Premio Levi's): i suoi capi finiranno nell'archivio di San Francisco, una delle più importanti collezioni private nella storia del costume; all'italiano Francesco Cecchini (Premio Speciale Tessuto Italiano e premio speciale Kaledo), a Nicholas Nybro-Jensen (Premio H&M), a Lena Hasibether (Premio Furla Accessori), a Charlie Ross (Premio Otago Polytechnic Scholarship) e a Ellen Van Rees (Premio Clam).

FESTIVAL. ALL'AUSONIA L'ULTIMA SERATA

Cala il sipario su Electroblog

TRIESTE Electroblog Festival 2009 atto finale: stasera, all'Ausonia, si conclude un'intensa maratona di tre giorni, dedicata alla musica e alla cultura elettronica, nelle sue diverse sfumature.

Si parte, alle 18, con l'aperitivo in Terrazza ad ingresso libero. In consolle tre grandi talenti triestini: Sandy Gee, Color e Glitch. Sandy Gee è un dj creativo e pieno di passione che suona spesso all'estero. Affiliato alla Nano Records di Spiller, Color è uno dei migliori turntabler in circolazione: l'hip hop come religione, l'electro come sfogo naturale. Gabriel Covacich, in arte Glitch, è uno dei talenti più luminosi dell'odierna scena elettronica italiana.

Dalle 23, sul Main Stage, pronti ad incendiare la pista da ballo: Paolo Barbato, Alejo Velez, Italoboyz, M.A.N.D.Y.

Paolo Barbato, pioniere dell'house music, dj e produttore, festeggia il suo venticinquesimo anno da professionista in consolle e continua a mietere “vittime” sul dancefloor. Sempre alla ricerca di suoni freschi e stimolanti, Barbato si conferma un fuoriclasse.

Alejo Velez crea freschi “beats” in 4/4 da godere a colazione. La sua inventiva passa attraverso generi differenti: Idm, Dubstep, Deep Techno, Ghetto Tech, tutto filtrato da un gusto personale ed originale. Ha portato avanti in questi anni molti differenti progetti coinvolgendo altri artisti colombiani (Proton, L.O.T.L. Ataraxia).

Al loro arrivo a Londra all'inizio del nuovo millennio, gli Italoboyz (alias Marco Donato e Federico Marton) sono diventati un elemento essenziale della scena minimal della capitale inglese. “Quando ti rendi conto che senza muoverti non vi sarà alcun cambiamento, allora spostati” è il loro motto. La loro espressione musicale è una fusione di suoni, temi e idee derivanti da oltre 15 anni di esperienza: da suoni più minimal a suoni più acidi o funky. La hit che li ha portati al successo è sicuramente “Viktor Casanova”, remixata poi da Claude Von Strokes.

M.A.N.D.Y. sono considerati oggi, il punto di riferimento per il mondo house evoluto, tanto da essere definiti dalla ri-



Gabriel Covacich, in arte Glitch

vista DJ Mag “Il segreto dell'elettronica tedesca”. Da studente e artista strampalato (Patrick) e collaboratore della Snap's Records (Philipp), alle prime “release” su etichette indipendenti e ai party non ufficiali, l'ascesa è stata rapida e naturale. Più tardi, l'acquisto da parte di Patrick di una vecchia birreria, trasformata in luogo di ritrovo, calderone di idee, porterà lo stesso a finire

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7

Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

TREBICIANO "BEER & MUSIC"

OGGI dalle 18 in poi

Chioschi enogastronomici e musica dal vivo con: **SANK ROCK, JUST BURNING e DJ RIKY**

Quando scatta Nuvolari

storie, velocità, passioni

Mantova, Palazzo Te

17 settembre - 18 dicembre 2009

info e prenotazioni: call center 199 199 111

catalogo SilvanaEditoriale

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19. Dalle 17 biglietti last minute solo per il concerto odierno. Speciale Giovani under 26 e junior under 16 e accompagnatore € 5.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Primo concerto: Trieste, Teatro Verdi, oggi ore 18 (turno B). Direttore Gérard Korsten; pianoforte Kiril Gerstein. Musiche di Mendelssohn Bartholdy e Cajkovskij.

STAGIONE LIRICA e DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

SALA GIORGIO POLACCO / LA CONTRADA

Martedì 15 settembre ore 17.00 terza edizione della «SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO». Proiezione video dello spettacolo «L'AMERICANO DI SAN GIACOMO» di Tullio Kezich. Ingresso libero (fino ad esaurimento posti). E richiesta la prenotazione data la limitata disponibilità della sala. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme tumi fissi fino a **venerdì 25 settembre**. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 in esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE 17.00, 18.45, 21.00 di Erik Gandini. Venezia 2009 evento speciale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800

www.cinecity.it

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA 15.20, 17.40, 20.00, 22.15 a Cinecity con proiezione digitale (domani matinée a 5 € ore 10.45, 13.05).

IL GRANDE SOGNO 15.15, 17.30, 20.00, 22.00 di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio e Luca Argentero in concorso alla mostra del cinema di Venezia (domani matinée a 5 € ore 10.55, 13.00).

DRAG ME TO HELL 15.15, 18.20, 20.15, 22.10 dal regista di Spider-man (domani matinée a 5 € ore 10.50, 13.00).

SEGNALI DAL FUTURO 15.20, 17.40, 20.00, 22.15 dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage (domani matinée a 5 € ore 10.45, 13.05).

RICATTO D'AMORE 17.15, 20.00, 22.10 con Sandra Bullock e Ryan Reynolds.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 15.10, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00 vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it (domani matinée ore 11.00, 11.30, 13.00, 14.00).

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D 14.40, 16.30 (domani matinée a 5 € ore 10.45, 12.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL CATTIVO TENENTE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 di Werner Herzog con Nicolas Cage, Eva Mendes, Val Kilmer. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

RICATTO D'AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

IL GRANDE SOGNO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Laura Morante. Dal Festival di Venezia.

CHERI 16.30, 20.00 con Michelle Pfeiffer. Dal regista de «Le relazioni pericolose».

LA CUSTODE DI MIA SORELLA 18.00, 21.45 con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Dennis Quaid, Sienna Miller.

DRAG ME TO HELL 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Sam Raimi il regista di «Spider-man».

SEGNALI DAL FUTURO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Nicolas Cage, Rose Byrne. Dal regista di «Io, Robot».

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA, L'ERA GLACIALE 3, DRAG ME TO HELL, SEGNALI DAL FUTURO.

■ **SUPER**

CRONACA DI UN OMICIDIO HARD 16.00, ult. 22.00 Luce rossa V. 18.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

LA BOHEME 21.00 Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.00, 18.00, 18.45, 20.30, 22.15

G.I.: LA NASCITA DEI COBRA 17.50, 19.50, 22.10

IL GRANDE SOGNO 17.30, 20.00, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO 17.40, 19.50, 22.00

RICATTO D'AMORE 20.10, 22.00

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

IL GRANDE SOGNO 19.00, 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

IL GRANDE SOGNO 15.40, 17.40, 20.00, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO 15.20, 17.30, 19.50, 22.00

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30: I Giorni dell'Arte VI Edizione: «5 MINUTI DEL CANE RANDAGIO OVVVERO MILANO-MOCKBA ANDATA IN SOLO» di e con Sergej Glinkov; «OSARE L'INOSABILE! QUIS CONTRA NOS?» rappresentazione storica attorno alla Reggenza Italiana del Camaro di Alfredo Lacosegliaz. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** (www.teatromonfalcone.it)

Campagna abbonamenti 2009/2010

Fino all'1 ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, ERT/Udine.

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Campagna abbonamenti del 19.º Festival Teatrale Internazionale «Castello di Gorizia» - Abbonamenti 10 spettacoli: interi € 70 - ridotti € 60 - 6 ingressi (a scelta) € 51. Spettacolo d'apertura: sabato 19 settembre ore 20.30: «L'INCREDIBILE STORIA DEL MEDICO DEI PAZZI» da Eduardo Scarpetta - Estravaganza Teatro Verona. Prenotazioni e prevendita: Libreria «Antonini» - Gorizia corso Italia 51/A - tel. 0481-30212.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatrodudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010: dal 1° settembre 2009. InfoLine 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

I funerali di Stato di Bongiorno in diretta su Rai1, Rete4 e Sky

ROMA I funerali di Stato di Mike Bongiorno saranno seguiti dal Tg1 in diretta oggi a partire dalle 9.55. La telecronaca sarà affidata a Filippo Gaudenzi. La cerimonia sarà divisa in due parti: il rito funebre si svolgerà all'interno del Duomo di Milano, la seconda parte, sul Sagrato, sarà dedicata alla testimonianza di alcune delle persone che lo hanno conosciuto. Amici e cari prenderanno la parola per ricordare Mike. Non solamente la Rai però manderà in onda la diretta della cerimonia funebre del re del quiz, anche Mediaset e Sky ne daranno ampio spazio. Il Tg4 dedicherà una diretta speciale ai funerali di Stato: il direttore Emilio Fede curerà l'edizione speciale del Tg a partire dalle 9.45. Alle 10, invece, partirà la programmazione dei due canali satellitari che dedicano all'ultimo addio a Mike Bongiorno parte del loro palinsesto: Sky TG24 (canale 100 e 500) e Sky Uno (canale 109). Proprio dalle 10, il canale all news e il canale che avrebbe dovuto ospitare il nuovo programma del popolare conduttore, Riskytutto, si collegheranno con il Duomo di Milano dove avranno luogo i funerali di Stato.

Durante la diretta le testimonianze degli amici, dei colleghi e della tantissima gente comune che già da due giorni fa la fila davanti alla camera ardente per l'ultimo saluto a uno dei padri della tv italiana. Tra di essi anche Fiorello, accompagnato dalla moglie Susanna, si è recato ieri nella camera ardente allestita alla Triennale, trattandosi per circa un'ora e mezza con la moglie e i figli del presentatore scomparso lo scorso martedì, commentando con loro le immagini che comparivano sullo schermo gigante dietro la bara e parlando degli ultimi tempi insieme. «Mi mancherà moltissimo - ha detto Fiorello uscendo senza nascondere la commozione -. Non eravamo padre e figlio, eravamo due pischelli, due ragazzini: facevamo veramente cose da ragazzini che non si sanno e non si possono dire». «C'eravamo sentiti quattro-cinque giorni fa e mi aveva detto che avrebbe voluto tanto conoscere mio figlio: oggi glielo ho portato», questo il commento invece di una delle vallette di Mike Bongiorno, Miriana Trevisan, uscendo dalla camera ardente di Mike, con il figlio Nicola, tre mesi, in braccio.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.55
CHI COPIA CHI

Dalle accuse di copia a scrittori, registi e format televisivi fino alla causa di plagio tra Michael Jackson e Albano: questi i temi di Tg2Dossier. Nel corso della puntata, intitolata "Cacciatori di idee", si indagherà per capire se il mondo della creatività ha raggiunto la saturazione.

RAITRE ORE 08.20
INFORMAZIONE SANITARIA

Ultima puntata di "Storie di salute", il programma dedicato alla corretta informazione sanitaria, realizzato in convenzione con il Ministero della Salute. Il tema trattato è quello delle emorragie cerebrali: saranno esaminati casi particolarmente toccanti.

RAIUONO ORE 15.45
DALL'ATLANTIDE AI TROPICI

Dall'Antartide ai Tropici, dagli abissi alle distese di acqua dolce: continua il viaggio con "Quark Atlante". Oltre all'esplorazione in lungo e in largo dell'Atlantico, nel corso della trasmissione sarà trasmesso anche uno straordinario documentario sulle meduse.

RAIUONO ORE 14.00
LA RIVIERA DEL CORALLO

Paesaggi mozzafiato, scegliere e falesie a picco sul mare, moderne acquaculture e immersioni in fondali sconosciuti: "Lineablu" costeggerà oggi la Riviera del Corallo, nella costa occidentale della Sardegna, partendo da Alghero.

I FILM DI OGGI

IL BUONO, IL BRUTTO E IL CATTIVO di Sergio Leone con Clint Eastwood, Lee Van Cleef

GENERE: WESTERN (Italia, 1967)

RAITRE 20.30

Il Biondo, Tuco e Sentenza, tre fuorilegge poco raccomandabili, si mettono contro voglia in società per trovare un tesoro in monete d'oro, nascosto in una tomba, perché ognuno di loro conosce parte del segreto per trovare il luogo. Ma l'accordo è difficile da mantenere.

NANNY MCPHEE di Kirk Jones con Emma Thompson, Colin Firth (foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa/Gb/Fr., 2005)

ITALIA 1 21.10

Il proprietario di un'agenzia di pompe funebri rimane vedovo e cerca la tata giusta per occuparsi dei suoi sette irrequieti figli.

TOY STORY 2 di John Lasseter

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1999)

SKY 1 21.00

Un collezionista, proprietario di un negozio di giocattoli, rapisce il cowboy Woody e lo rinchiuso a casa sua. Qui il pupazzo scopre le sue origini: è stato creato per uno show televisivo degli anni Cinquanta e proprio per questo diversi collezionisti lo vorrebbero. Per fortuna i suoi amici giocattoli progettano il salvataggio.

LARA CROFT: TOMB RAIDER di Simon West con Angelina Jolie (foto), Jon Voight

GENERE: AVVENTURA (Usa, 2001)

SKY MAX 22.40

La società segreta degli Illuminati è sulle tracce dell'orologio magico che Lara Croft ha ereditato dal padre archeologo.



ANACONDA di Luis Llosa con Jennifer Lopez, Ice Cube

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1997)

ITALIA 1 23.10

Una troupe cinematografica attraversa la foresta amazzonica per realizzare un documentario sugli indios Shirishama. Durante il cammino, si imbattono in un uomo rimasto bloccato nella foresta e completamente assorbito da una particolare missione: dare la caccia a un'anaconda lunga dodici metri.

GOYA di Carlos Saura con Francisco Rabal (foto), José Coronado

GENERE: BIOGRAFICO (Italia/Spagna, 2000)

RAIUONO 01.45

Il vecchio pittore Francisco Goya, sordo e malato, racconta alla giovanissima figlia episodi della sua vita.



RAIUONO
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.55 Appuntamento al cinema
07.00 Sabato & domenica
08.55 Settegiorni
09.45 Funerali di Stato di Mike Bongiorno.
11.30 Che tempo fa
11.40 Appuntamento al cinema
11.45 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Linea Blu. Con Donatella Bianchi.
15.45 Quark Atlante
16.15 Moda e cinema. Con Elizabeth Kinnear.
16.55 Che tempo fa
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 L'ispettore Derrick.
18.50 L'eredità. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Supervarietà

EVENTO
> Miss Italia 2009 Conduce Milly Carlucci. Al via la quarantesima edizione del concorso.

00.25 Tg 1
00.30 66° Mostra del cinema di Venezia 2009. Con Gigi Marzullo.
01.20 Tg 1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Estrazioni del lotto
01.45 Goya. Film (biografico '00). Di Carlos Saura. Con Francisco Rabal, José Coronado, Eulalia Ramon.

SKY 3
14.10 Shiloh e il mistero del bosco. Film (commedia '06). Con S. Wilson.
16.05 The One and Only. Film (commedia '02). Con J. Waddell, P. Kensit.
17.55 Animal. Film (commedia '01). Con R. Schneider.
19.25 Cop Dog - Il mio cane è un fantasma. Film (avventura '08). Con A. Chaplin, B. Unger.
21.00 FBI: protezione testimoni 2. Film (commedia '04). Con B. Willis, M. Perry.
22.45 Chococat. Film (sentimentale '00). Con J. Binoche, J. Depp.
00.50 Scusa ma ti chiamo amore. Film (commedia '07). Con R. Bova.

RAIDUE
06.00 L'avvocato risponde Estate
06.15 Capitani in mezzo al mare
06.45 Inconscio e Magia
07.00 Amore o patatine
08.00 TG2 Mattina
08.20 Storie di salute
09.05 Cartoon Flakes
09.50 Sulla via di Damasco.
10.35 Quello che
11.20 Inaugurazione della Fiera del Levante da Bari
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
13.45 Rai Sport: Gran Premio d'Italia di Formula 1
13.46 Pit Lane
14.00 Qualifiche
15.30 X Factor - Il processo.
17.10 Sereno variabile.
18.00 TG2
18.10 J.A.G.
19.00 X Factor. La settimana.
19.30 Law & Order
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2

TELEFILM
> Cold Case Con Kathryn Morris. La squadra riapre un vecchio caso di omicidio avvenuto nel 1973.

22.40 Rai Sport
Sabato Sprint. Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.15 Tg 2
23.30 TG 2 Si, Viaggiare
23.40 Tg 2 Eat Parade
23.55 Tg 2 Dossier
00.45 TG 2 Storie e racconti della settimana
01.25 Tg 2 Mizar
01.51 Meteo 2
02.00 X Factor. La settimana.

SKY MAX
14.10 Perimetro di paura. Film (thriller '07).
15.50 Gangsters. Film (thriller '02).
17.25 Retrograde. Film (azione '04).
19.00 Linea Mortale. Film (thriller '90).
21.00 Post Impact - La sfida del giorno dopo. Film (fantascienza '04).
22.40 Lara Croft: Tomb Raider. Film (avventura '01).
00.45 Linea Mortale. Film (thriller '90).

RAITRE
07.00 Ieri & oggi.
08.00 Sotto i cieli del mondo.
09.00 Un americano in vacanza. Film (commedia '45).
10.45 Inaugurazione della Fiera del Levante da Bari
11.20 Le ricette di Arturo e Kiwi
12.00 TG3
12.30 TGR - L'Italia de Il Settimanale
13.00 Tutto Totò. Con Totò, Giusi Raspanti Dandolo.
14.00 Tg Regione
14.20 TG3
14.50 TGR Speciale Levante
15.25 Rai sport
17.45 Automobilismo. Speciale Formula 1
18.10 90' minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Blob Venezia

FILM
> Il buono, il brutto e il cattivo Di S. Leone. Con C. Eastwood. Tre pistoleros sulle tracce di un tesoro.

23.30 Tg 3 / Tg Regione
23.50 Storie maledette
00.55 Tg 3
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Fuori orario

SKY SPORT
12.00 Premier League preview
12.30 Gnok calcio show
13.15 Scottish League: Motherwell - Rangers
15.15 Premier League world
15.45 Euro Calcio
16.00 Premier League: Manchester City - Arsenal
18.00 Liga: Getafe - Barcellona
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Lazio - Juventus: Serie A
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Livorno - Milan: Serie A
00.30 Euro Calcio Show
01.00 Lazio - Juventus: Serie A
02.45 Livorno - Milan: Serie A
04.30 Euro Calcio Show
05.00 Futbol mundial
05.30 Euro Calcio Show

RETEQUATTRO
06.00 Tg4 - Rassegna stampa
06.20 La grande vallata
07.10 Media shopping
07.40 La figlia del Maharajah.
09.50 Speciale Tg4
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Cuochi senza frontiere.
12.30 TGR - L'Italia de Il Settimanale
13.00 Tutto Totò. Con Totò, Giusi Raspanti Dandolo.
14.00 Tg Regione
14.20 TG3
14.50 TGR Speciale Levante
15.25 Rai sport
17.45 Automobilismo. Speciale Formula 1
18.10 90' minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Blob Venezia

TELEFILM
> Criminal Intent Con Kathryn Erbe. Il caso dell'omicidio del marito dell'agente Eames viene riaperto.

23.10 Shark.
Con James Woods.
00.00 Guida al campionato.
Con Mino Taveri, Susanna Petrone, Maurizio Pistocchi.
00.35 La moglie in bianco... l'amante al pepe.
Film (commedia '80).
Di Michele Massimo Tarantini.
Con Lino Banfi, Pamela Prati, Marisa Porcel, Susan Scott.

MTV
07.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
10.00 Making the movie
10.30 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.00 Love Test
12.00 Hitlist Italia
13.30 The Summer Song @ Hitlist
14.00 Brooke Knows Best
15.00 Lovetest
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
17.00 Flash
17.50 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Mtv Day 2009
22.00 Mtv Day 2009
00.00 Summer Hits
00.30 Yo!
01.30 Party Zone

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 L'abito da sposa.
Film (commedia '01).
Di Sam Pillsbury.
Con Neil Patrick Harris, Margaret Colin
10.50 Dillo con parole mie.
Film (commedia '02).
Di Daniele Lucchetti.
Con Stefania Montorsi.
Giampaolo Morelli.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.45 In capo al mondo per amore
16.00 Top Gun.
Film (azione '86).
Di Tony Scott.
Con Tom Cruise, Kelly McGillis, Anthony Edwards.
18.50 Chi vuol essere Millionario.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

SHOW
> Lo show del record Conduce B. D'Urso. Un'altra serata all'insegna dei Guinness più originali tra quelli stabiliti.

23.31 Chi giace nella culla.
Film Tv (drammatico '07).
Di Holly Dale. Con Victoria Pratt, Johanna Black, Tiffany Amiot.
01.30 Tg5 - Notte / Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.46 Ossessione fatale /Troppo bella per Josh.
Film (thriller '03).
Di Peter Svatek.
Con Elizabeth Berkley.

ALL MUSIC
06.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
14.00 All News
14.05 Mono
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Fuori! Born to Escape
22.00 Rapture
23.00 Night Rmx
01.00 All Night

ITALIA1
06.25 Still Standing
07.00 Che drago di un drago
07.10 Garfield e i suoi amici
07.20 Baby looney tunes
07.35 Tom & Jerry kids
07.50 Il laboratorio di Dexter
08.10 I puffi
08.20 Conosciamoci un pò
08.40 Twin princess
09.05 Witch I
09.35 Hit Hamtaro
09.50 Bakugan / The owl
10.45 E alla fine arriva mamma
11.20 Baywatch
11.50 Aliens in America
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.45 Il decalogo di Cammarelle
14.00 XV campionato mondiale di pugilato
18.28 Studio aperto / Meteo
19.00 Mr.Bean
19.35 Il gatto e il cappello matto.
Film (commedia '03).
Di Bo Welch.
Con Mike Myers.

FILM
> Nanny McPhee - Tata Matilda Di K. Jones. Con E. Thompson. Una brutta tata dalle doti speciali.

23.10 Anaconda.
Film (avventura '97).
Di Luis Llosa. Con Jennifer Lopez, Jon Voight.
01.00 Pokermania
02.05 Media shopping
02.25 Porky's e questi pazzi pazzi porcellini.
Film (81).
Di Bob Clark.
Con Kim Cattrall.
04.00 Porky's 2 - Il giorno dopo.
Film ('83).
Con Dan Monahan.

TELEVISIONI LOCALI
■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 6.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 La grande musica classica
12.45 Musa tv
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Rotocalco Adnkronos
14.10 Qui Cortina
14.10 Hard Trek
14.35 Tractor Pulling
15.30 Documentari
16.15 Super Sea
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Salus tv
19.10 Musa tv
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagna amica
20.35 Il notiziario regione
20.50 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.50 Speciali vino vip
23.00 Il notiziario notturno
23.40 Fuga dal Bronx.
Film Tv (azione '83).
01.30 Il notiziario notturno

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 Quando torna l'inverno.
Film (drammatico '63).
Di Henri Verneuil.
Con Jean Gabin.
09.40 Movie Flash
09.45 Veneri imperiale.
Film (commedia '63).
Di Jean Delannoy.
Con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 New tricks
14.00 Hustle
16.10 Ace Ventura, l'acchiappanimali.
Film (comico '94).
Di Tom Shadyac.
Con Jim Carrey.
17.55 Movie Flash
18.00 Panni sporchi.
Film (commedia '99).
Di Mario Monicelli.
Con Michele Placido, Paolo Bonacelli.
20.00 Tg La7
20.30 Le follie degli imperatori

TELEFILM
> L'ispettore Barnaby Con John Nettles. Barnaby indaga sulla misteriosa sparizione di due coppie.

23.05 Città criminali
00.05 Cold Squad
01.00 Tg La7
01.20 Movie Flash
01.25 Speciale 25° ora
02.40 Alla corte di Alice
03.40 CNN News

SKY 1
06.30 Ortone e il mondo dei Chi. Film (animazione '08).
08.00 Lui, lei e babydog.
Film (commedia '07).
Con M. Akerman.
09.40 Lontano da lei - Away from her.
Film (drammatico '06).
Con J. Christie, G. Pinsent.
11.35 Assault on Precinct 13.
Film (azione '05).
Con E. Hawke, L. Fishburne.
13.25 Ortone e il mondo dei Chi. Film (animazione '08).
14.55 L'ultimo goal.
Film (commedia '08).
Con J.B. Ochsenknecht, R. Biebling.
17.00 Sleepwalking.
Film (drammatico '08).
Con C. Theron, D. Hopper.
18.45 Personal Effects.
Film (drammatico '08).
Con M. Pfeiffer, A. Kutcher.

FILM
> Toy Story 2 Di J. Lasseter. Woody viene rapito e i suoi amici si danno da fare per salvarlo.

23.00 Maial College 2.
Film (commedia '06).
Con K. Penn, L. Cohan.
01.00 Tutti per uno.
Film (commedia '06).
Con J.B. Ochsenknecht
02.55 Lontano da lei - Away from her.
Film (drammatico '06).
Con J. Christie, G. Pinsent.
05.10 14 anni vergine.
Film (commedia '06).
Con R. Pinkston.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.35: Radiouno Musica; 10.00: GR 1; 10.03: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiouno Musica; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 14.03: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto serie B; 16.20: GR 1; 18.00: Anticipo di Serie A; 18.50: GR 1; 19.55: Ascolta, si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereo notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila... La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altroradio; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero) Replay; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo: Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: La colonna d'Enrico; 18.30: GR 2; 18.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.35: Che lavoro hai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock Wave; 22.30: Il Cammello di Radio2; Popcorner; 0.00: Fans Club; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi. Sere, sere; 11.50: I Concerti del Mattino; 13.10: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.00: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.30: Il Cartellone; 23.15: Il Cartellone; 0.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.55: Incontri dello spirito; 18.55: Tg3 Giornale radio del Fvg; 19.15: Incontri dello spirito; 19.15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 19.35: Incontri dello spirito; 19.35: Tg3 Giornale radio del Fvg; 19.55: Incontri dello spirito; 19.55: Tg3 Giornale radio del Fvg; 20.15: Incontri dello spirito; 20.15:



9.25 Sky3: Rugby, Tri Nations. Nuova Zelanda-Sud Africa
11.00 Sky2: F.1, GP Italia. Prove libere 3.a sessione



15.55 Sky calcio, serie B
16.00 Sky1: Manchester Utd-Arsenal
18.00 SkyCalcio1: Serie A. Livorno-Milan

13.45 Raidue: F1, GP Italia. Qualifiche
14.00 Italia1: Boxe, Mondiali - Eurosport2: Baseball, Mondiali.

20.45 Sky1: Calcio, Serie A. Lazio-Juventus



L'Alabarda affronta la Salernitana alle 15.30 con un problema in difesa

Tre punti necessari per affrontare con serenità le 5 gare in 15 giorni

Triestina, al Rocco serve una vittoria

Gotti perde Cottafava per infortunio e anche Scurto non ce la fa. Debutto di Princivalli

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Talvolta anche al terzo impegno di campionato stagionale un match può diventare importante. Così la disfidata odierna contro la Salernitana diventa per la Triestina una tappa da non fallire. Non tanto per la classifica ma perché l'in-

LE SCELTE

A centrocampo Pani dovrebbe fare coppia con il capitano Sabato centrale

contro al Rocco contro i campani è il primo ostacolo dei cinque che l'Unione sarà chiamata ad affrontare nei prossimi quindici giorni. Concedere il bis, dopo il successo col Grosseto, darebbe slancio agli alabardati. I campani finora sono rimasti al palo, il destino dell'allenatore Brini è quantomai precario. Ma c'è da scommetterci che gli ospiti non ci staranno



Marcello Cottafava fermato da un infortunio

a fare da vittima sacrificale. Anche in casa Unione ieri la preparazione del match ha trovato degli intoppi imprevedibili fino a giovedì sera. Il gruppo era pronto e corroborato da quindici giorni di riposo agonistico e lavoro atletico. Ieri inve-

ce Gotti ha perso Cottafava (guaio muscolare) e anche Scurto ha accusato di nuovo problemi al ginocchio. Entrambi dovranno saltare la gran parte del filotto settembrino. E oggi mancherà il pilastro di un reparto difensivo ancora vergine

nelle gare ufficiali. «Non sono tanto preoccupato per la gara contro la Salernitana - dice il tecnico alabardato - ma per i match successivi quando la fatica si farà sentire e qualcun altro potrebbe soffrire qualche acciacco».

Per il match di oggi, a meno di inattesi ritocchi dell'ultimo momento, in difesa ci saranno Nef e Brosco, rientrati fortunatamente integri dalle spedizioni in nazionale, con Sabato al centro e Crovetto a sinistra. A centrocampo, oltre all'impor-

tante debutto di Princivalli, Pani sembra avere qualche chance in più di Gissi. A fare da cerniera con il tandem d'attacco Godeas-Della Rocca saranno confermati Sedivec a destra e Testini a sinistra.

IL PUBBLICO

Quinto posto tra quelle di B

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Proprio ieri sera, alla vigilia del secondo match casalingo della Triestina che la vedrà opposta alla Salernitana, gli abbonamenti hanno superato la barriera dei 4500, raggiungendo per la precisione quota 4504.

Ma non finisce qui. Intanto perché anche stamane sarà possibile acquistare le tessere per tutta la stagione (oltre ai biglietti per i match odierno contro

Al di là del fenomeno Toro c'è l'exploit del Cesena che ha 8 mila aficionados

la Salernitana) al Centro di coordinamento con orario 9-12.

E poi perché la società alabardata ha deciso di prorogare la



La curva dello stadio Nereo Rocco

vendita degli abbonamenti: adesso il termine fissato è quello di martedì 22 settembre, ovvero il giorno in cui l'Unione giocherà la sua terza partita casalinga della stagione, quella che la vedrà opposta al Lecce.

In ogni caso, il dato delle 4504 tessere indica già un netto trend positivo rispetto alla stagione passata, visto che alla seconda parti-

ta interna dello scorso campionato gli abbonamenti erano appena 3500.

Mille tifosi in più quindi, guadagnati anche grazie a una campagna certamente più oculata rispetto a quella passata sotto l'aspetto dei prezzi e delle promozioni. Ma il dato è positivo anche rispetto a quello che è il panorama generale

della serie B. I dati sono ancora provvisori, perché anche altre società non hanno chiuso ancora la campagna abbonamenti, ma si può già dire che l'Unione in questa classifica occupa un ottimo quinto posto. Insomma, per quanto riguarda il numero di abbonamenti, i tifosi hanno già conquistato i loro personali playoff. Sono solo quattro infatti le società che hanno fatto meglio in tutta la cadetteria. Su tutte c'è ovviamente il Torino, che nonostante la retrocessione ha conservato un nutrito seguito di appassionati e già alla prima partita interna aveva toccato quasi quota 9000

abbonamenti. Ma è davvero notevole l'exploit del Cesena, che ha chiuso la sua campagna a 8175 tessere, un dato sul quale pesa certamente l'entusiasmo dei romagnoli per il loro ritorno in serie B.

Da sottolineare poi il dato del Vicenza, che ieri ha raggiunto la bella cifra di 5552 abbonamenti. Davanti alla Triestina poi c'è solo ancora la Reggina, che viaggia oltre i cinquemila. Alle spalle l'Unione deve guardarsi dall'Ancona, che dopo i risultati positivi ha avvicinato la quota alabardata, mentre Padova e Mantova si sono fermate appena sopra quattromila.

Mille abbonati in più per l'Unione

Superata quota 4500 ma la campagna resta aperta fino al match col Lecce

Pari tra Modena e Lecce

ROMA Si è concluso con un nulla di fatto l'anticipo tra Il Modena e il Lecce. Oggi intanto il Frosinone va a caccia del quarto successo di fila in campionato contro il Padova per continuare a guardare tutti dall'alto in basso. Perché se è vero che nessuno, a cominciare dal presidente Stirpe, si fa illusioni di serie A, a tutti piace sognare. Impegni in trasferta per le due inseguitrici Ascoli e Brescia, rispettivamente contro Vicenza e Piacenza. Chi cerca il riscatto immediato è il Torino di Colantuono, che riceve l'Albinoleffe.

Anche la Reggina, impegnata a Mantova non vuole perdere contatto dal Frosinone. A completare il quadro della quarta giornata - che si chiude lunedì sera con il posticipo tra Ancora ed Empoli -, ci sono Cittadella-Grosseto, Crotone-Cesena, Gallipoli-Sassuolo.

GLI AVVERSARI

Campani in piena crisi Montervino non gioca

TRIESTE La Salernitana arriva alla sfida odierna del «Rocco» in un clima infuocato: la piazza è in ebollizione dopo le tre sconfitte iniziali, attorno al tecnico Brini tira aria di burrasca e proprio per questo la sua panchina appare seriamente a rischio in caso di nuovo risultato negativo. Le rassicurazioni del presidente Antonio Lombardi, che l'altro giorno gli ha rinnovato la fiducia, contano fino a un certo punto.

Anche perché proprio Lombardi si trova a dover fronteggiare altri fronti caldissimi, primo fra tutti il contenzioso civile intentato nei suoi confronti da Vittorio Murolo per una parte delle quote azionarie del club granata.

In questo contesto, già da inizio settimana la squadra ha cercato un po' di serenità allontanandosi da Salerno e andando in ritiro a Pomezia, in provincia di Roma. Ma ipotizzare lo schieramento con il quale scenderà in campo oggi è difficile, visto che Brini in questi giorni ha provato di tutto e di più, dal 4-2-3-1 al 3-5-2.

Alla fine, il modulo più gettonato della vigilia pare essere il 4-4-1-1. Non ci saranno sicuramente Mille-si e Fava, che ieri da Pomezia hanno fatto ritorno a Salerno, mentre i convocati subito dopo pranzo si sono messi in volo verso Trieste. Tra loro anche Montervino, che per tutta la settimana si è allenato a parte per un dolore alla caviglia sinistra: alla fine, il centrocampista non dovrebbe essere rischiato oggi contro la Triestina. A questo punto, Brini potrebbe mettere davanti al portiere Polito quattro difensori, con il ritorno a destra dell'ex Kyriazis, la coppia Fusco-Stendardo nel mezzo e Machado a sinistra. A centrocampo Galasso agirà a destra, Soddimo sulla fascia sinistra mentre la coppia di centrocampo, a meno di un improbabile recupero di Montervino, sarà formata da Soligo (altro ex alabardato) e Pestrin.

In avanti, in appoggio alla punta Caputo, giocherà Cozza, vera e propria stella del mercato granata, che proprio domenica scorsa ha fatto il suo rientro dopo un infortunio. (a.r.)



Giorgios Kyriazis

FORMULA 1. VERSO IL GRAN PREMIO DI MONZA

Sutil domina le prove libere, Fisichella è ancora indietro

Le monoposto emergenti sono le McLaren. Esponenti della Lega Nord contro il Gp a Roma. Guerra tra Briatore e Piquet

MONZA Nel giorno del debutto di Giancarlo Fisichella al volante della Ferrari è il suo ex compagno di team, Adrian Sutil a ottenere il miglior tempo nelle libere del venerdì a Monza. Il pilota romano, invece, dopo un promettente 1'24"732, miglior tempo di giornata in assoluto per la F60, nella sessione pomeridiana scivola in ultima posizione con 1'25"543 a un secondo e sei decimi dal suo ex compagno di team.

Fisichella, però, è in buona compagnia. Jensen Button, leader del mondiale è stato più veloce di appena un decimo, ottenendo il 19° tempo. La crisi del pilota britannico della Brawn GP appare quindi sempre più chiara.



Adrian Sutil aspetta di salire sulla monoposto

Button, dopo le sei vittorie nei primi sette Gran premio della stagione non si ritrova più. Non riesce a trovare il giusto feeling con quella monoposto che sembrava aver ucciso il campionato.

Ora, invece, alla luce di quanto visto nelle ultime gare ed anche in que-

sto venerdì del Gp d'Italia, sembra poterlo solo perdere. Button, dalla sua ha il fatto che i suoi più diretti concorrenti, il compagno di team Rubens Barrichello ed i due della Red Bull,

Vettel e Webber non vivono neanche loro un momento di massimo splendore. Le monoposto

emergenti, infatti, in questa seconda parte della stagione sembrano le due McLaren-Mercedes che hanno ottenuto i due migliori tempi al mattino e la stessa Force India che come dimostrato già a Spa da Fisichella è cresciuta notevolmente.

A margine delle prove libere, anche una nota di colore che però è un po' inquietante. «A Monza il massimo circus della Formula 1, a Roma il Circo Massimo» e «La storia non si cancella il Gran premio è solo Monza»: sono gli slogan comparso sugli striscioni portati in pista, in un momento di pausa delle prove, da amministratori locali e politici della Lega Nord in difesa del Gran premio di Formula 1 a Monza.

«Non abbassiamo la

guardia - affermano in una nota gli esponenti leghisti - Vogliamo fare sapere a Roma che il Gran premio è a Monza e solo a Monza. Siamo contrari a qualunque tipo di ipotesi romana. L'invasione di oggi è solo l'aperitivo, domenica serviremo il piatto forte». La Renault intanto ha presentato una denuncia al Tribunale di Parigi per tentata estorsione contro l'ex pilota della scuderia francese Nelson Piquet Junior e contro suo padre Nelson Piquet Senior. La Renault ha sempre respinto le accuse. Secondo indiscrezioni non ufficiali, la strategia francese era di fare fermare Alonso al 14/o giro ma lo stop fu anticipato al 12/o perché lo spagnolo era vicino a Nakajima e avrebbe perso troppo tempo.

TORINO «È una partita molto delicata che ci creerà diverse difficoltà». Piero Ferrari sa bene che la seconda trasferta di fila all'Olimpico nasconde diverse insidie. «Affrontiamo una Lazio in ottime condizioni, ha gli stessi punti nostri ed è in un periodo positivo - ha aggiunto il tecnico della Juventus in conferenza stampa - E questo nonostante alcuni giocatori siano stati messi da parte. La Lazio ha fatto comunque dei risultati, il più importante vincendo la Supercoppa».

Dopo la pausa delle nazionali, Ferrara ritrova una squadra carica, con il solo Grygera in dubbio per una botta. «Sono tornati tutti bene, soprattutto da un punto

di vista mentale perché hanno ottenuto risultati positivi con le rispettive nazionali - spiega - Del Piero? Sta continuando la fase di recupero, abbiamo preferito non caricarlo troppo durante gli allenamenti, vediamo. Sarà comunque convocato».

Salvo clamorosi colpi di scena, Manuel Zarate guiderà l'attacco della Lazio nell'anticipo serale di campionato con la Juventus. «Sta bene - ha detto in conferenza stampa il tecnico biancoceleste Davide Ballardini - Ieri si è allenato e non ha sentito alcun fastidio. Aspettiamo la seduta del pomeriggio, vedremo cosa fa con la squadra».

Sulla sfida che vale la testa della classifica,

Ballardini è sicuro che la Lazio saprà dire la sua contro i bianconeri: «In questi due mesi abbiamo dimostrato di avere le qualità per poterle giocare anche con la Juve».

L'altro anticipo della giornata si gioca alle 18 a Livorno tra i labronici e il Milan. I toscani hanno poco da perdere contro una delle big del campionato. Ma è una big ammosciata dalla pesante sconfitta nel derby della Madonnina. Nella seduta di rifinitura a Milanello, Leonardo ha fatto fare molto possesso di palla ed è in dubbio se schierare Oddo o Jankulovski. In avanti parte Huntelaar accanto a Pato con Ronaldinho a fare il trequartista.

BASKET
A DILETTANTI

COPPA ITALIA. VITTORIA CASALINGA PER 85-72 NELL'ANDATA DEL SECONDO TURNO

L'Acegas a due velocità la spunta con Trento

Prima prende il largo, poi si distrae e si fa rimontare. Da Bocchini e Marisi il colpo d'ala finale

ACEGAS 85
TRENTO 72

(20-13; 37-28; 58-48)

ACEGAS: Lenardon 5, Marisi 6, Coronica ne, Spanghero 8, Bocchini 16, Benevelli 17, Medizza ne, Benfatto 2, Scarponi 18, Crotta 13, All. Bernardi.
TRENTO: Gentile 8, Pedrotti ne, Natali 2, Ferrietti 15, Ferri 14, Fiorito, Barbieri 10, Becerra 12, Facenda 2, Ghedini 9. All. Esposito.
ARBITRI: Vanni Degli Onesti e Bartoli.
NOTE - Tiri liberi Acegas 8/12, Trento 13/17; tiri da 3 Acegas 9/21, Trento 3/18; tiri da 2 Acegas 25/39, Trento 25/43; rimbalzi Acegas 35, Trento 28.

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas vince per 85-72 contro Trento la partita d'andata del secondo turno di Coppa Italia, ma soffrendo più di quanto non dica il risultato. Anzi, i 13 punti di scarto è meglio lasciarli perdere, perché non danno nessuna sicurezza: mercoledì in trasferta sarà tutto da rifare. Se Bernardi si attendeva risposte attendibili da questo test contro una pari fascia, le ha avute. Nel bene e nel male. Ha visto di cosa la sua squadra è capace quando gioca, ma anche cosa riesce a combinare quando si concede pause di concentrazione.

Vincenzino Esposito è stato bravissimo a scoprire subito il modo per affondare la lama in queste mollezze biancorosse ed



Dennis Bocchini contro Barbieri. A sinistra, Stefano Marisi

è riuscito a recuperare quasi per intero lo scarto subito nei primi 15 minuti, grazie a una grande aggressività difensiva, a una buona velocità in attacco e alla fisicità ed esperienza di Barbieri che sotto i tabelloni ha messo in grande difficoltà i lunghi di casa.

E se l'Acegas stavolta deve ringraziare qualcuno, è senz'altro il suo capitano Bocchini (16 punti, 4 rimbalzi, 2 palle recuperate e 2 assist). Entrato dalla panchina, ha recuperato la partita quando nel finale Trento era arrivato a -2 e aveva l'inferia del match in mano. Insieme a lui Marisi, che nello stesso periodo determinante quell'inferia l'ha capovoltato segnando e regalando

do gli assist che hanno scavato il secondo, decisivo fassato.

Le squadre sono messe bene in campo entrambe in avvio difendono bene. Quindi il punteggio si mantiene basso (7-7 a metà parziale). Dopo 8'30" di equilibrio è nel finale che l'Acegas produce il primo break: il gioco alto-basso fra Scarponi-Crotta e poi le triple di Spanghero e della stessa ala romana fanno 8-0 e chiudono il parziale del 20-13.

L'ingresso di Spanghero ha l'effetto di spaccare la partita. SuperFly finalmente sembra di nuovo tonico, reattivo. Porta palla e offre ai compagni palloni comodissimi per entrare a canestro, lui stesso approfitta di ogni spa-



zio per tirare, sia da sotto, sia da lontano.

Ma è anche un altro l'elemento che mette in crisi Trento: il capitano Bocchini entra per Marisi e con la sua velocità recupera palloni, avvia e conclude contropiedi: in 3 minuti arriva un nuovo 9-2 e Trieste vola a +14 (29-15). Trento prova a recuperare, l'Acegas quest'anno è però uno stormo di B52: sganciano bombe un po' tutti e la forbice rimane aperta, mascherando così anche le difficoltà nel gioco da sotto per la complicata

trasmissione della palla nell'area ospite. Quando però il tiro da fuori si spegne, gli ospiti bravi a sporcare il gioco roscicano un po' dello svantaggio: 2-7 nella seconda metà della frazione e al riposo si va sul 37-28.

Al rientro in campo Trento si presenta più aggressiva in difesa e determinata in attacco, riesce a rubare diversi palloni e manda in affanno i padroni di casa. Nel giro di 2 minuti e mezzo riapre la partita: 41-37 con l'entrata di Ferrietti. Benfatto soffre parecchio la fisici-

tà di Barbieri, non riesce a fermarlo dietro né a superarlo in attacco, Spanghero non riesce ad accendere la scintilla e il gioco biancorosso diventa parecchio improvvisato e asfittico. Così Trento arriva fino al -2 (47-45) al 7'30". E a quel punto è Marisi, appena rientrato, a dare la scossa: una tripla, un'entrata con libero aggiuntivo e due assist sotto canestro a Scarponi e Crotta danno il 10-2 che rimette a distanza gli uomini di Esposito. Si va all'ultimo quarto sul 58-48.

Trento riparte con Barbieri in panchina e subito l'Acegas ne approfitta: il tabellone ospite è sguarnito ed è più agevole raggiungere il canestro, segna a ripetizione Benevelli, segna Crotta e in meno di 3 minuti si torna a +14 (67-53). Ma la partita non è ancora chiusa perché ciò che l'Acegas costruisce in avanti, essenzialmente dall'interno dell'area, lo demolisce concedendo troppo spazio agli avversari sotto il suo canestro. Allora Bernardi richiama in panchina l'esaurito Benevelli e inserisce Lenardon per avere un quintetto più aggressivo. Ma se la squadra riesce a tenere a distanza gli avversari è grazie al suo capitano, che è l'unico adesso a prendersi la responsabilità del tiro e a bucare dalla media distanza il canestro trentino. E dopo aver regalato 6 punti agli ospiti, l'Acegas chiude sull'85-72 grazie ai 3 tiri liberi di Bocchini, che si guadagna con esperienza il fallo sul tiro da 3 a 1"8 dal termine.

SCI D'ERBA. COPPA DEL MONDO

A Forni di Sopra si assegna la sfera di cristallo 2009



Il triestino Nicholas Anziutti sarà in gara oggi e domani a Forni di Sopra nelle finali di Coppa del Mondo

TRIESTE È oramai tutto pronto sulla pista Cima-cuta di Forni di Sopra per le gare finali di Coppa del Mondo di sci d'erba che assegneranno la sfera di cristallo 2009. Il programma, che si è aperto ieri con l'assegnazione dei pettorali e la riunione di giuria, comprenderà uno slalom gigante previsto per la giornata di domani e una supercombinata che si disputerà domenica. Gli atleti che si sono qualificati alla tappa friulana saranno circa una ottantina. Diverse le nazionali in pista tra le quali Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, ma anche Giappone e Iran.

Per quanto riguarda i triestini saranno presenti il giovanissimo Nicholas Anziutti (Sci Cai Trieste) e Cristina Mauri (Ponte nelle Alpi) reduci dai Mondiali austriaci di Rettenbach. Presente anche Lorenzo Martini dello Sci Club 70. Da valutare invece la presenza di Marco Colombin anche lui tesserato con lo Sc 70. Dopo le dieci medaglie raccolte dal clan azzurro ai recenti Mondiali c'è grande attesa dunque per vedere all'opera gli atleti guidati dal direttore tecnico Yuri Donini. Riconosciute dall'Unesco come patrimonio dell'umanità le dolomiti friulane faranno dunque da cornice a questo importante evento sportivo internazionale organizzato dalla Società sportiva Fornese in collaborazione con la Promotour. La kermesse si concluderà ufficialmente domani alle 14.30 con le premiazioni finali.

Riccardo Tosques

CALCIO. WEEKEND DI COPPE CON TRE ANTICIPI E UN DERBY DECISIVO

San Luigi, in palio il passaggio di turno

TRIESTE Il terzo weekend calcistico della stagione si aprirà oggi con alcuni antipasti, di cui due esulano dal circuito delle coppe. La Coppa Italia proporrà in chiave isontino-giuliana Fincantieri-Staranzano alle 16, Juventina-Palmanova alle 16.30 a Piedimonte, Kras-Monfalcone alle 16.30 e Sovodnje-Vesna alle 17.

La partita fra Kras e Monfalcone, in particolare, metterà in palio il primo posto del girone M e perciò l'accesso alla fase successiva. I carsolini, allenati da Alessandro Musolino, hanno conquistato finora due vittorie mentre gli azzurri, guidati in attacco dagli ex alabardati Matteo Muesen e Alberto Lardieri, hanno in saccoccia un successo e un pareggio.

La Coppa Regione di Prima Categoria offrirà

in anteprima Zaule Rabuiese-Domio alle 18, Medea-Pro Romans alle 17, Isonzo-Fogliano Redipuglia e Moraro-San Lorenzo alle 16. Il derby triestino potrebbe regalare il pass di qualificazione ai neopromossi padroni di casa in caso di bottino pieno o di spartizione della posta.

Domani andrà in scena il resto del programma a partire dalle 16. Il raggruppamento N di Coppa Italia metterà sul piatto della bilancia Pontian-Trieste Calcio e soprattutto San Luigi-Muggia. Quest'ultimo match varrà la prima piazza, essendo entrambe le duellanti reduci da due affermazioni. La Coppa Regione di Prima Categoria vede le compagini alabardate del concentramento M già tagliate fuori dai giochi che contano. Il Primorec renderà visita al Tur-



Il San Luigi si gioca contro il Muggia, domani pomeriggio, il passaggio al secondo turno della Coppa Italia dilettanti

riaco, mentre il Costalunga farà scalo a Ronchi dei Legionari, la cui compagine locale conduce le danze a punteggio pieno. Nel tabellone riservato alla Seconda Categoria, i conti sono ancora aperti nel girone P, che si baserà sulle sfide Sistiana Duino Aurisina-Cormonese e Romana-Piedimonte.

Nel gruppo Q sarà decisivo il confronto tra le due battistrada Primorje-Opicina, a cui farà da spalla l'incontro Zarja Gaja-Breg. Il girone R, invece, è condotto dal Muglia Fortitudo, atteso al 14.30 a Basovizza. A San Luigi, invece, si disputeranno le finali del torneo internazionale Marco Cavallo. (m.la.)

bola.

Nello stesso concentramento riservato però alla Terza Categoria, la Roianese ospiterà il Montebello Don Bosco a Opicina (a riposo il Campanelle). Le precedenti due uscite si sono concluse così: Montebello Don Bosco-Campanelle 0-1 e Campanelle-Roianese 1-2. Da segnalare, infine, la seconda giornata di campionato della serie D. Il girone C riserverà alle 15 Manzanese-Virtus Vecomp Verona, Pordenone-Este, Tamai-Città di Concordia e Albignasego-Sanvitese.

Oggi infine, lasciando la Coppa, inizia il campionato Primavera e la Triestina, reduce dall'1-1 dell'amichevole infrasettimanale con il Koper, ospiterà il Chievo alle 14.30 a Basovizza. A San Luigi, invece, si disputeranno le finali del torneo internazionale Marco Cavallo. (m.la.)

CALCIO. PRESENTAZIONE UFFICIALE

Il Muggia è ambizioso

TRIESTE La prima squadra del Muggia si è presentata alla cittadina rivierasca all'antivigliata del derby di Coppa Italia con il San Luigi, sfilando in stile americano nella centralissima piazza Marconi. I giocatori sono saliti sul palco, venendo chiamati per nome e condotti per mano dalle «veline» (anche modeste nell'occasione, indossando le divise ufficiali del club rivierasco) Martina, Valentina e Stefania prima che echeggiassero le note dell'inno ufficiale del sodalizio.

Al neo presidente Dario Prodan l'onore della presentazione. «La prima squadra è il nostro fiore all'occhiello, ma abbiamo anche più di duecento ragazzi che ogni giorno calciano nel nostro campo per affrontare i tre allenamenti settimanali, a cui si aggiungono le partite ufficiali.

Facciamo perciò sia un'attività sportiva sia una sociale, che è altresì importante». Il suo predecessore Angelo Jannuzzi ha lasciato la poltrona per motivi personali, ma non è saltato giù dal vascello: «Continuerò a lavorare per il Muggia perché ci sono molto legato. Dobbiamo confermare gli importanti risultati conquistati da quando c'è stata la fusione. Bisognerà fare sacrifici per andare avanti in un periodo di crisi che attanaglia tutti i settori».

«Abbiamo rinforzato lo staff e vogliamo farlo ancora - dice invece il direttore sportivo Paolo Stefani -. Vorremmo ripetere i risultati della passata stagione tra i quali, in particolare, i successi della Coppa Italia regionale, del campionato provinciale Alievi e del post-campionato regionale Juniores».

«Il settore giovanile è fondamentale per avere continui ricambi e per la sua funzione sociale - afferma il tecnico della prima squadra, Furio Corosu -. Da cinque anni siamo in Eccellenza e abbiamo vinto due Coppe Italia. E alla fase nazionale ci siamo resi conto del livello che c'è al di fuori dai confini regionali. Possiamo essere ancora competitivi e dobbiamo esserli in varie occasioni. Il gruppo è consolidato, ma i difetti si possono limare e i pregi vanno esaltati. Per questo vanno rispettate le regole e ci vuole la sopportazione giusta».

Una novità, infine, è data dall'attivazione, a partire da mercoledì scorso, del sito internet consultabile all'indirizzo www.asdmuggiacalcio.com.

Massimo Laudani

Ciclismo: gli allievi sull'Altopiano nel trofeo Cottur

TRIESTE Avrà luogo domani il trofeo Giordano Cottur - Gp Guido De Santi, gara ciclistica riservata alla categoria Allievi. Il ritrovo è fissato alla Polisportiva Opicina in via degli Alpini 128/1 dalle 13 alle 14.30; alle 14.57 verrà dato il via ufficiale, mentre la partenza ufficiale è fissata all'incrocio con via Monrupino alle 15. I corridori dovranno percorrere per 9 volte un circuito tra Monrupino, Ferneti e Opicina per un totale di 75 km: in prossimità del bivio per Ferneti è posto il Gp della montagna, mentre la conclusione è prevista per le 17.

TRIESTE Novità nell'assetto organizzativo e nelle proposte del cartellone. La Gran Fondo d'Europa premia in tal modo gli appassionati della bicicletta, disegnando in modo più ricco la 9.a edizione, in programma dal 18 al 20 settembre. Tre i giorni di eventi - culminanti nel clou dell'appuntamento di domenica 20 settembre con la Venezia-Trieste percorsa su tre distanze e valevole quale prova del Campionato Italiano di Cicloturismo - ma caratterizzati da altre tappe di avvicinamento, tutte nel segno del ritorno del ciclismo popolare di massa nella provincia e dintorni. I battenti della tre gior-

ni si apriranno il 18 settembre, con l'apertura del Villaggio Gran Fondo Bike Expo, quest'anno allestito a Barcola, nel piazzale 11 Settembre, teatro nel pomeriggio della prima novità della 9ª edizione, la «2X2 MTB Race Trieste», la nicchia dedicata alla Mountain Bike, costituita in una gara all'interno della pineta (dalle 18) in un circuito pianeggiante di 1 km affidato alle ruote di venti coppie di ciclisti, chiamati a darsi il cambio dopo 2 ore di andatura; la classifica viene stilata in seguito ai maggiori giri completati da ogni coppia.

Nello stesso giorno va in scena la Young Bike 2009, il festival delle due



Un'immagine dell'ultima edizione della Gran Fondo

ruote per ragazzi dai 4 ai 15 anni, in programma dalle 14.30 e destinato a chiudersi attorno alle 18, sulla scia della Pizza Party. Sabato 19 è la volta della Cronoscalata Trieste-

Prosecco, generoso antipasto della Gran Fondo. La partenza è in Piazza Unità alle 14 (altro dato innovativo) per un percorso che si snoda attraverso Viale Miramare, Barcola

e Prosecco, consolidato punto d'arrivo.

Domenica si consuma il momento più atteso, quello della Gran Fondo d'Europa, manifestazione che rientra nel cartellone del Campionato Italiano. Tre i tragitti che culmineranno con l'arrivo a Trieste a Barcola: da Latisana (84 km), Jesolo (130 km) e Venezia, con i suoi 160 km che valgono il marchio nazionale. Oltre 400, a ieri, gli iscritti alla Gran Fondo, Provincia di Trieste, «Il Giulia per lo Sport» e la Federiciclisto, gli attori della manifestazione. Iscrizioni e informazioni allo 040 3721918 o visitando il sito www.granfondodeuropa.com

Francesco Cardella

>>> SABATO SPORT

CALCIO

Serie B - Triestina-Salernitana (alle ore 15.30 allo stadio Nereo Rocco). Primavera: Triestina-Chievo (alle 14.30 a Basovizza). Coppa Italia di Eccellenza e Promozione - Kras-Monfalcone (alle 16.30 a Rupingrande), Sovodnje-Vesna (alle 17), Fincantieri-Staranzano (alle 16), Juventina-Piedimonte (alle 16 a Piedimonte). Coppa Regione di Prima categoria: Zaule Rabuiese-Domio (alle 18 ad Aquilina), Medea-Pro Romans (alle 17), Isonzo-Fogliano Redipuglia (alle 16), Moraro-San Lorenzo (alle 16). Coppa Regione di Terza categoria: Torre-Ruda (alle 16.30). Coppa Regione Amatori a undici: Inter San Sergio-Staranzano (alle 16 a Dolina). Torneo internazionale Marco Cavallo: in via Felluga 58 a San Luigi ci sono le finali della manifestazione.

VELA

A Muggia si disputa la prima giornata del campionato zonale Laser Città di Muggia - trofeo Pino Suraci (classi Laser Standard Radial/4.7-420/Europa/Snipe). La Triestina della vela manda in scena il trofeo In-siel.

ATLETICA

Alle 14.30, al campo Draghiccio di Cologna, inizia il secondo Triveneto Meeting.



La festa delle società del calcio dilettanti che si è svolta ieri a Tricesimo. A destra, il presidente regionale Renzo Burelli con il commissario Carlo Tavecchio.

PRESENTATI I CALENDARI



Tra cultura e valori il mondo dei dilettanti rilancia il proprio ruolo

Il presidente federale Burelli: «La nostra regione è un laboratorio al servizio di tutta l'Italia»

dall'inviato GUIDO BARELLA

TRICESIMO (UD) "Cultura e valori". È questo lo slogan che accompagnerà la stagione 2009/2010 del calcio dei dilettanti del Friuli Venezia Giulia che sta iniziando. Lo ha lanciato ieri il presidente della Federcalcio regionale Renzo Burelli nel corso del tradizionale incontro - ma più che un incontro è stata una vera e propria festa scandita dalla premiazione delle società distinte la passata stagione - organizzato per la presentazione ufficiale dei calendari dei campionati regionali.

"Cultura e valori". Una sottolineatura dell'orgoglio che contraddistingue il movimento del calcio dilettanti, un orgoglio sottolineato, rivendicato con forza dal vicepresidente nazionale della Federcalcio Carlo Tavecchio: «Voi tutti dirigenti, con il vostro lavoro quotidiano svolto in maniera volontaria siete il nucleo centrale della nostra Federazione» ha detto. E per questo mondo, Tavecchio ha chiesto più attenzione anche nel momento della spartizione della torta degli introiti finanziari della Fige annunciando tra l'altro la volontà di dotare tutte le delegazioni fe-

derali sul territorio di dipendenti fissi in modo da poter rispondere con la massima puntualità alle esigenze delle singole società. Ma non ha mancato, Tavecchio, di lanciare anche un monito ai club: «Guai a scimmiettare le società professionistiche con ingaggi sproporzionati ai giocatori» ha sottolineato, nella convinzione comunque - come ha aggiunto - che questo non sia un problema del Friuli Venezia Giulia. Del resto, gli echi della crisi economica che attraversa di questi tempi ogni settore della vita sociale sono tornati anche nell'intervento del presidente

regionale Burelli: «Dobbiamo restare uniti, fare gioco di squadra per trovare la soluzione ai problemi che ci si parano davanti» ha detto ribadendo il ruolo dei dirigenti, «troppo importanti per la vita delle comunità in cui operano, per la crescita dei giovani, per la crescita della società tutta». E non sono mancati, nell'intervento di Burelli, riferimenti anche alla passata tornata elettorale, che aveva visto una contrapposizione accesa con il suo sfidante Spartaco Ventura. E li ha fatti con anche un po' di autocritica: «In certi momenti - ha infatti detto - ho sbagliato an-

ch'io. Ma adesso basta, voltiamo pagina, pensiamo al futuro della nostra attività e a realizzarla il meglio possibile. Io sono - ha aggiunto - il presidente di tutti, il nostro lavoro deve essere al servizio di ogni singola società. Se poi mi accorgo di non essere più seguito nelle mie idee non avrò problemi a farmi da parte». «Cultura e valori», insomma, «nella convinzione - come ha concluso Burelli - che il Friuli Venezia Giulia saprà essere ancora un laboratorio di idee e progettualità al servizio di tutto il mondo del calcio italiano».

LE NOVITÀ ANNUNCIATE: OLTRE AI PLAY-OFF ANCHE I PLAY-OUT

Nel futuro un solo girone di Promozione

TRICESIMO (UD) Un solo girone di Promozione, due soli gironi di Prima categoria. E, di conseguenza, un girone in più in Seconda e in Terza categoria. E questa la novità più significativa nell'organizzazione dei campionati cui sta pensando il comitato regionale della Federcalcio, anche per alleggerire le società dagli obblighi statutarî relativi alla gestione dei settori giovanili. Intanto, già nella stagione 2009/

2010 partiranno anche, a fianco dei già esistenti play-off, i play-out: le modalità saranno illustrate nel prossimo bollettino federale regionale. Gli annunci sono stati fatti dal presidente regionale Renzo Burelli nel corso dell'incontro organizzato ieri a Tricesimo per la presentazione dei

calendari della prossima stagione. Nell'occasione Burelli ha anche difeso la scelta di aver disegnato alcuni gironi superando le antiche suddivisioni territoriali: «La nostra è una regione piccola, una trasferta non sarà mai superiore ai 100 chilometri. Basta con i campanilismi, pensiamo piuttosto all'importanza di fare nuove esperienze, di confrontarci con altre realtà calcistiche».

E così, parlando dell'organizzazione dei campionati, Burelli ha sottolineato la collaborazione avviata con il comitato del Veneto sia per quanto riguarda il campionato carnico (cui partecipa-

no anche squadre del Cadore) sia per il campionato regionale femminile, che - senza la presenza di quattro squadre venete - avrebbe avuto solo 8 formazioni, a fronte invece di una buona rappresentanza regionale nei tornei di vertice in rosa. Inoltre, Burelli ha sottolineato come l'attuale di-

stribuzione delle società abbia fatto sì che un girone di Terza categoria sia organizzato dal comitato di Trieste comprendendo anche squadre di Gorizia e Cervignano e che lo stesso comitato di Cervignano riesca in proprio a organizzare solo i campionati allievi, esordienti e pulcini. «Ma con la volontà di tutti e la nostra fantasia sapremo risolvere anche questi problemi» ha commentato Burelli. (g.bar.)

TRIESTE Il Piccolo scende in campo al fianco del grande mondo dei dilettanti.

Uscirà infatti in edicola il 25 settembre, in distribuzione gratuita assieme al giornale, l'«Almanacco del Calcio dilettanti - Tutte le squadre e i protagonisti dei campionati 2009-2010» dedicato ai club delle province di Trieste e di Gorizia oltre che della Bassa friulana impegnati nei campionati del calcio dilettanti, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Inoltre, gli appassionati troveranno tutti i calendari e gli interventi di personaggi di primo piano del mondo dei dilettanti che illustreranno i singoli campionati con i loro pronostici sulla prossima stagione.

Per tutte le nostre squadre l'Almanacco presenterà un'ampia scheda per tracciarne la storia, ricordare i ri-

sultati più importanti raccolti negli anni e dare uno sguardo al campionato 2009/2010 con le aspettative dei dirigenti e dei tecnici. Inoltre ricorderemo i quadri societari e pubblicheremo le rose aggiornate dei giocatori. Il tutto accompagnato dalla foto della squadra.

Con il suo Almanacco Il Piccolo vuole accompagnare, in questa stagione sportiva che va a iniziare, le società, le squadre che rappresentano l'anima più vera del calcio, che personificano l'identità sportiva dei paesi o dei rioni cittadini del nostro territorio.

Un ampio lavoro, dunque, realizzato anche grazie alla disponibilità delle società che hanno fornito tutti i dati necessari per rendere più complete possibili le schede proposte. Appuntamento in edicola, quindi, al 25 settembre.

Dall'Eccellenza ai giovanili tutte le tappe dei tornei regionali



6.a GIORNATA	
Andata 22/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 15.00)
MONFALCONE - FINCANTIERI	
MUGGIA - PRO CERVIGNANO	
KRAS - PRO FAGAGNA	
RIVIGNANO - FONTANAFREDDA	
SARONE - AZZANESE	
SEVEGLIANO - TOLMEZZO	
TORVISCOSA - SAN LUIGI	
TRICESIMO - VIRTUS	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 15.00)
AZZANESE - PRO CERVIGNANO	
MONFALCONE - SEVEGLIANO	
MUGGIA - TOLMEZZO	
RIVIGNANO - FINCANTIERI	
SARONE - SAN LUIGI	
TORVISCOSA - KRAS	
TRICESIMO - PRO FAGAGNA	
VIRTUS - FONTANAFREDDA	

1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
AZZANESE - KRAS	
FINCANTIERI - PRO FAGAGNA	
PRO CERVIGNANO - TOLMEZZO	
RIVIGNANO - TORVISCOSA	
SAN LUIGI - FONTANAFREDDA	
SARONE - MONFALCONE	
TRICESIMO - MUGGIA	
VIRTUS CORNO - SEVEGLIANO	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
AZZANESE - RIVIGNANO	
FINCANTIERI - MUGGIA	
FONTANAFREDDA - SEVEGLIANO	
PRO CERVIGNANO - TRICESIMO	
PRO FAGAGNA - TORVISCOSA	
SAN LUIGI - MONFALCONE	
TOLMEZZO - KRAS	
VIRTUS - SARONE	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
FINCANTIERI - AZZANESE	
FONTANAFREDDA - TORVISCOSA	
KRAS - MONFALCONE	
PRO CERVIGNANO - VIRTUS CORNO	
PRO FAGAGNA - SARONE	
SAN LUIGI - RIVIGNANO	
SEVEGLIANO - MUGGIA	
TOLMEZZO - TRICESIMO	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
FONTANAFREDDA - TRICESIMO	
MONFALCONE - RIVIGNANO	
MUGGIA - SARONE	
KRAS - VIRTUS CORNO	
PRO FAGAGNA - SAN LUIGI	
SEVEGLIANO - PRO CERVIGNANO	
TOLMEZZO - FINCANTIERI	
TORVISCOSA - AZZANESE	



Il Kras di Rupingrande tenta la scalata verso la serie D

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
AZZANESE - SAN LUIGI	
MONFALCONE - TORVISCOSA	
MUGGIA - KRAS	
PRO CERVIGNANO - FONTANAFREDDA	
RIVIGNANO - PRO FAGAGNA	
SARONE - TOLMEZZO	
TRICESIMO - SEVEGLIANO	
VIRTUS - FINCANTIERI	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
AZZANESE - MONFALCONE	
FINCANTIERI - SEVEGLIANO	
FONTANAFREDDA - PRO FAGAGNA	
PRO CERVIGNANO - KRAS	
RIVIGNANO - MUGGIA	
SAN LUIGI - TOLMEZZO	
SARONE - TRICESIMO	
VIRTUS - TORVISCOSA	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
FINCANTIERI - PRO CERVIGNANO	
FONTANAFREDDA - MONFALCONE	
KRAS - TRICESIMO	
PRO FAGAGNA - AZZANESE	
SAN LUIGI - VIRTUS CORNO	
SEVEGLIANO - SARONE	
TOLMEZZO - RIVIGNANO	
TORVISCOSA - MUGGIA	

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
MONFALCONE - VIRTUS	
MUGGIA - AZZANESE	
KRAS - FINCANTIERI	
SARONE - FONTANAFREDDA	
SEVEGLIANO - SAN LUIGI	
TOLMEZZO - PRO FAGAGNA	
TORVISCOSA - PRO CERVIGNANO	
TRICESIMO - RIVIGNANO	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
AZZANESE - FONTANAFREDDA	
MONFALCONE - PRO FAGAGNA	
MUGGIA - SAN LUIGI	
KRAS - SEVEGLIANO	
RIVIGNANO - VIRTUS	
SARONE - PRO CERVIGNANO	
TORVISCOSA - TOLMEZZO	
TRICESIMO - FINCANTIERI	

14.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 02/05/2010 (ore 16.30)
AZZANESE - TOLMEZZO	
FINCANTIERI - FONTANAFREDDA	
MUGGIA - MONFALCONE	
PRO CERVIGNANO - SAN LUIGI	
RIVIGNANO - SEVEGLIANO	
SARONE - KRAS	
TRICESIMO - TORVISCOSA	
VIRTUS - PRO FAGAGNA	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
AZZANESE - TRICESIMO	
FINCANTIERI - TORVISCOSA	
FONTANAFREDDA - TOLMEZZO	
PRO CERVIGNANO - MONFALCONE	
PRO FAGAGNA - SEVEGLIANO	
RIVIGNANO - SARONE	
SAN LUIGI - KRAS	
VIRTUS - MUGGIA	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
FINCANTIERI - SARONE	
FONTANAFREDDA - KRAS	
PRO CERVIGNANO - RIVIGNANO	
PRO FAGAGNA - MUGGIA	
SAN LUIGI - TRICESIMO	
SEVEGLIANO - TORVISCOSA	
TOLMEZZO - MONFALCONE	
VIRTUS - AZZANESE	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
FONTANAFREDDA - MUGGIA	
MONFALCONE - TRICESIMO	
KRAS - RIVIGNANO	
PRO FAGAGNA - PRO CERVIGNANO	
SAN LUIGI - FINCANTIERI	
SEVEGLIANO - AZZANESE	
TOLMEZZO - VIRTUS	
TORVISCOSA - SARONE	



6.a GIORNATA	
Andata 25/09/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 15.00)
AQUILEIA - TORRE	
CHIONS - CALCIO PRATA	
CJARLINS MUZANE - LIGNANO	
GONARS - PALMANOVA	
CORDENONS - SANGIORGINA	
FLUMIGNANO - CORDOVADO	
PERTEGADA - MARANESE	
VIGONOVO - CASARSA	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
CASARSA - CORDOVADO	
CJARLINS MUZANE - AQUILEIA	
GONARS - TORRE	
CORDENONS - CALCIO PRATA	
FLUMIGNANO - PERTEGADA	
LIGNANO - PALMANOVA	
SANGIORGINA - MARANESE	
VIGONOVO - CHIONS	



4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
JUVENTINA - PRO GORIZIA	
PONZIANA - STARANZANO	
POZZUOLO DEL F. - TRIESTE CALCIO	
SAN DANIELE - CENTRO SEDIA	
SOVODNJE - VESNA	
UNION MARTIGN. - GEMONESE	
UNION 91 - BUTTRIO	
VILLESSE - LUMIGNACCO	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 15.00)
BUTTRIO - CENTRO SEDIA	
GEMONESE - LUMIGNACCO	
JUVENTINA - VILLESSE	
POZZUOLO DEL F. - PONZIANA	
SAN DANIELE - VESNA	
TRIESTE CALCIO - PRO GORIZIA	
UNION MARTIGN. - STARANZANO	
UNION 91 - SOVODNJE	

1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
CASARSA - CHIONS	
GONARS - PERTEGADA	
CORDENONS - FLUMIGNANO	
LIGNANO - CALCIO PRATA	
MARANESE - PALMANOVA	
CORDOVADO - TORRE	
SANGIORGINA - AQUILEIA	
VIGONOVO - CJARLINS MUZANE	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
CALCIO PRATA - AQUILEIA	
CASARSA - CORDENONS	
LIGNANO - VIGONOVO	
MARANESE - FLUMIGNANO	
PALMANOVA - CHIONS	
CORDOVADO - CJARLINS MUZANE	
SANGIORGINA - GONARS	
TORRE - PERTEGADA	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
AQUILEIA - VIGONOVO	
CALCIO PRATA - GONARS	
CHIONS - CORDENONS	
MARANESE - CASARSA	
PALMANOVA - FLUMIGNANO	
PERTEGADA - CJARLINS MUZANE	
CORDOVADO - LIGNANO	
TORRE - SANGIORGINA	

1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
BUTTRIO - SOVODNJE	
GEMONESE - JUVENTINA	
LUMIGNACCO - STARANZANO	
PRO GORIZIA - PONZIANA	
SAN DANIELE - UNION 91	
TRIESTE CALCIO - VILLESSE	
UNION MARTIGN. - POZZUOLO DEL F.	
VESNA - CENTRO SEDIA	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
BUTTRIO - POZZUOLO DEL F.	
STARANZANO - SOVODNJE	
CENTRO SEDIA - PONZIANA	
GEMONESE - SAN DANIELE	
LUMIGNACCO - JUVENTINA	
PRO GORIZIA - UNION 91	
TRIESTE CALCIO - UNION MARTIGN.	
VESNA - VILLESSE	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
STARANZANO - SAN DANIELE	
CENTRO SEDIA - JUVENTINA	
LUMIGNACCO - TRIESTE CALCIO	
PONZIANA - UNION MARTIGN.	
PRO GORIZIA - BUTTRIO	
SOVODNJE - POZZUOLO DEL F.	
VESNA - GEMONESE	
VILLESSE - UNION 91	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
AQUILEIA - CASARSA	
CALCIO PRATA - CORDOVADO	
CHIONS - LIGNANO	
CJARLINS MUZANE - CORDENONS	
FLUMIGNANO - GONARS	
PALMANOVA - VIGONOVO	
PERTEGADA - SANGIORGINA	
TORRE - MARANESE	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
AQUILEIA - CHIONS	
CJARLINS MUZANE - MARANESE	
GONARS - CASARSA	
CORDENONS - LIGNANO	
FLUMIGNANO - TORRE	
PERTEGADA - CALCIO PRATA	
SANGIORGINA - PALMANOVA	
VIGONOVO - CORDOVADO	



Confronto già in archivio tra giocatori del Vesna e monfalconesi

6.a GIORNATA	
Andata 25/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 15.00)
GEMONESE - CENTRO SEDIA	
JUVENTINA - VESNA	
POZZUOLO DEL F. - PRO GORIZIA	
SAN DANIELE - TRIESTE CALCIO	
SOVODNJE - PONZIANA	
UNION MARTIGN. - BUTTRIO	
UNION 91 - LUMIGNACCO	
VILLESSE - STARANZANO	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
BUTTRIO - LUMIGNACCO	
GEMONESE - STARANZANO	
POZZUOLO DEL F. - VILLESSE	
PRO GORIZIA - CENTRO SEDIA	
SAN DANIELE - PONZIANA	
TRIESTE CALCIO - VESNA	
UNION MARTIGN. - SOVODNJE	
UNION 91 - JUVENTINA	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
CASARSA - PERTEGADA	
GONARS - CJARLINS MUZANE	
CORDENONS - VIGONOVO	
LIGNANO - AQUILEIA	
MARANESE - CALCIO PRATA	
PALMANOVA - TORRE	
CORDOVADO - CHIONS	
SANGIORGINA - FLUMIGNANO	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
CALCIO PRATA - FLUMIGNANO	
CASARSA - SANGIORGINA	
CHIONS - PERTEGADA	
LIGNANO - GONARS	
MARANESE - VIGONOVO	
PALMANOVA - AQUILEIA	
CORDOVADO - CORDENONS	
TORRE - CJARLINS MUZANE	

14.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 02/05/2010 (ore 16.30)
CASARSA - TORRE	
CJARLINS MUZANE - FLUMIGNANO	
GONARS - CHIONS	
CORDENONS - AQUILEIA	
LIGNANO - MARANESE	
CORDOVADO - PALMANOVA	
SANGIORGINA - CALCIO PRATA	
VIGONOVO - PERTEGADA	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
BUTTRIO - SAN DANIELE	
STARANZANO - JUVENTINA	
CENTRO SEDIA - SOVODNJE	
LUMIGNACCO - POZZUOLO DEL F.	
PONZIANA - VILLESSE	
PRO GORIZIA - UNION MARTIGN.	
TRIESTE CALCIO - GEMONESE	
VESNA - UNION 91	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
STARANZANO - TRIESTE CALCIO	
CENTRO SEDIA - UNION 91	
JUVENTINA - POZZUOLO DEL F.	
LUMIGNACCO - PRO GORIZIA	
PONZIANA - GEMONESE	
SOVODNJE - SAN DANIELE	
VESNA - BUTTRIO	
VILLESSE - UNION MARTIGN.	

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
AQUILEIA - CORDOVADO	
CALCIO PRATA - TORRE	
CHIONS - MARANESE	
CJARLINS MUZANE - SANGIORGINA	
CORDENONS - PALMANOVA	
FLUMIGNANO - CASARSA	
PERTEGADA - LIGNANO	
VIGONOVO - GONARS	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 15.00)
CASARSA - PALMANOVA	
CJARLINS MUZANE - CALCIO PRATA	
GONARS - CORDOVADO	
CORDENONS - MARANESE	
FLUMIGNANO - CHIONS	
PERTEGADA - AQUILEIA	
SANGIORGINA - LIGNANO	
VIGONOVO - TORRE	

14.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 02/05/2010 (ore 16.30)
CASARSA - TORRE	
CJARLINS MUZANE - FLUMIGNANO	
GONARS - CHIONS	
CORDENONS - AQUILEIA	
LIGNANO - MARANESE	
CORDOVADO - PALMANOVA	
SANGIORGINA - CALCIO PRATA	
VIGONOVO - PERTEGADA	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
STARANZANO - VESNA	
CENTRO SEDIA - UNION MARTIGN.	
JUVENTINA - TRIESTE CALCIO	
PONZIANA - LUMIGNACCO	
POZZUOLO DEL F. - SAN DANIELE	
SOVODNJE - PRO GORIZIA	
UNION 91 - GEMONESE	
VILLESSE - BUTTRIO	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
GEMONESE - BUTTRIO	
JUVENTINA - PONZIANA	
POZZUOLO DEL F. - VESNA	
SAN DANIELE - PRO GORIZIA	
TRIESTE CALCIO - CENTRO SEDIA	
UNION MARTIGN. - LUMIGNACCO	
UNION 91 - STARANZANO	
VILLESSE - SOVODNJE	

14.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 02/05/2010 (ore 16.30)
BUTTRIO - STARANZANO	
GEMONESE - SOVODNJE	
LUMIGNACCO - CENTRO SEDIA	
POZZUOLO DEL F. - UNION 91	
PRO GORIZIA - VESNA	
SAN DANIELE - VILLESSE	
TRIESTE CALCIO - PONZIANA	
UNION MARTIGN. - JUVENTINA	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
CASARSA - CJARLINS MUZANE	
GONARS - CORDENONS	
LIGNANO - FLUMIGNANO	
MARANESE - AQUILEIA	
PALMANOVA - CALCIO PRATA	
CORDOVADO - PERTEGADA	
SANGIORGINA - VIGONOVO	
TORRE - CHIONS	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
AQUILEIA - FLUMIGNANO	
CALCIO PRATA - VIGONOVO	
CHIONS - CJARLINS MUZANE	
LIGNANO - CASARSA	
MARANESE - GONARS	
PALMANOVA - PERTEGADA	
CORDOVADO - SANGIORGINA	
TORRE - CORDENONS	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
AQUILEIA - GONARS	
CALCIO PRATA - CASARSA	
CHIONS - SANGIORGINA	
FLUMIGNANO - VIGONOVO	
MARANESE - CORDOVADO	
PALMANOVA - CJARLINS MUZANE	
PERTEGADA - CORDENONS	
TORRE - LIGNANO	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
BUTTRIO - JUVENTINA	
CENTRO SEDIA - STARANZANO	
GEMONESE - POZZUOLO DEL F.	
LUMIGNACCO - SOVODNJE	
PRO GORIZIA - VILLESSE	
SAN DANIELE - UNION MARTIGN.	
TRIESTE CALCIO - UNION 91	
VESNA - PONZIANA	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
BUTTRIO - TRIESTE CALCIO	
STARANZANO - POZZUOLO DEL F.	
CENTRO SEDIA - VILLESSE	
LUMIGNACCO - SAN DANIELE	
PONZIANA - UNION 91	
PRO GORIZIA - GEMONESE	
SOVODNJE - JUVENTINA	
VESNA - UNION MARTIGN.	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
STARANZANO - PRO GORIZIA	
CENTRO SEDIA - POZZUOLO DEL F.	
JUVENTINA - SAN DANIELE	
PONZIANA - BUTTRIO	
SOVODNJE - TRIESTE CALCIO	
UNION 91 - UNION MARTIGN.	
VESNA - LUMIGNACCO	
VILLESSE - GEMONESE	



4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
ANCONA - PAVIESE	
BUIESE - REANESE	
CAPORACCO - CASSACCO	
LAVARIAN M. - RIVIERA	
RISANESE - RIVE D'ARCANO	
SANTAMARIA - PAGNACCO	
TARCENTINA - MORARO	
TORREANESE - VALNATISONE	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
ANCONA - LAVARIAN M.	
CAPORACCO - VALNATISONE	
MORARO - RIVE D'ARCANO	
PAGNACCO - CASSACCO	
RISANESE - REANESE	
SANTAMARIA - RIVIERA	
TARCENTINA - PAVIESE	
TORREANESE - BUIESE	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 15.00)
CAPORACCO - RIVIERA	
MORARO - PAVIESE	
PAGNACCO - VALNATISONE	
RISANESE - LAVARIAN M.	
RIVE D'ARCANO - CASSACCO	
SANTAMARIA - BUIESE	
TARCENTINA - REANESE	
TORREANESE - ANCONA	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
CAPORACCO - BUIESE	
MORARO - REANESE	
PAGNACCO - RIVIERA	
RISANESE - TORREANESE	
RIVE D'ARCANO - PAVIESE	
SANTAMARIA - ANCONA	
TARCENTINA - LAVARIAN M.	
VALNATISONE - CASSACCO	

1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
CAPORACCO - RISANESE	
MORARO - TORREANESE	
PAGNACCO - ANCONA	
PAVIESE - REANESE	
RIVE D'ARCANO - LAVARIAN M.	
RIVIERA - CASSACCO	
TARCENTINA - SANTAMARIA	
VALNATISONE - BUIESE	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
CASSACCO - BUIESE	
MORARO - CAPORACCO	
PAGNACCO - TARCENTINA	
PAVIESE - TORREANESE	
REANESE - LAVARIAN M.	
RIVE D'ARCANO - SANTAMARIA	
RIVIERA - ANCONA	
VALNATISONE - RISANESE	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
BUIESE - RISANESE	
CASSACCO - ANCONA	
LAVARIAN M. - TORREANESE	
PAVIESE - CAPORACCO	
REANESE - SANTAMARIA	
RIVE D'ARCANO - PAGNACCO	
RIVIERA - TARCENTINA	
VALNATISONE - MORARO	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
ANCONA - RISANESE	
BUIESE - TARCENTINA	
CASSACCO - TORREANESE	
LAVARIAN M. - SANTAMARIA	
PAVIESE - PAGNACCO	
REANESE - CAPORACCO	
RIVIERA - MORARO	
VALNATISONE - RIVE D'ARCANO	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
ANCONA - TARCENTINA	
BUIESE - MORARO	
CASSACCO - RISANESE	
LAVARIAN M. - CAPORACCO	
PAVIESE - VALNATISONE	
REANESE - PAGNACCO	
RIVIERA - RIVE D'ARCANO	
TORREANESE - SANTAMARIA	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
ANCONA - RIVE D'ARCANO	
BUIESE - PAVIESE	
CASSACCO - TARCENTINA	
LAVARIAN M. - VALNATISONE	
REANESE - RIVIERA	
RISANESE - MORARO	
SANTAMARIA - CAPORIACCO	
TORREANESE - PAGNACCO	

SECONDA CATEGORIA
girone C

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
PREMARIACCO - PRADAMANO	
CASTIONESE - PALAZZOLO	
CASTIONS - BASILIANO	
LATISANA - CAMINO	
FLAMBRO - PASIANESE	
RIVOLTO - BERTIOLO	
TALMASSONS - PORPETTO	
3 STELLE - AIELLO	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
PREMARIACCO - AIELLO	
CAMINO - PRADAMANO	
CASTIONS - CASTIONESE	
LATISANA - PALAZZOLO	
PORPETTO - BERTIOLO	
RIVOLTO - PASIANESE	
TALMASSONS - BASILIANO	
3 STELLE - FLAMBRO	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 15.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
AIELLO - PRADAMANO	
PREMARIACCO - POL. FLAMBRO	
BERTIOLO - BASILIANO	
CAMINO - PALAZZOLO	
LATISANA - CASTIONS	
PORPETTO - PASIANESE	
RIVOLTO - 3 STELLE	
TALMASSONS - CASTIONESE	

SECONDA CATEGORIA
girone D

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
BREG - FIUMICELLO 2004	
CORMONESE - MUGLIA F.	
OPICINA - PIERIS	
PIEDIMONTE - ROMANA MONF.	
PRIMORJE - SISTIANA DUINO A.	
S.CANZIAN D'ISONZO - BEGLIANO	
S. ANDREA/S. VITO - CHIARBOLA	
ZARJA GAJA - ESPERIA	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
BREG - ESPERIA	
CHIARBOLA - FIUMICELLO 2004	
OPICINA - BEGLIANO	
PIEDIMONTE - CORMONESE	
PRIMORJE - MUGLIA F.	
S.CANZIAN D'IS. - ZARJA GAJA	
S. ANDREA/S. VITO - ROMANA MONF.	
SISTIANA DUINO A. - PIERIS	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 15.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
BEGLIANO - PIERIS	
BREG - S.CANZIAN D'IS.	
CHIARBOLA - ESPERIA	
FIUMICELLO 2004 - ROMANA MONF.	
OPICINA - ZARJA GAJA	
PRIMORJE - PIEDIMONTE	
S. ANDREA/S. VITO - CORMONESE	
SISTIANA DUINO A. - MUGLIA F.	

FEMMINILE
REGIONALE

4.a GIORNATA	
Andata 25/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
VITTORIO VENETO - ALPAGO	
DYNAMO VELLAI - OL3	
PORCIA - GEMONA	
PRO FAGAGNA - MONTEBELLO D. B.	
SISTIANA DUINO A. - PRO FARRA	
RIVIGNANO - BELLUNO	

8.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
VITTORIO VENETO - SISTIANA DUINO A.	
DYNAMO VELLAI - BELLUNO	
PORCIA - RIVIGNANO	
GEMONA - MONTEBELLO D. B.	
OL3 - ALPAGO	
PRO FAGAGNA - PRO FARRA	

1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
AIELLO - FLAMBRO	
PREMARIACCO - RIVOLTO	
BERTIOLO - CASTIONESE	
BASILIANO - PASIANESE	
CAMINO - CASTIONS	
PALAZZOLO - PRADAMANO	
PORPETTO - 3 STELLE	
TALMASSONS - LATISANA	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
AIELLO - RIVOLTO	
BERTIOLO - LATISANA	
BASILIANO - 3 STELLE	
CAMINO - TALMASSONS	
PALAZZOLO - CASTIONS	
PASIANESE - CASTIONESE	
PORPETTO - PREMARIACCO	
PRADAMANO - FLAMBRO	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
AIELLO - PORPETTO	
BERTIOLO - CAMINO	
BASILIANO - PREMARIACCO	
CASTIONESE - 3 STELLE	
PALAZZOLO - TALMASSONS	
PASIANESE - LATISANA	
FLAMBRO - RIVOLTO	
PRADAMANO - CASTIONS	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
BASILIANO - AIELLO	
CASTIONESE - PREMARIACCO	
CASTIONS - TALMASSONS	
PALAZZOLO - BERTIOLO	
PASIANESE - CAMINO	
FLAMBRO - PORPETTO	
PRADAMANO - RIVOLTO	
3 STELLE - LATISANA	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
CASTIONESE - AIELLO	
CASTIONS - BERTIOLO	
LATISANA - PREMARIACCO	
PASIANESE - PALAZZOLO	
FLAMBRO - BASILIANO	
RIVOLTO - PORPETTO	
PRADAMANO - TALMASSONS	
3 STELLE - CAMINO	

6.a GIORNATA	
Andata 25/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 15.00)
PREMARIACCO - CAMINO	
CASTIONESE - FLAMBRO	
CASTIONS - PASIANESE	
LATISANA - AIELLO	
PORPETTO - PRADAMANO	
RIVOLTO - BASILIANO	
TALMASSONS - BERTIOLO	
3 STELLE - PALAZZOLO	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 15.00)
PREMARIACCO - PALAZZOLO	
BERTIOLO - PRADAMANO	
CAMINO - AIELLO	
LATISANA - FLAMBRO	
PORPETTO - BASILIANO	
RIVOLTO - CASTIONESE	
TALMASSONS - PASIANESE	
3 STELLE - CASTIONS	

14.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 02/05/2010 (ore 16.30)
AIELLO - PALAZZOLO	
PREMARIACCO - CASTIONS	
BERTIOLO - PASIANESE	
BASILIANO - PRADAMANO	
CAMINO - FLAMBRO	
LATISANA - RIVOLTO	
PORPETTO - CASTIONESE	
TALMASSONS - 3 STELLE	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
AIELLO - CASTIONS	
PREMARIACCO - TALMASSONS	
BERTIOLO - 3 STELLE	
BASILIANO - CASTIONESE	
CAMINO - RIVOLTO	
PALAZZOLO - FLAMBRO	
PORPETTO - LATISANA	
PRADAMANO - PASIANESE	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 15.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
AIELLO - TALMASSONS	
BERTIOLO - PREMARIACCO	
BASILIANO - LATISANA	
CAMINO - PORPETTO	
PALAZZOLO - RIVOLTO	
PASIANESE - 3 STELLE	
FLAMBRO - CASTIONS	
PRADAMANO - CASTIONESE	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
AIELLO - BERTIOLO	
BASILIANO - CAMINO	
CASTIONESE - LATISANA	
CASTIONS - RIVOLTO	
PALAZZOLO - PORPETTO	
PASIANESE - AZZURRA	
FLAMBRO - TALMASSONS	
PRADAMANO - 3 STELLE	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
CASTIONESE - CAMINO	
CASTIONS - PORPETTO	
PALAZZOLO - BASILIANO	
PASIANESE - AIELLO	
FLAMBRO - BERTIOLO	
RIVOLTO - TALMASSONS	
PRADAMANO - LATISANA	
3 STELLE - PREMARIACCO	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
BEGLIANO - PIEDIMONTE	
CHIARBOLA - PRIMORJE	
FIUMICELLO 2004 - S.CANZIAN D'IS.	
MUGLIA F. - ZARJA GAJA 1997	
OPICINA - S. ANDREA/S. VITO	
PIERIS - ESPERIA	
ROMANA MONF. - CORMONESE	
SISTIANA DUINO A. - BREG	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
BEGLIANO - S. ANDREA/S. VITO	
ESPERIA - S.CANZIAN D'IS.	
FIUMICELLO 2004 - OPICINA	
MUGLIA F. - BREG	
PIERIS - CORMONESE	
ROMANA MONF. - PRIMORJE	
SISTIANA DUINO A. - CHIARBOLA	
ZARJA GAJA - PIEDIMONTE	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
BEGLIANO - FIUMICELLO 2004	
CORMONESE - PRIMORJE	
ESPERIA - OPICINA	
MUGLIA F. - CHIARBOLA	
PIEDIMONTE - BREG	
PIERIS - S.CANZIAN D'IS.	
ROMANA MONF. - SISTIANA DUINO A.	
ZARJA GAJA - S. ANDREA/S. VITO	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
BREG - S. ANDREA/S. VITO	
CORMONESE - SISTIANA DUINO A.	
ESPERIA - BEGLIANO	
MUGLIA F. - ROMANA MONF.	
PIEDIMONTE - CHIARBOLA	
PIERIS - PRIMORJE	
S.CANZIAN D'IS. - OPICINA	
ZARJA GAJA - FIUMICELLO 2004	

3.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
ALPAGO - SISTIANA DUINO A.	
GEMONA - VITTORIO VENETO	
MONTEBELLO D. B. - BELLUNO	
OL3 - LIBERTAS PORCIA	
PRO FAGAGNA - DYNAMO VELLAI	
PRO FARRA - RIVIGNANO	

7.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
BELLUNO - PORCIA	
ALPAGO - PRO FAGAGNA	
GEMONA - OL3	
MONTEBELLO D. B. - SISTIANA DUINO A.	
PRO FARRA - DYNAMO VELLAI	
RIVIGNANO - VITTORIO VENETO	

11.a GIORNATA	
Andata 13/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
BELLUNO - GEMONA	
VITTORIO VENETO - DYNAMO VELLAI	
MONTEBELLO D. B. - PORCIA	
PRO FARRA - ALPAGO	
SISTIANA DUINO A. - PRO FAGAGNA	
RIVIGNANO - OL3	

TERZA CATEGORIA Girone C	
1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
ZOMPICCIA - PRO FARRA	
TRIVIGNANO - RONCHIS	
SEDEGLIANO - CUSSIGNACCO	
VILLANOVA J. - CORMOR	
POCENIA - LESTIZZA	
S.GOTTARDO - MEDEUZZA	
MORSANO T. - ASSOSANGIORGINA	
RANGERS	

2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 14.30)
ASSOSANGIORGINA - MORSANO T.	
MEDEUZZA - S.GOTTARDO	
LESTIZZA - MALISANA	
CORMOR - POCENIA	
CUSSIGNACCO - VILLANOVA J.	
RONCHIS - SEDEGLIANO	
PRO FARRA - TRIVIGNANO	
RANGERS - ZOMPICCIA	

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 14.30)
TRIVIGNANO - ZOMPICCIA	
SEDEGLIANO - PRO FARRA	
VILLANOVA J. - RONCHIS	
POCENIA - CUSSIGNACCO	
MALISANA - CORMOR	
S.GOTTARDO - COM. LESTIZZA	
MORSANO T. - MEDEUZZA	
RANGERS - ASSOSANGIORGINA	

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 15.00)
MEDEUZZA - ASSOSANGIORGINA	
LESTIZZA - MORSANO T.	
CORMOR - S.GOTTARDO	
CUSSIGNACCO - MALISANA	
RONCHIS - POCENIA	
PRO FARRA - VILLANOVA J.	
ZOMPICCIA - SEDEGLIANO	
TRIVIGNANO - RANGERS	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 15.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 15.00)
SEDEGLIANO - TRIVIGNANO	
VILLANOVA J. - ZOMPICCIA	
POCENIA - PRO FARRA	
MALISANA - RONCHIS	
S. GOTTARDO - CUSSIGNACCO	
MORSANO T. - CORMOR	
ASSOSANGIORGINA - LESTIZZA	
RANGERS - MEDEUZZA	

6.a GIORNATA	
Andata 25/10/2009 (ore 14.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 15.00)
LESTIZZA - MEDEUZZA	
CORMOR - ASSOSANGIORGINA	
CUSSIGNACCO - MORSANO T.	
RONCHIS - S.GOTTARDO	
PRO FARRA - MALISANA	
ZOMPICCIA - POCENIA	
TRIVIGNANO - VILLANOVA J.	
SEDEGLIANO - RANGERS	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 15.00)
VILLANOVA J. - SEDEGLIANO	
POCENIA - TRIVIGNANO	
MALISANA - ZOMPICCIA	
S.GOTTARDO - MORSANO T.	
S. GOTTARDO - PRO FARRA	
ZOMPICCIA - RONCHIS	
ASSOSANGIORGINA - CUSSIGNACCO	
MEDEUZZA - CORMOR	
RANGERS - COM. LESTIZZA	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 15.00)
CORMOR - COM. LESTIZZA	
CUSSIGNACCO - MEDEUZZA	
RONCHIS - ASSOSANGIORGINA	
PRO FARRA - MORSANO T.	
ZOMPICCIA - S.GOTTARDO	
TRIVIGNANO - MALISANA	
SEDEGLIANO - POCENIA	
VILLANOVA J. - RANGERS	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 15.00)
CUSSIGNACCO - CORMOR	
RONCHIS - COM. LESTIZZA	
PRO FARRA - MEDEUZZA	
ZOMPICCIA - ASSOSANGIORGINA	
TRIVIGNANO - MORSANO T.	
SEDEGLIANO - S.GOTTARDO	
VILLANOVA J. - MALISANA	
POCENIA - RANGERS	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 14.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 16.00)
MALISANA - POCENIA	
S.GOTTARDO - VILLANOVA J.	
MORSANO T. - SEDEGLIANO	
ASSOSANGIORGINA - TRIVIGNANO	
MEDEUZZA - ZOMPICCIA	
LESTIZZA - PRO FARRA	
CORMOR - RONCHIS	
RANGERS - CUSSIGNACCO	

12.a GIORNATA	
Andata 05/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 16.00)
RONCHIS - CUSSIGNACCO	
PRO FARRA - CORMOR	
ZOMPICCIA - COM. LESTIZZA	
TRIVIGNANO - MEDEUZZA	
SEDEGLIANO - ASSOSANGIORGINA	
VILLANOVA J. - MORSANO T.	
POCENIA - S.GOTTARDO	
MALISANA - RANGERS	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 16.00)
S.GOTTARDO - MALISANA	
MORSANO T. - POCENIA	
ASSOSANGIORGINA - VILLANOVA J.	
MEDEUZZA - SEDEGLIANO	
COM. LESTIZZA - TRIVIGNANO	
CORMOR - ZOMPICCIA	
CUSSIGNACCO - PRO FARRA	
RANGERS - RONCHIS	

15.a GIORNATA	
Andata 20/12/2009 (ore 14.30)	Ritorno 09/05/2010 (ore 16.30)
MORSANO T. - S.GOTTARDO	
ASSOSANGIORGINA - MALISANA	
MEDEUZZA - POCENIA	
COM. LESTIZZA - VILLANOVA J.	
CORMOR - SEDEGLIANO	
CUSSIGNACCO - TRIVIGNANO	
RONCHIS - ZOMPICCIA	
RANGERS - PRO FARRA	

TERZA CATEGORIA Girone D	
1.a GIORNATA	
Andata 20/09/2009 (ore 15.30)	Ritorno 17/01/2010 (ore 14.30)
AUDAX S. - C. G. S.	
MOSSA - MONTEBELLO D. B.	
POGGIO - AURISINA	
SAGRADO - RUDA	
TERZO - MLADOST	
TORRE T. C. - ROIANESE	
VILLA - LUCINICO	
Riposa: CAMPANELLE	

2.a GIORNATA

JUNIORES REGIONALI

girone

B



2.a GIORNATA	
Andata 26/09/2009 (ore 17.00)	Ritorno 23/01/2010 (ore 17.00)
BUTTRIO - PRO FAGAGNA	
COM. GONARS - TORVISCOSA	
GEMONESE - ANCONA	
PRO CERVIGNANO - TOLMEZZO	
SAN DANIELE - UNION 91	
TRICESIMO - CENTRO SEDIA	
VIRTUS CORNO - SEVEGLIANO	

4.a GIORNATA	
Andata 24/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 06/02/2010 (ore 17.00)
BUTTRIO - SEVEGLIANO	
CENTRO SEDIA - TOLMEZZ	
COM. GONARS - SAN DANIELE	
GEMONESE - UNION 91	
PRO CERVIGNANO - ANCONA	
PRO FAGAGNA - TRICESIMO	
VIRTUS CORNO - TORVISCOSA	

6.a GIORNATA	
Andata 24/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 20/02/2010 (ore 17.00)
BUTTRIO - TORVISCOSA	
CENTRO SEDIA - ANCONA	
GEMONESE - COM. GONARS	
PRO CERVIGNANO - UNION 91	
PRO FAGAGNA - SEVEGLIANO	
TOLMEZZO - TRICESIMO	
VIRTUS CORNO - SAN DANIELE	

8.a GIORNATA	
Andata 07/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 06/03/2010 (ore 17.00)
BUTTRIO - SAN DANIELE	
CENTRO SEDIA - UNION 91	
PRO CERVIGNANO - COM. GONARS	
PRO FAGAGNA - TORVISCOSA	
SEVEGLIANO - TRICESIMO	
TOLMEZZO - ANCONA	
VIRTUS CORNO - GEMONESE	

10.a GIORNATA	
Andata 21/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 20/03/2010 (ore 17.00)
ANCONA - TRICESIMO	
BUTTRIO - GEMONESE	
CENTRO SEDIA - COM. GONARS	
PRO CERVIGNANO - VIRTUS CORNO	
PRO FAGAGNA - SAN DANIELE	
SEVEGLIANO - TORVISCOSA	
TOLMEZZO - UNION 91	

12.a GIORNATA	
Andata 12/12/2009 (ore 17.00)	Ritorno 17/04/2010 (ore 17.00)
ANCONA - UNION 91	
BUTTRIO - PRO CERVIGNANO	
CENTRO SEDIA - VIRTUS CORNO	
PRO FAGAGNA - GEMONESE	
SEVEGLIANO - SAN DANIELE	
TOLMEZZO - COM. GONARS	
TORVISCOSA - TRICESIMO	

1.a GIORNATA

Andata 18/09/2009 (ore 17.00)

Ritorno 16/01/2010 (ore 17.00)

ANCONA - COM. GONARS
CENTRO SEDIA - BUTTRIO
PRO FAGAGNA - PRO CERVIGNANO
SEVEGLIANO - GEMONESE
TOLMEZZO C. - VIRTUS CORNO
TORVISCOSA - SAN DANIELE
UNION 91 - TRICESIMO

3.a GIORNATA	
Andata 03/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 30/01/2010 (ore 17.00)
ANCONA - VIRTUS CORNO	
PRO FAGAGNA - CENTRO SEDIA	
SEVEGLIANO - PRO CERVIGNANO	
TOLMEZZO - BUTTRIO	
TORVISCOSA - GEMONESE	
TRICESIMO - SAN DANIELE	
UNION 91 - COM. GONARS	

5.a GIORNATA	
Andata 31/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 13/02/2010 (ore 17.00)
ANCONA - BUTTRIO	
SAN DANIELE - GEMONESE	
SEVEGLIANO - CENTRO SEDIA	
TOLMEZZO - PRO FAGAGNA	
TORVISCOSA - PRO CERVIGNANO	
TRICESIMO - COM. GONARS	
UNION 91 - VIRTUS CORNO	

7.a GIORNATA	
Andata 31/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 27/02/2010 (ore 17.00)
ANCONA - PRO FAGAGNA	
COM. GONARS - VIRTUS CORNO	
SAN DANIELE - PRO CERVIGNANO	
SEVEGLIANO - TOLMEZZO	
TORVISCOSA - CENTRO SEDIA	
TRICESIMO - GEMONESE	
UNION 91 - BUTTRIO	

9.a GIORNATA	
Andata 14/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 13/03/2010 (ore 17.00)
ANCONA - SEVEGLIANO	
COM. GONARS - BUTTRIO	
GEMONESE - PRO CERVIGNANO	
SAN DANIELE - CENTRO SEDIA	
TORVISCOSA - TOLMEZZO	
TRICESIMO - VIRTUS CORNO	
UNION 91 - PRO FAGAGNA	

11.a GIORNATA	
Andata 21/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 10/04/2010 (ore 17.00)
COM. GONARS - PRO FAGAGNA	
GEMONESE - CENTRO SEDIA	
SAN DANIELE - TOLMEZZO	
TORVISCOSA - ANCONA	
TRICESIMO - PRO CERVIGNANO	
UNION 91 - SEVEGLIANO	
VIRTUS CORNO - BUTTRIO	

13.a GIORNATA	
Andata 19/12/2009 (ore 17.00)	Ritorno 24/04/2010 (ore 17.00)
COM. GONARS - SEVEGLIANO	
GEMONESE - TOLMEZZO	
PRO CERVIGNANO - CENTRO SEDIA	
SAN DANIELE - ANCONA	
TRICESIMO - BUTTRIO	
UNION 91 - TORVISCOSA	
VIRTUS CORNO - PRO FAGAGNA	

JUNIORES REGIONALI

girone

C



2.a GIORNATA	
Andata 26/09/2009 (ore 17.00)	Ritorno 23/01/2010 (ore 17.00)
FINCANTIERI - C. STARANZANO	
MUGGIA - VESNA	
OPICINA - JUVENTINA S.ANDREA	
PRO GORIZIA - AQUILEIA	
S.GIOVANNI - MONFALCONE	
S. LUIGI CALCIO - PONZIANA	
TRIESTE CALCIO - NOGOMETNI K. KRAS	

4.a GIORNATA	
Andata 17/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 06/02/2010 (ore 17.00)
C. STARANZANO - MUGGIA	
FINCANTIERI - AQUILEIA	
OPICINA - S. GIOVANNI	
PRO GORIZIA - JUVENTINA S.ANDREA	
S. LUIGI CALCIO - NOGOMETNI KRAS	
TRIESTE CALCIO - MONFALCONE	
VESNA - PONZIANA	

6.a GIORNATA	
Andata 24/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 20/02/2010 (ore 17.00)
CALCIO STARANZANO - AQUILEIA	
FINCANTIERI - JUVENTINA S.ANDREA	
PONZIANA - MUGGIA	
PRO GORIZIA - S.GIOVANNI	
S. LUIGI CALCIO - MONFALCONE	
TRIESTE CALCIO - OPICINA	
VESNA - NOGOMETNI KRAS	

8.a GIORNATA	
Andata 07/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 06/03/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - MUGGIA	
C. STARANZANO - JUVENTINA S.ANDREA	
FINCANTIERI - S.GIOVANNI	
PONZIANA - NOGOMETNI KRAS	
PRO GORIZIA - TRIESTE CALCIO	
S. LUIGI CALCIO - OPICINA	
VESNA - MONFALCONE	

10.a GIORNATA	
Andata 21/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 20/03/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - JUVENTINA S.ANDREA	
C. STARANZANO - S.GIOVANNI	
FINCANTIERI - TRIESTE CALCIO	
NOGOMETNI KRAS - MUGGIA	
PONZIANA - MONFALCONE	
S. LUIGI CALCIO - PRO GORIZIA	
VESNA - OPICINA	

12.a GIORNATA	
Andata 12/12/2009 (ore 17.00)	Ritorno 17/04/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - S.GIOVANNI	
C. STARANZANO - TRIESTE CALCIO	
FINCANTIERI - S. LUIGI CALCIO	
JUVENTINA S.ANDREA - MUGGIA	
NOGOMETNI KRAS - MONFALCONE	
PONZIANA - OPICINA	
VESNA - PRO GORIZIA	

1.a GIORNATA

Andata 19/09/2009 (ore 17.00)

Ritorno 16/01/2010 (ore 17.00)

AQUILEIA - TRIESTE CALCIO
C. STARANZANO - S. LUIGI CALCIO
JUVENTINA S.ANDREA - S. GIOVANNI
MONFALCONE - MUGGIA
NOGOMETNI KRAS - OPICINA
PONZIANA - PRO GORIZIA
VESNA - FINCANTIERI

3.a GIORNATA	
Andata 3/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 30/01/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - S. LUIGI CALCIO	
C. STARANZANO - VESNA	
JUVENTINA S.ANDREA - TRIESTE CALCIO	
MONFALCONE - OPICINA	
MUGGIA - S.GIOVANNI	
NOGOMETNI KRAS - PRO GORIZIA	
PONZIANA - FINCANTIERI	

5.a GIORNATA	
Andata 31/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 13/02/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - VESNA	
JUVENTINA - S. LUIGI	
MONFALCONE - PRO GORIZIA	
MUGGIA - OPICINA	
NOGOMETNI KRAS - FINCANTIERI	
PONZIANA - C. STARANZANO	
S.GIOVANNI - TRIESTE CALCIO	

7.a GIORNATA	
Andata 31/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 27/02/2010 (ore 17.00)
AQUILEIA - PONZIANA	
JUVENTINA S.ANDREA - VESNA	
MONFALCONE - FINCANTIERI	
MUGGIA - TRIESTE CALCIO	
NOGOMETNI KRAS - C. STARANZANO	
OPICINA - PRO GORIZIA	
S.GIOVANNI - S. LUIGI CALCIO	

9.a GIORNATA	
Andata 14/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 13/03/2010 (ore 17.00)
JUVENTINA S.ANDREA - PONZIANA	
MONFALCONE - C. STARANZANO	
MUGGIA - PRO GORIZIA	
NOGOMETNI KRAS - AQUILEIA	
OPICINA - FINCANTIERI	
S.GIOVANNI - VESNA	
TRIESTE CALCIO - S. LUIGI CALCIO	

11.a GIORNATA	
Andata 28/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 10/04/2010 (ore 17.00)
JUVENTINA S.ANDREA - NOGOMETNI KRAS	
MONFALCONE - AQUILEIA	
MUGGIA - S. LUIGI CALCIO	
OPICINA - C. STARANZANO	
PRO GORIZIA - FINCANTIERI	
S.GIOVANNI - PONZIANA	
TRIESTE CALCIO - VESNA	

13.a GIORNATA	
Andata 19/12/2009 (ore 17.00)	Ritorno 24/04/2010 (ore 17.00)
MONFALCONE - JUVENTINA S.ANDREA	
MUGGIA - FINCANTIERI	
OPICINA - AQUILEIA	
PRO GORIZIA - C. STARANZANO	
S.GIOVANNI - NOGOMETNI KRAS	
S. LUIGI CALCIO - VESNA	
TRIESTE CALCIO - PONZIANA	

ALLIEVI REGIONALI

girone

A



2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 10.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 10.30)
DONATELLO - CORMONESE	
FUTURO G. - SANVITESE	
MOIMACCO - TOLMEZZO	
PRO ROMANS - MANZANESE	
SACILESE - I FALCHI	
SANGIORGINA - SANDANIELESE	
TRIESTE CALCIO - MUGGIA	

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 17.00)	Ritorno 07/02/2010 (ore 10.30)
DONATELLO - MANZANESE	
FUTURO G. - CORMONESE	
I FALCHI - TOLMEZZO	
MOIMACCO - SANDANIELESE	
PRO ROMANS - TRIESTE CALCIO	
SANGIORGINA - MUGGIA	
SANVITESE - SACILESE	

6.a GIORNATA	
Andata 25/10/2009 (ore 10.30)	Ritorno 21/02/2010 (ore 10.30)
DONATELLO - TRIESTE CALCIO	
FUTURO G. - MANZANESE	
I FALCHI - SANDANIELESE	
MOIMACCO - MUGGIA	
SANGIORGINA - PRO ROMANS	
SANVITESE - CORMONESE	
TOLMEZZO - SACILESE	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 17.00)	Ritorno 07/03/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - SACILESE	
DONATELLO - SANGIORGINA	
FUTURO G. - TRIESTE CALCIO	
I FALCHI - MUGGIA	
MOIMACCO - PRO ROMANS	
SANVITESE - MANZANESE	
TOLMEZZO - SANDANIELESE	

10.a GIORNATA	
Andata 21/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - MANZANESE	
FUTURO G. - SANGIORGINA	
I FALCHI - PRO ROMANS	
MOIMACCO - DONATELLO	
SANDANIELESE - SACILESE	
SANVITESE - TRIESTE CALCIO	
TOLMEZZO - MUGGIA	

12.a GIORNATA	
Andata 06/12/2009 (ore 10.30)	Ritorno 18/04/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - TRIESTE CALCIO	
FUTURO G. - MOIMACCO	
I FALCHI - DONATELLO	
MANZANESE - SACILESE	
SANDANIELESE - MUGGIA	
SANVITESE - SANGIORGINA	
TOLMEZZO - PRO ROMANS	

1.a GIORNATA

Andata 20/09/2009 (ore 10.30)

Ritorno 17/01/2010 (ore 10.30)

CORMONESE - SANGIORGINA
I FALCHI - FUTURO G.
MANZANESE - TRIESTE CALCIO
MUGGIA - SACILESE
SANDANIELESE - PRO ROMANS
SANVITESE - MOIMACCO
TOLMEZZO - DONATELLO

3.a GIORNATA	
Andata 04/10/2009 (ore 10.30)	Ritorno 31/01/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - MOIMACCO	
MANZANESE - SANGIORGINA	
MUGGIA - PRO ROMANS	
SANDANIELESE - DONATELLO	
SACILESE - TRIESTE CALCIO	
SANVITESE - I FALCHI	
TOLMEZZO - FUTURO G.	

5.a GIORNATA	
Andata 18/10/2009 (ore 10.30)	Ritorno 14/02/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - I FALCHI	
MANZANESE - MOIMACCO	
MUGGIA - DONATELLO	
SANDANIELESE - FUTURO G.	
SACILESE - PRO ROMANS	
TOLMEZZO - SANVITESE	
TRIESTE CALCIO - SANGIORGINA	

7.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 10.30)
CORMONESE - TOLMEZZO	
MANZANESE - I FALCHI	
MUGGIA - FUTURO G.	
SANDANIELESE - SANVITESE	
PRO ROMANS - DONATELLO	
SACILESE - SANGIORGINA	
TRIESTE CALCIO - MOIMACCO	

9.a GIORNATA	
Andata 15/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 14/03/2010 (ore 10.30)
MANZANESE - TOLMEZZO	
MUGGIA - SANVITESE	
SANDANIELESE - CORMONESE	
PRO ROMANS - FUTURO G.	
SACILESE - DONATELLO	
SANGIORGINA - MOIMACCO	
TRIESTE CALCIO - I FALCHI	

11.a GIORNATA	
Andata 29/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 11/04/2010 (ore 10.30)
DONATELLO - FUTURO G.	
MANZANESE - SANDANIELESE	
MUGGIA - CORMONESE	
PRO ROMANS - SANVITESE	
SACILESE - MOIMACCO	
SANGIORGINA - I FALCHI	
TRIESTE CALCIO - TOLMEZZO	

13.a GIORNATA	
Andata 08/12/2009 (ore 10.30)	Ritorno 25/04/2010 (ore 10.30)
DONATELLO - SANVITESE	
MOIMACCO - I FALCHI	
MUGGIA - MANZANESE	
PRO ROMANS - CORMONESE	
SACILESE - FUTURO G.	
SANGIORGINA - TOLMEZZO	
TRIESTE CALCIO - SANDANIELESE	

ALLIEVI REGIONALI

girone

B



2.a GIORNATA	
Andata 27/09/2009 (ore 10.30)	Ritorno 24/01/2010 (ore 10.30)
PRO CERVIGNANO - BEARZI	
PRO GORIZIA - ANCONA	
S.GIOVANNI - BRUGNERA	
SESTO BAGNAROLA - PORDENONE C	
UNION 91 - COM. BANNIA	
VALNATISONE - S LUIGI C	
VIRTUS CORNO - OL3	

4.a GIORNATA	
Andata 11/10/2009 (ore 10.30)	Ritorno 07/02/2010 (ore 10.30)
COM. BANNIA - S LUIGI C	
PORDENONE C - UNION 91	
PRO GORIZIA - BEARZI	
S.GIOVANNI - PRO CERVIGNANO	
SESTO BAGNAROLA - OL3	
VALNATISONE - ANCONA	
VIRTUS CORNO - BRUGNERA	

6.a GIORNATA	
Andata 01/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 28/02/2010 (ore 10.30)
COM. BANNIA - ANCONA	
PORDENONE C - OL3	
PRO GORIZIA - S.GIOVANNI	
S LUIGI C - UNION 91	
SESTO BAGNAROLA - BRUGNERA	
VALNATISONE - BEARZI	
VIRTUS CORNO - PRO CERVIGNANO	

8.a GIORNATA	
Andata 08/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 07/03/2010 (ore 10.30)
COM. BANNIA - BEARZI	
OL3 - UNION 91	
PORDENONE C - BRUGNERA	
S LUIGI C - ANCONA	
SESTO BAGNAROLA - PRO CERVIGNANO	
VALNATISONE - S.GIOVANNI	
VIRTUS CORNO - PRO GORIZIA	

10.a GIORNATA	
Andata 22/11/2009 (ore 10.30)	Ritorno 21/03/2010 (ore 10.30)
ANCONA - UNION 91	
COM. BANNIA - S.GIOVANNI	

OGGI IN ITALIA



NORD: Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso ma con tendenza a rapido aumento della nuvolosità ad iniziare dall'arco alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su Sardegna e sui settori tirrenici; parzialmente nuvoloso sulle altre zone. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sui Molise e sulla Puglia; sereno o poco nuvoloso altrove con tendenza ad aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità in aumento su tutte le regioni con fenomeni sparsi su settori montuosi in graduale intensificazione. **CENTRO E SARDEGNA:** da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia, da parzialmente a molto nuvoloso sulle altre regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

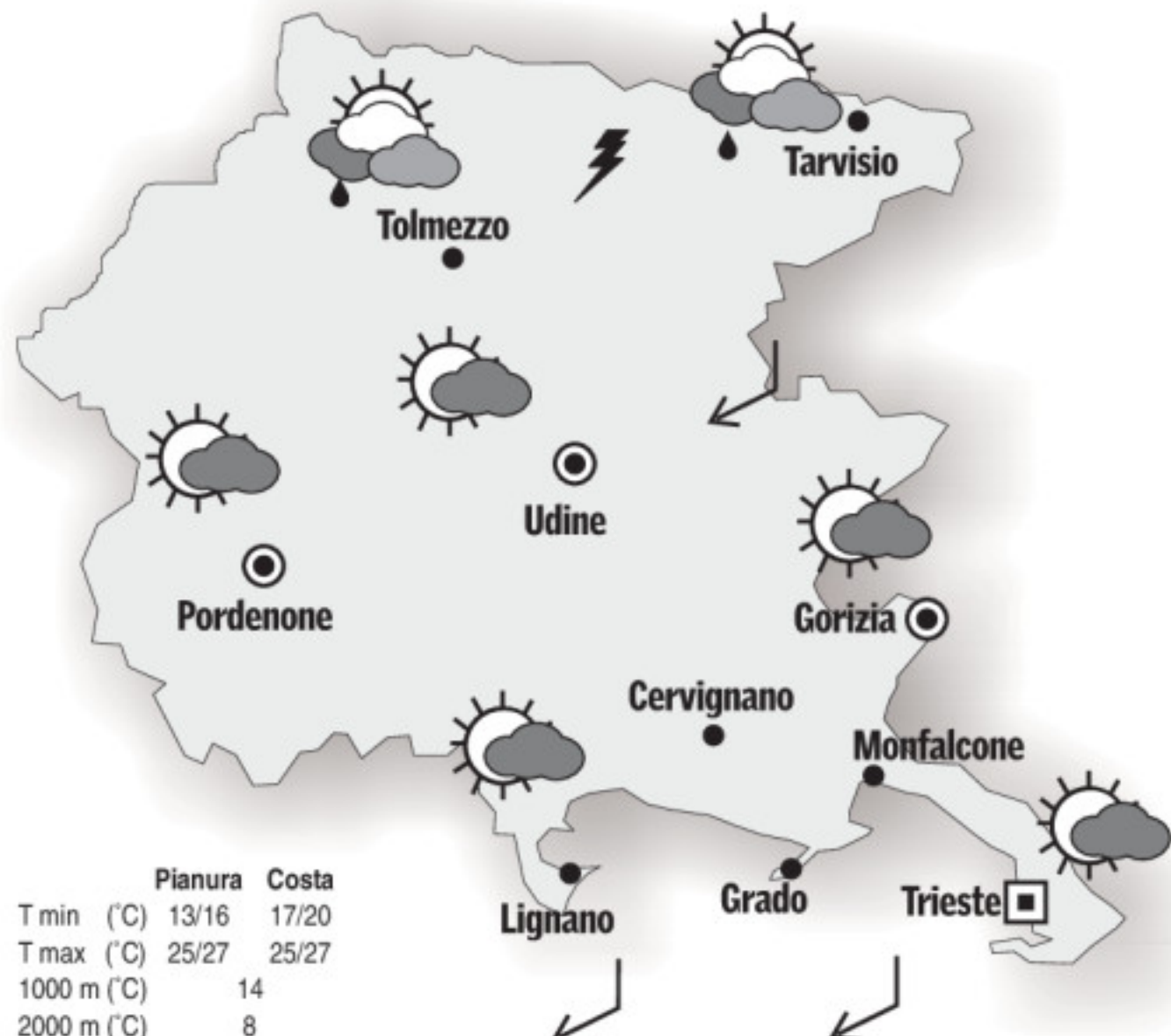
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	21,4	26,2
Umidità	43%	
Vento	25 km/h da E-N-E	
Pressione	in diminuzione 1018,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	17,3	25,4
Umidità	51%	
Vento	1,7 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,5	28,0
Umidità	30%	
Vento	16 km/h da N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	19,9	26,6
Umidità	48%	
Vento	6,4 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	16,5	26,1
Umidità	49%	
Vento	0,9 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	15,5	27,9
Umidità	34%	
Vento	16 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	15,9	28,4
Umidità	31%	
Vento	17 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	14	29
ANCONA	16	25
AOSTA	9	23
BARI	19	26
BOLOGNA	15	28
BOLZANO	13	25
BRESCIA	17	29
CAGLIARI	15	29
CAMPOBASSO	14	20
CATANIA	21	30
FIRENZE	16	28
GENOVA	21	30
IMPERIA	22	np
L'AQUILA	8	22
MESSINA	20	25
MILANO	17	29
NAPOLI	18	28
PALERMO	16	26
PERUGIA	15	27
PESCARA	16	25
PISA	14	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	27
ROMA	17	29
TORINO	14	27
TREVISO	16	30
VENEZIA	16	29
VERONA	17	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Cielo variabile su tutta la regione con Bora da moderata a sostenuta lungo la costa. Sui monti cielo variabile con la possibilità sia di qualche debole pioggia che di qualche rovescio dal pomeriggio; in serata qualche rovescio sarà possibile anche sulla fascia pedemontana.

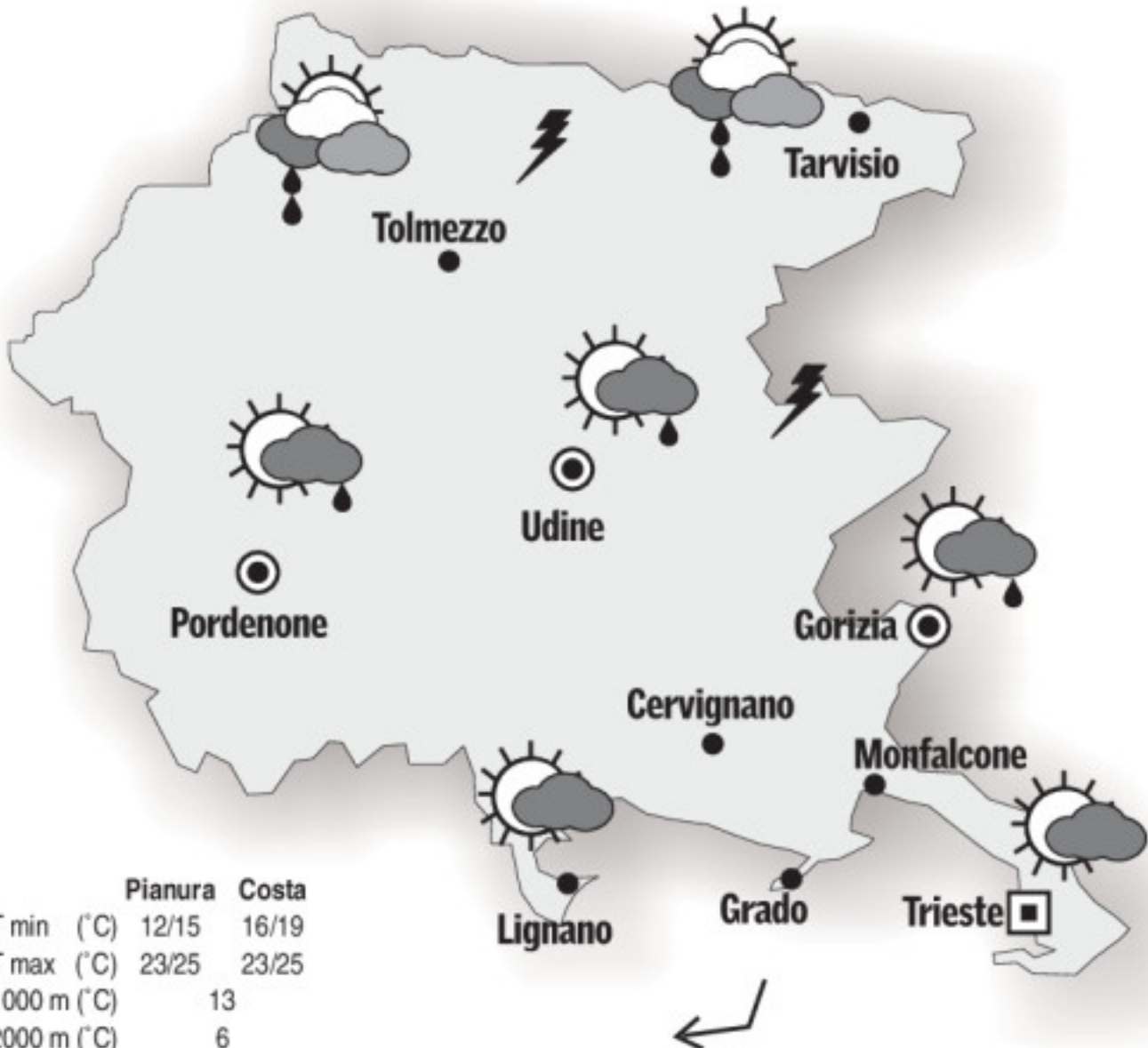
OGGI IN EUROPA



Una zona di alta pressione resta centrata sulle isole britanniche, quest'area anticiclonica estende la sua influenza a diverse zone d'Europa. Sul bordo si trovano alcune zone di bassa pressione, una centrata sul mare di Norvegia, una tra il nord Africa e la penisola Iberica, una terza sulla Turchia provocando condizioni di instabilità su Grecia e Turchia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Evoluzione incerta: probabilmente su tutta la regione avremo nuvolosità variabile con Bora moderata al mattino sulla costa. Dal pomeriggio, sui monti, probabili piogge sparse e qualche temporale tale possibilità verso sera ci sarà anche sulle zone pianeggianti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	22,5	15 nodi E-N-E	15,08 +19	---
MONFALCONE	poco mosso	22,6	12 nodi E-N-E	15,13 +19	---
GRADO	mosso	22,1	10 nodi E-N-E	15,33 +17	---
PIRANO	mosso	22,7	18 nodi E-N-E	15,03 +19	---

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	29	LUBIANA	11	23
AMSTERDAM	9	20	MADRID	16	33
ATENE	21	27	MALTA	19	28
BARCELONA	20	29	MONACO	14	24
BELGRADO	16	28	MOSCA	21	23
BERLINO	13	21	NEW YORK	14	18
BONN	7	18	NIZZA	20	27
BRUXELLES	8	21	OSLO	6	19
BUCAREST	12	26	PARIGI	13	23
COPENHAGEN	15	21	PRAGA	13	24
FRANCOFORTE	15	21	SALISBURGO	10	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	23
HELSINKI	6	19	STOCOLMA	6	19
IL CAIRO	23	32	TUNISI	21	28
ISTANBUL	19	25	VARSAVIA	13	26
KLAGENFURT	11	21	VIENNA	16	25
LISBONA	18	29	ZAGABRIA	14	27
LONDRA	10	20	ZURIGO	12	24

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

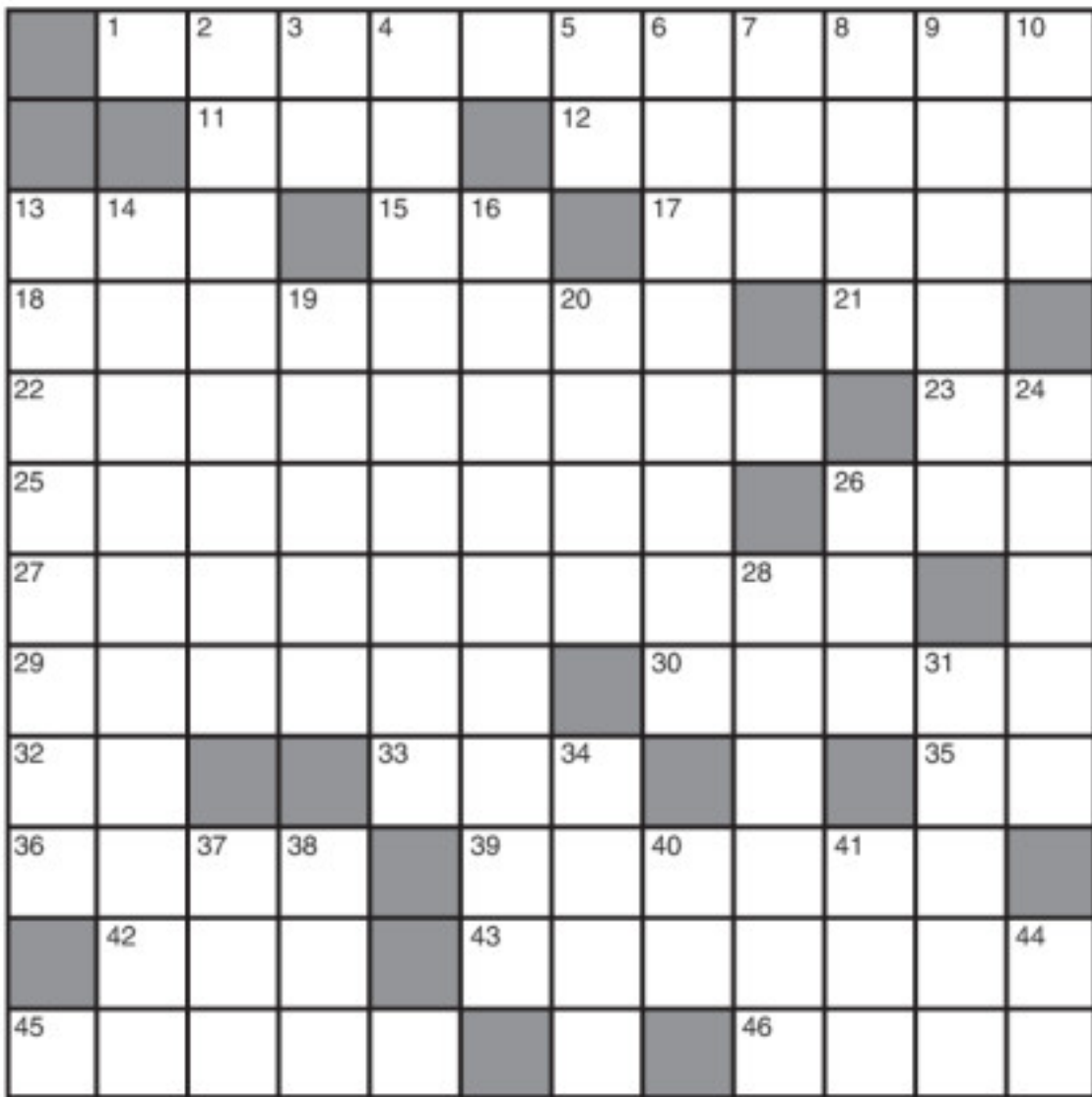
Grazie ad un nuovo ed inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore del tutto sconosciute. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un ministro e i suoi compari
Con altri due viziosi ci rovina,
favorendo con aria poco chiara
talune accese aspirazioni. È il caso
di dire ch'è una presa per il naso?

Aradino

ANAGRAMMA (9 = 5,4)
La caduta di un aereo
Da lontano, tra cielo, terra e mare,
l'han visto in ampio cerchio terminare.
Poi cupamente tutto s'è oscurato
e tra le fiamme s'è carbonizzato.

Marino

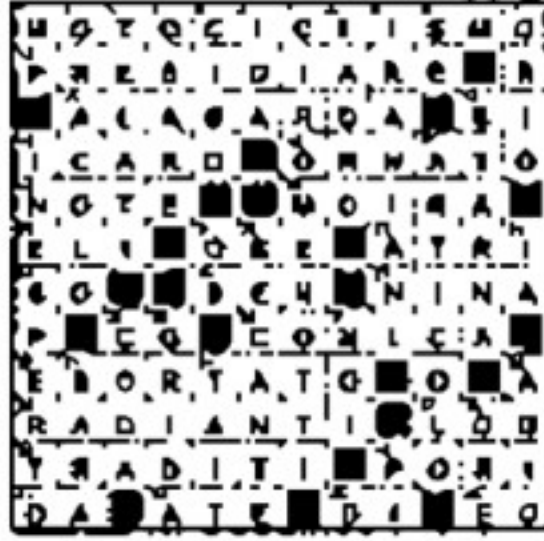
ORIZZONTALI: 1 Non propizio - 11 Nel calcio c'è anche la «mezza» - 12 Irrelevanti, modestissimi - 13 Insidiavano le corazzate - 15 Iniziali di Mommsen - 17 L'animale simbolo del Wwf - 18 Si lanciano per guardare - 21 Cuore di kiwi - 22 Lasciare interdetto - 23 Prime in igiene - 25 I rioni di Venezia - 26 Indica il nord della bussola - 27 Capiarsi a meraviglia - 29 Lo patì Napoleone - 30 Le isole con Levanzo - 32 Sigla di Rieti - 33 Aggrega Stati (sigla) - 35 Coda di paglia - 36 Il re dei venti - 39 Fermo, immoto - 42 Vezzi delle dame del Settecento - 43 Ruggine fra rivali - 45 Franco e sincero - 46 Ha il golfo Persico a sud.

VERTICALI: 1 I seguaci di Mussolini - 3 In mezzo agli spalti - 4 Un profetico responso - 5 Il titolo di Artù - 6 Svolgere un'indagine - 7 Si dice scacciando - 8 Ciascuno - 9 L'architetto Hilberseimer - 10 Un grido dannunziano - 13 Lo starter italiano - 14 La provoca una fiamma - 16 Un variopinto insieme - 19 Quello «de la ville» in Francia è il municipio - 20 Malattie di famiglia - 24 Lo uccise Davide - 26 Uno spiazzo rustico - 28 Onte... malavite - 31 Si osserva a tavola - 34 Macchiato d'olio - 37 La Pericoli - 38 Un'antica lingua - 40 Coniugazione latina - 41 Ha un'enorme portata (sigla) - 44 Siede a Montecitorio (abbr.).

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
ORANGO = ALTO RANGO.

Zeppa:
COSA, CORSA.



VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

GENERAL

Fujitsu General Limited

Ed inoltre **HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO**

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

EURONICS

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO
DEL CLIENTE



WWW.EURONICS.IT

Fino al 27 settembre

PORTE APERTE ALLA TECNOLOGIA

**NOVITÀ
A PREZZI
IRRIPETIBILI**

Alcuni esempi:

AQUOS LED

32" 81,3 cm
3 ingressi HDMI
Full HD 1080
DVB-T Terrestrial HD
Visione ottimale da 1,2 metri

NOVITÀ

799

SHARP
32LE600 TV LED 32", Ris. 1920X1080 FULL HD, contrasto 2.000.000:1, tempo risposta 6ms, autoregolazione luminosità, 3 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE HD INTEGRATO.

10,1" NETBOOK

Intel Atom
Windows XP

299

ACER ASPIRE
AOD250B, Intel Atom N270, Ram 1024MB, HDD 160GB, Schermo 10,1" Led, Wi-Fi, Card reader 5 in 1, Webcam, Batteria 3 celle, Disponibile in 3 colori: Nero, Bianco e Rosso

59,90

EPSON
SX200 STAMPATE MULTIFUNZIONE, stampa fino a 34 ppm in b/n, risoluzione ottimizzata fino a 5760x1440dpi, scanner piano A4 a colori con risoluzione 1200x2400 dpi, slot memory card, USB 2.0.

Plus
FUNZIONE HOTEL

TELESYSTEM

29,90

TS6100 DECODER DIGITALE TERRESTRE PER CANALI IN CHIARO, 1000 canali memorizzabili, ordinamento automatico canali secondo direttiva ministeriale, funzione Hotel, timer accensione e spegnimento.

Plus
COLORI FUCSIA GIALLO E AZZURRO

19,90

TUCANO
HUB USB 4 PORTE CON ADATTATORE AC, 2 porte rotanti a 180° per agevolare la connessione di periferiche. Supporta il trasferimento dati a 480Mbps.

12,90

TUCANO
BFEF10 CUSTODIA PER NOTEBOOK DA 9" A 10", in neoprene con doppia zip.

**INTERESSI ZERO* PRIMA RATA
A GENNAIO 2010** Tan 0% Taeg max 8,39%.



Anche con
Carta Euronics

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA 13 SETTEMBRE SIAMO APERTI Orario continuato: 10.00 - 19.30

Interno Centro
Commerciale

ilGiulia